

Verbale n. **121**

Seduta pomeridiana del 24 luglio 2025

Presidenza del Presidente **Bordin**

Verbalizza Sandro BURLONE, segue Leopoldo PITALI, segue Barbara LOGAR, segue Enrico Guglielmo FOCARDI, segue Barbara LOGAR.

Presidenza del Presidente Bordin.

La seduta inizia alle ore 14.45

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 121ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 118, e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che non vi sono richieste di congedo per la seduta pomeridiana.

Comunica, quindi, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento interno, che in data 22/07/2025 è pervenuta alla Presidenza la deliberazione n. FVG/65/2025 della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la regione Friuli Venezia Giulia, avente ad oggetto: "Parificazione del rendiconto generale della regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2024".

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **1 dell'ordine del giorno** che prevede:

Seguito della discussione sul disegno di legge

"Assestamento del bilancio per gli anni 2025- 2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" **(57)**

(Relatori di maggioranza: **CALLIGARIS, MAURMAIR, DI BERT, CABIBBO**)

(Relatori di minoranza: **CARLI, MORETUZZO, HONSELL**)

Il PRESIDENTE ricorda che, nella seduta antimeridiana, ha avuto inizio l'illustrazione degli emendamenti di cui all'articolo 6 (*il testo degli emendamenti è riportato nel verbale della seduta precedente*), che ora prosegue con gli interventi successivi.

A questo punto, il Relatore di minoranza HONSELL, ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, stigmatizza alcune affermazioni svolte dal Relatore di maggioranza Calligaris nel corso dell'illustrazione degli emendamenti all'articolo 6 nella seduta antimeridiana.

Il consigliere LOBIANCO, interpellato dal PRESIDENTE, conferma di aver ritirato in precedenza l'emendamento 6.17.

La consigliera BUNA illustra gli emendamenti 6.20 e 6.71 e nel contempo propone di subemendare oralmente l'emendamento 6.24 nel seguente modo: "*sostituire le parole <<attrezzature sportive mobili>> con le parole <<un fotofinish completo di attrezzatura per il suo funzionamento>>*"; proposta emendativa orale fatta immediatamente propria dal Relatore di maggioranza CALLIGARIS.

Il PRESIDENTE precisa, alla luce della proposta di modifica avanzata dal consigliere FERRARI all'emendamento 5.0.1.4, che tale modifica verbale può essere proposta solamente dal consigliere Calligaris in quanto Relatore di maggioranza.

Il consigliere FERRARI illustra gli emendamenti 6.21 e 6.72.

Il Relatore di minoranza CARLI illustra gli emendamenti 6.21.1, 6.58, 6.60, 6.60.0.1, 6.60.1, 6.88, 6.89, 6.97, 6.100, 6.106 e 6.110.

La consigliera SPAGNOLO illustra l'emendamento 6.22.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO illustra (*in lingua friulana*) gli emendamenti 6.27 e 6.73, svolge poi alcune considerazioni sull'articolo in discussione.

La consigliera LIGUORI illustra gli emendamenti 6.28 e 6.29.

Il consigliere PUTTO illustra l'emendamento 6.30.

La consigliera MASSOLINO illustra gli emendamenti 6.31 e 6.34 e svolge alcune considerazioni sull'articolo in discussione nel suo complesso.

Il Relatore di maggioranza MAURMAIR illustra gli emendamenti 6.34.1, 6.35, 6.36 e 6.80.1 e nel contempo subemenda oralmente entrambi gli emendamenti 6.110.0.1 e 6.110.1 nel seguente modo: "sostituire il capitolo <<s/69545>> con il capitolo <<s/69270>>".

Il consigliere BULLIAN illustra gli emendamenti 6.37, 6.38, 6.39, 6.40, 6.41, 6.42 e 6.77.

Il consigliere MORANDINI illustra gli emendamenti 6.43, 6.45.1 e 6.46.

Il consigliere BERNARDIS illustra gli emendamenti 6.44 e 6.79 e dichiara poi di ritirare gli emendamenti 6.45 e 6.47; infine aggiunge, con il consenso del proponente, la propria firma sull'emendamento 6.38.

La consigliera CELOTTI illustra gli emendamenti 6.48, 6.53, 6.55, e 6.104 e dichiara poi di ritirare l'emendamento 6.51; infine svolge alcune considerazioni sull'articolo in discussione nel suo complesso.

Il consigliere MARTINES illustra gli emendamenti 6.49, 6.59, 6.90 e 6.94.

Il consigliere CONFICONI illustra gli emendamenti 6.50, 6.52, 6.93 e 6.108.

La consigliera FASIOLO illustra gli emendamenti 6.54, 6.56 e 6.57.

Il consigliere NOVELLI dà per illustrato l'emendamento 6.69.

Il consigliere GIACOMELLI dà per illustrato l'emendamento 6.75.

A questo punto, irritualmente, la consigliera PELLEGRINO illustra ulteriormente un emendamento che nel suo precedente intervento era stato tralasciato.

Il consigliere POLESELLO illustra gli emendamenti 6.78, 6.80 e 6.84 e nel contempo ritira l'emendamento 8.40.

Il consigliere BOLZONELLO illustra gli emendamenti 6.81 e 6.85.

Il consigliere GRILLI illustra gli emendamenti 6.81.1, 6.82 e 6.86.

Il consigliere LIRUTI illustra gli emendamenti 6.86.1 e 6.87.

Il consigliere MORETTI illustra l'emendamento 6.98 e nel contempo ritira l'emendamento 6.91; infine svolge alcune considerazioni sull'articolo in discussione nel suo complesso.

Il consigliere POZZO illustra gli emendamenti 6.92, 6.95, 6.96, 6.99, 6.101, 6.102, 6.103, 6.105, 6.107 e 6.109 e aggiunge, inoltre, con il consenso del proponente, la propria firma sull'emendamento 6.68.

I consiglieri MARTINES e PELLEGRINO, con il consenso dei proponenti, appongono le proprie rispettive firme sugli emendamenti 6.63 e 6.24.

Nel successivo dibattito, prendono la parola il consigliere MENTIL (il quale, tra l'altro, con il consenso del proponente, appone la propria firma sull'emendamento 6.72) e l'assessore ANZIL (il quale, dopo aver svolto alcune considerazioni sull'articolo e sull'operato in campo culturale e sportivo della sua Direzione, dichiara, a lucro di tempo, di accogliere tutti gli emendamenti presentati dalla maggioranza, oltre che gli emendamenti 6.38, 6.40 e 6.42 presentati dalla minoranza; chiede, quindi, motivandone le ragioni, il ritiro degli emendamenti 6.37, 6.39, 6.41, 6.12, 6.60, 6.29 e 6.31, mentre per gli emendamenti 6.34, 6.28, 6.53 e 6.58, suggerisce il ritiro per sostituirli con altrettanti Ordini del giorno che saranno accolti dalla Giunta; infine dichiara che su tutti gli emendamenti, che non rientrano fra quelli citati, il parere è contrario).

A seguito delle richieste formulate dall'assessore Anzil, intervengono, nell'ordine, i consiglieri BULLIAN (il quale ritira gli emendamenti 6.37, 6.39 e 6.41), CELOTTI (la quale ritira l'emendamento 6.53), MASSOLINO (la quale ritira gli emendamenti 6.31 e 6.34 e preannuncia che quest'ultimo sarà trasformato in un Ordine del giorno), LIGUORI (la quale ritira gli emendamenti 6.29 e 6.28 e preannuncia che quest'ultimo sarà trasformato in un Ordine del giorno), POZZO (il quale ritira l'emendamento 6.92) e i Relatori di minoranza CARLI (la quale ritira gli emendamenti 6.60 e 6.58 e preannuncia che quest'ultimo sarà trasformato in un Ordine del giorno) e HONSELL (il quale ritira l'emendamento 6.12).

Prendono, quindi, la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (favorevole agli emendamenti dell'opposizione mentre si rimette alle valutazioni dell'Aula per i restanti), MORETUZZO (il quale, visto la mole degli emendamenti e per economia di tempo, si pronuncia favorevolmente su tutti gli emendamenti, salvo che sugli emendamenti 6.21.1, 6.22, 6.43, 6.66, 6.69.1, 6.70, 6.86, 6.110.0.1, 6.110.1 e la lettera B) dell'emendamento 6.10, sui quali si astiene, chiedendo pertanto la votazione per parti separate di quest'ultimo emendamento) e CARLI (il quale si pronuncia favorevolmente su tutti gli emendamenti, salvo che sugli emendamenti 6.8, 6.21, 6.23, 6.43, 6.45, 6.66, 6.69.1, 6.70, 6.74, 6.86, la lettera F) dell'emendamento 6.0.1 e la lettera B) dell'emendamento 6.10, sui quali si astiene, chiedendo pertanto la votazione per parti separate di entrambi questi ultimi emendamenti), i Relatori di maggioranza MAURMAIR (favorevole agli emendamenti 6.38, 6.40 e 6.42 oltre che a tutti gli emendamenti presentati dalla maggioranza, fatti salvi naturalmente gli emendamenti che risultano già ritirati o ricollocati, e contrario ai restanti),

CABIBBO, DI BERT e CALLIGARIS, nonché, per la Giunta, l'assessore ANZIL (i quali, tutti, si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Maurmair).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti di cui all'articolo 6.

L'emendamento 6.0.1 viene posto in votazione per parti separate:

la lettera F), posta in votazione, viene approvata;

le restanti lettere A), B), C), D), E), G), H), I), J), K), L), M), N), O) e P), poste in votazione congiuntamente, vengono approvate.

Gli emendamenti 6.1 e 6.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 6.3 e 6.4, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla consigliera CAPOZZI, l'emendamento 6.5, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2.7: favorevoli 15, contrari 25*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dalla consigliera CAPOZZI, l'emendamento 6.6, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2.8: favorevoli 17, contrari 25*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dalla consigliera CAPOZZI, l'emendamento 6.7, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2.9: favorevoli 17, contrari 25*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dalla consigliera CAPOZZI, l'emendamento 6.8, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2.10: favorevoli 7, contrari 23, astenuti 9*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dalla consigliera CAPOZZI, l'emendamento 6.9, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2.11: favorevoli 17, contrari 24*).

Gli emendamenti 6.9.1 e 6.9.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 6.10 viene posto in votazione per parti separate:

le lettere A), C), D), E) e F), poste in votazione congiuntamente, vengono approvate;

la lettera B), posta in votazione, viene approvata;

le lettere G) e H) poste in votazione congiuntamente, vengono approvate.

L'emendamento 6.11, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 6.12 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 6.13, posto in votazione, non viene approvato.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dalla consigliera CAPOZZI, l'emendamento 6.14, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2.19: favorevoli 17, contrari 27*).

Gli emendamenti 6.14.1, 6.14.2, 6.15 e 6.15.1, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 6.16, a seguito dell'ultima votazione, è da considerarsi decaduto.

L'emendamento 6.17 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 6.18 e 6.19, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 6.20 e 6.21, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 6.21.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 6.22, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 6.23 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 6.24, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 6.25 e 6.26 sono stati ricollocati rispettivamente con numerazione 9.38.4 e 9.38.5.

L'emendamento 6.26.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 6.27, a seguito dell'ultima votazione, è da considerarsi decaduto.

Gli emendamenti 6.28 e 6.29 sono stati precedentemente ritirati.

L'emendamento 6.30, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 6.31 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 6.32 e 6.33 sono stati ricollocati rispettivamente con numerazione 8.56.8 e 8.56.9.

L'emendamento 6.34 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 6.34.1, 6.35 e 6.36, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 6.37 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 6.38, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 6.39 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 6.40, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 6.41 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 6.42, 6.43 e 6.44, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 6.45 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 6.45.1 e 6.46, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 6.47 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 6.48, 6.49 e 6.50, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 6.51 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 6.52, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 6.53 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 6.54, 6.55, 6.56 e 6.57, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 6.58 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 6.59, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 6.60 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 6.60.0.1, 6.60.1, 6.61, e 6.62, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dalla consigliera CAPOZZI, l'emendamento 6.63, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2.56: favorevoli 17, contrari 26*).

L'emendamento 6.64 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 6.65, 6.66, 6.67, 6.68, 6.69, 6.69.1, 6.70, 6.71 e 6.72, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 6.73, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 6.74 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 6.75, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 6.76 è stato ricollocato con numerazione 2.41.1.

L'emendamento 6.77, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 6.78, 6.79, 6.80, 6.80.1, 6.81 e 6.81.1, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 6.82, a seguito dell'ultima votazione, è da considerarsi decaduto.

L'emendamento 6.83 è stato ricollocato con numerazione 2.41.2.

Gli emendamenti 6.84, 6.85, 6.86 e 6.86.1, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 6.87, a seguito dell'ultima votazione, è da considerarsi decaduto.

Gli emendamenti 6.88, 6.89 e 6.90, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 6.91 e 6.92 sono stati precedentemente ritirati.

Gli emendamenti 6.93, 6.94, 6.95, 6.96, 6.97, 6.98, 6.99, 6.100, 6.101, 6.102, 6.103, 6.104, 6.105, 6.106, 6.107, 6.108, 6.109 e 6.110, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dal consigliere Giacomelli, l'emendamento 6.110.0.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvato (*votazione n. 2.100: favorevoli 40, astenuti 5*).

L'emendamento 6.110.1, a seguito dell'ultima votazione, è da considerarsi decaduto.

L'articolo 6, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Si passa ora all'esame dell'articolo 7, in materia di Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia, di competenza dell'assessore Rosolen, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (7.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Alla lettera a) del comma 39, che sostituisce il comma 49 dell'articolo 7 della Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), la lettera b) è sostituita dalla seguente:

<<b) nella misura di 2.000 euro per ciascuna assunzione, nell'ipotesi in cui un datore di lavoro assuma nel periodo dall'1 settembre 2025 fino al 31 dicembre 2025, anche non contestualmente, con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, almeno 3 delle lavoratrici e dei lavoratori precedentemente interessati sul territorio regionale dall'attuazione di un medesimo accordo, avente decorrenza non anteriore all'1 ottobre 2024, di cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà. L'importo è elevato a 2.500 euro per ciascuna assunzione qualora le assunzioni effettuate siano almeno 5.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

B) Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. La lettera b) del comma 3 dell'articolo 16 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) è sostituita dalla seguente:

<< b) facilitazione all'inserimento e al sostegno di bambini con disabilità, con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici di apprendimento, qualora non finanziate con altre leggi;>>

45 ter. Dopo l'articolo 16 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) è inserito il seguente:

<< Articolo 16-bis

(Contributi di cui all'art. 16, comma 3, lettera b)

1. In deroga agli articoli 17, 18 e 19, i contributi di cui alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 16, sono disciplinati dagli accordi con l'Ufficio Scolastico Regionale di cui all'art. 14 della presente legge.

2. Il riparto delle risorse disponibili è effettuato sulla base del numero dei bambini iscritti, del numero delle sezioni e tenuto conto del numero dei bambini con disabilità, dichiarate dalle istituzioni scolastiche con l'istanza di conferma della parità.>>

45 quater. Per le finalità di cui alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 16 della legge regionale 13/20218, come modificato dal comma 45 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 1 (Istruzione prescolastica) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025 - 2027. >>. (S/69720)

C) Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a riconoscere, per le finalità di cui all'articolo 34, comma 1, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), un contributo triennale straordinario per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, nella misura fissata ai commi 45 quinquies e 45 sexies, a favore delle Istituzioni scolastiche di seguito indicate:

a) I.I.S. "J. Linussio" di Codroipo;

b) I.S.I.S. "Magrini - Marchetti" di Gemona del Friuli;

c) I.S.I.S. "C. Deganutti" di Udine;

d) I.T.G. "G.G. Marinoni" di Udine;

e) I.S.I.S.S. "G. D'Annunzio" di Gorizia;

f) Parrocchia "Santa Maria Assunta" di Vivaro, ente gestore della scuola dell'infanzia "Gesù Bambino" di Vivaro;

g) Parrocchia "San Marco Evangelista" di Udine, ente gestore della scuola dell'infanzia "San Marco" di Udine;

h) Parrocchia "San Lorenzo martire" di Buja, ente gestore della scuola dell'infanzia "F. A. Nicoloso" di Buja;

i) Fondazione Asilo Infantile "Marco Tedeschi" di Trieste, ente gestore della scuola dell'infanzia "Marco Tedeschi" di Trieste;

j) Comunità ebraica di Trieste, ente gestore della scuola primaria "I. S. Morpurgo" di Trieste;

k) Parrocchia "S. Eufemia" di Grado, ente gestore della scuola dell'infanzia "L. Rizzo" di Grado;

l) Istituto "G. Bertoni" di Udine, ente gestore del liceo scientifico delle scienze applicate "G. Bertoni" di Udine.

45 ter. Gli interventi da realizzare per le finalità di cui al comma 45 bis devono essere coerenti con gli obiettivi e i contenuti delle aree tematiche individuate dal "Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 589 del 9 maggio 2025.

45 quater. La domanda per la concessione dei contributi di cui al comma 45 bis è presentata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di istruzione, corredata, per ogni anno scolastico, del preventivo di spesa e di una relazione illustrativa indicante:

a) le aree tematiche di intervento in conformità a quanto previsto nel Piano triennale di cui al comma 45 ter;

b) la descrizione e le finalità degli interventi da realizzare;

c) i risultati attesi.

45 quinquies. Il contributo spettante per ogni anno scolastico a ciascuna istituzione scolastica di cui al comma 45 bis è determinato in base al numero degli alunni iscritti nell'anno scolastico 2024/2025 come segue:

a) fino a 300 studenti iscritti: 1.500 euro;

b) da 301 a 800 studenti iscritti: 5.000 euro;

c) oltre 800 studenti iscritti: 7.000 euro.

45 sexies. Il contributo di cui al comma 45 quinquies è aumentato di 1.000 euro nel caso in cui la sede dell'istituzione scolastica ricada in comune montano, individuato ai sensi della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia). Qualora le risorse disponibili siano inferiori all'ammontare del fabbisogno complessivo, l'importo del contributo è proporzionalmente ridotto in misura uguale per tutti i beneficiari fino ad esaurimento delle somme disponibili.

45 septies. Nel decreto di concessione sono stabilite le modalità di concessione e di erogazione del contributo, ai sensi del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0217/Pres. del 17 dicembre 2019.

45 octies. Per le finalità di cui al comma 45 bis è destinata la spesa complessiva di 150.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025 – 2027 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46.>>. (NI/S 69806)

D) Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. La lettera b) del comma 1, dell'articolo 26 della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) è sostituita dalla seguente:

b) contributi straordinari riservati agli studenti di cui all'articolo 4, comma 1, che si trovano in condizioni di sopravvenuto disagio economico e con requisiti di merito, definiti dalle linee guida di cui all'articolo 8 e che non hanno potuto usufruire di altri benefici previsti dal presente capo per situazioni di natura straordinaria;

45 ter. la lettera e) del comma 1, dell'articolo 26, è sostituita dalla seguente:

e) contributi straordinari riservati agli studenti di cui all'articolo 4, comma 1, con disabilità, in condizioni di sopravvenuto disagio economico e con requisiti di merito, definiti dalle linee guida di cui all'articolo 8 e che non hanno potuto usufruire di altri benefici previsti dal presente capo per situazioni di natura straordinaria;

45 quater. la lettera e bis) del comma 1, dell'articolo 26, è sostituita dalla seguente:

e bis) contributi straordinari riservati agli studenti di cui all'articolo 4, comma 1, con Disturbi Specifici di Apprendimento, in condizioni di sopravvenuto disagio economico e con requisiti di merito, definiti dalle linee guida di cui all'articolo 8 e che non hanno potuto usufruire di altri benefici previsti dal presente capo per situazioni di natura straordinaria>>.

La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale

E) Dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

<<45 bis. Al fine di favorire il pieno utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei destinati alle politiche di coesione e di garantire l'efficacia del volano economico e sociale da essi attivato, l'Amministrazione regionale è autorizzata a destinare risorse regionali aggiuntive a favore del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 2021–2027, per il finanziamento, totale o parziale, di interventi rendicontabili nell'ambito del medesimo Programma.

45 ter. Le risorse di cui al comma 45 bis, iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale e annuale, a valere sui corrispondenti Missioni, Programmi e Titoli, sono pianificate secondo le modalità previste dal regolamento di cui all'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

45 quater. Agli interventi finanziati con risorse regionali aggiuntive del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 2021–2027 e rendicontati nell'ambito del medesimo, si applicano le disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione europea che regolano il Programma stesso, e la relativa gestione avviene secondo le medesime procedure.

45 quinquies. Per le finalità di cui al comma 45 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) – Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025 – 2027.>>. (S/69753)

F) Al comma 46 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella G sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella G e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA G (RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)

=====

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 2 -Altri ordini di istruzione non universitaria

TITOLO 1 - Spese correnti

69806/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO OFFERTA FORMATIVA 2025-2027

L.R. ASS. N.1 DEL 2025 ART. 7

CASSA 0,00 2025 50.000,00 2026 50.000,00 2027 50.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 50.000,00 2026 50.000,00 2027 50.000,00

PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

CASSA 0,00 2025 50.000,00 2026 50.000,00 2027 50.000,00

PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio

TITOLO 1 - Spese correnti

9544/S TRASFERIMENTO AD ARDIS PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO "DOTE SCUOLA"

L.R. N. 13 DEL 2018 ART.9

CASSA 0,00 2025 1.600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

68402/S ARDIS - BONUS PSICOLOGO STUDENTI FVG

L.R. N. 13 DEL 2018 ART. 13/2

CASSA 0,00 2025 150.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 1.750.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio

CASSA 0,00 2025 1.750.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

CASSA 0,00 2025 1.750.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

TITOLO 1 - Spese correnti

8461/S VERSAMENTO A FAVORE DEL FONDO PER L'ABBATTIMENTO DELLE RETTE A CARICO DELLE FAMIGLIE PER L'ACCESSO AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA MECCANISMO ACCONTO-SALDO

L.R. N. 8 DEL 2024 ART. 7 COMMA 24, L.R. N. 9 DEL 2021 ART. 7, L.R. N. 20 DEL 2005 ART. 8, L.R. N. 20 DEL 2005 ART. 15 COMMA 2/2, L.R. N. 20 DEL 2005 ART. 15 COMMA 2/3, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 8, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 9, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 10, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 11, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 12, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 8 COMMA 44 LETT. B, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 7 COMMA SO, L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 8

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 500.000,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 500.000,00 2027 0,00

PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 500.000,00 2027 0,00

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 1 - Spese correnti

69178/S INTERVENTI PER MITIGARE LA CONDIZIONE DI POVERTA' E DI VULNERABILITA' ECONOMICA E FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'AUTONOMIA ECONOMICA
L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 7 COMMA 59

CASSA 0,00 2025 -1.600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -1.600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

CASSA 0,00 2025 -1.600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie

TITOLO 1 - Spese correnti

16900/S FINANZIAMENTI DEL FONDO DI GARANZIA PER LE OPERAZIONI DI MICROCREDITO, PER IL SUPPORTO DELL'ACCESSO AL MICROCREDITO DA PARTE DEI NUCLEI FAMILIARI IN POSSESSO DELLA CARTA FAMIGLIA
L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 11

CASSA 0,00 2025 -700.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -700.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie

CASSA 0,00 2025 -1.800.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione

TITOLO 1 - Spese correnti

60025/S ENTI GESTORI PARCHI SCIENTIFICI/TECNOLOGICI IMPRESE PARTECIPATE
L.R. N. 27 DEL 2014 ART, 7 COMMA 16

CASSA 0,00 2025 165.000,00 2026 0,00 2027 0,00

60026/S ENTI GESTORI PARCHI SCIENTIFICI/TECNOLOGICI – IMPRESE CONTROLLATE
L.R. N. 27 DEL 2014 ART. 7 COMMA 16

CASSA 0,00 2025 660.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 825.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione

CASSA 0,00 2025 825.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

CASSA 0,00 2025 825.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione

TITOLO 1 - Spese correnti

4491/S SOSTEGNO ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DIFENSIVI

L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 7 COMMA 1, L.R. N. 11 DEL 2009 ART. 21 COMMA 3/4, L.R. N. 13 DEL 2024 ART. 7 COMMA 63,
L.R. N. 11 DEL 2009 ART. 21 COMMA 1, L.R. N. 11 DEL 2009 ART. 21 COMMA 3/3

CASSA 0,00 2025 -387.045,00 2026 0,00 2027 -50.000,00

9861/S SPESE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO ANCHE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONE DISOCCUPATE PRIVE DI
AMMORTIZZATORI SOCIALI TRAMITE INIZIATIVE DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' PRESTATO A FAVORE DI
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 9 COMMA 48, L.R. N. 8 DEL 2014 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 14 DEL 2016 ART. 7 COMMA 5

CASSA 0,00 2025 -437.955,00 2026 -550.00,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 - 825.000,00 2026 -550.00,00 2027 -50.000,00

PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione

CASSA 0,00 2025 - 825.000,00 2026 -550.00,00 2027 -50.000,00

MISSIONE 15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale

CASSA 0,00 2025 - 825.000,00 2026 -550.00,00 2027 -50.000,00

HONSELL

Emendamento modificativo (7.2)

Art. 7 (Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia)

1. Dopo il comma 45 dell'articolo 7 sono aggiunti i seguenti:

<<45 bis. Al fine di promuovere un uso consapevole, etico e sostenibile delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito della formazione, dell'orientamento professionale e dell'innovazione nei sistemi educativi e produttivi, l'Amministrazione regionale istituisce l'Osservatorio sull'Intelligenza Artificiale a supporto delle micro, piccole e medie imprese (PMI) del Friuli Venezia Giulia e delle istituzioni formative del territorio.

45 ter. L'Osservatorio opera in collaborazione con le Università e le Scuole ad alta specializzazione post diploma presenti sul territorio, nonché con gli enti del Sistema scientifico e dell'innovazione regionale (SIS FVG), i centri di trasferimento tecnologico riconosciuti, le agenzie per l'innovazione digitale, le camere di commercio e i soggetti del sistema dell'istruzione e della formazione professionale.

45 quater. L'Osservatorio ha il compito di:

- a) monitorare l'evoluzione dell'adozione delle tecnologie basate sull'IA nel sistema regionale della formazione e delle imprese;
- b) fornire supporto tecnico e metodologico per una transizione digitale responsabile e inclusiva;
- c) promuovere la redazione di linee guida regionali per l'utilizzo etico e trasparente dell'IA nella didattica, nella formazione professionale e nei processi produttivi, in raccordo con le istituzioni accademiche e le rappresentanze datoriali e sindacali;
- d) favorire l'interoperabilità tra i centri di competenza e facilitare la partecipazione delle realtà regionali a progetti e bandi nazionali ed europei.

45 quinquies. La Giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, definisce con proprio regolamento la composizione dell'Osservatorio, le modalità di designazione dei componenti, le modalità operative e le forme di raccordo con i soggetti interessati.

45 sexies. Per le finalità di cui al comma 45 bis è destinata la spesa complessiva di 360.000 euro, suddivisa in 150.000 euro per l'anno 2025, 110.000 euro per l'anno 2026 e 100.000 euro per l'anno 2027, a valere sulla Missione n. __ (__) – Programma n. __ (__) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025–2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46. (NI)>>

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO: 70007/S "PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

| 2025: -150.000 | 2026: - 110.000 | 2027: - 100.000 |

NOTA: L'emendamento propone l'istituzione di un Osservatorio regionale sull'Intelligenza Artificiale (IA) con finalità di supporto, monitoraggio e indirizzo strategico, rivolto alle micro, piccole e medie imprese (PMI) nonché al sistema dell'istruzione e della formazione professionale del Friuli Venezia Giulia.

La misura nasce dalla consapevolezza che l'adozione delle tecnologie di IA rappresenta una trasformazione profonda e trasversale che interessa tanto i settori produttivi quanto i contesti educativi, formativi e occupazionali. L'Osservatorio si configura dunque come strumento di analisi, coordinamento e accompagnamento, in grado di valorizzare il capitale umano, promuovere una transizione digitale equa e rafforzare la competitività regionale.

Attraverso la collaborazione con Università, ITS Academy (Scuole ad alta specializzazione post diploma), enti del SIS FVG, centri di trasferimento tecnologico, camere di commercio e soggetti attivi nella formazione professionale, l'Osservatorio opererà per:

- monitorare le dinamiche di adozione dell'IA in regione;
- fornire orientamento tecnico-metodologico ai soggetti interessati;
- promuovere l'elaborazione di linee guida per un uso etico e sostenibile dell'IA;
- facilitare l'accesso delle realtà regionali a progettualità nazionali ed europee.

L'intervento ha carattere sperimentale e sistemico, e si colloca nella più ampia strategia di rafforzamento delle competenze digitali e di promozione dell'innovazione responsabile.

HONSELL

Emendamento modificativo (7.3)

1. Dopo il comma 45 dell'articolo 7, sono aggiunti i seguenti:

<<45 bis. È istituito, presso la Direzione centrale competente in materia di lavoro, l'Osservatorio regionale per il contrasto al caporalato, con particolare riferimento al settore agricolo.

45 ter. L'Osservatorio svolge funzioni di monitoraggio, analisi e proposta in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento lavorativo, con attenzione alle condizioni contrattuali, abitative e di trasporto dei lavoratori stagionali e migranti.

45 quater. La composizione dell'Osservatorio è definita con deliberazione della Giunta regionale, assicurando comunque la presenza di rappresentanti della Regione, delle organizzazioni sindacali e datoriali del settore agricolo, degli enti locali, degli enti ispettivi, dei Centri per l'impiego, dell'Osservatorio regionale antimafia e degli altri soggetti pubblici e privati con competenze in materia di lavoro, legalità e inclusione sociale.

45 quinquies. Per le finalità di cui al comma 45 bis è autorizzata la spesa di 60.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) – Programma n. 1 (Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025–2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46. (NI)>>.

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO: 70007/S "PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

| 2025: - 60.000 | 2026: -- | 2027: -- |

Nota: Il presente emendamento propone l'istituzione dell'Osservatorio regionale per il contrasto al caporalato, come strumento stabile e trasversale per affrontare le criticità legate al lavoro irregolare e allo sfruttamento, con particolare attenzione al comparto agricolo.

L'Osservatorio permetterà di rafforzare il coordinamento tra i soggetti istituzionali e sociali coinvolti, promuovere un monitoraggio continuo del fenomeno, e formulare proposte di intervento per garantire legalità, trasparenza e condizioni dignitose di lavoro.

Il finanziamento di 60.000 euro per il 2025, a valere sulle politiche del lavoro, è destinato all'avvio dell'osservatorio, all'organizzazione delle attività e alla definizione dei primi strumenti operativi.

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO.

Subemendamento modificativo (7.3.1)

All'emendamento 7.5, il comma 45 sexies, è così modificato:

<<45 sexies. Per le finalità previste dal comma 45 bis è destinata la spesa complessiva di 170.000,00 di euro per l'anno 2025 così ripartita:

- euro 90.000 a valere sulla Missione n. 04 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 4 (Istruzione universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella G di cui al comma 46;

- euro 80.000 a valere sulla missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma 3 - Ricerca e Innovazione, Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella G di cui al comma 46.

La tabella G di cui all'art. 7 è conseguentemente così modificata:

Tabella G di cui all'art. 7

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 4 – Istruzione universitaria

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO: s/NI

| 2025: + 170.000 | 2026: --- | 2027: ---

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

| 2025: - 90.000 | 2026: --- | 2027: ---

COPERTURA:

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 3 - Ricerca e Innovazione

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 13959 CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI, PER IL SOSTEGNO DI START UP INNOVATIVE E DI PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE NEI SETTORI DELLE SCIENZE DELLA VITA L.R. N.22 DEL 2022 ART. 7 COMMA 56

| 2025: - 80.000 | 2026: --- | 2027: ---

HONSELL

Emendamento modificativo (7.4) RICOLLOCATO 8.56.3

1. Dopo il comma 45 dell'articolo 7, sono aggiunti i seguenti:

<<45 bis. Al fine di sostenere la formazione specialistica e favorire la qualificazione del personale medico, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concorrere, mediante apposita convenzione con le Università aventi sede nel territorio regionale, alla copertura totale dei contributi e delle tasse universitarie dovute dagli specializzandi in medicina iscritti alle scuole di specializzazione attivate presso le medesime Università.

45 ter. Per le finalità di cui al comma 45 bis è autorizzata la spesa complessiva di 900.000 euro, suddivisa in ragione di 300.000 euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma n. 4 (Istruzione universitaria) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025–2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46. (NI)>>.

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO: 70007/S "PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

| 2025: - 300.000 | 2026: - 300.000 | 2027: - 300.000 |

Nota: La disposizione proposta mira a sostenere il percorso formativo dei medici specializzandi iscritti alle scuole di specializzazione attivate presso le università del Friuli Venezia Giulia, attraverso la possibilità per la Regione di concorrere alla copertura totale delle tasse universitarie.

L'intervento, attuabile mediante convenzioni con le università regionali, si fonda sulla necessità di rendere più attrattivo il sistema formativo locale, di valorizzare la permanenza dei futuri specialisti nel Servizio sanitario regionale (SSR) e di alleggerire il carico economico a carico degli specializzandi, che rappresentano una risorsa strategica per la tenuta e il futuro del SSR.

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

Emendamento modificativo (7.5)

Dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

45 bis <<Nel riconoscere l'importanza dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento a favore del Conservatorio di musica di Trieste "G. Tartini" e del Conservatorio di musica di Udine "J. Tomadini" finalizzato a sostenere i percorsi di dottorato di ricerca delle due Istituzioni AFAM con durata triennale, da realizzarsi anche in

maniera congiunta con altri Conservatori di musica italiani. Il contributo è suddiviso in parti uguali tra i due Enti.>>

45 ter <<Sono ammissibili a finanziamento i costi a copertura delle borse di dottorati di ricerca, gli oneri accessori e le spese amministrative di gestione dei percorsi di studio.>>

45 ter <<La domanda di finanziamento è presentata dai due Conservatori entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.>>

45 quinquies <<Con il decreto di concessione del direttore competente in materia di ricerca, da adottare entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, sono stabiliti le modalità di erogazione e di liquidazione dell'eventuale anticipo fino al 70 per cento dell'ammontare del finanziamento concesso e le modalità di rendicontazione.>>

45 sexties <<Per le finalità previste dal comma 1 è destinata la spesa di 90.000,00 di euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 04 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 4 (Istruzione universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella G di cui al comma 46 (NI).>>

TABELLA G di all'art. 7

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 4 – Istruzione universitaria
TITOLO 1 - Spese correnti
CAPITOLO: s/NI

| 2025: + 90.000 | 2026: --- | 2027: ---

CASSA 2025 + 90.000 euro

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: - 90.000 | 2026: --- | 2027: ---

Nota a commento: Con la presente norma si prevede di finanziare le borse di dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM con durata triennale a decorrere dall'A.A. 2025/2026 (il 41° ciclo di borse di dottorati di ricerca).

Beneficiari sono il Conservatorio di Musica Giuseppe "G. Tartini" di Trieste e il Conservatorio Statale di Musica "J. Tomadini" di Udine per finanziare un nuovo ciclo di dottorato.

Il Corso di Dottorato che si intende avviare è un programma di studi istituito e realizzato in forma associata tra i seguenti istituti:

-Conservatorio di musica "G. Frescobaldi" di Ferrara (soggetto capofila)

-Conservatorio di musica "L. D'Annunzio" di Pescara

-Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste

-Conservatorio di musica "J. Tomadini" di Udine

Il percorso di dottorato ha lo scopo di favorire la creazione di un ambiente di ricerca dinamico e collaborativo, in cui le attività didattiche, formative e artistiche sono organizzate in un unico curriculum ed avranno luogo nelle quattro città sedi dei Conservatori promotori.

In questo modo, i dottorandi potranno non solo cooperare più facilmente tra di loro ma anche interagire con docenti e studenti dei Conservatori o con gli ospiti esterni in infrastrutture e servizi adeguati.

La nuova normativa di riferimento è

-DM n. 226 del 14/12/2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati"

-D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024 che disciplina i Dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM;

-D.M. n. 544 del 27 marzo 2024 recante "Decreto di determinazione dell'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di Dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM).

LOBIANCO, CABIBBO, NOVELLI

Emendamento modificativo (7.6)

Dopo il comma 45 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti commi:

45 bis All'articolo 7 della Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 59 la parola <<annuale>> è sostituita dalla parola <<pluriennale>> e le parole <<il 31 marzo di ciascun anno>> sono sostituite dalle parole <<30 settembre 2025 per il triennio 2025-2027>>;

b) al comma 64 la parola <<annuale>> è sostituita dalla parola <<pluriennale>> e le parole <<il 31 marzo di ciascun anno>> sono sostituite dalle parole <<30 settembre 2025 per il triennio 2025-2027>>;

c) al comma 69 la parola <<annuale>> è sostituita dalla parola <<pluriennale>> e le parole <<il 31 marzo di ciascun anno>> sono sostituite dalle parole <<30 settembre 2025 per il triennio 2025-2027>>;

Note: Le modifiche alla norma sono finalizzate a garantire la possibilità di presentare la domanda di finanziamento con continuità per il triennio 2025-2027 e nel contempo semplificare la gestione amministrativa degli interventi ricompresi nei commi da 57 a 70 della LR 13/2023 per contributi a favore della formazione di assistenti bagnanti, guardiafuochi e addetti alla security aziendale. Le modifiche non comportano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale. Lo stanziamento è già previsto per il triennio.

Il presente emendamento non comporta maggiori spese o minori entrate a carico del bilancio regionale.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (7.7)

1. Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. L'Amministrazione regionale, al fine di promuovere azioni comunali di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in tema di sicurezza cibernetica tra le giovani generazioni, è autorizzata a concedere ai Comuni, per la realizzazione di iniziative rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, finalizzate a sviluppare una maggiore consapevolezza sui rischi del cyberspazio e sull'uso responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai principali strumenti di protezione cibernetica, anche mediante la fornitura agli studenti coinvolti di apparecchiature tecnologiche, al fine di rafforzare l'integrazione delle competenze digitali nelle attività didattiche.

45 ter. La Giunta regionale, con propria deliberazione, definisce i criteri e le modalità per l'attribuzione delle risorse a ciascun comune.

45 quater. Per le finalità previste dal comma 45 bis è destinata la spesa complessiva di 1.000.000 euro, per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 04 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46 (NI S/ _____).>>.

COPERTURA:

===== TABELLA G RELATIVA ALL'ART. 7 =====

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: - 1.000.000,00 | 2026: | 2027: |

CAPOZZI

Emendamento modificativo (7.8) RICOLLOCATO 8.56.4

Dopo il comma 45 è aggiunto il seguente:

<< 45 bis. L'amministrazione promuove ulteriori iniziative a favore delle donne affette da fibromialgia, da endometriosi e da patologie o disfunzioni legate al ciclo mestruale, per contrastare gli effetti discriminatori che le stesse subiscono in ambito scolastico, universitario, formativo e lavorativo.

45 ter. Per il raggiungimento della finalità di cui al comma 45 bis, anche mediante la concessione di contributi e avvalendosi delle aziende sanitarie locali e degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), promuove:

a) campagne informative, in ambito scolastico, universitario, formativo e lavorativo dirette a diffondere la conoscenza delle patologie e delle disfunzioni di cui al comma 69 bis, dei relativi percorsi diagnostici e delle cure, al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla natura dei sintomi e contrastare i relativi stereotipi che determinano pregiudizi e disparità di trattamento;

b) progetti rivolti alle scuole secondarie di primo e secondo grado statali, paritarie e private, agli istituti tecnici superiori, alle università pubbliche e private, per l'individuazione di specifici istituti, che riconoscano alle studentesse affette da patologie o disfunzioni di cui al comma 69 bis, un numero di giorni di assenza mensile che non incida sul limite minimo delle ore di frequenza complessiva obbligatoria ovvero sul limite massimo di assenze, previsti per la validità dell'anno scolastico, accademico o dei percorsi formativi;

c) azioni positive a favore delle lavoratrici affette da patologie o disfunzioni di cui al comma 69 bis, che comportino il riconoscimento di uno specifico congedo che giustifichi, mensilmente e per un numero di giorni stabilito, le assenze dal lavoro o la possibilità per le stesse di svolgere prestazioni dell'attività lavorativa compatibili con la sintomatologia causata dalle suddette patologie o disfunzioni.>>.

45 quater. Per le finalità di cui al comma 45 bis, è destinata la spesa complessiva di 3.000.000 euro, suddivisa in ragione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46. (NI S/_____).

COPERTURA:

===== TABELLA G RELATIVA ALL'ART. 7 =====

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: - 1.000.000,00 | 2026: - 1.000.000,00 | 2027: - 1.000.000,00 |

CAPOZZI

Emendamento modificativo (7.9)

1. Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. L'Amministrazione regionale, ferma restando la disciplina regionale in materia di diritto allo studio, al fine di assicurare un sostegno agli oneri a carico delle famiglie per l'accesso alla formazione scolastica dei propri figli, è autorizzata a introdurre in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2025-2026, ulteriori agevolazioni sulle tariffe per l'accesso ai servizi di refezione scolastica negli asili

nido, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo e di secondo della Regione, rispetto a quelle già disposte o derivanti dalle procedure di affidamento dei servizi, a favore degli studenti:

a) iscritti alle scuole dell'obbligo;

b) anagraficamente residenti nel territorio regionale.

45 ter. La Giunta regionale, con specifico atto da adottarsi annualmente, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità regionale, definisce priorità, criteri e modalità di accesso all'agevolazione sperimentale di cui al comma 45 bis e di rimborso dei relativi oneri ai Comuni gestori dei servizi di refezione scolastica.

45 quater. Per le finalità previste dal comma 45 bis è destinata la spesa complessiva di 24.000.000 euro, suddivisa in ragione di 8.000.000 di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027 a valere sulla Missione n. 04 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 7 (Diritto allo studio) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46 (NI S/ _____).>>.

COPERTURA:

===== TABELLA G RELATIVA ALL'ART. 7 =====

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: - 8.000.000,00 | 2026: - 8.000.000,00 | 2027: - 8.000.000,00 |

LIGUORI, PUTTO, BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO

Emendamento modificativo (7.10)

1. << Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. Dopo il comma 9 dell'articolo 3 della Legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 (Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG.) dopo la lettera e) è inserito il seguente:

<<9 bis). L'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere la realizzazione di una campagna informativa per favorire la richiesta dei contributi erogati ai sensi del comma 1.>>.

45 ter. Per le finalità previste all'articolo 3 comma 9 bis) della Legge regionale 3 giugno 2021, n. 9, così come modificato dal comma 45 bis) è autorizzata la spesa complessiva di 30.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 46 (capitolo di nuova istituzione).

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025 - 30.000,00 | 2026 - | 2027 - |

Nota: si richiede una campagna informativa perché inizialmente si prevedeva di stanziare 500 mila euro l'anno per la Legge regionale Talenti FVG e i benefici economici a favore di giovani professionalità altamente specializzate, ma nel 2024 sono stati utilizzati solamente 110.700,00 euro e per il 2025 risultano impegnati solamente 49 mila euro.

LIGUORI, PUTTO, BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO

Emendamento modificativo (7.11) RICOLLOCATO 8.56.5

1. Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. Al comma 1 dell'articolo 9 della Legge regionale 14 novembre 2022, n. 16 (Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia) dopo la lettera e) è inserita la seguente:

<<e bis) promuove l'inserimento di specifiche clausole orientate a favorire l'inclusione lavorativa e la progressione verticale delle persone vittime di violenza con deformazione o sfregio permanente del viso di cui all'articolo 583-quinquies del codice penale.>>

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

PUTTO, LIGUORI, BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO

Emendamento modificativo (7.12) RICOLLOCATO 2.28.1

Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. Al fine di contrastare il fenomeno delle morti bianche e promuovere la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi a fondo perduto alle imprese per investimenti materiali e immateriali finalizzati al miglioramento della sicurezza, in particolare per:

- a) acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI) evoluti;
- b) installazione di impianti o sistemi di monitoraggio della sicurezza;
- c) implementazione di software per la valutazione e gestione dei rischi;
- d) adeguamento strutturale e impiantistico dei luoghi di lavoro.>>

<<45 ter. I contributi di cui al comma 87 bis sono concessi nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato e secondo modalità definite con apposito regolamento regionale.>>

<<45 quater. Per le finalità di cui ai commi 45 bis e 45 ter è destinata la spesa complessiva di 600.000,00 euro, suddivisi in ragione di 200.000,00 euro per ciascuno degli esercizi 2025, 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione della tabella G di cui al comma 46 (Capitolo di nuova istituzione).>>

Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma 3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Titolo 1 SPESE IN CONTO CAPITALE

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: capitolo di nuova istituzione

| 2025 +200.000,00 | 2026 +200.000,00 | 2027 +200.000,00 |

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 3 Altri fondi

Titolo 1 Spese correnti

| 2025: -200.000,00 | 2026: -200.000,00 | 2027: -200.000,00 |

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N.118 DEL 2011 ART.49

Illustrazione: Al fine di contrastare la piaga delle morti bianche sul lavoro, si propone di istituire contributi a fondo perduto alle imprese per investimenti materiali e immateriali volti al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro finalizzati a: acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI) evoluti; installazione di impianti o sistemi di monitoraggio della sicurezza; implementazione di software per la valutazione e gestione dei rischi; adeguamento strutturale e impiantistico dei luoghi di lavoro.

SPAGNOLO, CALLIGARIS

Emendamento modificativo (7.13)

1. All'articolo 7, dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. Al fine di sostenere gli Istituti scolastici che si occupano della valorizzazione della cultura e delle arti musicali, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo alle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale, fino al limite massimo di 10.000,00 euro a beneficiario, volto all'acquisto o al restauro degli strumenti musicali utilizzati a fini didattici.

45 ter. Le scuole secondarie di cui al comma 45 bis presentano la domanda di contributo alla Direzione centrale competente in materia di istruzione, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata del preventivo di spesa. Con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di concessione del contributo e di rendicontazione della spesa.

45 quater. Il contributo è erogato in base al numero di alunni iscritti nell'anno scolastico 2024/2025 all'indirizzo musicale nelle scuole secondarie di cui al comma 45 ter.

45 quinquies. Per le finalità previste dal comma 45 bis è destinata la spesa di 170.000,00 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. __ (_____), Programma n. __ (_____), Titolo n. 2 (Spese in conto capitale), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46. Cap. S/NI

45 sexies. Agli oneri di cui al comma 45 quinquies si provvede mediante prelievo per pari importo a valere della Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Cap. S/970090>>

Nota tecnica

Con il presente emendamento, al fine di sostenere gli Istituti scolastici che si occupano della valorizzazione della cultura e delle arti musicali, si concede un contributo straordinario alle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale, fino al limite massimo di 10.000,00 euro a beneficiario, volto all'acquisto o al restauro degli strumenti musicali utilizzati a fini didattici.

MASSOLINO, MORETUZZO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (7.14)

1. Dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

<<45 bis. Al fine di contrastare la violenza sulle donne anche attraverso un'azione educativa mirata su bambini e ragazzi, complementare a quella delle famiglie, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare progetti di educazione affettiva e sessuale nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

45 ter. Le domande di contributo, con importo massimo di 5.000 euro per ciascun singolo istituto, sono presentate da scuole e istituti comprensivi di cui al comma 45 bis sul modello reso disponibile dalla Direzione centrale in materia di istruzione entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e sono valutate con modalità del procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'articolo 36 della legge regionale 7/2000.

45 quater. Per le finalità di cui al comma 45 bis è destinata la spesa complessiva di 150.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 per ciascun anno dal 2025 al 2027 a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 1 (Spese

correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46.>>.

COPERTURA

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007 - PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 - 50.000,00 |2026 - 50.000,00 |2027 - 50.000,00 |

CELOTTI, RUSSO, MARTINES, FASIOLO, POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (7.15)

All'articolo 7, dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti commi:

<<45 bis) Al fine di supportare l'attività dei Punti di ascolto di cui all'articolo 2, comma 1 della Legge regionale 8 aprile 2005, n. 7 (Interventi regionali per l'informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche e da fenomeni vessatori e discriminatori nell'ambiente di lavoro) gestiti dai comuni o da reti di comuni, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai comuni un finanziamento per le azioni rivolte alle donne e ai giovani.

45 ter). Per le finalità previste dall'articolo 45 bis) è destinata la spesa complessiva di 250.000,00 euro, suddivisa in ragione di 50.000,00 euro per il 2025 e 100.000,00 euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2027, a valere sulla MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione TITOLO 1 - Spese correnti dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027.

Copertura:

=====

TABELLA K relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 Altri fondi

TITOLO 1 Spese correnti

| 2025: - 50.000,00 | 2026- 100.000,00 | 2027- 100.000,00 |

CAPITOLO 70007 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 50.000,00 euro per l'anno 2025

- 100.000 euro per l'anno 2026

- 100.000 euro per l'anno 2027

CONFICONI, FASIOLO, POZZO, MARTINES, RUSSO, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (7.16)

Dopo il comma 45 dell'articolo 7 è inserito il seguente:

<<45 bis. Dopo l'articolo 9 della Legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 <<Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG>> è aggiunto il seguente:

1. Il Consiglio regionale esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e ne valuta i risultati ottenuti nel sostenere la permanenza, il rientro e l'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate. A tal fine, con cadenza biennale, la Giunta regionale presenta al

Consiglio regionale una relazione che fornisca informazioni dettagliate sull'attuazione della legge, sugli effetti riscontrati e sulle eventuali criticità emerse.

2. La relazione di cui al comma 1 e gli eventuali atti consiliari che ne concludono l'esame sono pubblicati sul sito internet del Consiglio regionale.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

CELOTTI, RUSSO, MARTINES, POZZO, FASIOLO, MORETTI

Emendamento modificativo (7.17) RICOLLOCATO 2.28.2

Dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

<<45 bis. La Regione, al fine di favorire il rilancio demografico, l'occupazione femminile, l'uguaglianza di genere in campo lavorativo, il sostegno alle famiglie, alle persone con disabilità e ai soggetti fragili, è autorizzata a concedere ai Consorzi di sviluppo economico locale attivi sul territorio, alle singole aziende e alle reti di aziende, contributi a copertura delle spese sostenute per l'attivazione di progetti e interventi di welfare di conciliazione famiglia-lavoro.

45 ter. A titolo esemplificativo possono rientrare fra gli interventi finanziati dai contributi di cui al comma 45 bis azioni quali rimborsi spese, sostegno ai caregivers, sviluppo di modalità di lavoro agile, banca del tempo, permessi e congedi aggiuntivi, asilo nido aziendale, centri estivi o iniziative formative per assenze di lungo periodo.

45 quater. Con Delibera della Giunta Regionale da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previo parere delle commissioni consiliari competenti, sono definiti i criteri per l'erogazione dei contributi di cui al comma 45 bis.

45 quinquies. Per le finalità di cui al comma 45 bis è destinata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 5 (Interventi per le famiglie) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46 (NI S/).>>.

COPERTURA:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

2025: -300.000,00	2026: -----	2027: -----	
-------------------	-------------	-------------	--

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - 300.000,00 euro per l'anno 2025

FASIOLO, CONFICONI, RUSSO, POZZO, MARTINES, CELOTTI,

Emendamento modificativo (7.18) RICOLLOCATO 8.56.6

Dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

45 bis La Regione, al fine di contrastare il disagio giovanile, promuovere l'inclusione, prevenire comportamenti a rischio, sostenere i minori e giovani in gravi situazioni di difficoltà e marginalità, promuove e sostiene interventi, anche a carattere sperimentale, di educativa di strada realizzati dai Comuni.

45 ter. Gli interventi di educativa di strada si sostanziano in attività rivolte a gruppi spontanei di adolescenti e giovani nei luoghi di ritrovo, volte a costruire relazioni significative tra di loro e con gli

educatori, anche attraverso iniziative co-progettate, a far emergere idee, bisogni, risorse che consentano di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio.

45 quater. Con Delibera della Giunta Regionale da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previo parere delle commissioni consiliari competenti, sono definiti i criteri per l'erogazione dei contributi di cui al comma 45 bis.

45 quinquies. Per le finalità di cui al comma 45 bis è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) - Programma n. 2 (GIOVANI) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46 (NI S/.)>>.

COPERTURA:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

| 2025: -200.000,00 | 2026: ----- | 2027: ----- |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - 200.000,00 euro per l'anno 2025

CELOTTI, RUSSO, MARTINES, POZZO, FASIOLO, MORETTI

Emendamento modificativo (7.19)

All'articolo 7 dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

<<45 bis. Al fine di implementare le soluzioni offerte dal sistema pubblico volte a conciliare i tempi di lavoro e cura delle famiglie e ad assicurare ad alunni e alunne, a studenti e studentesse, ulteriori momenti di socializzazione e supporto educativo, la Regione sostiene l'attivazione di servizi integrativi extrascolastici, di cui al Capo VII della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale.), comprese le attività di pre e post accoglienza, organizzati dagli Enti locali della regione che non rientrano nelle aree di cui all'articolo 41 della legge regionale 13/2018.

45 ter. Per le finalità di cui al comma 38 bis, trova applicazione quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 42 e dagli articoli 43, 44 e 45 della legge regionale 13/2018.

45 quater. Per le finalità di cui al comma 45 bis è destinata la spesa complessiva di 200.000 euro per il 2025 a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordine di istruzione non universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella G di cui al comma 46>>

Copertura:

=====

TABELLA G Relativa all'articolo 7

=====

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 ALTRI FONDI

TITOLO 1 Spese correnti

| 2025: - 200.000,00 | 2026: ---- | 2027: -----|

Cap 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 200.000,00 euro per gli anni 2025

CELOTTI, FASIOLO, MARTINES, POZZO, RUSSO, MORETTI

Emendamento modificativo (7.20)

All'articolo 7 dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

<<45 bis. All'articolo 7, comma 5 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità.) dopo le parole <<territorio regionale.>> sono aggiunte le seguenti: <<Lo stesso regolamento prevede un potenziamento dell'intensità della misura per i titolari di attestazione ISEE uguale o inferiore a euro 15.000>>.

45 ter. Per le finalità di cui all'articolo 7, comma 5 della legge regionale 22/2021, come modificato dal comma 45 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2025 – 2027 >>.

FASIOLO, RUSSO, MARTINES, POZZO, CELOTTI,

Emendamento modificativo (7.21)

Dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

45 bis La Regione, al fine di supportare le scuole con alto tasso di studenti stranieri, migliorare il livello dell'insegnamento della lingua italiana nei confronti degli studenti non italofoni, con particolare riguardo a quelli inseriti nel cotesto scolastico in corso d'anno, è autorizzata ad erogare contributi alle scuole della regione per realizzare progetti di insegnamento intensivo della lingua italiana da parte di docenti aventi la specializzazione L2.

45 ter. Con Delibera della Giunta Regionale da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previo parere delle commissioni consiliari competenti, sono definiti i criteri per l'erogazione dei contributi di cui al comma 45 bis.

45 quater. Per le finalità di cui al comma 45 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) - Programma n. 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46 (NI S/).>>.

COPERTURA:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

2025: -50.000,00	2026: -----	2027: -----	
------------------	-------------	-------------	--

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - 50.000,00 euro per l'anno 2025

CARLI, POZZO, MARTINES, RUSSO, FASIOLO, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (7.22)

Dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

45 bis La Regione, al fine di sostenere e potenziare gli interventi educativi finalizzati all'educazione e benessere digitale e alla prevenzione dei rischi derivanti da utilizzo non corretto delle tecnologie da parte

dei ragazzi, è autorizzata ad erogare appositi contributi ai Comuni destinati a far conoscere e sottoscrivere i Patti Digitali.

45 ter. I Patti Digitali sono strumenti innovativi di alleanza educativa tra famiglie, scuole, istituzioni locali, associazioni e altri soggetti del territorio, fondati su un percorso partecipato e strutturato che conduce alla definizione di regole comuni, tempi di introduzione dei dispositivi, momenti di formazione e linee guida per l'accompagnamento educativo dei più giovani, con l'obiettivo di prevenire le forme di isolamento e dipendenza digitale e promuovere una cittadinanza digitale consapevole e responsabile.

45 quater. Con Delibera della Giunta Regionale da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previo parere delle commissioni consiliari competenti, sono definiti i criteri per l'erogazione dei contributi di cui al comma 45 bis.

45 quinquies. Per le finalità di cui al comma 45 bis è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) - Programma n. 2 (GIOVANI) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46 (NI S/).
COPERTURA:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 3 - Altri fondi
TITOLO 1 - Spese correnti

2025: -200.000,00	2026: -----	2027: -----	
-------------------	-------------	-------------	--

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - 200.000,00 euro per l'anno 2025

Nota: Si tratta di un progetto nazionale promosso dal Centro per il benessere digitale dell'Università Milano-Bicocca e presente in oltre 14 regioni italiane e costituisce una opportunità per rafforzare i legami tra famiglie, scuola e comunità educante.

FASIOLO, POZZO, MARTINES, RUSSO, CELOTTI,
Emendamento modificativo (7.23)

Dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

45bis. Al fine di delineare uno specifico e organico quadro conoscitivo a supporto della programmazione delle politiche regionali di attrattività territoriale e trattenimento dei giovani, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere le spese per lo svolgimento di uno studio volto a indagare le motivazioni che spingono i giovani del Friuli Venezia Giulia a lasciare la regione e finalizzato ad elaborare proposte strategiche per arginare il fenomeno.

45ter. Le attività di cui al comma 45 bis, sono condotte dalla Direzione centrale competente in materia di lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in collaborazione con le altre Direzioni dell'Amministrazione regionale, con il supporto delle Università di Trieste e Udine.

45quater. Per le finalità previste dal comma 45bis è autorizzata la spesa di euro 50.000 a valere sulla Missione n 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma n. () – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46. (S/Nuova istituzione)

COPERTURA:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi
TITOLO 1 - Spese correnti

| 2025: -50.000,00 | 2026: ----- | 2027: ----- |

CAPITOLO 970090 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 50.000,00 euro per l'anno 2025

CELOTTI, RUSSO, MARTINES, FASIOLO, POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (7.24) RICOLLOCATO 9.38.2

All'articolo 7 dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

<<45 bis. L'Amministrazione regionale, al fine di concorrere a contenere l'impatto finanziario derivante dalle minori entrate nei bilanci degli Enti locali che garantiscono l'applicazione di tariffe agevolate oppure esenzioni a favore dei nuclei familiari con basso Isee per la fruizione dei servizi scolastici a domanda individuale, è autorizzata a costituire un fondo per il ristoro delle relative minori entrate.

45 ter. Con Delibera della Giunta Regionale da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previo parere delle commissioni consiliari competenti, vengono definite le modalità di ripartizione del fondo di cui al comma 38 bis.

45 quater. Per le finalità di cui al comma 38 bis, è destinata la spesa complessiva di euro 1.000.000 per l'anno 2025, a valere sulla Missione n 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma n. () – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46 (NI S/_)>>

Copertura:

TABELLA G Relativa all'articolo 7

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 3 ALTRI FONDI
TITOLO 1 Spese correnti

| 2025: - 1.000.000,00 | 2026: --- | 2027: --- |

Cap 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2025

POZZO, CELOTTI, CARLI

Emendamento modificativo (7.25)

Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. All'articolo 33 della legge regionale 18/2005, al comma 3 bis è aggiunta la seguente:

<<c. prevede che fra i soggetti in condizione di particolare svantaggio occupazionale beneficiari degli incentivi di cui all'articolo 30 rientrino anche le persone disoccupate da almeno 4 mesi che, nei 24 mesi precedenti, abbiano avuto contratti diversi dal rapporto a tempo indeterminato.>>

Note: Il presente emendamento non presenta oneri finanziari.

POZZO, CELOTTI, CARLI

Emendamento modificativo (7.26)

Dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

<< 45 bis. In attuazione dell'articolo 50 della Legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro.", l'amministrazione regionale è autorizzata a concedere

incentivi alle imprese per l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro finalizzati a promuovere il benessere organizzativo.

45 ter. Le modalità di presentazione della domanda di contributo, di determinazione, di concessione e di erogazione del contributo, nonché di rendicontazione della spesa, sono disciplinati da regolamento da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

45 quater. Per le finalità di cui al comma 45 bis è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46 (S/capitolo di nuova istituzione).>>

COPERTURA:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

| 2025: -200.000,00 | 2026: ----- | 2027: ----- |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - 300.000,00 euro per l'anno 2025

FASIOLO, POZZO, MARTINES

Emendamento modificativo (7.26.1)

Dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

<<45 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo a favore dell'ARDIS per sostenere interventi di miglioramento e implementazione dell'offerta di servizi dedicati agli studenti del Polo Universitario di Gorizia.

45 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 45 bis è presentata entro novanta giorni al Servizio competente in materia di istruzione, corredata dalla relazione descrittiva degli interventi da realizzarsi.

45 quater. Con decreto del dirigente competente in materia sono definiti i requisiti, le spese ammissibili, le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo.

45 quinquies. Per le finalità di cui al comma 45 bis è destinata la spesa di euro 1.000.000 per il 2025 a valere sulla Missione n. 04 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma n. 04 (Istruzione universitaria) – Titolo n. 02 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025 – 2027 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46.>>.

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 03 Altri fondi

Titolo 01 Spese correnti

| 2025: -1.000.000,00 | 2026: --- | 2027: --- |

CAPITOLO 970121 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2025

CARLI

Emendamento modificativo (7.26.2) RICOLLOCATO 5.84.6

A) Dopo il comma 45 sono aggiunti i seguenti:

<<45 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Budoia un contributo straordinario di 100.000 euro per l'acquisto degli arredi destinati all'asilo nido di Via della Centa.

45 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma precedente è presentata dal Comune di Budoia al Servizio competente entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

45 quater. Per le finalità previste dal comma 45 bis è destinata la spesa di 100.000,00 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n... (...) - Programma n.... (...) - Titolo n.... (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella E di cui al comma 46. (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>.

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: - 100.000 | 2026: --- | 2027: --- |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 100.000 euro per l'anno 2025

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (7.26.3)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 45 sono inseriti i seguenti:

<<45 bis. Al fine di sostenere le politiche regionali di attrattività dell'istruzione terziaria e di rafforzare l'attrattività del sistema formativo del Friuli Venezia Giulia nei confronti degli studenti stranieri, la Regione è autorizzata a concedere un contributo straordinario all'Associazione ALIG APS - Associazione dei Laureati in Ingegneria Gestionale - per l'organizzazione dell'evento digitale denominato "International Education Fair".

45 ter. L'evento ha natura sperimentale e prevede il coinvolgimento delle Università di Udine e Trieste e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS Academy) della Regione e ha l'obiettivo di valorizzare e far conoscere l'offerta formativa della Regione, con una promozione coordinata dell'attrattività del sistema delle Università di Udine e Trieste e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS Academy) del Friuli Venezia Giulia presso studenti stranieri anche attraverso la collaborazione delle associazioni di corregionali all'estero e la Società salesiana di San Giovanni Bosco.

45 quater. Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa:

a) personale, organizzazione e fornitura di beni e servizi finalizzati all'organizzazione dell'evento;

b) consulenza di immagine e creazione di contenuti multimediali;

c) diffusione e promozione di materiali promozionali sia attraverso strumenti social che attraverso le associazioni corregionali all'estero e Società salesiana di San Giovanni Bosco;

d) ideazione e produzione di veicoli informativi, supporti informativi e sviluppo software.

45 quinquies. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia, Servizio interventi per i lavoratori e le imprese, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata della relazione illustrativa e del preventivo di spesa. Sono

ammissibili a contributo anche le spese sostenute anteriormente alla presentazione della domanda, a far data dal 1 giugno 2025.

45 sexies. Il decreto di concessione stabilisce le modalità di erogazione e i termini di rendicontazione del contributo. Il contributo può essere erogato, su richiesta, in via anticipata e in unica soluzione. Il contributo è concesso nel rispetto della normativa europea in materia degli aiuti di Stato in regime "de minimis".

45 septies. Per le finalità di cui al comma 45 bis è destinata la spesa di 40.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 3 (Ricerca e innovazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 46. (NI/S 69816)>>.

B) Al comma 46 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella G sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella G e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====
TABELLA G (RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)
=====

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 - Spese correnti

5402/S CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE SCRIPTORIUM FOROIULIENSE DI RAGOGNA A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO DELL'ARTE CALLIGRAFICA ANTICA E DELLA SCRITTURA AMANUENSE

L.R. N. 25 DEL 2016 ART. 7 COMMA 79

CASSA 0,00 2025 50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2025 50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

CASSA 0,00 2025 50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione

TITOLO 1 - Spese correnti

69816/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE ALIG APS - ASSOCIAZIONE DEI LAUREATI IN INGEGNERIA GESTIONALE - PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO DIGITALE DENOMINATO "INTERNATIONAL EDUCATION FAIR"

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 7

CASSA 0,00 2025 40.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 40.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione

CASSA 0,00 2025 40.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

CASSA 0,00 2025 40.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA: PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione

TITOLO 1 - Spese correnti

4491/S SOSTEGNO ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DIFENSIVI

L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 7 COMMA 1, L.R. N. 11 DEL 2009 ART. 21 COMMA 3/4, L.R. N. 13 DEL 2024 ART. 7 COMMA 63,
L.R. N. 11 DEL 2009 ART. 21 COMMA 1, L.R. N. 11 DEL 2009 ART. 21 COMMA 3/ 3

CASSA 0,00 2025 -40.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -40.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione

CASSA 0,00 2025 -40.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale

CASSA 0,00 2025 -40.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 -50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 -50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

CABIBBO, NOVELLI, LOBIANCO

Emendamento modificativo (7.27)

1. Alla Tabella G, di cui al comma 46, relativa all'articolo 7, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:

TABELLA G di all'art. 7

MISSIONE 15 – Sostegno all'occupazione

PROGRAMMA 3 – Sostegno all'occupazione

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO: s/8034 INTERVENTI DIRETTI O TRAMITE GLI ENTI DI PREVIDENZA DELLE PROFESSIONI VOLTI A CONSENTIRE ALLE PROFESSIONISTE E AI PROFESSIONISTI DI CONCILIARE LE ESIGENZE DELLA PROFESSIONE CON QUELLE DELLA MATERNITA' E DELLA PATERNITA' - SPESE CORRENTI L.R. N. 13 DEL 2004 ART. 10 COMMA 1

| 2025: +30.000 | 2026: --- | 2027: ---

CASSA 2025 + 30.000 euro

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: - 30.000 | 2026: --- | 2027: ---

Nota: Il presente emendamento è volto a consentire alle professioniste e ai professionisti di conciliare le esigenze della professione con quelle della maternità e della paternità.

BERNARDIS, DI BERT, GRILLI, LIRUTTI, BOLZONELLO, POLESELLO, MORANDINI, MAZZOLINI

Emendamento modificativo (7.28)

1. Alla Tabella G riferita all'articolo 6 sono apportate le seguenti modifiche di carattere aritmetico:

=====

TABELLA G (RELATIVA ALL' ARTICOLO 7)

=====

Missione: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma: 4 – ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Titolo 1: - SPESE CORRENTI

| 2025 + 80.000,00 euro | 2026 --- | 2027 --- |

CAPITOLO 17859 SPESE PER FINANZIAMENTI A FAVORE DEL DIRITTO ALLO STUDIO PRESSO LE SEDI UNIVERSITARIE DECENTRATE L.R. DEL 2019 ART. 7 COMMA 61

|2025 + 80.000,00 |2026 -- |2027 --

CAPITOLO DI COPERTURA

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2025 - 80.000,00 euro | 2026 --- | 2027 --- |

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 - 80.000,00 |2026 -- |2027 --

Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale

POZZO, CELOTTI, RUSSO
Emendamento modificativo (7.29)

Tabella G relativa all'Art. 7

Nella Tabella E, relativa all'articolo 5, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA G relativa all'articolo 7

=====

Missione	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	03	Sostegno all'occupazione
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: + 1.000.000 | 2026: --- | 2027: --- |

CAPITOLO 8008 INTERVENTI AL SOSTEGNO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO L.R. N.22 DEL 2022 ART. 7 COMMA 62, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 29, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 30, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 31, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 32, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 33, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 48, L.R. N. 34 DEL 2015 ART. 5 COMMA 1, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 8 COMMA 25

+ 1.000.000,00 euro per l'anno 2025

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: - 1.000.000 | 2026: --- | 2027: --- |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 1.000.000 euro per l'anno 2025

L'assessore ROSOLEN illustra gli emendamenti 7.1 e 7.26.3.

A questo punto, il Relatore di minoranza CARLI chiede alcune delucidazioni di natura contabile relativamente ai dati tabellari dell'emendamento 7.1, in particolare alla lettera F), chiarimenti che l'Assessore fornisce prontamente.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 7.2 e 7.3.

Il consigliere NOVELLI illustra gli emendamenti 7.3.1 e 7.5.

Il consigliere LOBIANCO illustra l'emendamento 7.6.

La consigliera CAPOZZI illustra gli emendamenti 7.7 e 7.9.

La consigliera LIGUORI illustra l'emendamento 7.10.

La consigliera SPAGNOLO illustra l'emendamento 7.13.

La consigliera MASSOLINO illustra l'emendamento 7.14.

La consigliera CELOTTI illustra l'emendamento 7.15 e, nell'illustrare gli emendamenti 7.19 e 7.20, motivandone le ragioni, ne comunica il ritiro.

Il consigliere CONFICONI illustra l'emendamento 7.16.

La consigliera FASIOLO illustra gli emendamenti 7.21, 7.23 e 7.26.1.

Il consigliere POZZO, nel far proprio l'emendamento 7.22, a firma del Relatore di minoranza Carli, non presente in Aula, lo dà per letto e illustra gli emendamenti 7.25, 7.26 e 7.29; infine, aggiunge, con l'assenso del proponente Novelli, la firma sull'emendamento 7.5.

Il consigliere NOVELLI, nel far proprio l'emendamento 7.27, a firma del consigliere Cabibbo, non presente in Aula, lo dà per letto.

Il consigliere BERNARDIS illustra l'emendamento 7.28.

Nel successivo dibattito, intervengono il Relatore di minoranza CARLI, il consigliere BULLIAN e, infine, l'assessore ROSOLEN (la quale, fra l'altro, a lucro di tempo, invita i proponenti a ritirare gli emendamenti 7.9, 7.16 e 7.26.1 per convertirli in un Ordine del giorno e si dichiara favorevole a tutti gli altri emendamenti).

Raccogliendo, quindi, l'invito dell'assessore Rosolen, i consiglieri CAPOZZI, CONFICONI e FASIOLO ritirano i rispettivi emendamenti 7.9, 7.16 e 7.26.1.

A questo punto, il PRESIDENTE, su richiesta del Relatore di minoranza Carli, riepiloga, per chiarezza, gli emendamenti ritirati e quelli ricollocati: 7.4, 7.8, 7.9, 7.11, 7.12, 7.16, 7.17, 7.18, 7.19, 7.20, 7.24, 7.26.1 e 7.26.2.

Il PRESIDENTE, quindi, comunica che la consigliera Pellegrino aggiunge la propria firma, con il consenso del proponente Novelli, all'emendamento 7.5.

Intervengono, quindi, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale si rimette alle valutazioni dell'Aula), MORETUZZO (il quale chiede la votazione per parti sull'emendamento 7.1, favorevole alle lettere A), B), C), D), E), astenuto sulla lettera F), si dichiara astenuto sull'emendamento 7.26.3 e favorevole ai rimanenti emendamenti) e CARLI (il quale chiede la votazione per parti sull'emendamento 7.1, favorevole alle lettere A), B), C), D), E), astenuto sulla lettera F), si dichiara astenuto sull'emendamento 7.26.3 e favorevole ai rimanenti emendamenti), i Relatori di maggioranza MAURMAIR (favorevole agli emendamenti 7.1, 7.3.1, 7.5, 7.6, 7.13, 7.26.3, 7.27 e 7.28, contrario ai rimanenti emendamenti), CABIBBO, DI BERT, CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN (i quali, tutti, si uniscono alle valutazioni del Relatore di maggioranza Maurmair).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 7.

Il PRESIDENTE pone in votazione per parti separate l'emendamento 7.1.

La lettera F), posta in votazione, viene approvata.

Le lettere A), B), C), D), E), poste in votazione congiuntamente, vengono approvate.

L'emendamento 7.2, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 7.3 e 7.3.1, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 7.4 è stato ricollocato con numerazione 8.56.3.

Gli emendamenti 7.5 e 7.6, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 7.7, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 7.8 è stato ricollocato con numerazione 8.56.4.

L'emendamento 7.9 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 7.10, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 7.11 e 7.12 sono stati ricollocati, rispettivamente con i n. ri 8.56.5 e 2.28.1.

L'emendamento 7.13, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 7.14 e 7.15, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 7.16 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 7.17 e 7.18 sono stati ricollocati, rispettivamente con i n.ri 2.28.2 e 8.56.6.

Gli emendamenti 7.19 e 7.20 sono stati precedentemente ritirati.

Gli emendamenti 7.21, 7.22 e 7.23, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 7.24 è stato ricollocato con numerazione 9.38.2.

Gli emendamenti 7.25 e 7.26, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 7.26.1 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 7.26.2 è stato ricollocato con numerazione 5.84.6.

L'emendamento 7.26.3, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 7.27 e 7.28, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 7.29, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 7, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

A questo punto, il PRESIDENTE, su richiesta della Relatore di minoranza CARLI, sospende la seduta per un tempo congruo, in modo da consentire una verifica tecnica.

La seduta viene così sospesa alle ore 17.35.

La seduta riprende alle ore 18.22.

Il PRESIDENTE, dopo aver dichiarato riaperta la seduta, comunica che si passa ora ad esaminare l'articolo 8 in materia di salute e politiche sociali, di competenza dell'assessore Riccardi.

All'articolo 8 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.1)

1. <<Dopo il comma 9 è inserito il seguente:

<<9 bis. La Regione ha la facoltà di costituirsi parte civile nei procedimenti penali per l'accertamento di gravi delitti sul lavoro, avvenuti con violazione di norme del d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni sul territorio regionale che abbiano causato la morte dell'addetto ovvero una lesione personale gravissima così come definita dall'art. 583 comma 2 del codice penale, devolvendo l'eventuale risarcimento a sostegno delle misure previste nei Piani Mirati di Prevenzione adottati dalle Aziende Sanitarie, attraverso le loro Strutture di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SOC PSAL)..>>

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

Nota: si ricorda che ai sensi dell'articolo 6, comma 3 della Legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori) "La Regione ha la facoltà di costituirsi parte civile nei procedimenti penali per femminicidio e atti di violenza nei confronti delle donne e dei minori, devolvendo l'eventuale risarcimento a sostegno delle azioni di prevenzione contro la violenza sulle donne", pertanto si chiede la medesima valutazione nel caso di gravi incidenti sul lavoro.

MARTINES, POZZO, FASIOLO, RUSSO, CELOTTI, COSOLINI, CARLI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.2)

All'articolo 8, dopo al comma 25, dopo le parole: <<concedere ai Comuni>>, sono aggiunte le seguenti: <<, alle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona del territorio regionale>>.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari

CELOTTI, CARLI, MORETTI, POZZO, FASIOLO, RUSSO, COSOLINICARLI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.3)

All'articolo 8, al comma 29 le parole: <<10 milioni>> sono sostituite dalle seguenti: <<25 milioni>> e, dopo le parole: <<per l'anno 2025>> sono aggiunte le seguenti: <<e 30 milioni per ciascuno degli anni 2026 e 2027>>.

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

Missione 20 Fondi e accantonamenti
Programma 03 Altri fondi
Titolo 01 Spese correnti

| 2025: -15.000.000,00 | 2026: -30.000.000,00 | 2027: -30.000.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 15.000.000,00 euro per l'anno 2025
- 30.000.000,00 euro per l'anno 2026
- 30.000.000,00 euro per l'anno 2027

CELOTTI, POZZO, MARTINES, RUSSO, FASIOLO, COSOLINICARLI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.4)

Al comma 45 dell'articolo 8, dopo le parole: <<l'amministrazione condivisa con>>, sono aggiunte le seguenti: <<i Comuni, i loro Ambiti e>>.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

CAPOZZI, HONSELL

Subemendamento modificativo (8.4.0.1)

1. Dopo la lettera M) dell'emendamento 8.4.1 è aggiunta la seguente:

<<M BIS) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Ai sensi dell'articolo 41 della Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), per ridurre le liste d'attesa formatesi per incapienza di budget destinato ad alcuni gestori, le risorse regionali destinate al Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine sono incrementate di 5 milioni di euro per l'anno 2025.

74 ter. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 2.000.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/4902)>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento all'emendamento 8.4.1 (8.4.0.0.1)

All'emendamento 8.4.1, sono apportate le seguenti modifiche:

a) Al comma 74 bis della lettera L), le parole <<per la ristrutturazione e l'adeguamento>> sono sostituite dalle seguenti: <<per l'adeguamento tramite interventi edilizi di cui all'articolo 4, della legge regionale 11 novembre 2009 n. 19 (Codice regionale dell'edilizia)>>.

La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

b) Al comma 74 bis della lettera M), le parole <<alla ristrutturazione e all'adeguamento di una struttura sociosanitaria>> sono sostituite dalle seguenti: <<all'adeguamento del patrimonio destinato ad attività sociosanitaria>>.

La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

c) Dopo la lettera M), è aggiunta la seguente:

<<M bis) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Rigolato un contributo straordinario interventi, anche edilizi se necessari, volti al completamento dell'area verde della Casa di riposo "Cjaso Rigulat".

74 ter. La domanda di contributo è presentata entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della presente legge alla Direzione competente in materia di politiche sociali, completa della relazione tecnica descrittiva dell'intervento, del quadro economico della spesa, del cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori nonché finanziario.

74 quater. Con decreto del Direttore del Servizio competente sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa in applicazione della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n.2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.

Al comma 75, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.>>.

=====

TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69842/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI RIGOLATO FINALIZZATO AD INTERVENTI, ANCHE EDILIZI, VOLTI AL COMPLETAMENTO DELL'AREA VERDE DELLA CASA DI RIPOSO 'CJASO RIGULAT'

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

CASSA 0,00 2025 50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA 0,00 2025 50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

13512/S FONDO POR FESR 2021-2027 PARCO PROGETT1 - FONDI REGIONALI – CAPITALE

L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 5 COMMA 46, L.R. N. 14 DEL 2015 ART. 1 COMMA 2 LETT. D

CASSA 0,00 2025 - 50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 - 50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

CASSA 0,00 2025 - 50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività

CASSA 0,00 2025 - 50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

CAPOZZI, HONSELL

Subemendamento modificativo (8.4.0.0.2)

1. Dopo la lettera M) dell'emendamento 8.4.1 è aggiunta la seguente:

<<M BIS) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Ai sensi dell'articolo 41 della Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), per ridurre le liste d'attesa formatesi per incapienza di budget destinato ad alcuni gestori, le risorse regionali destinate al Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine sono incrementate di 2 milioni di euro per l'anno 2025.

74 ter. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 2.000.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/4902).

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari

COPERTURA:

=====TABELLA H RELATIVA ALL'ART. 8=====

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: -2.000.000,00 | 2026: | 2027: |

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (8.4.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di agevolare l'equità nell'accesso alle cure ortodontiche ai minori nell'età evolutiva, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste (IRCCS Burlo) un contributo straordinario per sostenere l'accesso alle cure e agli apparecchi ortodontici, non ricompresi nei livelli essenziali di assistenza (LEA), di minori nell'età evolutiva residenti su tutto il territorio regionale, che si trovano in situazioni di vulnerabilità sociale o a rischio povertà.

74 ter. Con deliberazione di Giunta regionale sono fissati i criteri e le modalità di utilizzo del contributo di cui al comma 74 bis. Il contributo è trasferito in un'unica soluzione in via anticipata. Con decreto di concessione del Direttore del Servizio competente della Direzione centrale competente in materia di salute sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis, è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 2 (Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/69810)>>.

B) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al comma 28 dell'articolo 8 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) le parole <<e manutenzione straordinaria>> sono sostituite dalle seguenti: <<, manutenzione straordinaria e attività di edilizia libera ai sensi della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia).>>.

74 ter. Sono fatte salve le domande già regolarmente presentate ai sensi dell'articolo 8, comma 29, della legge regionale 13/2024, che possono essere integrate, in relazione alle sole attività di edilizia libera, come previste dal comma 74 bis, entro venti giorni dall'entrata in vigore della presente legge, presentando domanda di integrazione alla Direzione centrale competente in materia di salute.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 28 dell'articolo 8 della legge regionale 13/2024, come modificato dal comma 74 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. (S/64000; S/69426)>>.

C) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di aumentare la qualità e l'umanizzazione delle cure pediatriche, in un'ottica olistica del concetto di salute che tiene conto anche della relazione tra il benessere del paziente e del personale sanitario e la qualità ambientale degli spazi architettonici ospedalieri, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) un contributo straordinario a sostegno di interventi aventi rilevanza edilizia, incluse le relative attrezzature e beni mobili, da effettuare nelle aree pediatriche dell'Ospedale Civile Santa Maria degli Angeli di Pordenone, in particolare nel Pronto soccorso pediatrico e nel reparto di degenza pediatrica.

74 ter. La domanda di contributo è presentata entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della presente legge alla Direzione centrale competente in materia di salute, completa della relazione tecnica descrittiva dell'intervento, dell'indicazione del costo complessivo stimato e del criterio di stima utilizzato, del cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori nonché del cronoprogramma finanziario.

74 quater. Con decreto del Direttore del Servizio competente sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa in applicazione della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) e della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti).

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis, è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/69811)>>.

D) Al comma 55, la parola <<sostenuti>> è soppressa.

E) Al comma 56, sono apportate le seguenti modifiche:

a) le parole <<gli enti del Servizio sanitario regionale nel cui territorio di afferenza operano Centri di PMA regionali di II-III livello pubblici o privati convenzionati>> sono sostituite dalle seguenti: <<le Aziende sanitarie regionali>>;

b) dopo le parole <<al numero medio di prestazioni>> sono aggiunte le seguenti: <<e alla tipologia>>.

F) Al comma 57, le parole <<gli enti del Servizio sanitario regionale di cui al comma 56>> sono sostituite dalle seguenti: <<le Aziende sanitarie regionali>>.

Le norme non comportano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

G) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di assicurare la continuità e l'adeguatezza dell'assistenza a favore degli ospiti della residenza per anziani non autosufficienti "Nobili De Pilosio" di Tricesimo, garantendone la sistemazione temporanea presso altra idonea collocazione, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Tricesimo un contributo straordinario a parziale copertura dei costi per il pagamento del canone di locazione relativo ai mesi da dicembre 2025 a settembre 2026, presso altra idonea struttura residenziale.

74 ter. In attuazione di quanto previsto dal comma 74 bis, il Comune di Tricesimo presenta alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali, entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della presente legge, apposita domanda corredata da una relazione illustrativa e dal preventivo dei costi indicati al comma precedente. Con il decreto del Direttore del Servizio competente sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione ed è disposta la liquidazione del contributo in un'unica soluzione anticipata, senza prestazioni di garanzie.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis, è destinata la spesa di 150.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/69812)>>.

H) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all' Azienda Pubblica di servizi alla persona (ASP) Opera Pia Coianiz di Tarcento un contributo straordinario per interventi di adeguamento alle norme per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulle proprie aree esterne.

74 ter. La domanda di contributo è presentata, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali, completa della relazione tecnica descrittiva dell'intervento, del quadro economico della spesa, del cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori nonché finanziario.

74 quater. Con decreto del Direttore del Servizio competente sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa in applicazione della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis, è destinata la spesa di 190.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/69673)>>.

I) Dopo il comma 74 sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Fondazione "Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo" di Trieste un contributo straordinario per interventi aventi rilevanza urbanistica e

edilizia, di cui alla legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), delle strutture immobiliari di proprietà, destinate all'attività di assistenza abitativa e sociale come da finalità statutarie.

74 ter. La domanda di contributo è presentata entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della presente legge alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali, completa della relazione tecnica descrittiva dell'intervento, del quadro economico della spesa, del cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori nonché finanziario. Con decreto del Direttore del Servizio competente sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 2 (Spese di parte capitale) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2025-2027 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/69674)>>.

J) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Comunità di montagna del Gemonese risorse aggiuntive straordinarie per la realizzazione ed il completamento dell'intervento di riconversione dell'ex macello comprensoriale in centro socio-riabilitativo educativo da destinare a persone con disabilità, ad integrazione delle risorse già assegnate per la medesima finalità dall'articolo 8, comma 13, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023).

74 ter. La domanda di contributo è presentata, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali, completa della relazione tecnica descrittiva dell'intervento, dall'aggiornamento del quadro economico della spesa e del cronoprogramma attuativo nonché finanziario.

74 quater. Con decreto del Direttore del Servizio competente sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa in applicazione della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) in coordinamento con la procedura definita dall'articolo 8, commi 13 e seguenti, della legge regionale n. 22/2022.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis, è destinata la spesa di 2.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/69676)>>.

K) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di diffondere e favorire la cultura della disabilità nonché di perseguire l'inclusione sociale delle persone con disabilità, in attuazione anche di quanto previsto dalla legge regionale 14 novembre 2022, n. 16 (Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario all'Ente Nazionale Sordi (ENS) del Friuli Venezia Giulia per l'organizzazione, nel 2025, dell'evento celebrativo della "Giornata Mondiale dei Sordi".

74 ter. La domanda relativa al contributo di cui al comma 74 bis è presentata, corredata da una relazione illustrativa e dal preventivo delle spese nonché dall'elenco analitico delle spese eventualmente già sostenute nell'anno 2025, purché connesse con le attività di ideazione, organizzazione, promozione e realizzazione dell'evento di cui al comma 74 bis, entro quaranta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali e disabilità. Con decreto del Direttore del Servizio competente è disposta la concessione del contributo, in un'unica soluzione anticipata, senza prestazione di garanzie e sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 25.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) – Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/69672)>>.

L) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Remanzacco risorse aggiuntive straordinarie per la ristrutturazione e l'adeguamento di un immobile sito nel territorio comunale da destinare alla realizzazione di una struttura sociosanitaria integrata di cure primarie, prevenzione e promozione del benessere, ad integrazione delle risorse già assegnate per la medesima finalità dall'articolo 8, comma 79, lettera c), della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).

74 ter. La domanda di contributo è presentata, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali, completa della relazione tecnica descrittiva dell'intervento, dall'aggiornamento del quadro economico della spesa e del cronoprogramma attuativo nonché finanziario.

74 quater. Con decreto del Direttore del Servizio competente sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa in applicazione della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) in coordinamento con la procedura definita dall'articolo 8, comma 79, lettera c), della legge regionale n. 7/2024.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis, è destinata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/69677)>>.

M) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Spilimbergo un contributo straordinario per interventi aventi rilevanza urbanistica ed edilizia volti alla ristrutturazione e all'adeguamento di una struttura sociosanitaria.

74 ter. La domanda di contributo è presentata entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della presente legge alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali, completa della relazione tecnica descrittiva dell'intervento, del quadro economico della spesa e del cronoprogramma attuativo nonché finanziario.

74 quater. Con il decreto del Direttore del Servizio competente sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa in applicazione della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale), Titolo n. 2 (Spese in conto capitale), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/69681)>>.

N) Al comma 75, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo.

Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità

TITOLO 1 - Spese correnti

69672/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ENTE NAZIONALE SORDI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ORGANIZZAZIONE, NEL 2025, DELL'EVENTO CELEBRATIVO DELLA 'GIORNATA MONDIALE DEI SORDI'

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 25.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 25.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69676/S RISORSE AGGIUNTIVE ALLA COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE PER LA REALIZZAZIONE E IL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI RICONVERSIONE DELL'EX MACELLO COMPRESORIALE IN CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO EDUCATIVO DA DESTINARE A PERSONE CON DISABILITA'

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 2.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 2.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità

CASSA 0,00 2025 2.525.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

TITOLO 1 - Spese correnti

69812/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TRICESIMO, A PARZIALE COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI PREVISTI DA DICEMBRE 2025 A SETTEMBRE 2026, PER GARANTIRE LA SISTEMAZIONE TEMPORANEA DEGLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO "NOBILI DE PILOSIO" DI TRICESIMO PRESSO ALTRA IDONEA COLLOCAZIONE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 150.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 150.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69673/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) OPERA PIA COIANIZ DI TARENTO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 190.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 190.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

CASSA 0,00 2025 340.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69674/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE 'ANTONIO CACCIA E MARIA BURLO GAROFALO' DI TRIESTE PER INTERVENTI A RILEVANZA URBANISTICA ED EDILIZIA DESTINATE ALL'ATTIVITA' DI ASSISTENZA ABITATIVA E SOCIALE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69677/S RISORSE AGGIUNTIVE AL COMUNE DI REMANZACCO PER LA RISTRUTTURAZIONE E L'ADEGUAMENTO DI UN IMMOBILE SITO NEL TERRITORIO COMUNALE DA DESTINARE A STRUTTURA SOCIOSANITARIA DI CURE PRIMARIE, PREVENZIONE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 300.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69681/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SPILIMBERGO PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DI UN IMMOBILE DA DESTINARE A STRUTTURA SOCIOSANITARIA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' A SOSTEGNO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEL PERSONALE DISABILE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA 0,00 2025 3.865.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

TITOLO 1 - Spese correnti

4364/S ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 32, L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 33, L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 34, L.R. N. 13 DEL 2020 ART. 104
COMMA 1, L. N. 833 DEL 1978, L.R. N. 81 DEL 1978 ART. 3 COMMA 1 LETT. K/2, L.R. N. 21 DEL 1992 ART. 6 COMMA 6, L.R.
N. 21 DEL 1992 ART. 9 COMMA 3, DECRETO LEGISLATIVO N. 446 DEL 1997, L.R. N. 3 DEL 1998 ART. 6 COMMA 1, L.R. N. 9
DEL 1999 ART. 50, L.R. N. 25 DEL 1999 ART. 8 COMMA 1, L. N. 493 DEL 1999 ART. 5 COMMA 2, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3
COMMA 12, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 15, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 8
COMMA 2, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 16, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 18, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4
COMMA 54, L.R. N. 8 DEL 2001 ART. 6 COMMA 6, L.R. N. 25 DEL 2001 ART. 1 COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5
COMMA 6, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5 COMMA 10, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5 COMMA 7, L.R. N. 23 DEL 2002 ART. 3
COMMA 3, L.R. N. 14 DEL 2003 ART. 3 COMMA 3, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 11, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 30 COMMA 3, L.R.
N. 22 DEL 2007 ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 9 COMMA 8, L.R. N. 7 DEL 2009, L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 9
COMMA 3, L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 10, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 8 COMMA 12, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 8 COMMA 1, L.R.
N. 10 DEL 2011 ART. 4, L.R. N. 10 DEL 2011 ART. 10, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 8 COMMA 17, L.R. N. 18 DEL 2011 ART. 7
COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2013 ART. 6/3 COMMA 1 LETT. E/2, L.R. N. 1 DEL 2014 ART. 5 COMMA 3/2, L.R. N. 20 DEL 2015
ART. 8 COMMA 2, L.R. N. 26 DEL 2015 ART. 15 COMMA 1, L.R. N. 31 DEL 2017 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 20 DEL 2018 ART.
9 COMMA 3, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 12, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 15, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 16, L.R. N. 22 DEL 2019
ART. 17, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 19, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 20, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 21, L.R. N. 22 DEL 2019 ART.
23, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 24, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 25, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 26, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 35
COMMA 1, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 65, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 8 COMMA 5, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 3, L.R.
N.16 DEL 2021 ART. 8 COMMA 20

CASSA 0,00 2025 1.150.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 1.150.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

CASSA 0,00 2025 1.150.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

TITOLO 1 - Spese correnti

69810/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "BURLO
GAROFOLO" DI TRIESTE (IRCCS BURLO) PER SOSTENERE L'ACCESSO ALLE CURE E AGLI APPARECCHI ORTODONTICI DI
MINORI NELL'ETA' EVOLUTIVA

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

CASSA 0,00 2025 200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

4398/S FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - FONDI REGIONALI
L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4 COMMA 7, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 40, L.R. N. 26 DEL
2015 ART. 37 COMMA 4, L.R. N. 27 DEL 1995 ART. 5 COMMA 1

CASSA 0,00 2025 -300.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 -300.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari

CASSA 0,00 2025 -300.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

TITOLO 1 - Spese correnti

68621/S ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – EXTRAFONDO FINALIZZAZIONI REGIONALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO DECRETO LEGISLATIVO N. 502 DEL 1992, DECRETO LEGISLATIVO N. 517 DEL 1999, DECRETO LEGISLATIVO N. 288 DEL 2003, L. REG N. 27 DEL 2018, L.R. N. 22 DEL 2019, L. N. 833 DEL 1978

CASSA 0,00 2025 -375.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1- Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -375.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69811/S CONTRIBUTO, STRAORDINARIO ALL'AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO) A SOSTEGNO DI INTERVENTI EDILIZI DA EFFETTUARE NELLE AREE PEDIATRICHE DELL'OSPEDALE OVILE SANTA MARIA DEGLI ANGELI DI PORDENONE PER AUMENTARE LA QUALITA' E L'UMANIZZAZIONE DELLE CURE PEDIATRICHE
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2- Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 7- Ulteriori spese in materia sanitaria

CASSA 0,00 2025 -275.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 13-Tutela della salute

CASSA 0,00 2025 775.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69617/S SUPPORTO AI PERCORSI DI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NELL'AMBITO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE- CAPITALE
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 159.392,08 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 159.392,08 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione

CASSA 0,00 2025 159.392,08 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

CASSA 0,00 2025 159.392,08 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 -1.150.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -1.150.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

970881/S INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E POLITICHE SOCIALI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 -649.392,08 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 -649.392,08 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 -1.799.392,08 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2025 -1.799.392,08 2026 0,00 2027 0,00

HONSELL

Emendamento modificativo (8.5)

1. All'articolo 8 dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di rafforzare l'accessibilità ai servizi sanitari territoriali nelle aree montane e a bassa densità abitativa, l'Amministrazione regionale è autorizzata, in via sperimentale per gli anni 2025 e 2026, a sostenere l'attivazione e la gestione di ambulatori digitali mobili.

74 ter. Gli ambulatori digitali mobili di cui al comma 74 bis sono unità sanitarie mobili dotate di strumentazione per la telemedicina, la refertazione a distanza e la diagnostica di primo livello, funzionali all'erogazione di prestazioni sanitarie essenziali, anche in connessione con i servizi domiciliari o ambulatoriali territoriali.

74 quater. I progetti devono essere presentati dalle aziende sanitarie regionali, anche in collaborazione con enti locali o altri soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, purché in forma convenzionata e sotto la supervisione delle aziende sanitarie regionali, e devono prevedere forme di integrazione funzionale con la medicina generale, la pediatria di libera scelta o altre forme di sanità territoriale, anche mediante convenzioni. La Giunta regionale definisce, con apposito atto, i criteri per la selezione e il monitoraggio dei progetti.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa complessiva di 750.000 euro, suddivisa in ragione di 250.000 euro per l'anno 2025 e di 500.000 euro per l'anno 2027, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) – Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) – Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025–2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI)>>.

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO: 70007/S "PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

| 2025: - 250.000 | 2026: - 500.000 | 2027: -- |

Nota: Il presente emendamento mira a promuovere maggiormente l'equità nell'accesso ai servizi sanitari di base nelle aree periferiche della Regione Friuli Venezia Giulia, mediante la sperimentazione di ambulatori digitali mobili dotati di strumentazione per la telemedicina, la diagnostica di prossimità e la trasmissione sicura dei dati clinici verso le strutture di riferimento.

L'iniziativa è destinata in particolare ai Comuni montani con popolazione dispersa, invecchiamento demografico, presenza discontinua di medici di medicina generale e difficoltà di accesso a presidi sanitari.

Gli ambulatori potranno garantire servizi come:

- teleconsulti con specialisti;
- esami di base (ECG, misurazione parametri vitali, spirometria, ecc.);
- attività di prevenzione e screening;
- trasmissione in tempo reale dei dati sanitari ai centri sanitari.

I progetti potranno essere attivati dalle aziende sanitarie regionali anche in collaborazione con farmacie rurali, comuni o strutture associative del territorio, attraverso convenzioni o accordi operativi, valorizzando le risorse già esistenti e le reti sanitarie territoriali.

La sperimentazione è in linea con le finalità del Piano nazionale della cronicità, del DM 77/2022 (che promuove la prossimità e la digitalizzazione dell'assistenza), e con le missioni 5 e 6 del PNRR. Il modello non è in contrasto con servizi già presenti (es. telemedicina specialistica ASUFC), ma si propone come integrazione in territori scoperti o logisticamente critici.

HONSELL

Emendamento modificativo (8.6)

1. All'articolo 8 dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di promuovere un ecosistema dell'innovazione in ambito sanitario, è istituito, presso la Direzione centrale competente in materia di salute, il Registro regionale delle tecnologie emergenti in sanità.

74 ter. Il Registro ha finalità informativa, consultiva e di coordinamento tra Università, enti del Servizio Sanitario Regionale, centri di ricerca, start-up, enti pubblici e operatori privati del settore. Esso raccoglie,

cataloga e rende accessibili le esperienze pilota, le valutazioni di efficacia e le buone pratiche relative all'adozione di tecnologie innovative quali l'intelligenza artificiale, la robotica, l'Internet of Things (IoT), i sistemi di monitoraggio remoto, la teleassistenza e i dispositivi digitali per la salute.

74 quater. Le informazioni contenute nel Registro sono rese disponibili anche in formato aperto, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, al fine di favorire la trasparenza, la diffusione e la replicabilità dei progetti sul territorio regionale.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa complessiva di 60.000 euro, suddivisa in ragione di 20.000 euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) – Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) – Titolo n. 2 (Spese in conto capitale), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025–2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI)>>.

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO: 70007/S "PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

| 2025: - 20.000 | 2026: - 20.000 | 2027: - 20.000 |

NOTA: L'emendamento istituisce il Registro regionale delle tecnologie emergenti in sanità, finalizzato a rafforzare il coordinamento, la trasparenza e la valutazione delle innovazioni tecnologiche adottate nel sistema sanitario regionale.

Il Registro, ospitato presso la Direzione centrale competente in materia di salute, raccoglie e rende accessibili informazioni su progetti pilota, buone pratiche, tecnologie sperimentate o in fase di implementazione – quali intelligenza artificiale, robotica, telemedicina e dispositivi digitali per la salute – promuovendone la replicabilità e l'integrazione su scala regionale.

Lo strumento ha funzione informativa e consultiva e si configura come un'infrastruttura conoscitiva a supporto della governance dell'innovazione sanitaria, in linea con gli indirizzi del PNRR, del DM 77/2022 e delle politiche nazionali sulla sanità digitale.

HONSELL

Emendamento modificativo (8.7)

1. All'articolo 8 dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di garantire pari opportunità di accesso alle prestazioni sanitarie sull'intero territorio regionale, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad attivare, in via sperimentale, un servizio di accompagnamento intercomunale rivolto alle persone che necessitano di recarsi presso strutture sanitarie situate in altri Comuni e che non dispongono di adeguate soluzioni di mobilità autonoma o di trasporto pubblico.

74 ter. Il servizio è affidato alla gestione delle Aziende sanitarie regionali, che possono avvalersi, per l'attuazione operativa, della collaborazione di Enti locali, associazioni di volontariato, soggetti del Terzo settore o altri operatori autorizzati.

74 quater. Con deliberazione della Giunta regionale sono definiti i criteri di accesso, le modalità organizzative, i territori prioritari di sperimentazione e le forme di monitoraggio.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 250.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) – Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025–2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI)>>.

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO: 70007/S "PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

| 2025: - 250.000 | 2026: -- | 2027: -- |

Nota: Con il presente emendamento si propone di attivare, in via sperimentale, un servizio regionale di accompagnamento intercomunale rivolto a tutte le persone che devono recarsi in altri Comuni per accedere a visite, esami diagnostici o cure sanitarie, e che non dispongono di mezzi propri né di adeguate soluzioni di trasporto pubblico.

Questa misura nasce dalla constatazione che, in molte aree del Friuli Venezia Giulia, soprattutto nei territori montani, periferici o meno serviti, l'accesso effettivo ai servizi sanitari è compromesso dalla scarsità di collegamenti pubblici efficienti, spesso non compatibili con gli orari delle prestazioni sanitarie.

La sperimentazione sarà affidata alla gestione delle Aziende sanitarie regionali, che potranno avvalersi, per la parte operativa, del supporto di Comuni, associazioni di volontariato e soggetti del Terzo settore già attivi nella mobilità sociale.

L'obiettivo è duplice:

- 1) garantire il diritto universale alla salute rimuovendo uno degli ostacoli più concreti alla sua fruizione, cioè la mobilità;*
- 2) sperimentare un modello territoriale replicabile, capace di rafforzare l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, valorizzando le risorse locali già esistenti.*

HONSELL

Emendamento modificativo (8.8)

1. Dopo il comma 74 dell'articolo 8, sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di promuovere una formazione specialistica e certificata del personale del Servizio sanitario regionale sulla tutela della salute mentale nei pazienti affetti da Disturbo Borderline di Personalità (DBP), anche in presenza di comorbidità rilevanti, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare le aziende sanitarie per sostenere i costi della formazione di medici e operatori della salute mentale. Tale formazione dovrà riguardare i trattamenti psicoterapici di elezione, comprese le tecniche terapeutico-riabilitative basate sull'evidenza (Evidence-Based Medicine – EBM), in conformità a quanto disposto dagli articoli 26 e 33 del DPCM 12 gennaio 2017.

74 ter. Il finanziamento di cui al comma 74 bis è finalizzato alla partecipazione a corsi di alta formazione, erogati da enti e istituzioni di comprovata competenza, con sede anche al di fuori del territorio regionale. I percorsi formativi dovranno adottare un approccio multidisciplinare, prevedere modalità di intervento integrate e favorire la cooperazione tra i diversi servizi sanitari coinvolti, al fine di garantire maggiore efficacia ai trattamenti erogati.

74 quater. A conclusione della formazione, le aziende sanitarie promuovono la costituzione di équipes multidisciplinari specializzate, composte da professionisti formati secondo quanto previsto nei commi precedenti. Tali équipes saranno incaricate di attuare i trattamenti specifici per il Disturbo Borderline di Personalità, sotto la supervisione di esperti, anche al fine di migliorare l'efficacia terapeutica e prevenire il rischio di comportamenti autolesivi.

74 quinquies. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, stabilisce con apposita deliberazione le modalità attuative per l'organizzazione e la gestione degli interventi formativi previsti dal comma 74 bis.

74 sexies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa complessiva di 300.000 euro, suddivisa in ragione di 100.000 euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI)>>.

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

| 2025: - 100.000 | 2026: - 100.000 | 2027: - 100.000 |

Nota: L'aumento del numero di persone affette da Disturbo Borderline di Personalità (DBP), spesso associato a condizioni comorbide complesse, rappresenta una sfida rilevante per il Servizio Sanitario Regionale. Si tratta di un ambito in cui l'offerta di cure appropriate risulta ancora disomogenea e inadeguata rispetto ai bisogni espressi dai pazienti e dalle loro famiglie. L'emendamento proposto mira a colmare le attuali lacune formative, prevedendo uno specifico stanziamento destinato a sostenere la formazione avanzata e certificata dei professionisti della salute mentale, con particolare riferimento alle tecniche psicoterapiche e riabilitative basate sull'evidenza scientifica (Evidence-Based Medicine – EBM), in coerenza con quanto disposto dal DPCM 12 gennaio 2017. L'intervento prevede inoltre la promozione di approcci integrati e multidisciplinari, con la costituzione di équipes dedicate e supervisionate, in grado di garantire continuità assistenziale, maggiore efficacia terapeutica e una più adeguata presa in carico dei pazienti con DBP. L'iniziativa recepisce gli indirizzi contenuti nella mozione n. 54, approvata all'unanimità dal Consiglio regionale in data 14 maggio 2024, e si allinea alle migliori pratiche già adottate in altre regioni italiane. La previsione di uno stanziamento finanziario dedicato garantisce la sostenibilità delle iniziative proposte, ponendo le basi per un miglioramento concreto dell'assistenza ai pazienti e per un innalzamento della qualità complessiva del servizio sanitario regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (8.9)

Art. 8 (Salute e politiche sociali)

1. Dopo il comma 74 dell'articolo 8, sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di potenziare la rete regionale delle strutture per la salute mentale e garantire un'adeguata presa in carico residenziale dei pazienti affetti da Disturbo Borderline di Personalità (DBP), l'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre un finanziamento straordinario per l'acquisizione, la ristrutturazione e l'allestimento di strutture residenziali terapeutico-riabilitative classificate come SRP1 e SRP2, secondo quanto previsto dal DPCM 12 gennaio 2017 e dalle Linee guida della Conferenza Unificata Stato-Regioni del 17 ottobre 2013.

74 ter. Le strutture di cui al comma 20 bis si distinguono in:

- a) SRP1, a valenza regionale, destinate a trattamenti intensivi, rivolti a pazienti con elevata complessità clinica e bisogno di intensità assistenziale e riabilitativa;
- b) SRP2, destinate a trattamenti estensivi, finalizzati al consolidamento dei risultati terapeutici e al graduale reinserimento sociale.

È prevista la realizzazione di una struttura SRP1 e di tre strutture SRP2, da localizzarsi in modo da garantire la distribuzione territoriale dell'offerta, con una SRP2 per ciascuna Azienda Sanitaria regionale.

74 quater. Le strutture di cui al comma 20 bis dovranno essere progettate e gestite nel rispetto degli standard qualitativi previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), con particolare riferimento:

- a) all'accreditamento dei servizi e delle prestazioni sanitarie e socio-riabilitative;
- b) alla formazione continua e obbligatoria degli operatori sanitari e socio-sanitari coinvolti;
- c) alla qualità della relazione terapeutica, alla comunicazione con il paziente e al coinvolgimento del nucleo familiare;
- d) all'adozione di trattamenti psicoterapici e riabilitativi basati sull'evidenza scientifica (Evidence-Based Medicine – EBM);
- e) al monitoraggio sistematico della qualità, alla promozione della sicurezza delle cure e alla gestione del rischio clinico.

La verifica periodica del rispetto dei requisiti organizzativi e di accreditamento sarà affidata alle strutture regionali competenti.

74 quinquies. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, definisce con apposita deliberazione le modalità attuative dell'intervento di cui al comma 20 bis, inclusi i criteri di localizzazione, progettazione e gestione delle strutture.

74 sexies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è autorizzata la spesa di 3.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) – Programma n. 5 (Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari) – Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025–2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI)>>.

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO: 70007/S "PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

| 2025: - 3.500.000 | 2026: -- | 2027: -- |

NOTA: Il Disturbo Borderline di Personalità (DBP) rappresenta una delle condizioni psichiatriche più complesse e impattanti, sia sul piano clinico che su quello sociale. Il crescente numero di pazienti con DBP, associato all'inadeguatezza dell'attuale rete residenziale terapeutico-riabilitativa, impone un intervento strutturale urgente. L'emendamento intende colmare una lacuna significativa nell'offerta regionale, prevedendo la realizzazione di una rete residenziale dedicata e specializzata. In particolare, si propone la realizzazione di una struttura SRP1 per il trattamento intensivo di pazienti in fase acuta o subacuta e la realizzazione di tre strutture SRP2, una per ciascuna Azienda Sanitaria, per il trattamento estensivo e il supporto al reinserimento sociale. Le strutture saranno progettate secondo i più alti standard di accoglienza e trattamento previsti dai LEA, con particolare attenzione all'accreditamento, alla qualità delle cure, alla formazione continua del personale e all'applicazione di trattamenti basati su evidenze scientifiche. Sarà inoltre garantito il coinvolgimento dei pazienti e delle famiglie, la sicurezza delle cure e un monitoraggio costante degli esiti terapeutici. L'intervento si pone in continuità con la mozione n. 54, approvata all'unanimità dal Consiglio regionale in data 14 maggio 2024, che ha riconosciuto la necessità di rafforzare i percorsi terapeutico-riabilitativi per il DBP. La scelta di una struttura SRP1 centrale e tre SRP2 territoriali assicura un equilibrio tra efficacia clinica, prossimità dei servizi e sostenibilità economica. Lo stanziamento di 3,5 milioni di euro per il 2025 garantisce la copertura integrale dei costi di acquisizione, adeguamento strutturale e dotazione funzionale, permettendo di avviare già dal 2026 un'offerta residenziale innovativa, qualificata e coerente con i bisogni espressi dal territorio e dagli operatori del settore salute mentale.

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.10)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare l'erogazione a carico del Servizio sanitario regionale di prestazioni ambulatoriali di densitometria ossea per le donne in menopausa di età superiore a cinquantacinque anni residenti in regione.

74 ter. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le condizioni di accesso, le tipologie di prestazioni erogabili e le eventuali quote di compartecipazione.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 2 (Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.>>

COPERTURA

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Programma 03: Altri fondi

Titolo 1: Spese correnti

CAPITOLO 970090/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025 - 1.000.000	2026	2027	
------------------	------	------	--

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.11)

1. All'art. 8, dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di fronteggiare la carenza di medici del ruolo unico dell'assistenza primaria, in attuazione dell'articolo 126, comma 1, della legge regionale 9 giugno 2022, n. 8 (Legge regionale multisettoriale 2022), l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare misure per l'individuazione di sedi da mettere a disposizione dei medici nelle zone in cui risultino posizioni non coperte e definire soluzioni per il mantenimento di un presidio sanitario nei territori più disagiati.

74 ter. Con deliberazione della Giunta regionale sono definiti i destinatari dei finanziamenti, le tipologie di misure finanziabili e i criteri e le modalità di attribuzione delle risorse.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 200.000,00 per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75>>.

COPERTURA:

=====TABELLA H RELATIVA ALL'ART. 8 =====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025: -200.000,00	2026:	2027:	
-------------------	-------	-------	--

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.12)

1. All'art. 8, dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di garantire l'autonomia e la qualità della vita delle persone con difficoltà motorie, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere i costi di sostituzione delle batterie di carrozzine a motore elettrico, riconosciute come ausilio per la mobilità personale dal Servizio sanitario regionale ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502).

74 ter. Con deliberazione della Giunta regionale sono individuati i destinatari dell'intervento di cui al comma 74 bis e sono stabilite le relative condizioni e modalità di erogazione.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 2 (Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.>>

COPERTURA

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

PELLEGRINO, CELOTTI, CAPOZZI

Subemendamento sostitutivo dell'emendamento 8.13 (8.12.1)

1. L'emendamento 8.13 è integralmente sostituito dal seguente:

<<Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di sostenere il benessere psicologico dei pazienti oncologici e di migliorare il loro stato di salute, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere agli enti del Servizio Sanitario Regionale presso i quali si somministrano trattamenti oncologici un contributo straordinario per l'acquisto di sistemi automatici di raffreddamento, volti a prevenire l'alopecia conseguente alla somministrazione delle terapie oncologiche nei pazienti, riducendo l'impatto della tossicità del farmaco sul cuoio capelluto.

74 ter. Con deliberazione della Giunta regionale sono individuate le modalità di riparto del contributo di cui al comma 74 bis, avuto riguardo al numero di pazienti eleggibili trattati nel biennio precedente, alle strumentazioni analoghe già in possesso degli enti del Servizio Sanitario Regionale, nonché alla vetustà e allo stato di usura delle stesse.

74 quater. Il contributo è concesso in un'unica soluzione anticipata. Con decreto del Direttore del Servizio della Direzione centrale competente in materia di salute sono individuati i termini e le modalità di rendicontazione.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 60.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.>>

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.13)

1. All'art. 8, dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di attenuare l'impatto delle complicanze che colpiscono i pazienti sottoposti a trattamenti antitumorali, di favorire l'aderenza ai trattamenti medesimi e migliorare l'efficacia delle terapie, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare l'erogazione gratuita da parte degli enti del Servizio sanitario regionale di calzature, cuffie e guanti refrigeranti destinati ai pazienti oncologici residenti in Friuli Venezia Giulia che soffrono di neuropatia periferica indotta da chemioterapia.

74 ter. Con deliberazione della Giunta regionale sono individuate le caratteristiche degli ausili erogabili e sono stabilite le condizioni e modalità di attuazione dell'intervento di cui al comma 74 bis.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 2 (Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.>>

COPERTURA

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

Nota: In oncologia, gli ausili refrigeranti, come i caschi refrigeranti, sono utilizzati per mitigare la perdita di capelli causata dalla chemioterapia. Questi dispositivi, raffreddando il cuoio capelluto, mirano a ridurre il flusso sanguigno ai follicoli piliferi e il metabolismo cellulare, limitando così l'effetto del farmaco chemioterapico sui capelli. L'utilizzo di questi ausili può avere un impatto positivo sul benessere psicologico dei pazienti, permettendo loro di accettare meglio la terapia e di mantenere un senso di sé.

Anche i calzari e i guanti contribuiscono a limitare i danni dall'azione del farmaco antitumorale. In genere i sintomi includono intorpidimento, parestesie, allodinia, dolori e meno frequentemente perdita delle funzioni motorie nelle estremità. Questo comporta un impatto importante sulla qualità di vita del paziente in termini anche di equilibrio, di problemi con l'andatura e, di conseguenza, un aumentato rischio di cadute. In tal modo si interviene anche indirettamente su altri fattori di rischio come il diabete, l'abuso di tabacco, neuropatie, vasculiti e accelerare mutazioni o variazioni dei fattori genetici.

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.14)

All'art. 8, dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di potenziare i servizi di salute mentale a beneficio della popolazione di tutte le fasce d'età e di sviluppare l'assistenza per il benessere psicologico individuale e collettivo, rafforzando l'erogazione dei livelli di assistenza di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, l'Amministrazione regionale è autorizzata a incrementare l'importo delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente degli enti del Servizio sanitario regionale, nella misura di 200.000 euro per l'anno 2025 e di 600.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, con l'obiettivo primario di rafforzare gli organici delle strutture aziendali per la salute mentale con specifico riferimento alla presenza di professionisti psicologi.

74 ter. Con deliberazione della Giunta regionale è definito il riparto tra le aziende sanitarie delle risorse destinate agli interventi di cui al comma 74 bis.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa complessiva di 1.400.000 euro, suddivisa in ragione di 200.000 euro per l'anno 2025 e di 600.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75 (capitolo 4364).

COPERTURA

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 70007/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: - 200.000 | 2026: - 600.000 | 2027: - 600.000 |

Nota: Lo psicologo è un professionista che studia i processi mentali, il comportamento e le relazioni, e utilizza queste conoscenze per aiutare le persone a risolvere problemi, migliorare il loro benessere psicologico e raggiungere il loro pieno potenziale. Si tratta di una figura chiave nel panorama della salute mentale, che si occupa sia della prevenzione che della cura, e che opera in diversi contesti, dall'ambito clinico a quello educativo, organizzativo e sociale.

La figura dello psicologo trova applicazione in diversi ambiti, spaziando dalla clinica e la salute mentale, alla scuola, il lavoro, lo sport e le comunità, sia in contesti pubblici che privati. Gli psicologi offrono supporto psicologico, consulenza, diagnosi, e interventi di prevenzione e riabilitazione, utilizzando il colloquio come principale strumento di lavoro.

Questo emendamento pone l'accento sulla necessità di azione del ruolo dello psicologo in contesti lavorativi, come i Centri di Salute Mentale (CSM) che in Regione, lo ricordo, sono 12 dislocati nelle diverse ex province. Questi centri sono gestiti dalle aziende sanitarie locali e offrono servizi di assistenza e cura per la salute mentale.

Ma non possiamo tralasciare il ruolo dello psicologo nei gangli della società odierna e vi è urgente necessità in molti altri contesti afferenti il Codice Rosso, le RSA, le Case di Comunità, le Aziende Sanitarie Locali, ma necessitano anche nelle scuole, nelle fabbriche, a supporto di chi svolge un'attività fortemente stressante o rappresenta la cd sindrome da burnout, o

esaurimento professionale, che è una condizione psicologica caratterizzata da esaurimento emotivo, depersonalizzazione e ridotta percezione della propria efficacia, spesso legata a stress lavorativo cronico.

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.15)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine consentire le migliori condizioni di presa in carico delle persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevata intensità e di sostenere le relative famiglie, l'assegno per le persone in condizioni di gravissima disabilità (AGD), di cui all'articolo 9 del regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (FAP), emanato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2023, n. 0214/Pres., continua a essere erogato anche in caso di successivo accoglimento della persona assistita presso una struttura residenziale, quando le condizioni della persona non rendano più sostenibile la sua permanenza a domicilio. In tal caso l'assegno viene erogato a titolo di contributo sulla retta per la struttura residenziale, secondo i medesimi importi previsti dall'articolo 9 citato.

74 ter. Per le finalità di cui al comma 74 bis si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. (capitolo 4902)>>

Nota: L'emendamento concerne l'erogazione dell'assegno per le persone in condizioni di gravissima disabilità (AGD), che costituisce uno dei possibili interventi per l'assistenza a domicilio di persone non autosufficienti, finanziato attraverso le risorse del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (FAP), di cui all'articolo 41 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale).

L'assegno contribuisce alle spese per il sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevata intensità e si rivolge alle persone in condizione di disabilità gravissima, ivi incluse quelle affette da sclerosi laterale amiotrofica e quelle in condizione di grave demenza.

L'emendamento propone di consentire che l'assegno in questione possa continuare a essere erogato anche in caso di successivo accoglimento della persona assistita presso una struttura residenziale, allorché le sue condizioni non rendano più sostenibile la permanenza a domicilio.

In tal caso l'assegno viene erogato a titolo di contributo sulla retta per la struttura residenziale secondo i medesimi importi stabiliti dal regolamento di attuazione del FAP.

Trattandosi di un'erogazione comunque già prevista per l'assistenza a domicilio, l'intervento proposto ha un valore soltanto normativo e i relativi oneri finanziari continuano a essere sostenuti attraverso le risorse destinate al finanziamento del FAP, allocate sul Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) - capitolo 4902 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (8.16)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di promuovere, nell'ambito della salute e del benessere, lo sviluppo e l'impiego di soluzioni innovative digitali e la valorizzazione dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, nel rispetto della normativa europea e nazionale per la protezione dei dati personali, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a Insiel S.p.A., in relazione al ruolo svolto ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia), le risorse necessarie per la realizzazione di:

a) un progetto, con il supporto dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC) e del Servizio competente della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, mediante l'acquisto, lo sviluppo

e la manutenzione evolutiva di soluzioni digitali innovative basate su algoritmi di intelligenza artificiale da impiegare presso la Struttura di chirurgia vertebro midollare e unità spinale dell'ASUFC, che consenta di migliorare l'organizzazione nella gestione degli utenti del Servizio sanitario regionale con ricadute positive sulle liste di attesa;

b) un progetto a valenza regionale con il supporto del Servizio competente della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità per la diagnosi precoce del tumore ovarico mediante l'acquisto, lo sviluppo e la manutenzione evolutiva di soluzioni digitali innovative basate su algoritmi di intelligenza artificiale al fine di migliorare i servizi sanitari di prevenzione, diagnosi e cura del sistema sanitario regionale.

74 ter. Insiel S.p.A., entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, presenta al Servizio competente della Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità i progetti di cui al comma 74 bis, unitamente al cronoprogramma e al preventivo di spesa. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione, nonché di individuazione delle modalità di monitoraggio dei progetti.

74 quater. Insiel S.p.A., secondo le indicazioni del Servizio competente della Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità, a seguito della positiva ed efficace realizzazione dei progetti di cui al comma 74 bis, mette a disposizione, gratuitamente, degli Enti del servizio sanitario regionale il know how progettuale, le soluzioni informatiche innovative e il relativo supporto.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis, lettera a), è destinata la spesa di 130.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute), Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria), Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/69649)

74 sexies. Per le finalità di cui al comma 74 bis, lettera b), è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute), Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria), Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.>>. (NI S/69649)

B) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di sostenere lo sviluppo della rete dell'offerta a favore delle persone con disabilità e di fornire adeguate risposte ai bisogni sociosanitari e sociali delle stesse, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all' Associazione "I Girasoli APS – ETS" un contributo straordinario per interventi aventi rilevanza urbanistica ovvero edilizia, come definiti dalla legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), nonché aventi rilevanza ambientale secondo le leggi di settore, incluse le relative attrezzature e beni mobili, per la costruzione di un immobile nel Comune di Monrupino (TS), da destinare a servizi e interventi residenziali per persone con disabilità.

74 ter. La domanda di contributo è presentata entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della presente legge alla Direzione centrale competente in materia di disabilità, completa della relazione tecnica descrittiva dell'intervento, del quadro economico della spesa, del cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori nonché finanziario.

74 quater. Con decreto del Direttore del Servizio competente sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa in applicazione della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis, è destinata la spesa di 600.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli

anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.>>. (NI S/69650)

C) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di sostenere la realizzazione di forme innovative e integrate di risposta ai bisogni delle persone con disabilità o con problematiche di salute mentale, in coerenza con quanto previsto degli articoli 4 e 11, della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e socio-sanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006) attraverso lo sviluppo o l'implementazione di servizi e interventi di tipo residenziale e semiresidenziale nonché di interventi terapeutico-riabilitativi e socio-educativi volti a favorire il recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa, con riferimento anche a quelli sviluppati nel contesto dell'agricoltura sociale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) un contributo straordinario per interventi aventi rilevanza urbanistica ovvero edilizia, di cui alla legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), nonché aventi rilevanza ambientale secondo le leggi di settore, incluse le relative attrezzature e beni mobili, da effettuare nel contesto del progetto di rilancio dell'area delle "Fratte" nel Comune di Fiume Veneto.

74 ter. La domanda di contributo è presentata entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della presente legge alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali e disabilità, completa della relazione tecnica descrittiva dell'intervento, del quadro economico della spesa, del cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori nonché finanziario.

74 quater. Con decreto del Direttore del Servizio competente sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa in applicazione della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.>>. (NI S/69651)

D) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di offrire il miglior setting assistenziale e garantire la continuità delle cure palliative secondo criteri di qualità e sicurezza per minori di età compresa tra 0-18 anni affetti da patologie inguaribili o potenzialmente tali, ad elevata complessità assistenziale e a rischio di morte precoce, l'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare il contributo già concesso all'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste (IRCCS Burlo) con il decreto del Direttore del Servizio competente n. 27936/GRFVG del 30/11/2022, ai sensi dell'articolo 8, comma 29, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022), per la realizzazione del centro residenziale di cure palliative pediatriche, anche con soluzioni progettuali alternative a quelle già presentate, nonché per la realizzazione di ulteriori interventi di adeguamento del patrimonio edilizio ed impiantistico esistente, al fine di ottimizzare l'integrazione funzionale del centro con le strutture di area pediatrica già operative.

74 ter. Per le finalità di cui al comma 74 bis, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'IRCCS Burlo Garofolo presenta apposita istanza, corredata del progetto e del quadro economico di spesa aggiornati. Con il decreto di conferma del contributo sono fissati nuovi termini di esecuzione e di rendicontazione della spesa.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

E) Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Gli articoli 28 e 30, della legge regionale 19 maggio 1998, n. 10 (Norme in materia di tutela della salute e di promozione sociale delle persone anziane, nonché modifiche all'articolo 15 della legge regionale 37/1995 in materia di procedure per interventi sanitari e socio-assistenziali) sono integralmente sostituiti dai seguenti:

<<Art. 28

(Sistema di offerta residenziale)

1. La Regione, in coerenza con quanto previsto dalla legge 23 marzo 2023, n. 33 (Deleghe al governo in materia di politiche in favore delle persone anziane), supporta lo sviluppo di una rete di servizi ed interventi residenziali a favore delle persone anziane, articolata e strutturata in diversi livelli di intensità e complessità assistenziale in relazione agli specifici bisogni della persona assistita e alla sua qualità di vita. In particolare, si distinguono:

a) strutture residenziali socioassistenziali, destinate all'accoglimento di persone anziane autosufficienti;
b) strutture residenziali sociosanitarie, destinate all'accoglimento di persone anziane non autosufficienti e deputate all'erogazione di trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale, ivi compresi interventi di sollievo.

2. In attuazione di quanto previsto dal comma 1, con deliberazione di Giunta regionale, sono adottati appositi atti di programmazione, nel rispetto dei seguenti principi:

a) centralità della persona e personalizzazione dell'assistenza attraverso la promozione della valutazione multidimensionale dei bisogni e del progetto di assistenza individuale integrato (PAI);

b) diversificazione dell'offerta attraverso la realizzazione di moduli differenziati in base al livello di intensità assistenziale, anche destinati alle cure domiciliari di base, con possibilità per le strutture di connotarsi come Centri Residenziali Multiservizi (CRM), di cui all'articolo 31, comma 6, del decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29 (Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33);

c) promozione di percorsi di integrazione con i servizi del territorio e con gli attori della comunità locale, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, anche attraverso la valorizzazione dell'apporto degli enti del Terzo settore, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, del decreto legislativo 29/2024;

d) prossimità dei servizi e uniformità nella loro distribuzione territoriale attraverso la definizione di un fabbisogno di residenzialità, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 8 ter, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

e) garantire la sicurezza, la qualità degli ambienti, l'efficienza, la sostenibilità e l'equità nell'accesso ai servizi residenziali da parte dei cittadini attraverso:

1) la riqualificazione del sistema esistente anche attraverso la valorizzazione di modelli istituzionali di co-gestione pubblico-privata;

2) lo sviluppo del sistema d'offerta, entro i limiti del fabbisogno di residenzialità e sulla base di idonee procedure e adeguati criteri per l'individuazione dei soggetti interessati;

f) equità di accesso alle prestazioni previste nei livelli essenziali di assistenza (LEA), uniformità nella distribuzione territoriale delle risorse e valorizzazione della libertà di scelta del cittadino, attraverso la definizione di un fabbisogno di convenzionamento;

g) qualità, appropriatezza e sicurezza delle cure anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici quali domotica e telemedicina.

3. Al fine di garantire qualità, appropriatezza, sicurezza e continuità delle cure, l'assistenza medica all'interno delle strutture di cui al comma 1, lettera b) può essere garantita attraverso la presenza di uno o più medici dedicati anche direttamente contrattualizzati dalla struttura, con conseguente sospensione,

durante tutto il periodo di permanenza dell'ospite, della scelta del medico del ruolo unico dell'assistenza primaria e della correlata quota capitaria prevista dall'accordo collettivo vigente.

4. Con deliberazione della Giunta regionale, sono definiti requisiti e modalità per lo svolgimento dell'incarico di cui al comma 3.>>;

<<Art. 30

(Sistema di offerta semiresidenziale)

1. La Regione supporta lo sviluppo di una rete di servizi semiresidenziali a favore delle persone anziane finalizzati a favorire la permanenza al domicilio e prevenire l'istituzionalizzazione, anche attraverso interventi di sostegno e sollievo ai caregiver familiari.

2. I servizi di cui al comma 1 si articolano nelle seguenti tipologie:

a) servizi semiresidenziali socioassistenziali, destinati all'accoglimento di persone anziane autosufficienti;

b) servizi semiresidenziali sociosanitari, destinati all'accoglimento di persone anziane non autosufficienti e deputati all'erogazione di trattamenti di lungoassistenza, recupero, mantenimento funzionale e riorientamento in ambiente protesico, ivi compresi interventi di sollievo.

3. Al fine di fornire risposte adeguate ai bisogni della popolazione nel rispetto delle esigenze e delle specificità territoriali, l'attivazione dei servizi semiresidenziali di cui al comma 2 è regolata, nell'ambito della programmazione sociosanitaria integrata locale ed entro i limiti del fabbisogno programmato, sulla base di specifiche indicazioni regionali, adottate con deliberazione della Giunta regionale, volte anche alla definizione di idonee procedure e adeguati criteri per l'individuazione dei soggetti interessati.>>;

74 ter: Dopo l'articolo 29, della legge regionale 10/1998 è inserito il seguente:

<<Art. 29 bis

(Abitare Inclusivo)

1. La Regione, in coerenza con quanto previsto dalla legge 23 marzo 2023, n. 33 (Deleghe al governo in materia di politiche in favore delle persone anziane), sostiene lo sviluppo di nuove forme sperimentali di domiciliarità e coabitazione denominate "Abitare Inclusivo", in grado di riprodurre le caratteristiche abitative e relazionali della casa familiare, integrate nel contesto comunitario, destinate a persone anziane fragili o non autosufficienti, volte a ridurre e prevenire l'istituzionalizzazione, evitando l'isolamento sociale, l'esclusione e lo sradicamento dalla comunità di appartenenza, nonché ad assicurare la personalizzazione della risposta ai bisogni. Tali soluzioni abitative, sviluppate secondo modelli gestionali flessibili, possono prevedere la convivenza e la coabitazione anche di persone con problematiche e bisogni diversi, anche a carattere sociale.

2. La Regione, al fine di supportare le forme di "Abitare Inclusivo" di cui al comma 1, svolge le seguenti funzioni:

a) pianifica, a favore delle persone non autosufficienti, una rete di servizi integrata, anche con il supporto degli enti del Terzo settore, volta a fornire adeguati interventi, servizi e supporti sanitari, sociosanitari e sociali, sostenuti tramite budget personale di progetto e budget di salute di cui all'articolo 9 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006);

b) programma lo sviluppo delle forme sperimentali di "Abitare inclusivo", anche attraverso interventi su immobili già destinati o da destinare alle forme sperimentali di cui al comma 1.

3. Con deliberazione della Giunta regionale sono individuati, in coerenza con la programmazione regionale e locale, i fabbisogni e le aree di intervento e sono definiti i contenuti di innovazione e le caratteristiche delle sperimentazioni di cui al comma 1, con particolare riferimento agli aspetti strutturali, organizzativi e gestionali delle stesse.

4. Con regolamento, previa informativa alla Commissione consiliare competente, sono definite le procedure di ammissione alla sperimentazione, le modalità di presentazione, i criteri di valutazione e le modalità di monitoraggio dei progetti elaborati dai soggetti interessati, nonché la loro durata e le condizioni per la messa a regime.>>;

74 quater. Fino al 31 dicembre 2026, nei territori in cui sussiste un fabbisogno di convenzionamento, come individuato ai sensi degli articoli 28, comma 2 e 30, comma 3, della legge regionale 10/1998, come modificata dal comma 74 bis del presente articolo, le residenze di primo, secondo e terzo livello e i servizi semiresidenziali per non autosufficienti autorizzati all'esercizio ai sensi del decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144 (Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani) possono presentare istanza di accreditamento sulla base del procedimento di cui al Titolo II, Capi II e III del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 18 agosto 2022, n. 107 (Regolamento per il rilascio dell'accredito istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti in attuazione dell'articolo 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006").

74 quinquies. In attuazione di quanto previsto dal comma 74 quater, le deliberazioni di Giunta regionale di cui agli articoli 28, comma 2 e 30, comma 3, della legge regionale 10/1998, come modificati dal comma 74 bis del presente articolo, individuano anche il termine entro il quale le residenze di cui al comma 74 quater presentano istanza di accreditamento.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

F) Al comma 75 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====
TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)
=====

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69650/S CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE 'I GIRASOLI APS ETS' PER INTERVENTI RELATIVI A UN IMMOBILE NEL COMUNE DI MONRUPINO DA DESTINARE A PERSONE CON DISABILITA'

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità

CASSA 0,00 2025 600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 1 - Spese correnti

9154/S COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI FONDI STATALI CARE LEAVERS

DECRETO LEGISLATIVO N. 147 DEL 2017, L. N. 205 DEL 2017 ART. 1 COMMA 205, D.L. N. 4 DEL 2019

CASSA 0,00 2025 25.083,34 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 25.083,34 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

CASSA 0,00 2025 25.083,34 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69651/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE PER INTERVENTI DA EFFETTUARE NEL CONTESTO DEL PROGETTO DI RILANCIO DELL'AREA 'LE FRATTE' NEL COMUNE DI FIUME VENETO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA 0,00 2025 1.625.083,34 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

4398/S FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - FONDI REGIONALI

L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4 COMMA 7, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 40, L.R. N. 26 DEL 2015 ART. 37 COMMA 4, L.R. N. 27 DEL 1995 ART. 5 COMMA 1

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 -500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

CASSA 0,00 2025 -500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69649/S EROGAZIONE FONDI A INSIEL PER PROGETTI RELATIVI A SOLUZIONI DIGITALI INNOVATIVE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 230.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 230.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

CASSA 0,00 2025 230.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute

CASSA 0,00 2025 - 270.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

970881/S INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E POLITICHE SOCIALI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 - 1.830.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 - 1.830.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 - 1.830.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2025 - 1.830.000,00 2026 0,00 2027 0,00

LOBIANCO, CABIBBO, NOVELLI

Emendamento modificativo (8.17)

1. Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di migliorare la qualità della vita e di incrementare il benessere psicologico dei pazienti ricoverati presso le strutture sanitarie regionali e degli ospiti accolti presso le strutture sociosanitarie regionali, l'Amministrazione regionale promuove e favorisce l'interazione ed il mantenimento del rapporto tra la persona e i propri animali domestici all'interno delle strutture sanitarie e sociosanitarie.

74 ter. Al fine di assicurare standard omogenei su tutto il territorio regionale che permettano una corretta interazione uomo-animale all'interno delle strutture sanitarie e sociosanitarie e, al contempo,

garantiscono il rispetto dei profili di sicurezza sanitaria ed il benessere degli animali coinvolti, il Direttore del Servizio competente in materia di sanità veterinaria della Direzione centrale competente in materia di salute, con proprio decreto, individua:

- a) i criteri minimi per l'individuazione e l'allestimento di aree dedicate, interne alle strutture sanitarie e sociosanitarie, ove permettere l'interazione tra i pazienti ed i propri animali domestici;
- b) la scelta delle specie animali che possono avere accesso alle aree dedicate di cui alla lettera a);
- c) i criteri sanitari che gli animali domestici devono possedere, per avere accesso alle strutture sanitarie e sociosanitarie, in coerenza con quanto previsto a livello nazionale e regionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA).>>.

Il presente emendamento non comporta maggiori spese o minori entrate a carico del bilancio regionale

Note a commento: il presente emendamento mira a favorire l'accesso degli animali domestici nelle strutture sanitarie e sociosanitarie, promuovendo il benessere psico-fisico delle persone ricoverate e definendo criteri uniformi per garantire sicurezza e rispetto degli animali.

LOBIANCO, CABIBBO, NOVELLI

Emendamento modificativo (8.18)

1. Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di limitare il randagismo felino, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Associazione "Il Gattile ODV" di Trieste un contributo straordinario per il potenziamento della attività di sterilizzazione dei gatti liberi, su tutto il territorio regionale, nel rispetto della normativa vigente.

74 ter. In attuazione di quanto previsto al comma 74 bis, l'Associazione "il Gattile ODV" presenta apposita istanza, entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della presente legge, corredata da relazione illustrativa e dal preventivo delle spese, alla Direzione centrale competente in materia di salute. Con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di igiene urbana veterinaria sono definite le modalità di concessione e di rendicontazione del contributo, che viene erogato in un'unica soluzione, in via anticipata e senza prestazioni di garanzie.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 35.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.>>.

=====

TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 13 – Tutela della salute

PROGRAMMA 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

TITOLO 1 – spese correnti

CAPITOLO S/NI

CASSA	--	2025	+ 35.000,00	2026	--	2027	--	
-------	----	------	-------------	------	----	------	----	--

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CASSA	--	2025	- 35.000,00	2026	--	2027	--	
-------	----	------	-------------	------	----	------	----	--

CALLIGARIS

Emendamento modificativo (8.19)

1. All'articolo 8, dopo il comma 74 sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al comma 36, dell'articolo 8, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) la parola <<2024>> è soppressa.

74 ter. Per le finalità di cui al comma 74 bis, è destinata la spesa di 45.000,00 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. Cap. S/NI

74 quater. Agli oneri di cui al comma 74 ter si provvede mediante storno per pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Cap. S/970090>>

Nota tecnica: Con il presente emendamento si consente la contribuzione per il corrente anno agli enti del Terzo settore, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, che abbiano sede nel territorio della regione, aventi come finalità statutaria principalmente attività di prevenzione, divulgazione e sostegno alle persone affette da endometriosi o da malattie reumatiche quali la fibromialgia, per il sostegno del loro funzionamento e della loro attività.

BUDAI, CALLIGARIS

Subemendamento modificativo (8.19.1)

1. All'emendamento all'articolo 8, di pag. 8.20, alla fine del comma 74 bis è aggiunto il seguente periodo: <<Lo studio oggetto del presente provvedimento, dovrà essere svolto in collaborazione con le altre realtà e professionalità che hanno pubblicato studi scientifici sul tema della terapia forestale in regione e valorizzando i risultati già ottenuti.>>.

Nota tecnica: Con il presente sub emendamento si precisa la metodologia realizzativa dello studio.

BUDAI, BUNA, CALLIGARIS

Emendamento modificativo (8.20)

1. All'articolo 8, dopo il comma 74 sono inseriti i seguenti commi:

<<74 bis. Al fine di disporre di dati per l'evoluzione della ricerca sulla terapia forestale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Università degli studi di Udine un contributo straordinario per la realizzazione, anche con il coinvolgimento dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Centro di riferimento oncologico" di Aviano (IRCCS CRO), di un'indagine conoscitiva a livello regionale dei risultati ottenuti in seguito alla conclusione del percorso di forestoterapia dedicato ai pazienti oncologici, di cui ai commi da 13 a 15, dell'articolo 9, della Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021).

74 ter. La domanda di contributo è presentata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge alla Direzione centrale competente in materia di Salute all'indirizzo di posta elettronica certificata salute@certregione.fvg.it, corredata del progetto di studio di cui al comma 74 bis e del relativo preventivo di spesa.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 20.000,00 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria), Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. Cap. S/NI

74 quinquies. Agli oneri di cui al comma 74 quater si provvede mediante storno per pari importo a valere della Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale per gli anni 2025-2027. Cap. S/970090.>>

Nota tecnica: Con il presente emendamento si concede all'Università degli studi di Udine un contributo straordinario per la realizzazione, anche con il coinvolgimento dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Centro di riferimento oncologico" di Aviano (IRCCS CRO), di un'indagine conoscitiva a livello regionale dei risultati ottenuti in seguito alla conclusione del percorso di forestoterapia dedicato ai pazienti oncologici, di cui ai commi da 13 a 15, dell'articolo 9, della Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021).

FERRARI, CALLIGARIS

Emendamento modificativo (8.21)

1. All'articolo 8, dopo il comma 74 sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo a favore della Cooperativa sociale Davide, con sede a Tolmezzo, per lo svolgimento delle attività a sostegno dell'inserimento lavorativo del personale sia disabile sia svantaggiato ivi occupato. Il contributo è finalizzato in particolare a coprire le spese relative all'acquisto di beni di consumo e beni di investimento non iscritti a cespiti necessari e funzionali alle citate attività ed è concesso a fondo perduto in regime "de minimis", nel rispetto delle condizioni e dei massimali contributivi temporalmente concedibili quali previsti dal regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

74 ter. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale competente in materia di Salute e politiche sociali, entro il 30 settembre 2025, corredata di relazione illustrativa delle attività, nesso con i materiali da acquistare e preventivo di massima. Con il decreto di concessione sono fissate le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

74 quater. Sono ammesse a contribuzione le spese di cui al comma 74 ter relative all'anno 2025, sostenute anche antecedentemente alla presentazione della domanda di contributo.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 50.000,00 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo), Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. Cap. S/NI.

74 sexies. Agli oneri di cui al comma 74 quinquies si provvede mediante prelievo per pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Cap. S/970090>>

Nota tecnica: Con tale norma si provvede a concedere un contributo alla Cooperativa sociale Davide, con sede a Tolmezzo, per lo svolgimento delle attività a sostegno dell'inserimento lavorativo del personale sia disabile sia svantaggiato ivi occupato. Il contributo è finalizzato in particolare a coprire le spese relative all'acquisto di materiali diversi necessari e funzionali alle citate attività ed è concesso a fondo perduto in regime "de minimis", nel rispetto delle condizioni e dei massimali contributivi temporalmente concedibili quali previsti dal regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.22)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. L'amministrazione regionale è autorizzata a istituire il Fondo per le persone anziane vittime della criminalità.

74 ter. Le risorse finanziarie del fondo di cui al comma 1 sono finalizzate all'indennizzo dei danni subiti dalle persone anziane residenti in Friuli Venezia Giulia, con almeno 65 anni e con un reddito lordo annuo non superiore a 25.000 euro, vittime di reati contro il patrimonio, mediante frode, anche per via telematica.

74 quater. Il Fondo è alimentato da risorse regionali, da quelle eventualmente destinate dallo Stato e dall'Unione europea per le medesime finalità e da eventuali altre entrate derivanti da contributi, erogazioni liberali, lasciti o legati.

74 quinquies. La Giunta regionale stabilisce con regolamento, approvato previo parere della competente Commissione consiliare, sentito il Garante regionale dei diritti della persona, i destinatari, i criteri, le modalità e i termini per l'erogazione dei contributi di cui al comma 74 bis.

74 sexies. Per le finalità di cui al comma 74 bis, è destinata la spesa complessiva di 1.500.000 euro, suddivisa in ragione di 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a valere sulla Missione n. 2 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/ _____).>>

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 - 500.000,00 | 2026 - 500.000,00 | 2027 - 500.000,00 |

CAPOZZI, HONSELL

Subemendamento sostitutivo dell'emendamento 8.22 (8.22.1)

1. L'emendamento 8.23 è integralmente sostituito dal seguente:

<<1. Dopo il comma 74, è inserito il seguente:

<<74 bis. All'articolo 5, comma 1, della legge regionale il ottobre 2012, n. 20 (Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione), dopo la parola <<curante>> sono aggiunte le seguenti: <<garantendo comunque un facile accesso a cibo, acqua e riparo>>.>>.

Non comporta oneri.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.23)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Alla lettera g ter) dell'articolo 5, comma 1, della Legge regionale 11 ottobre 2012, n. 20 (Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione), dopo le parole <<veterinario curante.>> sono aggiunte le seguenti <<Il cane deve potere in ogni caso raggiungere facilmente riparo, cibo e acqua>>.

Nota: si ripristina l'obbligo di permettere al cane incatenato, nei soli casi previsti dalla normativa, di potersi riparare e di poter esser alimentato, così come era specificato nella normativa prima delle recenti modifiche apportate.

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.24)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. La lettera g bis) del comma 2 dell'articolo 5 (competenze della Regione) della Legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1 (Disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate) è sostituita dalla seguente:

<<g bis) L'amministrazione regionale, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, gli enti locali, con il privato sociale senza scopo di lucro e con le associazioni di auto-mutuo aiuto finalizzate a prevenire e ridurre l'incidenza del GAP, con le forze armate e di polizia, nonché le Aziende Sanitarie, rende disponibile materiale informativo sui rischi correlati al gioco e sui servizi di assistenza alle persone con patologie correlate al disturbo da gioco e promuove azioni di sensibilizzazione indirizzate ai gestori delle sale da gioco e delle sale scommesse e gli esercenti dei locali in cui sono installati gli apparecchi da gioco di cui

all'articolo 110 del r.d. 773/1931, che predispongono e adottano, attraverso le associazioni di categoria, un codice etico di autoregolamentazione. Tale codice è finalizzato a responsabilizzare gestori ed esercenti alla sorveglianza delle condizioni e delle caratteristiche di fragilità dei giocatori, al rigoroso rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e dei limiti imposti dalla presente legge e dai regolamenti comunali, anche al fine di prevenire e contrastare condotte illecite a opera della criminalità organizzata.

74 ter. Dopo la lettera g bis) del comma 2 dell'articolo 5 (competenze della Regione) della Legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1 (Disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate) sono aggiunte le seguenti:

<<g ter) l'amministrazione regionale, tramite le Aziende Sanitarie, rende disponibile ai soggetti di cui ai gestori delle sale da gioco e delle sale scommesse e gli esercenti dei locali in cui sono installati gli apparecchi da gioco di cui all'articolo 110 del r.d. 773/1931 un decalogo di azioni sul gioco sicuro e responsabile e i contenuti di un test di verifica per una rapida valutazione del proprio rischio di dipendenza.>>.

74 quater. Al comma 2 dell'articolo 5 (competenze della Regione) della Legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1 (Disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate), le parole <<lettera g bis)>> sono sostituite dalle seguenti <<lettere g bis) e g ter)>>.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis, è destinata la spesa complessiva di 500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione 13 (Tutela della salute), Programma 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/1976).>> .

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025 – 500.000,00	2026	2027	
-------------------	------	------	--

Nota: con il presente emendamento si innova la Legge Regionale n. 1 del 2014 che ha introdotto le disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate. La stessa norma è finanziata con le risorse del Fondo Nazionale GAP che anche per il 2025 prevede il trasferimento di 908.640,42 euro per la nostra Regione. A queste, si aggiungono risorse regionali per interventi di sensibilizzazione e informazione rivolti a gestori ed esercenti a contatto con persone a rischio di azzardo patologico. La dotazione nazionale è la stessa di quella ricevuta nel 2024, ma per il Gioco d'Azzardo l'anno scorso son state impegnate risorse pari a 1.155.940,42 euro. Per cui si ritiene di dover partecipare alla spesa con fondi regionali.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.25)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. L'amministrazione regionale, al fine di misurare un'eventuale sovraesposizione a PFAS e loro derivati, negli operatori regionali coinvolti in attività antincendio, è autorizzata a realizzare un biomonitoraggio umano volontario di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) e loro derivati, per la sorveglianza sanitaria e la determinazione della concentrazione dei biomarcatori di esposizione.>>.

74 ter. Per le finalità di cui al comma 74 bis, è destinata la spesa complessiva di 50.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-

2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/ _____)>>.

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025 – 50.000,00	2026 –	2027 -	
------------------	--------	--------	--

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.26)

1. <<Dopo il comma 74 sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. al comma 3 dell'articolo 1 della Legge Regionale 10 luglio 2015, n. 15 Misure di inclusione attiva e di sostegno al reddito le parole <<una misura attiva di sostegno al reddito>> sono sostituite dalle seguenti <<il reddito regionale di cittadinanza>>.

74 ter. La rubrica dell'articolo 2 della legge regionale 15/2015 è sostituita dalla seguente: <<(Reddito regionale di cittadinanza)>>.

74 quater. Al comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 15/2015 le parole <<La "Misura attiva di sostegno al reddito">> sono sostituite dalle seguenti <<Il reddito regionale di cittadinanza>>.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 15/2015, come modificato dai commi 20 bis, 20 ter e 20 quater, è destinata la spesa complessiva di 90 milioni di euro suddivisa in ragione di 30.000.000 euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 16 (Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per Soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025- 2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 21. (NI S/ _____)>>.>>

Copertura:

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

Capitolo 70007 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO n. 118 del 2011 ART. 49

TITOLO 1 Spese correnti

2025: - 15.000.000,00	2026: - 30.000.000,00	2027: -30.000.000,00	
-----------------------	-----------------------	----------------------	--

MORETUZZO, MASSOLINO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (8.27)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale, ai fini di cui all'articolo 1 della Legge regionale 10 luglio 2015, n. 15 (Misure di inclusione attiva e di sostegno al reddito), è autorizzata a introdurre per un periodo sperimentale di tre anni la "Misura attiva di sostegno al reddito 2025-2027", ossia un intervento monetario di integrazione al reddito erogato nell'ambito di un percorso concordato finalizzato a superare le condizioni di difficoltà del richiedente e del relativo nucleo familiare. La misura è attuata dal Servizio sociale dei Comuni, in collaborazione con i Servizi pubblici regionali competenti in materia di lavoro.

74 ter. Beneficiari della misura di cui al comma 74 bis sono i nuclei familiari, anche monopersonali, come definiti ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159

(Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)), con Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità, ovvero ISEE corrente, inferiore o uguale a 6.000 euro. Almeno un componente il nucleo familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. essere cittadino italiano o comunitario, ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

b. essere residente in regione da almeno ventiquattro mesi. In caso di rimpatrio, il periodo di iscrizione all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) non rileva ai fini del computo.

74 quater. La sperimentazione è sottoposta a monitoraggio periodico, da compiersi almeno ogni sei mesi, e a valutazione finale attraverso idonei strumenti posti in essere dalle Direzioni centrali competenti in materia di politiche sociali e di lavoro, in coordinamento fra di esse. Il Consiglio regionale è informato degli esiti del monitoraggio con cadenza annuale.

74 quinquies. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, acquisito il parere del Consiglio delle autonomie locali e della Commissione consiliare competente, emana un regolamento attuativo della misura nel quale sono individuati:

a) modalità di erogazione dell'intervento economico;

b) modalità di verifica dei requisiti di accesso alla misura;

c) regole che disciplinano l'integrazione e la cumulabilità della misura con altri interventi statali e regionali in materia di sostegno al reddito;

d) ulteriori condizioni patrimoniali di accesso alla misura ovvero casi di esclusione, sospensione e rimodulazione, nonché ulteriori obblighi dei beneficiari e cause di decadenza;

e) ammontare annuale dell'intervento monetario di integrazione al reddito;

f) durata dell'intervento ed eventuali modalità di interruzione e rinnovo;

g) modalità per la presentazione della domanda di accesso alla misura;

h) contenuti e modalità di adesione dei componenti del nucleo familiare ad un percorso concordato, che può comprendere percorsi finalizzati al lavoro, formativi o di avvicinamento all'occupazione, o l'espletamento di attività utili alla collettività; la disponibilità all'adesione, formalizzata con la sottoscrizione di una dichiarazione di impegno, costituisce condizione necessaria per l'accesso alla misura;

i) modalità di Monitoraggio del rispetto del percorso concordato di cui alla lettera h).

74 sexies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 90.000.000 euro complessivi suddivisi in ragione di 30 milioni per ciascun anno dal 2025 al 2027, a valere sulla Missione n. 4 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista alla Tabella H di cui al comma 75 (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE).>>.

COPERTURA

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 70007 - PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 - 29.000.000 |2026 - 30.000.000 |2027 - 30.000.000|

|2025 - 1.000.000 |2026 -- |2027 --|

LIGUORI, PUTTO, BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO

Emendamento modificativo (8.28)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Dopo l'articolo 9 della Legge regionale 9 maggio 2017, n. 13 (Disposizioni per la tutela delle persone affette da fibromialgia) è aggiunto il seguente:

<<Art. 9 bis

(Indennità regionale fibromialgia).

1. La Regione, nelle more dell'attuazione delle disposizioni contenute nella presente legge, in via provvisoria e sperimentale fino al 31 dicembre 2026, istituisce un sostegno economico denominato "Indennità regionale fibromialgia (IRF)" finalizzato a facilitare sotto l'aspetto economico il miglioramento della qualità complessiva della vita dei cittadini residenti in Friuli Venezia Giulia affetti da fibromialgia, con un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) pari o inferiore a 30.000 euro.

2. L'IRF è erogata nella forma di un contributo annuale a fondo perduto senza rendicontazione, fino a un massimo di euro 800.

3. Ai fini dell'ottenimento dell'IRF i cittadini residenti in Friuli Venezia Giulia affetti da fibromialgia, che non ricevono altre sovvenzioni pubbliche per le medesime finalità, presentano domanda, unitamente al certificato medico attestante la sindrome fibromialgica, presso il comune di residenza entro il 30 aprile di ciascuna delle annualità previste. I comuni inviano all'Assessorato regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile l'elenco delle domande ammesse entro il 31 agosto di ciascun anno.

4. Con apposita deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le modalità tecniche e amministrative necessarie per l'attuazione delle disposizioni.>>.

74 ter) Per le finalità di cui all'articolo 9 bis della Legge regionale 9 maggio 2017, n. 13 come introdotta dal comma 74 bis, è destinata la spesa complessiva di 6.000.000 euro, suddivisa in ragione di 2.000.000 euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 2 (Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/ _____).

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 2: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 - 2.000.000,00 | 2026 - 2.000.000,00 |2027 - 2.000.000,00 |

LIGUORI, PUTTO, BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO

Emendamento modificativo (8.29)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di sostenere i disabili visivi, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai cittadini residenti in Friuli Venezia Giulia, con un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) pari o inferiore a 30.000 euro, un contributo nella misura massima di 400 euro correlato all'acquisto di programmi di sintesi vocale per telefoni cellulari o telefoni cellulari dotati di sintesi vocale che consentono ai disabili visivi l'utilizzo del telefono e delle sue funzioni in modo semplice, veloce ed intuitivo.

74 ter. La domanda di concessione del contributo di cui al comma 74 bis è presentata all'Azienda sanitaria territorialmente competente sulla base di idonea documentazione.

74 quater. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i requisiti, le modalità di accesso e di erogazione del contributo, l'ammontare della concessione dei contributi, i termini di presentazione delle domande, nonché le modalità di rendicontazione della spesa.>>.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis, è destinata la spesa complessiva di 400.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 2 (Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/_____).

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025 – 400.000,00	2026 –	2027 –	
-------------------	--------	--------	--

PUTTO, LIGUORI, BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO

Emendamento modificativo (8.30)

Dopo il comma 74 sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di favorire la transizione energetica e la sostenibilità ambientale delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), l'Amministrazione regionale è autorizzata a istituire un apposito canale di finanziamento riservato esclusivamente alle ASP per interventi di:

a) installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili;

b) efficientamento energetico degli immobili di proprietà;

c) manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia delle strutture, sia nell'ambito che al di fuori di comunità energetiche rinnovabili.>>

<<74 ter I contributi di cui al comma 47 bis sono concessi a fondo perduto, nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato e secondo modalità definite con apposito regolamento regionale.>>

<<74 quater. Per le finalità di cui ai commi 74 bis e 74 ter è destinata la spesa complessiva di 5.000.000,00 euro, suddivisi in ragione di 1.000.000,00 euro per l'esercizio 2025 e di 2.000.000,00 euro per ciascuno degli esercizi 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione della tabella H di cui al comma 75 (Capitolo di nuova istituzione).>>

Missione 13 TUTELA DELLA SALUTE

Programma 7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Titolo 1 SPESE IN CONTO CAPITALE
CAPITOLO DI DESTINAZIONE: capitolo di nuova istituzione

| 2025 +1.000.000,00 | 2026 +2.000.000,00 | 2027 +2.000.000,00 |

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

Missione 20 Fondi e accantonamenti
Programma 3 Altri fondi
Titolo 1 Spese correnti

| 2025: -1.000.000,00 | 2026: -2.000.000,00 | 2027: -2.000.000,00 |

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N.118 DEL 2011 ART.49

Illustrazione: Con questo emendamento si propone di prevedere un apposito canale di finanziamento riservato esclusivamente alle ASP per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, per l'efficientamento energetico, per la manutenzione straordinaria e per la ristrutturazione edilizia, sia nell'ambito che al di fuori di comunità energetiche in immobili di proprietà delle stesse.

MASSOLINO, MORETUZZO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI
Emendamento modificativo (8.31)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Con lo scopo di intervenire alla mitigazione del caldo e al fine di migliorare la qualità di vita delle cittadine e dei cittadini reclusi negli istituti penitenziari del territorio regionale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle Case Circondariali del territorio regionale un contributo per lo sviluppo di progetti e la realizzazione di aree verdi all'interno delle pertinenze delle strutture stesse.

74 ter. I contributi di cui al comma 74 bis sono concessi con il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) fino al 100 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e, comunque, fino all'importo massimo di 20.000 euro. È ammessa la concessione di un solo contributo per soggetto richiedente. È ammissibile a contributo la spesa sostenuta successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.

74 quater. La domanda per accedere al contributo straordinario di cui al comma 74 bis è presentata alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali dalle stesse Case Circondariali del territorio dopo l'entrata in vigore della presente legge.

74 quinquies. Per le finalità previste dal comma 74 bis è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) – Titolo 2 (Spesa in conto capitale) del Bilancio di Previsione 2025-2027 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75 (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE).>>.

COPERTURA

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090 - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 - 100.000,00 |2026 -- |2027 -- |

PROPONENTE: MASSOLINO, MORETUZZO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (8.32)

1. All'articolo 8 dopo il comma 74 si aggiungono i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere, anche in collaborazione con l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, uno studio epidemiologico su base volontaria delle persone residenti e domiciliate nei Comuni capoluogo di regione relativamente all'aumento di mortalità causato dalle ondate di calore.

74 ter. Per le finalità previste dal comma 74 bis è destinata la spesa complessiva di 150.000 euro suddivisa in ragione di 50.000 per l'anno 2025 e 100.000 per l'anno 2026, a valere sulla Missione 13 (Tutela della salute) – Programma 5 (Servizio Sanitario regionale - investimenti sanitari) – Titolo 1 (Spese correnti) del Bilancio di Previsione 2025-2027 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75 (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE).>>.

COPERTURA

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090 - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 -50.000,00 |2026 -100.000 |2027 -- |

MASSOLINO, MORETUZZO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (8.33)

1. All'articolo 8 dopo il comma 74 si aggiungono i seguenti:

<<74 bis. Al fine di intervenire per la riattivazione del servizio di stimolazione neurocognitiva presso l'Azienda sanitaria universitaria giuliano isontina (ASUGI) sospeso lo scorso inverno ed estendere su tutto il territorio questa esperienza rivolta a pazienti affetti da disturbi neurocognitivi e demenza, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle Aziende Sanitarie contributi straordinari finalizzati a tale scopo.

74 ter. I contributi sono ripartiti alle Aziende sanitarie regionali in parti uguali e trasferiti in un'unica soluzione in via anticipata. Con decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

74 quater. Per le finalità previste dal comma 74 bis è destinata la spesa complessiva di 350.000 euro suddivisa in ragione di 50.000 per l'anno 2025, 150.000 per l'anno 2026 e 150.000 per l'anno 2027, a valere sulla Missione 13 (Tutela della salute) – Programma 5 (Servizio Sanitario regionale - investimenti sanitari) – Titolo 1 (Spese correnti) del Bilancio di Previsione 2025-2027 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75 (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE).>>.

COPERTURA

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090 - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 -50.000,00 |2026 -150.000 |2027 - 150.000 |

MASSOLINO, MORETUZZO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (8.34)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di fronteggiare l'aumento dei costi dei servizi dei Centri di Salute Mentale e di supplire alla mancanza di personale in pianta organica, assicurando in tal modo l'erogazione dei servizi minimi a garanzia dei LEA, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle Aziende Sanitarie contributi straordinari finalizzati all'assunzione di personale da dedicare ai rispettivi CSM territoriali.

74 ter. I contributi sono ripartiti alle Aziende sanitarie regionali in parti uguali e trasferiti in un'unica soluzione in via anticipata. Con decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

74 quater. Per le finalità previste dal comma 74 bis è destinata la spesa di 2.300.000 euro di cui 300.000 per l'anno 2025, 1.000.000 per l'anno 2026 e 1.000.000 per l'anno 2027, a valere sulla Missione 13 (Tutela della salute) – Programma 5 (Servizio Sanitario regionale - investimenti sanitari) – Titolo 2 (Spese in conto capitale) del Bilancio di Previsione 2025-2027 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 75 (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE).>>.

COPERTURA

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007 - PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 - 300.000,00 |2026 - 1.000.000,00 |2027 - 1.000.000,00 |

BULLIAN, MORETUZZO, PUTTO, MASSOLINO, LIGUORI

Emendamento modificativo (8.35)

1. Dopo il comma 74 è inserito il seguente:

<<74 bis. Nelle more di una revisione normativa statale, la Regione istituisce un tavolo tecnico consultivo finalizzato a individuare le modalità per l'attivazione di percorsi formativi obbligatori, rivolti ai proprietari di cani considerati come razze potenzialmente pericolose, con contestuale rilascio di idonea certificazione. Il tavolo tecnico consultivo è istituito con decreto del Presidente della Regione, che ne determina la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento, coordinato dalla struttura competente in materia di sanità veterinaria. Al tavolo partecipano i rappresentanti dell'Ordine dei medici veterinari, dei servizi veterinari delle Aziende sanitarie regionali, delle associazioni cinofile riconosciute e delle organizzazioni maggiormente rappresentative del settore. La partecipazione al tavolo non comporta la corresponsione di alcuna indennità, gettone di presenza o rimborso spese. Il personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale partecipa ai lavori nell'ambito della propria attività d'istituto.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

La presente disposizione nasce con l'intento di promuovere una convivenza equilibrata tra uomo e animale, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza pubblica, come previsto dalla Legge regionale 20/2012. Il tema è stato già posto all'attenzione del Consiglio regionale con la Mozione n. 85 (prima firmataria Spagnolo) approvata l'1/10/2024, che impegnava la Giunta ad avere un'interlocuzione con il Governo per l'introduzione di un patentino formativo a fini preventivi (si ricorda, inoltre, l'esempio della Regione Lazio, che con la Legge regionale n. 33 del 2003 ha introdotto un sistema di patentino obbligatorio per i proprietari di specifiche razze canine). In attesa dell'esito della consultazione, ma tentando allo stesso tempo di procedere nella direzione tracciata, si intende adottare un approccio preventivo, prevedendo corsi formativi regionali obbligatori per i proprietari di cani appartenenti a razze potenzialmente problematiche, anche in assenza di episodi aggressivi riferibili al singolo cane. I corsi, tenuti da educatori cinofili riconosciuti con conseguente rilascio di idonea certificazione, rappresentano uno strumento utile per favorire una gestione più consapevole dell'animale e contribuire alla sicurezza collettiva.

BULLIAN, MORETUZZO, PUTTO, MASSOLINO, LIGUORI

Emendamento modificativo (8.36)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. La Regione promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato ai sensi della L. 68/1999. Al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dalla citata legge, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario alle Aziende sanitarie regionali di 2.000 euro per colmare il divario esistente nelle assunzioni da effettuare mediante collocamento mirato. Il contributo è destinato, altresì, a sostenere le Aziende sanitarie nella ricognizione delle unità di personale da integrare con il collocamento mirato per determinare quali posizioni lavorative necessitano di tale integrazione.

74 ter. Le Aziende sanitarie regionali presentano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, apposita domanda alla Direzione centrale competente in materia di salute, corredata di una relazione illustrativa e del preventivo delle spese. Con il decreto del Direttore del Servizio competente è disposta la concessione del contributo, in un'unica soluzione anticipata e sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata una spesa di 6.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) – Programma 3 (Sostegno all'occupazione) – Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.>>.

COPERTURA

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 : FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

S/970090 –NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 -8.000,00 |2026 -- |2027 -- |

Nota: Con l'emendamento si prevede di concedere un contributo straordinario alle Aziende sanitarie regionali al fine di dare piena attuazione alla legge 68/1999, la quale promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato (c. 1, art. 1) nella seguente misura: sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti; due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti; un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti (c. 1, art. 3). Ferme restando tali premesse, si evidenzia che le Aziende sanitarie regionali presentano una significativa carenza nelle assunzioni obbligatorie tramite collocamento mirato, con una copertura di più di 600 posti (321 su ASUFC; 196 su ASUGI; 87 su ASFO), come evidenziato nella risposta all'IRI n. 144 presentata alla Giunta in data 16/02/2024. Visto l'elevato numero di persone con disabilità inoccupate, il contributo si rende necessario per consentire

alle Aziende sanitarie di attivarsi nei riguardi delle assunzioni, favorendo l'integrazione sociale e lavorativa di queste persone. In tal modo, le Aziende potranno contribuire a ridurre il divario esistente e divenire un modello virtuoso, stimolando anche altri enti pubblici a rispettare gli obblighi previsti dal collocamento mirato. Si evidenzia, in conclusione, il ruolo ricoperto dalle Aziende sanitarie quali enti di controllo delle assunzioni nel privato e, pertanto, come soggetti direttamente interessati nella verifica dell'applicazione del collocamento mirato (dove vengono applicate sanzioni e penali, a differenza che nei confronti degli enti e delle aziende pubbliche).

BULLIAN, MORETUZZO, PUTTO, MASSOLINO, LIGUORI

Emendamento modificativo (8.37)

1. Dopo il comma 74 è inserito il seguente:

<<74 bis. All'articolo 35, comma 4 della legge regionale 20/2012 la parola <<5.000>> è sostituita con la parola <<6.000>>.>>.

Nota: La Regione è autorizzata a concedere contributi alle associazioni di volontariato per le spese sostenute nello svolgimento dell'attività di cura, sostentamento e sterilizzazione delle colonie feline. Il tetto contributivo, mai modificato, è stato fissato dalla Legge regionale che risale al 2012. Vista la fase inflattiva, appare ragionevole un adeguamento del limite massimo a 6.000 euro per ciascuna associazione, anziché agli originari 5.000 euro.

BOLZONELLO, POLESELLO, BUNA, GRILLI, MORANDINI, LIRUTTI, DI BERT, BERNARDIS, MAZZOLINI, POLESELLO

Emendamento modificativo (8.38)

1. Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario al Comune di Casarsa della Delizia per l'acquisto e gli eventuali interventi aventi rilevanza urbanistica e edilizia, di un immobile, volto a fornire un alloggio, per un tempo determinato, a donne, anche con figli minori, in condizione di fragilità, vulnerabilità sociale e a rischio emarginazione, al fine di favorire un percorso di autonomia e di inclusione sociale e lavorativa di tali persone.

74 ter. In attuazione di quanto previsto al comma 74 bis, il Comune di Casarsa della Delizia, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, presenta istanza alla Direzione competente in materia di politiche sociali corredata dalla documentazione relativa all'immobile da acquistare e dalla relazione tecnica descrittiva dell'intervento, comprensiva del quadro economico della spesa e del cronoprogramma. Il contributo è liquidato in un'unica soluzione, in via anticipata e senza prestazioni di garanzie. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 80.000,00 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale), Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.>>. (Cap/S NI)

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

2025 - 80.000,00	2026 --	2027 --
------------------	---------	---------

Note a commento: Si stanziava la somma di 80.000,00 per l'acquisto di un immobile da destinare alla realizzazione di progetti sperimentali per aiutare le donne, che per le più disparate circostanze, si trovano nel corso della loro vita in condizione di fragilità, vulnerabilità sociale e a rischio emarginazione, favorendo il processo di riacquisizione della loro autonomia e

*l'indipendenza economica che hanno perso o che non hanno mai avuto, mediante l'offerta di un'abitazione temporanea per il tempo necessario ad intraprendere un percorso formativo e di inserimento nel mondo del lavoro.
Il presente emendamento comporta oneri per l'Amministrazione regionale come da RTF allegata.*

BOLZONELLO, GRILLI, LIRUTTI, DI BERT BERNARDIS MAZZOLINI, POLESELLO, MORANDINI
Emendamento modificativo (8.39)

1. Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di sostenere le aree interne del territorio regionale, caratterizzate da bassa densità abitativa, e di promuovere la presa in carico della persona basata su un approccio preventivo, proattivo, condiviso e partecipato, anche nelle more della piena operatività delle Case della comunità, come definite dall'articolo 15, comma 7 ter, della legge regionale 12 dicembre 2019 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Vito d'Asio, quale soggetto capofila dei Comuni del comprensorio della Val d'Arzino e della Val Cosa, in raccordo con Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO), un contributo per la realizzazione di un progetto pilota avente ad oggetto interventi innovativi, attuati anche attraverso l'utilizzo della digitalizzazione, che avvicinino i servizi socioassistenziali, sociosanitari e sociali ai cittadini, riducendo distanze e disuguaglianze, ed assicurando modalità di intervento integrate.

74 ter. In attuazione di quanto previsto dal comma 74 bis, il Comune di Vito d'Asio presenta, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali, il progetto pilota corredato da apposita relazione illustrativa e dal preventivo delle spese, nonché documentazione che lo identifichi come soggetto capofila di cui al comma 74 bis.

74 quater. Con decreto del Direttore del Servizio competente sono individuati i criteri di concessione e le modalità di rendicontazione del contributo di cui al comma 74 bis, nonché le modalità di monitoraggio del progetto. Il contributo è liquidato in un'unica soluzione, in via anticipata e senza prestazioni di garanzia.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 93.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) Titolo n. 1 (Spese correnti) e di euro 60.000 euro per l'anno 2025, a valere su Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.>>. (Cap/S NI)

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

2025 – 153.000	2026 --	2027 --
----------------	---------	---------

Note a commento

Si stanZIA la somma di euro 153.000,00 per la concessione di un contributo, in spesa corrente e in conto capitale, per l'attivazione e la realizzazione di un progetto pilota triennale, in collaborazione con l'ASFO, per garantire interventi, anche innovativi, di assistenza sociosanitaria territoriale, efficaci e sostenibili, la sperimentazione di un'offerta sanitaria integrata, che consideri la casa come primo luogo di cura e la promozione di un approccio preventivo-proattivo, condiviso e partecipato (welfare di comunità), a tutela dello stato di salute della popolazione.

Il presente emendamento comporta oneri per l'Amministrazione regionale come da RTF allegata.

POLESELLO, BOLZONELLO, DI BERT, BERNARDIS, GRILLI, MAZZOLINI

Emendamento modificativo (8.40)

1. Dopo il comma 74 è aggiunto il seguente:

<<74 bis. Dopo l'articolo 39, della legge regionale 21 ottobre 2011, n. 12 (Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria) è inserito il seguente:

<<Art. 39 bis

(Sepoltura con animali d'affezione o compagnia)

1. Le ceneri dell'animale d'affezione o compagnia del defunto possono essere, per volontà del defunto stesso ovvero su richiesta degli eredi, tumulate, in urna separata, insieme al defunto nel loculo, loculo areato, nicchia o tomba di famiglia, nel rispetto della normativa vigente.

2. Sono consentiti l'interramento con le modalità di cui all'articolo 33, comma 4 bis, e la sepoltura in cappella privata.

3. La presenza delle ceneri dell'animale d'affezione o compagnia viene, in ogni caso, riportata sugli appositi registri cimiteriali.

4. La volontà del defunto ovvero la richiesta effettuata degli eredi sono espresse tramite dichiarazione in forma scritta, da presentare al Comune del territorio regionale ove avviene la sepoltura del defunto. 5. Gli oneri derivanti dalla sepoltura dell'animale di affezione sono a carico di chi la dispone e il loro costo è definito dal Comune del cimitero di sepoltura.

6. Fermo in ogni caso il divieto di promiscuità delle ceneri animali con quelle umane, con regolamento comunale, da adottare entro centoottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione delle ceneri dell'animale di affezione o compagnia, le modalità di presentazione della richiesta di cui al comma 2, nonché le modalità di annotazione della presenza delle ceneri dell'animale di affezione o compagnia nei pubblici registri.>> .>>.

Nota: La norma proposta reca disposizioni in tema di tumulazione degli animali da compagnia nei cimiteri, al fine di assicurare la continuità del rapporto affettivo tra i proprietari e i loro animali deceduti, nonché di garantire la tutela dell'igiene pubblica, dell'ambiente e della salute, così come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2003 (Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy) e nel rispetto della normativa europea e statale vigente.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

BERNARDIS, DI BERT, LIRUTTI, GRILLI, POLESELLO, MORANDINI

Subemendamento sostitutivo dell'emendamento 8.41 (modificato da 8.40.1) (8.40.0.1)

1. L'emendamento 8.41, come modificato dal subemendamento 8.40.1, è sostituito dal seguente: Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario al Coordinamento regionale Associazioni Diabetici FVG - CRAD, per l'ideazione, l'organizzazione, la promozione e la realizzazione dell'evento "Diabete a ruota libera".

74 ter. La domanda relativa al contributo di cui al comma 74 bis è presentata, corredata da una relazione illustrativa e dal preventivo delle spese nonché dall'elenco analitico delle spese eventualmente già sostenute nell'anno 2025, purché connesse con le attività di ideazione, organizzazione, promozione e realizzazione dell'evento di cui al comma 74 bis, entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali. Con decreto del Direttore del Servizio competente è disposta la concessione del contributo, in un'unica soluzione anticipata, senza prestazione di garanzie e sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma n. 8 (Cooperazione e

associazionismo) — Titolo i (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.>>>.

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 03 - Altri fondi

TITOLO i - Spesa corrente

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2025 - 50.000 |2026 - |2027 - |

Nota: L'evento "Diabete a ruota libera" è una pedalata di sensibilizzazione itinerante che attraversa il Friuli Venezia Giulia al fine di aumentare la consapevolezza sulla malattia, le sue complicanze e le strategie di prevenzione: in tale ottica l'emendamento si propone di sostenere le spese connesse all'organizzazione dell'evento vista l'importanza anche in termini di educazione e prevenzione connessa allo stesso.

BERNARDIS, DI BERT, MORANDINI, LIRUTTI

Subemendamento modificativo dell'emendamento 8.41 (8.40.1)

All'emendamento 8.41, nell'introducendo comma 74 ter dopo le parole <<Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di>> la parola <<concessione>> è sostituita dalla seguente: <<rendicontazione>>.

BERNARDIS, DI BERT, GRILLI, LIRUTTI, BOLZONELLO, MAZZOLINI, POLESELLO, MORANDINI

Emendamento modificativo (8.41)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. L'amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo al Coordinamento regionale Associazioni Diabetici - CRAD, destinato alla realizzazione dell'evento "Diabete a ruota libera".

74 ter. La domanda di contributo per l'evento di cui al comma 74 bis è presentata in raccomandata o posta elettronica certificata al servizio competente della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata della documentazione tecnica comprovante la spesa da sostenere. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di concessione della spesa.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di euro 50.000 per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) – Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella H di cui al comma 75, CAP. S/NI.>>.

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 03 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spesa corrente

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2025 - 50.000 |2026 -- |2027 --

Nota: L'evento "Diabete a ruota libera" è una pedalata di sensibilizzazione itinerante che attraversa il Friuli Venezia Giulia al fine di aumentare la consapevolezza sulla malattia, le sue complicanze e le strategie di prevenzione: in tale ottica l'emendamento si propone di sostenere le spese connesse all'organizzazione dell'evento, vista l'importanza anche in termini di educazione e prevenzione connessa allo stesso.

Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale come da RTF allegata.

LIRUTTI, DI BERT, GRILLI, BERNARDIS, BOLZONELLO, POLESELLO, MORANDINI

Subemendamento sostitutivo dell'emendamento (8.41.1)

1. L'emendamento 8.42 è sostituito dal seguente: <<1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:
<<74 bis. Al fine di sostenere il progetto denominato "Micro Solidaroad Lignano 2025", l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Associazione San Luigi Scrosoppi ETS un contributo straordinario per organizzare e finanziare un soggiorno terapeutico destinato a soggetti minori orfani ucraini, nel Comune di Lignano Sabbiadoro, nell'anno 2025.

74 ter. La domanda relativa al contributo di cui al comma 74 bis è presentata, corredata da una relazione illustrativa e dal preventivo delle spese nonché dall'elenco analitico delle spese eventualmente già sostenute nell'anno 2025, purché connesse con il soggiorno terapeutico di cui al comma 74 bis, entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali. Con decreto del Direttore del Servizio competente è disposta la concessione del contributo, in un'unica soluzione anticipata, senza prestazione di garanzie e sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 30.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 1 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) - Titolo i (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.>>>. (NI S/)

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 03 - Altri fondi

TITOLO i - Spesa corrente

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011

2025: - 30.000 2026: --- | 2027: --

NOTA: Il presente emendamento è finalizzato a sostenere l'imminente soggiorno terapeutico organizzato dall'Associazione San Luigi Scrosoppi ETS ed altri enti partner nel Comune di Lignano Sabbiadoro, al fine di garantire adeguata ospitalità a soggetti in condizione di estrema fragilità e debolezza quali i minori orfani disabili ucraini con relativi accompagnatori (tra cui operatori di diversa specializzazione tra educatori, fisioterapisti, psicologici).

LIRUTTI, DI BERT, POLESELLO, MAZZOLINI, MORANDINI, GRILLI, BERNARDIS, BOLZONELLO

Emendamento modificativo (8.42)

1. Dopo il comma 73 sono aggiunti i seguenti:

<<73 bis. Al fine di garantire un sostegno finanziario al Progetto denominato "Micro-Solidaroad Lignano 2025" e destinato a soggetti minori orfani ucraini, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Associazione San Luigi Scrosoppi ETS un contributo di euro 30.000,00 per consentire l'organizzazione di un soggiorno terapeutico in Comune di Lignano Sabbiadoro nell'anno 2025.

73 ter. Per le finalità di cui al comma 73 bis l'Associazione San Luigi Scrosoppi ETS presenta alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali la domanda di contributo entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, corredata da un quadro di spesa e dal programma dell'intervento finanziato.

73 quater. Con decreto del Direttore competente sono concesse le risorse e sono fissati i termini nonché le modalità di erogazione e di attestazione dell'utilizzo delle risorse assegnate.

73 quinquies. Per le finalità di cui al comma 73 bis è destinata la spesa complessiva di 30.000 euro a valere sulla Missione n. ***- Programma n. **** - Titolo *** dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 74 (NI S/)>>.

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 03 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spesa corrente

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

| 2025: - 30.000 | 2026: --- | 2027: --- |

Nota: Il presente emendamento è finalizzato a sostenere l'imminente soggiorno terapeutico organizzato dall'Associazione San Luigi Scrosoppi ETS ed altri enti partner nel Comune di Lignano Sabbiadoro, al fine di garantire adeguata ospitalità a soggetti in condizione di estrema fragilità e debolezza quali i minori orfani disabili ucraini con relativi accompagnatori (tra cui operatori di diversa specializzazione tra educatori, fisioterapisti, psicologici).

Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale.

GRILLI, DI BERT, BERNARDIS, BOLZONELLO, POLESELLO, LIRUTTI

Subemendamento modificativo dell'emendamento 8.43 (8.42.1)

1. 1. Alla Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa::

TABELLA H

MISSIONE 13 - Tutela della salute
PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria
TITOLO 1 - Spesa corrente

| 2025 + 25.000,00 | 2026 | 2027 -- |

s/68621 ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - EXTRAFONDO FINALIZZAZIONI REGIONALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO DECRETO LEGISLATIVO N. 502 DEL 1992, DECRETO LEGISLATIVO N.517 DEL 1999, DECRETO LEGISLATIVO N.288 DEL 2003, LREG N.27 DEL 2018, L.R. N. 22 DEL 2019, L N. 833 DEL 1978
CASSA 2025 + 25.000 euro

TABELLA K

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI
TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

| 2025 - 25.000,00 | 2026 | 2027 -- |

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CASSA 2025 - 25.000 euro

GRILLI, DI BERT, MORANDINI, BERNARDIS, LIRUTTI, POLESELLO, MAZZOLINI

Emendamento modificativo (8.43)

1. Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di diffondere e favorire la cultura della disabilità nonché di perseguire l'inclusione sociale delle persone con disabilità, in attuazione anche di quanto previsto dalla legge regionale 14 novembre 2022, n. 16 (Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario all'Ente Nazionale Sordi (ENS) del Friuli Venezia Giulia per l'organizzazione, nel 2025, dell'evento celebrativo della "Giornata Mondiale dei Sordi".

74 ter. La domanda relativa al contributo di cui al comma 74 bis è presentata, corredata da una relazione illustrativa e dal preventivo delle spese nonché dall'elenco analitico delle spese eventualmente già sostenute nell'anno 2025, purché connesse con le attività di ideazione, organizzazione, promozione e

realizzazione dell'evento di cui al comma 74 bis, entro quaranta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali e disabilità. Con decreto del Direttore del Servizio competente è disposta la concessione del contributo, in un'unica soluzione anticipata, senza prestazione di garanzie e sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa complessiva di 25.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 02 (Interventi per la disabilità) – Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (Cap. S/NI)

75 quinquies. Agli oneri di cui al comma 74 quater si provvede mediante prelievo di pari importo a valere sulla Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 3 (Altri fondi), Titolo 1 (Spese correnti), Capitolo 970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2025 – 2027.>>. (Cap. S/NI)

Note a commento

L'emendamento proposto è volto a sostenere l'evento che si terrà nella nostra regione i giorni 26 e 27 settembre 2025 nell'ambito delle celebrazioni per la "Giornata Mondiale dei Sordi", "La Settimana Internazionale dei Sordi" e la "Giornata Internazionale delle Lingue dei Segni".

Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale come da RTF allegata.

GRILLI, DI BERT, MORANDINI, BERNARDIS, LIRUTTI, BOLZONELLO, MAZZOLINI, POLESELLO

Emendamento modificativo (8.44)

1. Dopo il comma 74, sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di implementare una rete locale di interventi innovativi e integrati tra pubblico e Terzo settore, in grado di favorire la realizzazione di progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati a favore delle persone con disturbi dello spettro autistico, con particolare riferimento ai minori, e delle loro famiglie, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo all'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) per lo sviluppo di progettualità innovative, anche in raccordo con gli enti del Terzo settore, volte a incrementare interventi abilitativi e riabilitativi dedicati ai minori con autismo.

74 ter. In attuazione di quanto previsto al comma 74 bis, l'ASUGI presenta, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali il progetto innovativo, corredato da una relazione illustrativa e dal preventivo delle spese. Con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di integrazione sociosanitaria, sono definite le modalità di concessione e di rendicontazione del contributo, nonché quelle di monitoraggio del progetto. Il contributo è liquidato in un'unica soluzione in via anticipata.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa complessiva di 150.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma n. 02 (Interventi per la disabilità) – Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (Cap. S/NI)

75 quinquies. Agli oneri di cui al comma 74 quater si provvede mediante prelievo di pari importo a valere sulla Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 3 (Altri fondi), Titolo 1 (Spese correnti), Capitolo 970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2025 – 2027.>>.

Note a commento: l'emendamento proposto è volto a sostenere progetti innovativi per il miglioramento della qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico, particolarmente dei minori.

Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale come da RTF allegata.

GRILLI, DI BERT, MORANDINI, BERNARDIS, LIRUTTI, BOLZONELLO, POLESELLO, MAZZOLINI

Emendamento modificativo (8.45)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di sostenere l'attività e la struttura dell'Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale (IRSSSES) l'amministrazione regionale è autorizzata a concedere allo stesso istituto un contributo straordinario di 30.000 euro per sostenere parte della spesa finalizzata alla sostituzione dei serramenti della sede.

74 ter. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale competente in materia di disabilità entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, corredata da una relazione illustrativa del progetto e dal preventivo di spesa. Con il decreto di concessione sono determinate le modalità ed i termini di rendicontazione. Il contributo è erogato in via anticipata in un'unica soluzione, senza prestazione di garanzie.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa complessiva di 30.000 euro, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma n.2 (Interventi per la disabilità) – Titolo n. 2 (Spese di parte capitale), CAP. S/NI dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75.

74 quinquies. Agli oneri di cui al comma 73 quater si provvede mediante prelievo di pari importo a valere sulla Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 3 (Altri fondi), Titolo 1 (Spese correnti), Capitolo 970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2025 - 2027.>>

Nota: Con il presente emendamento si intende sostenere la fornitura e posa di nuovi serramenti nell'edificio sede dell'Istituto, stante lo stato di quelli esistenti, soggetti ad infiltrazioni e considerata la notevole dispersione termica dello stato attuale. Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale come da RTF allegata.

MARTINES, RUSSO, FASIOLO, POZZO, CELOTTI, COSOLINI, CARLI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.46)

All'articolo 8, dopo il comma 74 è aggiunto il seguente:

<<74 bis. Alla lettera b), comma 18, articolo 8 della Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.), dopo le parole: <<attività assistenziali>>, sono aggiunte le seguenti: <<, nonché quelle destinate alle attività di supporto alle attività assistenziali e alberghiere>>.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari

MARTINES, RUSSO, POZZO, FASIOLO, CELOTTI, CARLI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.47)

All'articolo 8, dopo il comma 74 è aggiunto il seguente:

<<74 bis. Alla lettera a), comma 35, articolo 8 della Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), dopo le parole: <<pertinenza delle ASP>>, sono aggiunte le seguenti: <<, nonché quelle destinate alle attività di supporto alle attività assistenziali e alberghiere>>.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari

CELOTTI, POZZO, FASIOLO, MARTINES, RUSSO, CARLI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.48)

All'articolo 8, dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti commi:

74 bis. Al fine di dare concreta attuazione al reinserimento abitativo di cui alla lettera c), comma 2, articolo 51 della Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), la Regione promuove, in collaborazione con gli enti locali, le aziende sanitarie locali, gli istituti penitenziari e gli enti del terzo settore, interventi finalizzati a garantire soluzioni abitative temporanee e accompagnate per le persone sottoposte a

misure alternative alla detenzione o per le persone ex detenute in condizioni di vulnerabilità sociale o economica.

74 ter. Tali soluzioni possono comprendere:

- a) accoglienza in strutture a bassa soglia o in appartamenti con accompagnamento sociale;
- b) progetti di co-housing e forme di convivenza supportata;
- c) percorsi di housing first o housing led;
- d) concessione di contributi per l'accesso o il mantenimento dell'abitazione, anche attraverso forme di intermediazione abitativa o strumenti di garanzia del pagamento del canone.

74 quater. La Regione sostiene tali interventi attraverso bandi, accordi di programma o altre modalità di co-progettazione, favorendo una presa in carico integrata delle persone beneficiarie da parte dei servizi territoriali competenti. La Giunta regionale definisce i criteri, le modalità e le priorità di attuazione degli interventi di cui al presente comma.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74-bis, è autorizzata la spesa di euro 200.000 per l'anno 2025 e di euro 400.000 per ciascuno degli anni 2026 e 2027 a valere sulla Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Titolo 1 - Spese correnti dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla tabella H di cui al comma 75

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11		
Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: -200.000,00 | 2026: -400.000,00 | 2027: -400.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 200.000,00 euro per l'anno 2025
- 400.000,00 euro per l'anno 2026
- 400.000,00 euro per l'anno 2027

FASIOLO, CELOTTI, CARLI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.49)

All'articolo 8, dopo il comma 74 è aggiunto il seguente:

<<74 bis. Al fine di favorire il rientro e la stabilizzazione nel Servizio sanitario regionale di personale sanitario attualmente operante presso servizi sanitari di altre Regioni o all'estero, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di euro 10.000.000 a titolo di incentivo economico straordinario.

74 ter. L'incentivo, nel limite massimo individuale di euro 10.000 lordi, è riconosciuto, nei limiti delle disponibilità annuali, al personale medico, infermieristico e delle professioni sanitarie che accetti incarichi a tempo indeterminato presso aziende ed enti del SSR, a condizione che non abbia prestato servizio nel medesimo SSR nei dodici mesi antecedenti la data di assunzione.

74 quater. La concessione dell'incentivo è subordinata alla sottoscrizione di un impegno di permanenza in servizio per almeno trentasei mesi presso l'ente di assegnazione; in caso di cessazione anticipata non giustificata, l'incentivo è soggetto a recupero proporzionale.

74 quinquies. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri, le modalità e le procedure di concessione, liquidazione ed eventuale recupero dell'incentivo.

74 sexies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di euro 10.000.000 per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI/S __)>>.

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11		
Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti
2025: -10.000.000,00 2026: - 2027:		

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
- 10.000.000,00 euro per l'anno 2025

COSOLINI, RUSSO, MARTINES, FASIOLO, POZZO, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.50)

All'articolo 8, dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a porre in essere progetti specifici, elaborati con il concorso dei professionisti, volti al recupero dei ricoveri ospedalieri per interventi chirurgici in elezione prenotati in lista di attesa.

74 ter. I progetti di cui al comma 74 bis si integra con il piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa e i suoi relativi aggiornamenti.

74 quater. La Giunta regionale, con successivo provvedimento, definisce il dettaglio delle azioni e la conseguente ripartizione delle risorse tra le aziende sanitarie interessate, in funzione della pianificazione regionale e della programmazione del relativo fabbisogno.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di euro 10.000.000 per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI/S __)>>.

Copertura:

TABELLA K relativa all'articolo 11		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	
PROGRAMMA 3	Altri fondi	
TITOLO 1	Spese correnti	
2025: - 10.000.000,00 2026: 2027:		

CAPITOLO 70007 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
- 10.000.000,00 euro per l'anno 2025

CONFICONI, FASIOLO, POZZO, CELOTTI,

Emendamento modificativo (8.51)

All'articolo 8, dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74bis. Al fine di rendere attrattivo l'impiego nel Servizio Sanitario Regionale e di facilitare l'esercizio della professione del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta in Friuli Venezia Giulia, le Aziende Sanitarie regionali possono stipulare contratti di locazione ad uso foresteria e ad uso studio o ambulatorio per i professionisti neoassunti provenienti da fuori regione.

74ter. Le Aziende Sanitarie regionali, nei Piani dei fabbisogni triennali e nei loro rispettivi aggiornamenti annuali, individuano le categorie di personale cui destinare gli immobili ad uso foresteria in base ai criteri stabiliti dalla delibera della Giunta Regionale di cui al comma 60 quater);

74quater. Con Deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti almeno:

a) Il numero di anni cui i professionisti si impegnano a rimanere dipendenti del Servizio Sanitario Regionale o, per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta, a rimanere convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale nella medesima sede di incarico.

b) le modalità di individuazione degli immobili a uso foresteria e studio o abitazione;

c) gli eventuali rapporti e accordi con le Associazioni della proprietà edilizia e le loro sedi territoriali anche ai fini della redazione e stipula dei contratti di locazione;

d) i criteri che le Aziende sanitarie regionali devono osservare per l'individuazione delle categorie di personale cui destinare gli immobili;

e) la durata dei contratti di locazione da modulare a seconda delle diverse categorie professionali.

In particolare, per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta, le Aziende Sanitarie regionali possono stipulare:

i. contratti di locazione a uso foresteria per la durata massima di due anni nelle zone carenti e di quattro anni nelle zone disagiate o disagiatissime;

ii. contratti di locazione a uso studio o ambulatorio per la durata massima di due anni nelle zone carenti e di quattro anni nelle zone disagiate o disagiatissime;

74quinquies. Per le finalità di cui al comma 99bis, è destinata la spesa complessiva di 600.000 euro, suddivisa in ragione di 200.000 euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella H di cui al comma 75 (capitolo di nuova istituzione)"

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: -200.000,00 | 2026: -200.000,00 | 2027: -200.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 200.000,00 euro per l'anno 2025

- 200.000,00 euro per l'anno 2026

- 200.000,00 euro per l'anno 2027

CONFICONI, POZZO, FASIOLO, CARLI

Emendamento modificativo (8.52)

Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale (ASFO) un contributo straordinario di 100.000 euro per la realizzazione di uno studio di fattibilità per la piena utilizzazione dei locali di Piazza Bagellardo.

74 ter. 74 ter. La domanda relativa al contributo di cui al comma 74 bis è presentata dall'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale, corredata di una relazione illustrativa e del preventivo delle spese, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di politiche sanitarie sociali. Con decreto del Direttore del Servizio competente è disposta la concessione del contributo, in un'unica soluzione anticipata, senza prestazione di garanzie e sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione."

74 quater. Per le finalità previste dal comma 74 bis è destinata la spesa di 100.000,00 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n...(..) - Programma n. ...(..) - Titolo n... (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella H di cui al comma 75. (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>.

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11		
Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: - 100.000,00 | 2026: --- | 2027: --- |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49
- 100.000,00 euro per l'anno 2025

CONFICONI, FASIOLO, COSOLINI, CELOTTI, CARLI, MORETTI, POZZO, CARLI
Emendamento modificativo (8.53)

All'articolo 8, dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti nuovi commi:

<<74 bis. Al fine di rafforzare l'assistenza primaria e territoriale, promuovendo una presa in carico proattiva e integrata dei bisogni di salute dei cittadini, con particolare riferimento alla gestione delle cronicità, alla continuità assistenziale e all'attuazione del D.M. 77/2022, la Regione è autorizzata a finanziare interventi straordinari nell'ambito del nuovo Accordo Integrativo Regionale per i Medici di Medicina Generale.

74 ter. Il finanziamento di cui al comma 74 bis è finalizzato a sostenere i seguenti obiettivi strategici:

- valorizzazione professionale ed economica della medicina generale;
- integrazione economica delle borse di studio del corso triennale CEFORMED, fino a parificarle a quelle delle scuole di specializzazione;
- coinvolgimento strutturato dei medici di medicina generale e delle loro forme associative nei modelli organizzativi territoriali, incluse le Case della Comunità;
- incentivazione per l'esercizio dell'attività in ambiti disagiati e carenti;
- incentivazione finalizzata all'acquisizione di collaboratori di studio e attrezzature per la diagnostica di primo livello presso gli studi medici;
- adeguamento delle piattaforme tecnologiche a supporto dell'attività clinica e organizzativa;
- valorizzazione e riordino del lavoro in equipe, della partecipazione ai PDTA e del coordinamento con gli specialisti;
- rafforzamento dell'assistenza programmata domiciliare e nelle strutture per anziani;
- valorizzazione delle guardie turistiche e delle attività svolte in regime orario.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa complessiva di 25.000.000,00 euro suddivisa in ragione di 5.000.000 euro per l'anno 2025 e 10.000.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (Capitolo di nuova istituzione).

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11		
Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti
2025: -5.000.000,00 2026: -10.000.000,00 2027: -10.000.000,00		

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

-5.000.000,00 euro per l'anno 2025

-10.000.000,00 euro per l'anno 2026

-10.000.000,00 euro per l'anno 2027

FASIOLO, CARLI

Subemendamento all'emendamento 8.54 (8.53.1)

L'emendamento 8.54 è così modificato:

Al comma 74 bis dopo le parole <<attività di coordinamento e supporto organizzativo>> sono aggiunte le parole <<, in particolare per domiciliarietà e presa in carico del paziente,>>.

Il presente emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

FASIOLO, CELOTTI

Emendamento modificativo (8.54)

All'articolo 8, dopo il comma 74 è aggiunto il seguente:

<<74 bis. In coerenza con i principi di riorganizzazione dell'assistenza territoriale previsti dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77, la Regione Friuli Venezia Giulia riconosce la possibilità, nell'ambito delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT), di individuare quale figura di riferimento per le attività di coordinamento e supporto organizzativo un professionista sanitario infermiere, in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti.

74 ter. Le aziende sanitarie, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni e in coerenza con le risorse disponibili, possono assegnare uno o più infermieri, anche mediante utilizzo di personale dipendente in posizione di comando, a supporto delle AFT, prioritariamente in contesti caratterizzati da particolare complessità assistenziale o in zone carenti o disagiate.

74 quater. Con deliberazione della Giunta regionale, sentita l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS), sono definiti i criteri per l'attuazione del presente articolo, nel rispetto dell'autonomia organizzativa delle aziende sanitarie e senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale."

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

COSOLINI, POZZO, MARTINES, RUSSO, FASIOLO, CELOTTI, CARLI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.55)

All'articolo 8, dopo il comma 74 è aggiunto il seguente:

<<74 bis. Dopo il comma 4 dell'articolo 23 della LR n. 22/2019 è aggiunto il seguente comma:

<<4 bis. Al fine di rafforzare in modo strutturale le attività di prevenzione collettiva e sanità pubblica e in coerenza con il principio di sostenibilità del Servizio sanitario regionale, la Regione Friuli Venezia Giulia riconosce la prevenzione quale investimento strategico per la salute dei cittadini, la resilienza dei sistemi sanitari e la sicurezza sociale. A tal fine, gli enti del Servizio sanitario regionale destinano progressivamente una quota minima della spesa sanitaria pubblica complessiva alle attività di prevenzione, fino a raggiungere almeno il 6 per cento entro l'esercizio finanziario 2027. La Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, definisce annualmente, nelle Linee Annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale di cui all'articolo 50 della Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006), le politiche, i programmi e gli investimenti in prevenzione, in coerenza con i livelli essenziali di assistenza e con la programmazione nazionale e comunitaria.>>

74 ter. Per le finalità del comma 4 bis della LR 22/2019 così come inserito dal comma 74 bis della presente legge è destinata la spesa complessiva di euro 180.000.000, suddivisi in ragione di euro 28.000.000 per l'anno 2025 e di euro 76.000.000 per ciascuna annualità 2026 e 2027 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI/S __)".

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: -28.000.000,00 | 2026: -76.000.000,00 | 2027: -76.000.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

-28.000.000,00 euro per l'anno 2025

-76.000.000,00 euro per l'anno 2026

-76.000.000,00 euro per l'anno 2027

CELOTTI, CARLI

Emendamento modificativo (8.56)

All'articolo 8, dopo il comma 74 è aggiunto il seguente:

<<74 bis. Al fine di promuovere la conciliazione tra vita professionale e familiare del personale operante nel Servizio sanitario regionale, con particolare riferimento alle esigenze di reperibilità notturna, turni emergenziali e flessibilità organizzativa, la Regione Friuli Venezia Giulia autorizza l'istituzione di nidi aziendali attivi 24 ore su 24, presso ciascuna sede della rete ospedaliera delle Aziende del Servizio sanitario regionale.

74 ter. I nidi aziendali di cui al comma 74 bis sono strutture educative destinate ad accogliere i figli del personale dipendente delle Aziende sanitarie, anche in orario notturno, festivo e prefestivo, con modalità organizzative che tengano conto della turnazione del personale sanitario e delle effettive esigenze di servizio.

74 quater. Le Aziende sanitarie, singolarmente o in forma associata, possono istituire e gestire direttamente i nidi aziendali, ovvero affidarne la gestione a soggetti pubblici o privati qualificati, nel rispetto della normativa regionale e statale vigente in materia di servizi educativi per la prima infanzia.

74 quinquies . Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità attuative, i criteri di accesso, i requisiti strutturali e organizzativi dei nidi aziendali h24, nonché le forme di coordinamento tra le Aziende sanitarie e i soggetti eventualmente coinvolti nella gestione."

74 sexies Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa complessiva di euro 12.000.000 in ragione di euro 4.000.000 per ciascuna annualità 2025-2027, a valere sulla MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - PROGRAMMA 1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI/S _)".

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11		
Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: - 4.000.000,00 | 2026: - 4.000.000,00 | 2027- 4.000.000,00 |

CAPITOLO 70007 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 4.000.000,00 euro per l'anno 2025

- 4.000.000,00 euro per l'anno 2026

- 4.000.000,00 euro per l'anno 2027

CARLI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.56.1)

Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. La Regione, al fine di potenziare la rete per le manovre di primo soccorso anche da parte di operatori laici in caso di arresto cardiaco, è autorizzata a sostenere finanziariamente gli enti locali per l'organizzazione di corsi di formazione per l'utilizzo di defibrillatori rivolti alla popolazione e per le spese relative ai materiali informativi e la cartellonistica necessari ad indicarne il posizionamento sul territorio.

74 ter. Con delibera della giunta regionale, da approvare entro 60 giorni, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti i criteri per il sostegno di cui al comma 74 bis.

74 quater. Per le finalità previste dal comma 74 bis è destinata la spesa complessiva di 500.000 euro per il triennio 2025-2027, di cui 100.000 euro per l'anno 2025 e 200.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE).>>

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 100.000,00 | 2026: - 200.000,00 | 2027: - 200.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 100.000,00 euro per l'anno 2025

- 200.000,00 euro per l'anno 2026

- 200.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: la presenza di defibrillatori sul territorio si sta dimostrando sempre più uno strumento efficace per il salvataggio di vite umane e per la riduzione dei danni permanenti ai sopravvissuti, e va sostenuta la formazione del maggior numero di persone in grado di utilizzare i defibrillatori.

CARLI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.56.2)

Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. La Regione, al fine di creare una rete capillare per le manovre di primo soccorso anche da parte di operatori laici in caso di arresto cardiaco, è autorizzata a sostenere finanziariamente gli enti locali per l'acquisto di defibrillatori e per la manutenzione di quelli già in dotazione.

74 ter. Con delibera della giunta regionale, da approvare entro 60 giorni, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti i criteri per il sostegno di cui al comma 74 bis.

74 quater. Per le finalità previste dal comma 74 bis è destinata la spesa complessiva di 2.500.000 euro per il triennio 2025-2027, di cui 500.000 euro per l'anno 2025 e 1.000.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE).>>

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 500.000,00 | 2026: - 1.000.000,00 | 2027: - 1.000.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 500.000,00 euro per l'anno 2025

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2026

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: la presenza di defibrillatori sul territorio si sta dimostrando sempre più uno strumento efficace per il salvataggio di vite umane e per la riduzione dei danni permanenti ai sopravvissuti. Va incentivato e sostenuto il posizionamento del maggior numero possibile di apparecchi sul territorio e il rispetto degli obblighi manutentivi, associato alla formazione al maggior numero di persone in grado di utilizzare i defibrillatori.

HONSELL

Emendamento modificativo (8.56.3)

1. Dopo il comma 74 dell'articolo 8, sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di sostenere la formazione specialistica e favorire la qualificazione del personale medico, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concorrere, mediante apposita convenzione con le Università aventi sede nel territorio regionale, alla copertura totale dei contributi e delle tasse

universitarie dovute dagli specializzandi in medicina iscritti alle scuole di specializzazione attivate presso le medesime Università.

74 ter. Per le finalità di cui al comma 74 bis è autorizzata la spesa complessiva di 900.000 euro, suddivisa in ragione di 300.000 euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma n. 4 (Istruzione universitaria) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025–2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI)>>.

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO: 70007/S "PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

| 2025: - 300.000 | 2026: - 300.000 | 2027: - 300.000 |

Nota: La disposizione proposta mira a sostenere il percorso formativo dei medici specializzandi iscritti alle scuole di specializzazione attivate presso le università del Friuli Venezia Giulia, attraverso la possibilità per la Regione di concorrere alla copertura totale delle tasse universitarie.

L'intervento, attuabile mediante convenzioni con le università regionali, si fonda sulla necessità di rendere più attrattivo il sistema formativo locale, di valorizzare la permanenza dei futuri specialisti nel Servizio sanitario regionale (SSR) e di alleggerire il carico economico a carico degli specializzandi, che rappresentano una risorsa strategica per la tenuta e il futuro del SSR.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.56.4)

Dopo il comma 74 è aggiunto il seguente:

<<74 bis. L'amministrazione promuove ulteriori iniziative a favore delle donne affette da fibromialgia, da endometriosi e da patologie o disfunzioni legate al ciclo mestruale, per contrastare gli effetti discriminatori che le stesse subiscono in ambito scolastico, universitario, formativo e lavorativo.

74 ter. Per il raggiungimento della finalità di cui al comma 74 bis, anche mediante la concessione di contributi e avvalendosi delle aziende sanitarie locali e degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), promuove:

a) campagne informative, in ambito scolastico, universitario, formativo e lavorativo dirette a diffondere la conoscenza delle patologie e delle disfunzioni di cui al comma 69 bis, dei relativi percorsi diagnostici e delle cure, al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla natura dei sintomi e contrastare i relativi stereotipi che determinano pregiudizi e disparità di trattamento;

b) progetti rivolti alle scuole secondarie di primo e secondo grado statali, paritarie e private, agli istituti tecnici superiori, alle università pubbliche e private, per l'individuazione di specifici istituti, che riconoscano alle studentesse affette da patologie o disfunzioni di cui al comma 69 bis, un numero di giorni di assenza mensile che non incida sul limite minimo delle ore di frequenza complessiva obbligatoria ovvero sul limite massimo di assenze, previsti per la validità dell'anno scolastico, accademico o dei percorsi formativi;

c) azioni positive a favore delle lavoratrici affette da patologie o disfunzioni di cui al comma 69 bis, che comportino il riconoscimento di uno specifico congedo che giustifichi, mensilmente e per un numero di giorni stabilito, le assenze dal lavoro o la possibilità per le stesse di svolgere prestazioni dell'attività lavorativa compatibili con la sintomatologia causata dalle suddette patologie o disfunzioni.>>.

74 quater. Per le finalità di cui al comma 74 bis, è destinata la spesa complessiva di 3.000.000 euro, suddivisa in ragione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a valere sulla Missione

n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/____)>>.

COPERTURA:

===== TABELLA G RELATIVA ALL'ART. 7 =====

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: - 1.000.000,00 | 2026: - 1.000.000,00 | 2027: - 1.000.000,00 |

LIGUORI, MORETUZZO

Subemendamento sostitutivo dell'emendamento 8.56.5 (8.56.4.1)

1. L'emendamento 8.56.5 è sostituito dal seguente:

<<Al comma 2 dell'articolo 50 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) dopo la lettera e bis), è inserita la seguente:

<<e bis 1) promuove l'inclusione lavorativa delle persone vittime accertate di lesioni, con deformazione o sfregio permanente del viso, di cui all'articolo 583-quinquies del Codice penale.>>.>>.

Non comporta oneri finanziari.

LIGUORI, PUTTO, BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO

Emendamento modificativo (8.56.5)

1. Dopo il comma 74 sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. Al comma 1 dell'articolo 9 della Legge regionale 14 novembre 2022, n. 16 (Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia) dopo la lettera e) è inserita la seguente:

<<e bis) promuove l'inserimento di specifiche clausole orientate a favorire l'inclusione lavorativa e la progressione verticale delle persone vittime di violenza con deformazione o sfregio permanente del viso di cui all'articolo 583-quinquies del codice penale.>>.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

FASIOLO, CONFICONI, RUSSO, POZZO, MARTINES, CELOTTI,

Emendamento modificativo (8.56.6)

Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis La Regione, al fine di contrastare il disagio giovanile, promuovere l'inclusione, prevenire comportamenti a rischio, sostenere i minori e giovani in gravi situazioni di difficoltà e marginalità, promuove e sostiene interventi, anche a carattere sperimentale, di educativa di strada realizzati dai Comuni.

74 ter. Gli interventi di educativa di strada si sostanziano in attività rivolte a gruppi spontanei di adolescenti e giovani nei luoghi di ritrovo, volte a costruire relazioni significative tra di loro e con gli educatori, anche attraverso iniziative co-progettate, a far emergere idee, bisogni, risorse che consentano di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio.

74 quater. Con Delibera della Giunta Regionale da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previo parere delle commissioni consiliari competenti, sono definiti i criteri per l'erogazione dei contributi di cui al comma 74 bis.

74 quinquies. Per le finalità di cui al comma 74 bis è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) - Programma n. 2 (GIOVANI) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. (NI S/)>>.

COPERTURA:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 3 - Altri fondi
TITOLO 1 - Spese correnti

| 2025: -200.000,00 | 2026: ----- | 2027: ----- |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - 200.000,00 euro per l'anno 2025

MAZZOLINI, DI BERT, BOLZONELLO, BERNARDIS, GRILLI, LIRUTTI, POLESELLO

Emendamento modificativo (8.56.7)

1. Dopo il comma 74 è inserito il seguente:

<<74 bis. L'amministrazione regionale è autorizzata a concedere a favore del comune di Rigolato un finanziamento per il completamento dell'area verde della struttura residenziale casa di riposo "Cjaso Rigulat".

74 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 74 bis è presentata al Servizio competente in materia di edilizia, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, corredata da una relazione illustrativa, da un quadro economico dell'opera e da un cronoprogramma.

74 quater. Per le finalità del comma 74 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 08 (Assetto del territorio e dell'edilizia abitativa), Programma 1 (Urbanistica ed assetto del territorio), Titolo 2 (Spesa in conto capitale), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. Cap. S/NI.>>.

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 03 - Altri fondi
TITOLO 1 - Spesa corrente

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

| 2025 - 50.000 | 2026 -- | 2027 -- |

Il presente emendamento comporta nuovi oneri per l'amministrazione regionale come da Rtf allegato.

Nota: con la presente proposta si intende sostenere il comune di Rigolato per portare a termine i lavori riguardanti l'area verde della struttura residenziale casa di riposo "Cjaso Rigulat", recentemente inaugurata, che ospita oltre una ventina di anziani provenienti da tutta la Val Degano rimanendo così ancorati al proprio territorio, vicini alle loro famiglie e soprattutto ai loro compaesani.

SPAGNOLO

Emendamento modificativo (8.56.8)

1. All'articolo 6, dopo il comma 74 sono inseriti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a soggetti privati, diversi dalle persone fisiche, senza finalità di lucro, che hanno tra i propri scopi statutarî l'attività corale, che svolgono l'attività prevalentemente presso le parrocchie e aventi sede in Friuli Venezia Giulia, un contributo fino al limite massimo di 10.000,00 euro a beneficiario, per l'acquisto di divise in favore dei rispettivi cori.

74 ter. I contributi, di cui al comma 74 bis, sono concessi con procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). La struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente e l'ammissibilità delle spese previste dal comma 74 bis. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.

74 quater. Con bando sono definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande e i criteri di valutazione delle stesse, e i termini e le modalità di rendicontazione del contributo. I contributi di cui al comma 124 bis possono essere erogati in via anticipata e in un'unica soluzione. Ai relativi procedimenti contributivi si applicano gli articoli 32, 32 bis e 32 ter della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) e, ove compatibile, il Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 16/2014, emanato con il decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 033/Pres.

74 quinquies. Per le finalità previste dal comma 74 bis è destinata la spesa di 200.000,00 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. __ (_____), Programma n. __ (_____), Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 75. Cap. S/NI

74 sexies. Agli oneri di cui al comma 74 quinquies si provvede mediante prelievo per pari importo a valere della Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Cap. 970090

Nota tecnica: Con il presente emendamento si concede ai cori operanti nelle parrocchie aventi sede in Friuli Venezia Giulia un contributo fino al limite massimo di 10.000,00 euro a beneficiario, per l'acquisto di divise.

MASSOLINO, MORETUZZO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (8.56.9)

1. Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. Al fine di promuovere l'inclusione delle persone con disabilità e garantire a loro, ai loro caregiver e al loro nucleo amicale e affettivo accesso anche alle opportunità turistiche e di tempo libero, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo a fondo perduto fino a 40.000 euro per il finanziamento di progetti presentati, anche in partenariato, da Enti pubblici, imprese o enti del Terzo settore per l'acquisto di biciclette inclusive e accessori per sedie a ruote in zone prossime a percorsi cicloturistici di interesse regionale.

74 ter. Con regolamento regionale, da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Commissione consiliare competente, sono definiti i requisiti dei soggetti beneficiari, le tipologie di attività e servizi che possono essere promosse dai beneficiari e le relative spese ammissibili al contributo di cui al comma 74 bis, l'importo minimo del contributo concedibile, le modalità di presentazione delle domande di concessione del contributo, i criteri di valutazione dei

progetti, le modalità di assegnazione, concessione ed erogazione del contributo, nonché di rendicontazione della spesa.

74 quater. I contributi di cui al comma 74 bis sono concessi alle imprese a titolo di aiuto "de minimis" nel rispetto delle disposizioni europee relative all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

74 quinquies. Per le finalità previste dal comma 74 bis, è destinata la spesa complessiva di 500.000 euro per l'anno 2026 a valere della Missione 10 (Trasporto e diritto alla mobilità) - Programma 4 (ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO) - TITOLO 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella H di cui al comma 75.>>.

COPERTURA

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO S/ 970090 - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 - |2026 - 500.000 |2027 --- |

CONFICONI, POZZO, FASIOLO

Emendamento modificativo (8.56.10)

Dopo il comma 74 sono aggiunti i seguenti:

<<74 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Azzano Decimo un contributo straordinario di 100.000,00 euro per la progettazione delle opere di adeguamento della viabilità e dei parcheggi del nuovo ospedale di comunità.

74 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 99 bis è presentata dal Comune di Azzano Decimo al Servizio competente in materia di infrastrutture e viabilità entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

74 quater. Per le finalità previste dal comma 74 bis è destinata la spesa di 100.000,00 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n...(..) - Programma n. ...(..) - Titolo n... (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella H di cui al comma 75. (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>.

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 03 Altri fondi

Titolo 01 Spese correnti

| 2025: - 100.000,00 | 2026: --- | 2027: --- |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 100.000,00 euro per l'anno 2025

TRELEANI

Emendamento modificativo (8.57)

1. Alla Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:

=====

TABELLA H

=====

Missione: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma: 3 RICERCA E INNOVAZIONE

Titolo: 2 SPESE CONTO CAPITALE

| 2025 + 190.000 euro | 2026 --- | 2027 --- |

s/69617 SUPPORTO AI PERCORSI DI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NELL'AMBITO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE – CAPITALE

L.R. ASS. N1 DEL 2025ART 8

CASSA 2025 + 190.000 euro

=====

TABELLA K

=====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2025 - 190.000 euro | 2026 --- | 2027 --- |

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2025 - 190.000 euro

COSTANZA, MAURMAIR

Subemendamento interamente sostitutivo dell'emendamento 8.58 (8.57.1)

1. Alla Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:

=====

TABELLA H

=====

Missione: 13 TUTELA DELLA SALUTE

Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2025 + 150.000 euro | 2026 --- | 2027 --- |

s/58312 ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - EXTRAFONDO FINALIZZAZIONI REGIONALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO L.R. N.27 DEL 2018, DECRETO LEGISLATIVO N.288 DEL 2003, DECRETO LEGISLATIVO N.517 DEL 1999, L.R. N. 22 DEL 2019, DECRETO LEGISLATIVO N. 502 DEL 1992, L. N. 833 DEL 1978

CASSA 2025 + 150.000 euro

=====

TABELLA K

=====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2025 - 150.000 euro | 2026 --- | 2027 --- |

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2025 - 150.000 euro

NOTA

Il presente movimento tabellare è effettuato ai fini della realizzazione di corsi di formazione e divulgazione inerente la prevenzione, presa in carico e cura delle donne in peri-menopausa e in menopausa, rivolto al personale medico e sanitario del SSR e all'utenza.

COSTANZA

Emendamento modificativo (8.58)

1. Alla Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:

=====

TABELLA H

=====

Missione: 13 TUTELA DELLA SALUTE

Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2025 + 150.000 euro | 2026 --- | 2027 --- |

s/58312 ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - EXTRAFONDO FINALIZZAZIONI REGIONALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO L.R. N.27 DEL 2018, DECRETO LEGISLATIVO N.288 DEL 2003, DECRETO LEGISLATIVO N.517 DEL 1999, L.R. N. 22 DEL 2019, DECRETO LEGISLATIVO N. 502 DEL 1992, L. N. 833 DEL 1978

CASSA 2025 + 150.000 euro

=====

TABELLA K

=====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2025 - 150.000 euro | 2026 --- | 2027 --- |

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2025 - 150.000 euro

Nota: Il presente movimento tabellare è effettuato ai fini della realizzazione di corsi di formazione ed informazione inerente la prevenzione, presa in carico e cura delle donne in peri-menopausa e in menopausa, rivolto al personale medico e sanitario del SSR.

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO.

Emendamento modificativo (8.59)

Al comma 75 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H, sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025 – 2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente, si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 8 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

CAPITOLO S/68576: (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private CAPITOLO 68576 - CONTRIBUTO ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, FINALIZZATO AL SOSTEGNO E ALLA PROMOZIONE DEL RUOLO DEL VOLONTARIO E DELL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO L.R. N.16 DEL 2023 ART. 8 COMMA 119, L.R. N.3 DEL 2024 ART. 157 COMMA 1

CASSA	--	2025	+ 30.000,00	2026	--	2027	--
-------	----	------	-------------	------	----	------	----

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CASSA	--	2025	- 30.000,00	2026	--	2027	--
-------	----	------	-------------	------	----	------	----

LOBIANCO, CABIBBO, NOVELLI

Emendamento modificativo (8.60)

1. Alla Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:

TABELLA H

Missione: 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma: 3 RICERCA E INNOVAZIONE

Titolo: 2 SPESE CONTO CAPITALE

CAPITOLO S/69617 SUPPORTO AI PERCORSI DI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NELL'AMBITO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE – CAPITALE - DDLR N. 57 DEL 2025 ART 8

CASSA	--	2025	+ 200.000,00	2026	--	2027	--
-------	----	------	--------------	------	----	------	----

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CASSA	--	2025	- 200.000,00	2026	--	2027	--
-------	----	------	--------------	------	----	------	----

GHERSINICH, BUNA, CALLIGARIS, MIANI

Emendamento modificativo (8.61)

1. Alla tabella H riferita all'articolo 8, di cui al comma 75, è apportata la seguente modifica:

Tabella H

riferita all'Art. 8

Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA H

MISSIONE 13 – Tutela della salute

PROGRAMMA 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

TITOLO 1 - Spese correnti

|2025 + 300.000,00 | 2026 --- | 2027 ---

CAPITOLO: s/13288 CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DEGLI ANZIANI A SOSTEGNO DELLE SPESE VETERINARIE RIFERITE AGLI ANIMALI DA COMPAGNIA REGOLARMENTE CENSITI L.R. N. 22 DEL 2014 ART. 4/2 COMMA 1

TABELLA K

COPERTURA

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

|2025 - 300.000,00 | 2026 --- | 2027 ---

CAPITOLO: s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

Nota tecnica: Il presente emendamento rifinanzia la linea contributiva concernente la concessione di contributi economici a favore degli anziani a sostegno delle spese veterinarie riferite agli animali da compagnia regolarmente censiti.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.62)

TABELLA H (RELATIVA ALL' ARTICOLO 8)

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 7 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO 40661/S

CONTRIBUTO ALLE PERSONE FISICHE, CHE SI OCCUPANO DELLE COLONIE FELINE DEL TERRITORIO REGIONALE, PER I COSTI DI GESTIONE E ACQUISTO ALIMENTI L.R. N.13 DEL 2023 ART. 8 COMMA 48, L.R. N.13 DEL 2023 ART. 8 COMMA 49, L.R. N.13 DEL 2023 ART. 8 COMMA 50

|2025 + 90.000,00 | 2026 + 90.000,00 | 2027 + 90.000,00 |

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S

DENOMINAZIONE: PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

|2025 - 90.000,00 | 2026 - 90.000,00 | 2027 - 90.000,00 |

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.63)

TABELLA H (RELATIVA ALL' ARTICOLO 8)

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO 4744/S

CONTRIBUTI SOCIALI PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PRESSO LE STRUTTURE REGIONALI L.R. N. 27 DEL 2014 ART. 9 COMMA 1

2025	+ 1.000.000,00	2026	+ 1.000.000,00	2027	+1.000.000,00	
------	----------------	------	----------------	------	---------------	--

COPERTURA
MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI
CAPITOLO 70007/S
DENOMINAZIONE: PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

2025	- 1.000.000,00	2026	- 1.000.000,00	2027	- 1.000.000,00	
------	----------------	------	----------------	------	----------------	--

1. Per l'accesso alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale presso le strutture regionali è riconosciuto un contributo sociale ai cittadini appartenenti a nuclei familiari residenti nel Friuli Venezia Giulia, fatta eccezione per quei cittadini che beneficiano di esenzione come disposto dall'articolo 1, comma 796, lettera p), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).
 2. Con regolamento regionale sono stabiliti la soglia massima di ISEE per l'accesso al beneficio, nonché i criteri e le modalità di erogazione del contributo.
 3. Per le finalità previste dal comma 1 è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2015 a carico dell'unità di bilancio 8.1.1.3340 e del capitolo 4744 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015.
- Si ricorda che il regolamento per la definizione della soglia massima dell'ISEE è stato approvato con il decreto del Presidente della Regione 9 marzo 2015, n. 51. Per l'anno 2024 era previsto uno stanziamento iniziale di 1.000 euro. Per l'anno 2025 non risultano risorse stanziare.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.64)

TABELLA H (RELATIVA ALL' ARTICOLO 8)

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA 5 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE
CAPITOLO 4309 FINANZIAMENTI PER GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO -RICONVERSIONE SALE- INCENTIVI PER LA RICONVERSIONE DELLE SALE OSPITANTI APPARECCHIERE IL GIOCO LECITO L.R. N. 1 DEL 2014 ART. 8/ 3 COMMA 1

2025	+ 100.000,00	2026		2027		
------	--------------	------	--	------	--	--

COPERTURA
MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI
CAPITOLO 70007 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025	- 100.000,00	2026		2027		
------	--------------	------	--	------	--	--

Nota: per l'anno 2024 c'erano stanziati 50.000 euro per questa misura. Si ricorda che ai sensi dell'articolo 8 bis, comma 2 della Legge Regionale n. 1 del 2014 "a decorrere dal periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2018 l'aliquota IRAP è ridotta dello 0,92 per cento per gli esercizi pubblici, commerciali e i circoli privati che provvedono volontariamente alla disinstallazione dai propri locali di tutti gli apparecchi per il gioco lecito. La riduzione di aliquota è applicata per i tre periodi d'imposta successivi a quello in cui è avvenuta la disinstallazione", pertanto si ritiene di dover mantenere anche i contributi per finanziare la disinstallazione volontaria degli apparecchi per il gioco lecito.

BOLZONELLO, DI BERT, BERNARDIS, GRILLI, LIRUTTI, MORANDINI, POLESELLO, MAZZOLINI
Emendamento modificativo (8.65)

Alla tabella H riferita all'art. 8 sono apportate le seguenti modifiche:

=====

TABELLA H (RELATIVA ALL' ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

TITOLO 1 - Spesa corrente

CAPITOLO 58313 ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - EXTRAFONDO FINALIZZAZIONI REGIONALI DI
COMPETENZA DEL SERVIZIO L.R. N.27 DEL 2018, DECRETO LEGISLATIVO N.288 DEL 2003, DECRETO LEGISLATIVO N.517
DEL 1999, L.R. N. 22 DEL 2019, DECRETO LEGISLATIVO N. 502 DEL 1992, L. N. 833 DEL 1978

2025	+ 40.000,00	2026	2027	--
------	-------------	------	------	----

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

2025 - 40.000,00	2026 --	2027 --
------------------	---------	---------

*Nota: Si integra lo stanziamento per consentire l'estensione della vaccinazione gratuita alle donne adulte in Regione FVG fino a 30 anni con chiamata attiva in occasione dell'invito allo screening cervicale con test HPV-DNA per la prevenzione del papillomavirus al fine di rispettare gli obiettivi della normativa europea e nazionale e garantire alle cittadine una protezione da un cancro prevenibile con la vaccinazione e lo screening
Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale.*

BOLZONELLO, GRILLI, MORANDINI, LIRUTTI, DI BERT, BERNARDIS, POLESELLO, MAZZOLINI
Emendamento modificativo (8.66)

1. Alla tabella H riferita all'art. 8 sono apportate le seguenti modifiche:

=====

TABELLA H (RELATIVA ALL' ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 1 - Spesa corrente

CAPITOLO 4470 Programma di interventi in materia di invecchiamento attivo e di contrasto alla solitudine l.r. n.22/2014
art.3 comma 1, l.r. n.22/2014 art.3 comma 2, l.r. 22/2014 art.3 comma 3, l.r. n.22/2020 art.8 comma 6

2025	+ 20.000,00	2026	2027	--
------	-------------	------	------	----

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

2025 - 20.000,00	2026 --	2027 --
------------------	---------	---------

NOTA: Si integra lo stanziamento per consentire l'ulteriore scorrimento della graduatoria 2025 relativa all'avviso pubblico per la concessione di contributi per progetti di promozione dell'invecchiamento attivo e di contrasto alla solitudine. Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale.

CARLI, PISANI, FASIOLO, RUSSO, MARTINES, POZZO, CELOTTI, COSOLINI, MORETTI
Emendamento modificativo (8.67)

Tabella H relativa all'Art. 8

Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA H relativa all'articolo 8

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
TITOLO 1 - Spese correnti

| 2025: + 150.000,00 | 2026: + 300.000,00 | 2027: +300.000,00-- I

CAPITOLO 4741 SPESE PER PROMUOVERE E SOSTENERE L' ISTITUZIONE E LA GESTIONE DELLO SPORTELLLO DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO TRAMITE I SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI L.R. N. 19 DEL 2010 ART. 3 COMMA 1.

+ 150.000,00 euro per l'anno 2025

+ 300.000,00 euro per l'anno 2026

+ 300.000,00 euro per l'anno 2027

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: - 150.000,00 | 2026: -300.000,00 | 2027: -300.000,00-- I

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 150.000,00 euro per l'anno 2025

- 300.000,00 euro per l'anno 2026

- 300.000,00 euro per l'anno 2027

MARTINES, POZZO, FASIOLO, RUSSO, CELOTTI, CAARLI, MORETTI
Emendamento modificativo (8.68)

Tabella H relativa all'Art. 8

Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA H relativa all'articolo 8

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani
TITOLO 2 - Spese in conto capitale

| 2025: + 300.000,00 | 2026: + 300.000,00 | 2027: +300.000,00--- |

CAPITOLO 7833

CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILI IMPIANTISTICI PER STRUTTURE DESTINATE A SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DI PROPRIETA' DEI COMUNI, AZIENDE PER L'ASSISTENZA SANITARIA ED AZIENDE DI SERVIZI ALLA PERSONA, NONCHE' PER GLI INTERVENTI PER LA RICLASSIFICAZIONE DELLE MEDESIME STRUTTURE - ALTRE IMPRESE L.R. N. 14 DEL 2016 ART. 8 COMMA 18.

+ 300.000,00 euro per l'anno 2025

+ 300.000,00 euro per l'anno 2026

+ 300.000,00 euro per l'anno 2027

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: - 300.000,00 | 2026: -300.000,00 | 2027: -300.000,00-- |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 300.000,00 euro per l'anno 2025

- 300.000,00 euro per l'anno 2026

- 300.000,00 euro per l'anno 2027

MARTINES, RUSSO, POZZO, FASIOLO, CELOTTI, COSOLINI, CARLI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.69)

Tabella H relativa all'Art. 8

Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA H relativa all'articolo 8

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani
TITOLO 2 - Spese in conto capitale

| 2025: + 250.000,00 | 2026: + 500.000,00 | 2027: +500.000,00--- |

CAPITOLO 14850 CONTRIBUTI STRAORDINARI A FAVORE DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE PER GIARDINI, PARCHI, AREE VERDI DI PERTINENZA DELLE ASP, NONCHE' PER ATTREZZATURE INFORMATICHE FUNZIONALI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA L.R. N.22 DEL 2022 ART. 8 COMMA 35 LETT. A, L.R. N.22 DEL 2022 ART. 8 COMMA 35 LETT. B

+ 250.000,00 euro per l'anno 2025

+ 500.000,00 euro per l'anno 2026

+ 500.000,00 euro per l'anno 2027

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi

Titolo 01 Spese correnti

| 2025: - 250.000,00 | 2026: -500.000,00 | 2027: -500.000,00-- |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 250.000,00 euro per l'anno 2025

- 500.000,00 euro per l'anno 2026

- 500.000,00 euro per l'anno 2027

MARTINES, RUSSO, POZZO, FASIOLO, CELOTTI, CARLI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.70)

Tabella H relativa all'Art. 8

Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA H relativa all'articolo 8

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

TITOLO 1 - Spese correnti

| 2025: + 150.000,00 | 2026: + 300.000,00 | 2027: +300.000,00-- |

CAPITOLO 14851 CONTRIBUTI STRAORDINARI A FAVORE DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE CON FUNZIONI DI

ANIMAZIONE SOCIALE L.R. N.22 DEL 2022 ART. 8 COMMA 35 LETT. C

+ 250.000,00 euro per l'anno 2025

+ 500.000,00 euro per l'anno 2026

+ 500.000,00 euro per l'anno 2027

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 03 Altri fondi

Titolo 01 Spese correnti

| 2025: - 250.000,00 | 2026: -500.000,00 | 2027: -500.000,00-- |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 250.000,00 euro per l'anno 2025

- 500.000,00 euro per l'anno 2026

- 500.000,00 euro per l'anno 2027

CONFICONI, RUSSO, POZZO, MARTINES, FASIOLO, CELOTTI, COSOLINI, CARLI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.71)

Tabella H relativa all'Art. 8

Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA H relativa all'articolo 8

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 8 Cooperazione e associazionismo
Titolo 01 Spese correnti

| 2025: + 300.000,00 | 2026: --- | 2027: --- |

CAPITOLO 4994 CONTRIBUTI PER PROGETTI DI UTILITA' LOCALE E PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO REALIZZATI DALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE L.R. N.3 DEL 2024 ART. 157 COMMA 1, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 4, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 4 COMMA 35

+ 300.000,00 euro per l'anno 2025

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: - 300.000,00 | 2026: --- | 2027: --- |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 300.000,00 euro per l'anno 2025

COSOLINI, RUSSO, MARTINES, POZZO, FASIOLO, CELOTTI, CARLI, MORETTI

Emendamento modificativo (8.72)

Tabella H relativa all'Art. 8

Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA H relativa all'Art. 8

=====

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

TITOLO 1 - Spese correnti

| 2025: + 3.100.000,00 | 2026: + 6.200.000,00 | 2027: + 6.200.000,00 |

CAPITOLO 7788 CONTRIBUTI AGLI ENTI DEL SSR PER SPESE RELATIVE A POSTI LETTO AGGIUNTIVI E/O REVISIONE DELLE TARIFFE NELLE CASE DI RIPOSO

+3.100.000,00 per l'anno 2025

+6.200.000,00 per l'anno 2026

+6.200.000,00 per l'anno 2027

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: - 3.100.000,00 | 2026: -6.200.000,00 | 2027: -6.200.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

-3.100.000,00 euro per l'anno 2025

-6.200.000,00 euro per l'anno 2026

-6.200.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: si propone un aumento degli oneri sanitari di 2 Euro.

La consigliera CAPOZZI illustra gli emendamenti 8.1, 8.4.0.0.2 (che sostituisce l'emendamento 8.4.0.1), 8.22, 8.22.1, 8.24, 8.25, 8.26, 8.56.4 (ricollocato ex 7.8), 8.62, 8.63 e 8.64.

Il consigliere MARTINES illustra gli emendamenti 8.2, 8.46, 8.47, 8.68, 8.69 e 8.70.

Il consigliere MAZZOLINI comunica il ritiro dell'emendamento 8.56.7.

La consigliera CELOTTI illustra gli emendamenti 8.3, 8.4, 8.48 e 8.56 e chiede lo stralcio dell'emendamento 8.16 della Giunta.

L'assessore RICCARDI illustra gli emendamenti 8.4.0.0.1, 8.4.1 e 8.16.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 8.5, 8.6, 8.7, 8.8, 8.9 e 8.56.3 (ex 7.4).

La consigliera PELLEGRINO illustra gli emendamenti 8.10, 8.11, 8.12, 8.12.1, 8.13, 8.14 e 8.15.

Il consigliere LOBIANCO illustra gli emendamenti 8.17, 8.18 e 8.60.

Il consigliere GHERSINICH chiede, con l'assenso del proponente, di aggiungere la propria firma agli emendamenti 8.17 e 8.18.

Il consigliere BUDAI fa proprio e illustra l'emendamento 8.19 a firma del Relatore di maggioranza Calligaris, nonché gli emendamenti 8.19.1 e 8.20.

La consigliera BUNA chiede, con l'assenso del proponente, di aggiungere la propria firma agli emendamenti 8.19.1 e 8.20.

Il consigliere FERRARI illustra l'emendamento 8.21.

Relatore di minoranza MORETUZZO illustra l'emendamento 8.27.

La consigliera LIGUORI illustra gli emendamenti 8.28, 8.29 e 8.56.4.1 e 8.56.5 (ex 7.11).

Il consigliere PISANI chiede, con l'assenso del proponente, di aggiungere la propria firma agli emendamenti 8.17, 8.18, 8.19 e 8.28.

La consigliera FASIOLO chiede, con l'assenso della proponente, di aggiungere la propria firma all'emendamento 8.28.

Il consigliere PUTTO illustra l'emendamento 8.30.

La consigliera MASSOLINO illustra gli emendamenti 8.31, 8.32, 8.33, 8.34, 8.56.8 (ex 6.32) e 8.56.9 (ex 6.33).

Il consigliere BULLIAN illustra gli emendamenti 8.35, 8.36 e 8.37.

Il consigliere BOLZONELLO illustra gli emendamenti 8.38, 8.39, 8.65 e 8.66.

Il consigliere BERNARDIS illustra gli emendamenti 8.40.0.1, 8.40.1 e 8.41.

Il consigliere LIRUTTI illustra gli emendamenti 8.41.1 e 8.42.

Il consigliere GRILLI illustra gli emendamenti 8.42.1, 8.43, 8.44 e 8.45.

La consigliera FASIOLO illustra gli emendamenti 8.49, 8.54 e 8.56.6 (ex 7.18).

Il consigliere COSOLINI illustra gli emendamenti 8.50, 8.55 e 8.72 e si dichiara disponibile al ritiro dell'emendamento 8.55 per trasformarlo eventualmente in un Ordine del giorno.

Il consigliere CONFICONI illustra gli emendamenti 8.51, 8.52, 8.53 8.56.10 (ex 5.76) e 8.71.

Il PRESIDENTE comunica il ritiro degli Ordini del giorno n. ri 2 e 5 e, di comune accordo con l'Aula, sospende seduta per una pausa di quarantacinque minuti.

La seduta è sospesa alle ore 20.04

La seduta riprende alle ore 20:55

Il PRESIDENTE, dopo aver dichiarato riaperta la seduta, passa la parola al Relatore di minoranza CARLI, che illustra gli emendamenti 8.56.1 (ex 9.33), 8.56.2 (ex 9.34) e 8.67.

Il consigliere TRELEANI dà per illustrato l'emendamento 8.57.

La consigliera COSTANZA illustra gli emendamenti 8.57.1 e 8.58.

Il consigliere NOVELLI dà per illustrato l'emendamento 8.59.

Il consigliere GHERSINICH illustra l'emendamento 8.61 e chiede, con l'assenso del proponente, di aggiungere la propria firma all'emendamento 8.37.

La consigliera CAPOZZI aggiunge, con l'assenso del proponente, la propria firma all'emendamento 8.58.

In sede di dibattito intervengono i soli consiglieri RUSSO e MORETTI.

L'assessore RICCARDI, nel proprio intervento di replica sugli emendamenti presentati, tra l'altro, dichiara di accogliere l'emendamento 8.4, se la consigliera Celotti si rende disponibile a togliere la parola "comuni"; chiede la trasformazione in un Ordine del giorno degli emendamenti 8.7 (Honsell), 8.30 (Putto), 8.35 (Bullian), 8.36 (Bullian) e 8.55 (Cosolini); accoglie l'emendamento 8.12.1 (Pellegrino), se ne viene modificata la copertura; accoglie ancora gli emendamenti 8.37 (Bullian) e 8.46 (Martines),

mentre dichiara non ammissibile l'emendamento 8.47 (Martines); chiede il ritiro degli emendamenti 8.48 (Celotti), 8.56.1 (Carli) e 8.56.2 (Carli) ed infine ritiene non ammissibile l'emendamento 8.63 (Capozzi), motivandone le ragioni.

La consigliera CELOTTI accetta la riformulazione proposta dall'Assessore sull'emendamento 8.4 e nel contempo ritira l'emendamento 8.48.

Il Relatore di minoranza HONSELL ritira l'emendamento 8.7 per trasformarlo in un Ordine del giorno.

La consigliera PELLEGRINO accetta la riformulazione proposta dall'Assessore sull'emendamento 8.12.1 e nel contempo ritira l'emendamento 8.15.

Il consigliere PUTTO ritira l'emendamento 8.30 per trasformarlo in un Ordine del giorno.

Il consigliere BULLIAN ritira gli emendamenti 8.35 e 8.36.

Il consigliere COSOLINI ritira gli emendamenti 8.55 e 8.72.

Il Relatore di minoranza CARLI ritira gli emendamenti 8.56.1 e 8.56.2.

La consigliera CAPOZZI, dopo un confronto con l'Assessore, ritira l'emendamento 8.25, nonché gli emendamenti 8.4.0.0.2 e 8.4.0.1.

La consigliera LIGUORI ritira gli emendamenti 8.28 e 8.29.

Il PRESIDENTE, a questo punto, riepiloga gli emendamenti ritirati.

Intervengono, in sede di replica, i Relatori di minoranza HONSELL (favorevole a tutti gli emendamenti dell'opposizione e lascia libertà di scelta sui rimanenti), MORETUZZO (astenuito sugli emendamenti 8.4.0.0.1, 8.21, 8.49 e 8.56, contrario all'emendamento 8.26, lascia libertà di voto sugli emendamenti 8.38 e 8.39, favorevole ai rimanenti) e CARLI (astenuito sugli emendamenti 8.4.0.0.1 e 8.45, chiede la votazione per parti, con lo stralcio della lettera E e favorevole alle rimanenti, sull'emendamento 8.16 e favorevole ai rimanenti), i Relatori di maggioranza MAURMAIR (contrario agli emendamenti 8.1, 8.2, 8.3, 8.5, 8.6, 8.8, 8.9, 8.10, 8.11, 8.12, 8.14, 8.22, 8.24, 8.26, 8.27, 8.31, 8.32, 8.33, 8.34, 8.49, 8.50, 8.51, 8.52, 8.53, 8.53.1, 8.54, 8.56, 8.56.38.56.4, 8.56.6, 8.56.8, 8.56.9, 8.56.10, 8.62, 8.63, 8.64, 8.67, 8.68, 8.69, 8.70 e 8.71, favorevole ai rimanenti), CABIBBO, DI BERT, CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore RICCARDI (i quali, tutti, si uniscono alle valutazioni del Relatore di maggioranza Maurmair).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 8.

Gli emendamenti 8.1, 8.2 e 8.3, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 8.4, posto in votazione così come riformulato, viene approvato.

L'emendamento 8.4.0.0.1, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 8.4.0.0.2 e 8.4.0.1 sono stati precedentemente ritirati.

L'emendamento 8.4.1, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 8.5 e 8.6, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 8.7 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 8.8, 8.9, 8.10, 8.11 e 8.12, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 8.12.1, posto in votazione così come riformulato, viene approvato.

L'emendamento 8.13 è decaduto.

L'emendamento 8.14, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 8.15 è stato precedentemente ritirato.

Il PRESIDENTE comunica che, siccome la proposta di stralcio della lettera E dell'emendamento 8.16 non può essere accolta, l'emendamento dunque viene votato per parti separate.

La lettera E, posta in votazione, viene approvata.

Le lettere A, B, C e D, poste in votazione, vengono approvate.

Gli emendamenti 8.17, 8.18, 8.19, 8.19.1, 8.20 e 8.21, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 8.22, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 8.22.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 8.23 è decaduto.

L'emendamento 8.24, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 8.25 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 8.26 e 8.27, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 8.28, 8.29 e 8.30 sono stati precedentemente ritirati.

Gli emendamenti 8.31 e 8.32, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla consigliera Massolino, l'emendamento 8.33, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2.154: favorevoli 19; contrari 26*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla consigliera Massolino, l'emendamento 8.34, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2.155: favorevoli 19; contrari 26*).

Gli emendamenti 8.35 e 8.36 sono stati precedentemente ritirati.

Gli emendamenti 8.37, 8.38 e 8.39, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 8.40 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 8.40.0.1, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 8.40.1 e 8.41 sono decaduti.

L'emendamento 8.41.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 8.42 è decaduto.

L'emendamento 8.42.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 8.43 è decaduto.

Gli emendamenti 8.44, 8.45 e 8.46, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 8.47 e 8.48 sono stati precedentemente ritirati.

Gli emendamenti 8.49, 8.50, 8.51, 8.52, 8.53, 8.53.1 e 8.54, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 8.55 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 8.56, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 8.56.1 e 8.56.2 sono stati precedentemente ritirati.

Gli emendamenti 8.56.3 e 8.56.4, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 8.56.4.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 8.56.5 è decaduto.

L'emendamento 8.56.6, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 8.56.7 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 8.56.8, 8.56.9 e 8.56.10, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 8.57 e 8.57.1, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 8.58 è decaduto.

Gli emendamenti 8.59, 8.60 e 8.61, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 8.62, 8.63 e 8.64, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 8.65 e 8.66, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 8.67, 8.68, 8.69, 8.70 e 8.71, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'articolo 8, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che si passa ora ad esaminare l'articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica), di competenza dell'assessore Roberti.

All'articolo 9 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

Emendamento modificativo (9.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 11 dell'art. 9 le parole <<pari a 50.000 euro>> sono sostituite dalle parole << pari a 150.000 euro>> e dopo le parole << iniziative>> sono inserite le seguenti <<, anche in occasione di eventi,>>.

B) Dopo il comma 11 è inserito il seguente:

<<11 bis. Le risorse di cui al comma 11 sono assegnate d'ufficio entro il 31 ottobre 2025. Gli Automobile Club provinciali della Regione presentano al Servizio competente in materia di Polizia locale e Sicurezza entro il 30 settembre 2025 una relazione contenente la descrizione delle iniziative integrative al progetto già presentato ai sensi della Sezione VI del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2025.>>.

C) Al comma 12 le parole <<50.000 euro>> sono sostituite dalle parole <<150.000 euro>>.

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programma e Titoli, è apportata la

seguinte variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa. Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA I relativa all'Art. 9

MISSIONE: 3 (Ordine pubblico e sicurezza)

PROGRAMMA: 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana)

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

Capitolo: 69442 FINANZIAMENTO AGLI AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI (ACI) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDUCAZIONE E PREVENZIONE NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE

|2025: + 100.000 | 2026: --- | 2027: --- |

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: - 100.000 | 2026: --- | 2027: --- |

Nota a commento: La norma intende concedere, all'interno del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2025, ulteriori risorse agli Automobile Club provinciali della Regione per la realizzazione di iniziative, da effettuare anche in occasione di eventi organizzati sul territorio regionale, per sensibilizzare la popolazione sul tema della educazione e prevenzione in ambito di sicurezza stradale.

CALLIGARIS, BUNA

Subemendamento modificativo all'emendamento 9.2 (9.1.1)

1. Al comma 1 lettera b) dell'emendamento all'articolo 9 di pag. 9.2, la cifra <<8.000>> è sostituita dalla cifra <<80.000>>.

Nota tecnica: Il presente subemendamento è una modifica tecnica di correzione di un errore materiale.

BUNA

Emendamento modificativo (9.2)

1. All'articolo 9 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 11 le parole <<pari a 50.000 euro>> sono sostituite dalle parole <<pari a 80.000 euro>>

b) Al comma 12 le parole <<50.000 euro>> sono sostituite dalle parole <<8.000 euro>>.

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programma e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA I relativa all'Art. 9

COPERTURA

Capitolo S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

MISSIONE: 20 Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA: 3 Altri fondi

TITOLO: 1 spese correnti

|2025: - 30.000,00 | 2026: --- | 2027: --- |

CAPITOLO DI DESTINAZIONE S/69442 - FINANZIAMENTO AGLI AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI (ACI) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDUCAZIONE E PREVENZIONE NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE

MISSIONE 3
PROGRAMMA 2
TITOLO 1

2025: +30.000,00	2026: ---	2027:
------------------	-----------	-------

Nota tecnica: La norma intende concedere, all'interno del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2025, ulteriori risorse agli Automobile Club provinciali della Regione per la realizzazione di iniziative per sensibilizzare la popolazione sul tema della educazione e prevenzione in ambito di sicurezza stradale.

MASSOLINO, MORETUZZO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (9.3)

1. Il comma 11 dell'articolo 9 è sostituito integralmente dal seguente:

<<11. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, nell'ambito e con le modalità indicate nel Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza integrata di cui all'articolo 6 della legge regionale 5/2021, risorse pari a 50.000 euro alle associazioni di vittime della violenza stradale per la realizzazione di iniziative di educazione e di prevenzione in ambito di sicurezza stradale.>>.

Nota: Non comporta oneri finanziari.

MASSOLINO, MORETUZZO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (9.4)

1. Dopo il comma 12 dell'articolo 9 sono aggiunti i seguenti:

<<12 bis. Ad integrazione delle attività realizzate dagli Automobile Club provinciali di cui al comma 11 per la realizzazione di iniziative di educazione e di prevenzione in ambito di sicurezza stradale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo pari a 50.000 euro alle associazioni di vittime della strada aventi sede operativa sul territorio regionale fino al 100 per cento della spesa ammissibile per progetti e iniziative di educazione e di prevenzione in ambito di sicurezza stradale, con particolare riguardo all'adozione di comportamenti stradali corretti e limitare gli incidenti e il tasso di mortalità su strada.

12 ter. Le domande di contributo, con importo massimo di 15.000 euro per ciascuna associazione, sono presentate sul modello reso disponibile dalla direzione regionale competente in materia di sicurezza entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e sono valutate con modalità del procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'articolo 36 della legge regionale 7/2000.

12 quater. Per le finalità di cui al comma 12 bis è destinata la spesa di 60.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16.>>.

COPERTURA

=====
TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)
=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007 - PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 9.6, lettera F) (9.4.1)

All'emendamento 9.6, lettera F) dopo il comma 15 nonies è inserito il seguente:

<<15 nonies 1. Per l'anno 2025, l'Amministrazione regionale celebra la giornata regionale "In ufficio con mamma e papà" entro il mese di dicembre in uno dei giorni feriali di sospensione dell'attività scolastica>>.

La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (9.5) RICOLLOCATO 11.3.1

1. Dopo il comma 15 dell'articolo 9, sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. All'articolo 4 bis della legge regionale 28 ottobre 1980, n. 52 (Norme per il funzionamento dei gruppi consiliari), sono apportate le seguenti modifiche:

<<a) al comma 1, dopo le parole <<il costo di una unità appartenente alla categoria D, posizione economica 6>> sono inserite le seguenti: <<, secondo i valori tempo per tempo vigenti,>>;

b) dopo il comma 1 è aggiunto alla seguente:

<<1 bis. Non concorrono alla determinazione del limite di spesa di cui al comma 1 gli eventuali aumenti retributivi previsti in via previsionale o non ancora formalmente sottoscritti nell'ambito dei rinnovi del contratto collettivo del comparto unico del pubblico impiego regionale. Tali aumenti sono considerati nel computo solo a decorrere dalla loro effettiva entrata in vigore.>>.>>.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'emendamento interviene sull'articolo 4 bis della legge regionale 28 ottobre 1980, n. 52 (Norme per il funzionamento dei gruppi consiliari) per chiarire che il costo di riferimento per ciascuna unità di categoria D, posizione economica 6, ai fini del calcolo delle risorse assegnabili ai gruppi consiliari, deve essere quello tempo per tempo vigente, ovvero aggiornato in funzione dei contratti collettivi effettivamente in vigore. Inoltre, viene introdotto un comma aggiuntivo volto ad evitare che aumenti retributivi ancora solo prefigurati o derivanti da rinnovi non sottoscritti influenzino in anticipo il calcolo del tetto massimo di spesa. Ciò consente una gestione più equa e realistica delle risorse, evitando effetti distorsivi a carico dei gruppi.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (9.6)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Alla Tabella Q, riferita all'articolo 9, comma 98, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), l'intervento n. 143 avente ad oggetto <<Aviano: adeguamento e sistemazione del maneggio di Piancavallo>> è sostituito dal seguente: <<Lavori di adeguamento e sistemazione della palestra comunale>>.

15 ter. Ai sensi di quanto previsto dal comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare al Comune di Aviano il finanziamento di 150.000 euro, già concesso con decreto n. 2275/CULT del 15 luglio 2020, come modificato con decreto n. 3541/CULT del 7 dicembre 2021 per i lavori di adeguamento e sistemazione della palestra comunale, in luogo di quelli del maneggio.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 ter, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge il Comune di Aviano presenta domanda al Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, secondo le disposizioni dettate dall'articolo 56 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici). Con il provvedimento di conferma sono fissati i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il termine di rendicontazione del finanziamento.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

B) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare al Comune di Palazzolo dello Stella il contributo di 150.000 euro già concesso, ai sensi dell'articolo 9, comma 98, della legge regionale 24/2019, con decreto n. 2360/CULT del 24 luglio 2020, come modificato con decreto n. 21320/GRFVG del 9 novembre 2022, per un diverso intervento di manutenzione straordinaria presso il medesimo impianto sportivo.

15 ter. Per le finalità previste al comma 15 bis il Comune di Palazzolo dello Stella presenta domanda al Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, secondo le disposizioni dettate dall'articolo 56 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il provvedimento di conferma sono fissati i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il termine di rendicontazione del finanziamento.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

C) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Alla Tabella O, riferita all'articolo 9, comma 54, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), l'intervento n. 131 avente ad oggetto <<Progetto RECOCER - Regia Coordinata dei processi di costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio (54 lotti)>> è sostituito dal seguente: <<Interventi finalizzati alla realizzazione di impianti fotovoltaici destinati all'autoconsumo, comprensivi degli interventi di adeguamento strutturale degli edifici, per l'acquisto di veicoli alimentati ad energia elettrica nonché per l'acquisto e installazione delle relative infrastrutture di ricarica>>.

15 ter. Ai sensi di quanto previsto dal comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare alla Comunità Collinare del Friuli il finanziamento di 5.400.000 euro, già concesso con decreto n. 6490/AMB del 15 dicembre 2021 per interventi finalizzati alla realizzazione di impianti fotovoltaici destinati all'autoconsumo, comprensivi degli interventi di adeguamento strutturale degli edifici, per l'acquisto di veicoli alimentati ad energia elettrica nonché per l'acquisto e installazione delle relative infrastrutture di ricarica, in luogo di quelli del Progetto RECOCER.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 ter, la Comunità Collinare del Friuli, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, presenta, alla struttura regionale competente in materia di transizione energetica, domanda corredata di una relazione descrittiva dell'intervento, del quadro economico e del cronoprogramma dei lavori. Con il provvedimento di conferma sono fissati i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il termine di rendicontazione del finanziamento.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

D) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Per l'anno 2025 l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare le risorse di cui all'articolo 9, comma 29, lettera a), della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) non utilizzate per le domande presentate entro il 30 aprile 2025 ed entro il 30 settembre 2025, per integrare l'assegnazione concessa a favore dei Comuni beneficiari del contributo, qualora l'ammontare definitivo delle penalità per l'estinzione del debito risulti superiore all'importo indicato nell'istanza originaria.

15 ter. Per la finalità di cui al comma 15 bis il Comune presenta domanda, entro il 30 novembre 2025, alla Direzione competente in materia di autonomie locali, corredata della documentazione attestante i maggiori oneri richiesti dall'ente mutuante.

15 quater. Il contributo integrativo di cui al comma 15 bis è concesso entro il 15 dicembre 2025 nella misura del 95% dell'ammontare richiesto. In caso di insufficienza delle risorse l'assegnazione spettante

a ciascun beneficiario è ridotta in misura proporzionale.

15 quinquies. L'erogazione delle risorse è disposta previa presentazione, entro il 31 marzo 2026, della documentazione attestante l'avvenuta estinzione anticipata del debito, nella misura del 95 per cento dell'ammontare degli oneri effettivamente sostenuti per le penalità.

15 sexies. Per le finalità di cui al comma 15 bis si provvede, per l'anno 2025, a valere sullo stanziamento della Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. (S/1786).

E) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al fine di promuovere i viaggi delle radici da parte dei corregionali all'estero e dei loro discendenti, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento straordinario di 50.000 euro all'associazione Ricorda, Ritorna, Radica FVG APS per il progetto GE.N.S - GGenerare Nuove Storie.

15 ter. La domanda per la concessione del finanziamento di cui al comma 15 bis, corredata di una relazione illustrativa del progetto e di un preventivo dei costi e delle entrate complessive previste, è presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di lingue minoritarie. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Il finanziamento può essere erogato in via anticipata nella misura massima del novanta per cento dell'importo concesso. Sono ammissibili le spese sostenute anche prima della domanda di finanziamento.

15 quater. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69640)>>.

F) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al fine di promuovere la conoscenza da parte dei figli minori dei dipendenti del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale degli ambienti lavorativi in cui trascorrono la giornata i propri genitori, a decorrere dall'anno 2025 è istituita la Giornata regionale "In ufficio con mamma e papà".

15 ter. L'Amministrazione regionale celebra la Giornata regionale "In ufficio con mamma e papà" nel mese di settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico.

15 quater. Le altre amministrazioni del Comparto unico possono celebrare la Giornata regionale "In ufficio con mamma e papà" in uno dei giorni feriali di sospensione dell'attività scolastica.

15 quinquies. In occasione della Giornata regionale "In ufficio con mamma e papà", le amministrazioni del Comparto unico organizzano iniziative di gioco e sensibilizzazione su alcune tematiche legate al lavoro pubblico, anche avvalendosi di operatori in ambito socio-educativo e ludico-ricreativo.

15 sexies. Per le finalità di cui al comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere annualmente contributi alle amministrazioni del Comparto unico che celebrano la Giornata regionale "In ufficio con mamma e papà".

15 septies. La domanda per la concessione dei contributi di cui al comma 15 sexies è presentata, entro il 30 novembre dell'anno precedente, al Servizio competente in materia di funzione pubblica, corredata di una relazione illustrativa nella quale sono indicate la data dell'evento e le attività da realizzare unitamente ai relativi preventivi di spesa. I contributi sono concessi a ciascuna amministrazione in misura pari all'80 per cento della spesa prevista. In caso di insufficienza delle risorse la concessione è ridotta in misura proporzionale.

15 octies. Entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di celebrazione della Giornata regionale,

ciascuna amministrazione presenta una dichiarazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'evento e la rendicontazione della spesa sostenuta. L'erogazione delle risorse è disposta in via posticipata, sulla base della spesa sostenuta, nei limiti dell'importo concesso.

15 nonies. In via di prima applicazione, per gli eventi da realizzare nell'anno 2025, la domanda per la concessione dei contributi di cui al comma 15 sexies è presentata entro il 15 settembre 2025.

15 decies. Per le finalità di cui al comma 15 ter è destinata la spesa complessiva di 15.000 euro, suddivisa in ragione di 5.000 euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma n. 11 (Altri servizi generali), Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69639)

15 undecies. Per le finalità di cui al comma 15 sexies è destinata la spesa complessiva di 180.000 euro suddivisa in ragione di 60.000 euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma n. 11 (Altri servizi generali), Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69638)>>.

G) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere i seguenti finanziamenti in favore della minoranza linguistica slovena per l'anno 2025:

a) 20.000 euro alla Confederazione delle Organizzazioni Slovene / Svet Slovenskih Organizacij (SSO) e 12.000 euro all'Unione Culturale Economica Slovena / Slovenska Kulturno Gospodarska Zveza (SKGZ) per la prosecuzione, nel 2025, del programma di attività di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena) (S/69509)

b) 30.000 euro all'Editoriale Stampa Triestina s.r.l. / Založništvo tržaškega tiska d.o.o. (ZTT) per la realizzazione, nel 2025, di iniziative informative ed editoriali in lingua slovena di cui al comma 3 dell'articolo 18 della legge regionale 26/2007; (S/5583)

c) 20.000 euro all'Associazione / Krožek Anton Gregorčič - Centro di studi per i problemi politico-sociali / Študijski center za političnosocialna vprašanja per l'organizzazione di un simposio e di altre attività culturali per il centenario della morte di Anton Gregorčič; (NI S/69641)

d) 12.000 euro al Circolo culturale cattolico sloveno / Slovensko katoliško prosvetno društvo Francišek B. Sedej per le attività collegate al 53° Festival della musica folk slovena Števerjan 2025; (NI S/69642)

e) 8.000 euro all'Unione dei circoli culturali sloveni - Zveza slovenskih kulturnih društev (ZSKD) per l'organizzazione dell'evento Slofest 2025; (NI S/69643)

f) 5.000 euro all'Associazione - Društvo Kinoatelje di Gorizia per l'attività di alfabetizzazione cinematografica e mediatica rivolta ai giovani; (NI S/69644)

g) 8.000 euro all'Associazione / Združenje Don Eugenio Blanchini per le lezioni di sloveno e le attività educative presso le scuole della provincia di Udine; (NI S/69645)

h) 31.000 euro al Comune di Stregna e 27.000 euro al Comune di Drenchia per l'adeguamento della segnaletica stradale bilingue; (NI S/69646)

i) 180.000 euro all'Istituto per l'istruzione slovena - Zavod za slovensko izobraževanje per l'acquisto di uno scuolabus per il trasporto dei bambini che frequentano l'Istituto Comprensivo Bilingue Pavel Petričič e che partecipano alle attività educative estive organizzate dall'associazione stessa; (NI S/69647)

j) 20.000 euro all'Unione delle Associazioni Sportive Slovene in Italia - Združenje Slovenskih Športnih Društev v Italiji (ZSŠDI), di cui 15.000 euro per la realizzazione e la stampa della brochure Campionissimi e 5.000 euro per la realizzazione e la stampa dell'Almanacco dello sport degli sloveni in Italia; (NI S/69648)

k) 500.000 euro all'Associazione Sklad Mitja Čuk per i lavori di adeguamento della struttura sita a

Trieste in via di Monrupino 66, finalizzati alla creazione di spazi idonei per i progetti di asilo nido, Dopo di noi e Modulo respiro. (NI S/69807)

15 ter. Le domande per la concessione dei finanziamenti di cui al comma 15 bis, corredate di una relazione illustrativa delle attività e di un preventivo dei costi e delle entrate complessive previste, sono presentate entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di lingue minoritarie. Con il decreto di concessione è disposta la liquidazione in via anticipata e in un'unica soluzione del finanziamento e sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Sono ammissibili le spese sostenute anche prima della domanda di finanziamento. Per il finanziamento di cui alla lettera b) si applicano i commi 2-6 dell'articolo 6 del regolamento per la concessione dei contributi a favore di enti e organizzazioni della minoranza linguistica slovena, di cui al comma 12 dell'articolo 18 della legge regionale 26/2007, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 novembre 2015, n. 0246/Pres. Per i finanziamenti di cui alle lettere c), d), e) e f) si applicano i commi 2 e 3 dell'articolo 12 del D.P.Reg. n. 246/2015. Per il finanziamento di cui alla lettera g) si applicano i commi 2 e 3 dell'articolo 9 del D.P.Reg. n. 246/2015.

15 quater. Nell'ambito della quota di accantonamento di cui al comma 1 bis dell'articolo 18 ante della legge regionale 26/2007 e della quota per gli interventi volti allo sviluppo dei territori dei comuni della provincia di Udine compresi nelle comunità montane del Canal del Ferro - Val Canale, Valli del Torre e Valli del Natisone di cui al comma 3 dell'articolo 21 della legge 38/2001 (Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia), per le finalità previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del comma 15 bis è destinata la spesa di 173.000 euro per l'anno 2025, a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16.

15 quinquies. Nell'ambito della quota per gli interventi volti allo sviluppo dei territori dei comuni della provincia di Udine compresi nelle comunità montane del Canal del Ferro - Val Canale, Valli del Torre e Valli del Natisone di cui al comma 3 dell'articolo 21 della legge 23 febbraio 2001, n. 38 (Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia), per le finalità previste dalla lettera i) del comma 15 bis è destinata la spesa di 180.000 euro per l'anno 2025, a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16.

15 sexies. Per le finalità previste della lettera j) del comma 15 bis è destinata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2025 a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16.

15 septies. Per le finalità previste della lettera k) del comma 15bis è destinata la spesa di 500.000 euro per l'anno 2025 a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16.>>.

H) Al comma 16 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono

collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali

TITOLO 1 - Spese correnti

69638/S CONTRIBUTO AGLI ENTI LOCALI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA REGIONALE 'IN UFFICIO CON MAMMA E PAPA'

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 60.000,00 2026 60.000,00 2027 60.000,00

69639/S SPESE PER LA GIORNATA REGIONALE 'IN UFFICIO CON MAMMA E PAPA''

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 5.000,00 2026 5.000,00 2027 5.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 65.000,00 2026 65.000,00 2027 65.000,00

PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali

CASSA 0,00 2025 65.000,00 2026 65.000,00 2027 65.000,00

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA 0,00 2025 65.000,00 2026 65.000,00 2027 65.000,00

MISSIONE 05- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 - Spese correnti

5583/S FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DEGLI ENTI ED ORGANIZZAZIONI DELLA MINORANZA SLOVENA - FONDI STATALI - U.1.04.03.99.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

L. N. 38 DEL 2001 ART.16 COMMA 2, L.R. N. 26 DEL 2007 ART. 23 COMMA 1, L.R. N. 26 DEL 2007 ART. 18 COMMA 2 LETT. D, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 7 COMMA 59, L.R. N. 14 DEL 2012 ART. 6 COMMA 210, L.R. N. 6 DEL 2013 ART. 6 COMMA 18, L.R. N. 6 DEL 2013 ART. 6 COMMA 21, L.R. N. 23 DEL 2013 ART. 6 COMMA 145, L.R. N. 20 DEL 2015 ART. 6 COMMA 35 LETT. A, L.R. N. 20 DEL 2015 ART. 6 COMMA 35 LETT. B; L.R. N. 20 DEL 2015 ART. 6 COMMA 38

CASSA 0,00 2025 30.000,00 2026 0,00 2027 0,00

7947/S QUOTA DI ACCANTONAMENTO DELLA RIMODULAZIONE DI CUI ALL'ART. 1, C. 524, LEGGE 23.12.2014, N.190, L. N. 38 DEL 2001 ART. 8, L. N. 38 DEL 2001 ART. 16, L. N. 38 DEL 2001 ART. 21, L.R. N. 26 DEL 2007

CASSA 0,00 2025 -110.000,00 2026 0,00 2027 0,00

15621/S QUOTA PER GLI INTERVENTI VOLTI ALLO SVILUPPO DEI TERRITORI DI INSEDIAMENTO DELLA MINORANZA SLOVENA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI UDINE COMPRESI NELLE COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL CANAL DEL

FERRO - VAL CANALE, VALLI DEL TORRE E VALLI DEL NATISONE
L.R. N. 26 DEL 2007 ART. 20, L. N. 38 DEL 2001 ART. 21 COMMA 3

CASSA 0,00 2025 - 243.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69509/S CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI RIFERIMENTO DELLA
MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA – FONDI STATALI
L. N. 38 DEL 2001, L.R. N.13 DEL 2024 ART. 9 COMMA 123

CASSA 0,00 2025 32.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69640/S FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE RICORDA, RITORNA, RADICA FVG APS PER IL
PROGETTO GE.N.S. – GENERARE NUOVE STORIE
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69641/S FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE/KROZEK ANTON GREGORCIC PER CENTENARIO DELLA
MORTE GREGORCIC
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 20.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69642/S FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL CIRCOLO CULTURALE CATTOLICO SLOVENO/SLOVENSKO KATOLISKO
PROSVETNO DRUSTVO FRANCISEK B. SEDEJ PER 53MO FESTIVAL MUSICA FOLK SLOVENA STEVERJAN 2025
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 12.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69643/S FINANZIAMENTO STRAORDINARIO A UNIONE DEI CIRCOLI CULTURALI SLOVENI - ZVEZA SLOVENSKIH
KULTURNIH DRUSTEV (ZSKD) PER SLOFEST 2025
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 8.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69644/S FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE – DRUSTVO KINOATELJE DI GORIZIA PER PROGETTO
KINOMAGNET
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 5.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69645/S FINANZIAMENTO STRAORDINARIO A ASSOCTAZIONE/ZDRUZENJE DON EUGENIO BLANCHINI PER ATTIVITA'
EDUCATIVE
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 8.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69646/S FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AI COMUNI DI STREGNA E DI DRENCHIA PER SEGNALETICA STRADALE
BILINGUE
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 58.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69648/S FINANZ. STRAORDINARIO A UNIONE ASSOCIAZIONI SPORTIVE SLOVENE IN ITALIA PER PUBBLICAZIONE
BROCHURE E ALMANACCO
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 20.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -110.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69647/S FINANZIAMENTO STRAORDINARIO A ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE SLOVENA - ZAVOD ZA SLOVENSKO
IZOBRAZEVANJE PER ACQUISTO SCUOLABUS
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 180.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69807/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE SKLAD MITIJA CUK PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA
STRUTTURA SITA A TRIESTE IN VIA MONRUPINO
L.R. N. 26 DEL 2007, L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 680.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2025 570.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

CASSA 0,00 2025 570.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1 - Interventi per l'Infanzia e i minori e per asili nido

TITOLO 1 - Spese correnti

1505/S SPESE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ASILI NIDO AZIENDALI DELLA REGIONE

L.R. N. 1 DEL 2005 ART. 7 COMMA 13, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 14 COMMA 34

CASSA 0,00 2025 -5.000,00 2026 -5.000,00 2027 -5.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -5.000,00 2026 -5.000,00 2027 -5.000,00

PROGRAMMA 1 - Interventi per l'Infanzia e i minori e per asili nido

CASSA 0,00 2025 -5.000,00 2026 -5.000,00 2027 -5.000,00

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 1 - Spese correnti

15017/S CONTRIBUTI IN MATERIA DI SOSTEGNO SCOLASTICO FINALIZZATI A SOSTENERE AZIONI VOLTE AL SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTA' LINGUISTICHE E FORMATIVE DEGLI ALUNNI STRANIERI E A CONTRASTARE L'ABBANDONO DEGLI STUDI E LA DISPERSIONE SCOLASTICA, NONCHÉ CONTRIBUTI PER FAVORIRE L'ALFABETIZZAZIONE ED IL PERFEZIONAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA DELLE PERSONE STRANIERE IMMIGRATE ADULTE

L.R. N. 9 DEL 2023 ART. 6.

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 -60.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 -60.000,00 2027 -60.000,00

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 -60.000,00 2027 -60.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA 0,00 2025 - 5.0000,00 2026 -65.000,00 2027 -65.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

970503/S INTERVENTI IN MATERIA DI AUTONOMIE LOCALI
DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 -130.0000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -130.0000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 -130.0000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2025 -130.0000,00 2026 0,00 2027 0,00

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

Emendamento modificativo (9.7)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare agli enti locali ulteriori risorse di parte

corrente, pari a 100.000 euro, nell'ambito e con le modalità indicate nel Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2025, a integrazione di quelle già messe a disposizione della Sezione V del medesimo Programma regionale, per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza della popolazione.

15 ter. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 100.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 16.>>.

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programma e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA I relativa all'Art. 9

MISSIONE: 3 (Ordine pubblico e sicurezza)

PROGRAMMA: 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana)

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

Capitolo: 1710 "SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CORRENTE"

|2025: + 100.000 |2026:--- |2027: --- |

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: - 100.000 | 2026: --- | 2027: --- |

Nota a commento: L'emendamento prevede un'assegnazione integrativa di risorse agli enti locali per la realizzazione di progetti volti a migliorare la sicurezza della popolazione maggiormente esposta a fenomeni di criminalità, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili, quali giovani, donne, anziani e famiglie, da realizzare nell'ambito e con le modalità indicate nel Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza integrata di cui all'articolo 6 della legge regionale 5/2021.

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

Emendamento modificativo (9.8)

1. Dopo il comma 15 dell'articolo 9 sono inseriti i seguenti commi:

<<15 bis. In occasione del trentesimo anniversario dell'entrata in vigore della legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane e istituzione del servizio per le lingue regionali e minoritarie), la Regione promuove e sostiene iniziative celebrative, divulgative e culturali legate alla lingua friulana. A tal fine è autorizzata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2025 a favore dell'Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane (ARLeF), che provvede al coordinamento generale e alla concessione di contributi a sportello ai Comuni del territorio regionale che presentano domanda per la realizzazione di iniziative locali legate al trentennale.

15 ter. Le risorse di cui al comma 15 bis sono trasferite d'ufficio all'ARLeF dal Servizio competente in materia di lingue minoritarie.

15 quater. I contributi di cui al comma 15 bis sono concessi da ARLeF, secondo l'ordine cronologico di

presentazione delle domande, fino a esaurimento delle risorse disponibili, e nel limite massimo di 5.000 euro per ciascun Comune richiedente. Le domande possono essere presentate entro il termine del 30 novembre 2025, secondo le modalità definite da un apposito avviso pubblico predisposto e gestito da ARLeF, d'intesa con la Direzione centrale competente in materia di lingue minoritarie.>>.

15 quinquies. Con il decreto di concessione dell'ARLeF è disposta l'erogazione anticipata in unica soluzione del contributo e sono fissate le modalità di rendicontazione delle spese.

15 sexies. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16.>>.

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE
S/NI

| 2025: + 50.000 | 2026: --- | 2027: ---

COPERTURA:

CAPITOLO S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: - 50.000 | 2026: --- | 2027: ---

CALLIGARIS, MIANI

Emendamento modificativo (9.9)

1. All'articolo 9, dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. Al fine di sostenere le finalità istituzionali del Teatro Stabile Friulano, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla medesima associazione culturale un contributo di euro 50.000,00 per l'allestimento della nuova sede, comprensivo di arredi e attrezzature.

15 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 15 bis è presentata entro il 30 settembre 2025, al Servizio competente in materia di lingue minoritarie corredata di una relazione tecnica illustrativa e del preventivo di spesa. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese e il contributo può essere erogato in via anticipata nella misura massima del novanta per cento dell'importo concesso. Sono ammissibili le spese sostenute anche prima della presentazione della domanda.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa di euro 50.000,00 per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. Cap. S/NI

15 quinquies. Agli oneri derivanti dal comma 15 quater si provvede mediante storno per pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2025-2027. Cap. S/970090>>

Nota tecnica: Al fine di sostenere le finalità istituzionali del Teatro Stabile Friulano, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla medesima associazione culturale un contributo di euro 50.000,00 per l'allestimento della nuova sede, comprensivo di arredi e attrezzature.

CALLIGARIS

Emendamento modificativo (9.10)

1. All'articolo 9, dopo il comma 15 è inserito il seguente:

<<15 bis. Alla legge regionale 4 marzo 2025, n. 3 (Interventi regionali per il sostegno delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale e per il sostegno delle vittime del dovere e assimilate) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dell'articolo 1 dopo la parola <<nonché>> sono inserite le seguenti: <<dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni>>;

b) la rubrica dell'articolo 2 è sostituita dalla seguente:

<<Interventi per il sostegno delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale>>;

c) la rubrica dell'articolo 3 è sostituita dalla seguente:

<<Sedi delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale>>;

d) il titolo della legge regionale è sostituito dal seguente:

<<Interventi regionali per il sostegno delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale e per il sostegno delle vittime del dovere e assimilate.>>.>>.

Nota tecnica: Con il presente emendamento si includono l'A.N.FOR, le sue articolazioni regionali, nonché le associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) tra i soggetti beneficiari delle misure di cui alla legge regionale 3/2025. Nota finanziaria: Il presente emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

BUNA, CALLIGARIS

Sub emendamento modificativo (9.10.1)

corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica)

1. All'emendamento di pagina 9.11, i commi 15 ter e 15 quater sono sostituiti dai seguenti:

<<15 ter. I criteri per l'individuazione dei Comuni beneficiari e le modalità per la concessione del contributo di cui al comma 15 bis sono stabiliti con bando approvato dalla Giunta regionale entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

15 quater. I beneficiari presentano la domanda di contributo di cui al comma 15 bis al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione entro il termine fissato nel bando di cui al comma 15 ter.>>.

Nota tecnica: Con il presente sub emendamento si riformula il contenuto dei commi 15 ter e 15 quater esclusivamente dal punto di vista tecnico. Nota finanziaria: Il presente sub emendamento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

BUNA, CALLIGARIS, MIANI

Emendamento modificativo (9.11)

1. All'articolo 9, dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai comuni della regione ove insistono le

comunità socio-educative con le caratteristiche di centri MSNA un contributo per la realizzazione di impianti di videosorveglianza volti ad assicurare il controllo e la sicurezza dei luoghi limitrofi alle comunità medesime.

15 ter. I beneficiari presentano la domanda di contributo di cui al comma 15 bis alla Direzione centrale competente in materia di Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e comunque prima dell'avvio dei lavori, corredata della relazione tecnica illustrativa, del quadro economico e del cronoprogramma dell'intervento.

15 quater. Con delibera di Giunta sono individuati i criteri per l'individuazione dei Comuni beneficiari. Con il decreto di concessione sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa.

15 quinquies. Per la finalità prevista dal comma 15 bis è destinata la spesa di 100.000,00 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. __ (_____), Programma n. __ (_____), Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Cap. S/NI

15 sexies. Agli oneri di cui al comma 15 quinquies si provvede mediante prelievo per pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2025-2027. Cap. S/970090>>.

Nota tecnica: Con il presente emendamento si concede alle comunità socio-educative, previa delibera di Giunta, un contributo per la realizzazione di impianti di videosorveglianza volti ad assicurare il controllo e la sicurezza delle comunità medesime.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (9.12)

1. Dopo il comma 15 è inserito il seguente:

<<1.5 bis. Ai sensi dei commi 3 e 3 bis) della Legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale), l'amministrazione regionale si avvale della Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza - ComPA FVG, per l'erogazione di servizi formativi a favore dei dipendenti del Comparto unico e di soggetti non appartenenti al Comparto unico, ai fini dell'allineamento delle competenze di tutti gli attori coinvolti nelle azioni di prevenzione e contrasto dell'utilizzo improprio dei prodotti fitosanitari e del monitoraggio della diffusione dei prodotti perfluoroalchilici (PFAS).

15 ter. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 10 (Risorse umane), Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16.>>.

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

CAPITOLO 7000715 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N.118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: - 100.000 | 2026: --- | 2027: ---

LIGUORI, PUTTO, BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO

Emendamento modificativo (9.13) RICOLLOCATO 11.7.4

1. Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 3, della direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 della direttiva 89/391/CEE), l'amministrazione regionale deve fornire i «dispositivi speciali di correzione», previsti da tale disposizione, inclusi gli occhiali da vista specificamente diretti a correggere e a prevenire disturbi visivi in funzione di un'attività lavorativa che si svolge su attrezzature munite di videoterminali.

15 ter. L'obbligo di cui al comma 15 bis può essere adempiuto mediante fornitura diretta dei dispositivi da parte dell'amministrazione regionale o mediante rimborso delle spese necessarie sostenute dal lavoratore.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 bis, è destinata la spesa complessiva di 400.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16. (NI S/ _____).>>.

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025 - 400.000,00	2026 -	2027 -	
-------------------	--------	--------	--

Nota: Il presente emendamento mira ad attuare quanto previsto dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea, Grande sezione, 22 dicembre 2022, n. 392 - C - 392/21 - Art.9, Dir. 90/270, la quale ha stabilito l'obbligo del datore di lavoro di fornire dispositivi speciali di correzione visivi (DSCV), tra cui gli occhiali ai lavoratori videoterminalisti o la pellicola protettiva degli schermi.

GIACOMELLI

Emendamento modificativo (9.14)

1. Dopo il coma 15, sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all' Unione dei Serbi in Italia - *Срба у Италију* un contributo straordinario a sostegno delle spese di funzionamento e per la realizzazione delle attività istituzionali.

15 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 15 bis è presentata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corredata della relazione illustrativa e del preventivo di spesa.

15 quater. Con decreto del Direttore competente in materia di immigrazione, entro novanta giorni dalla data di ricevimento della domanda, il contributo di cui al comma 15 bis è concesso e contestualmente liquidato nella misura dell'80 per cento della spesa ammissibile. Con il medesimo decreto sono fissate le modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del saldo del contributo.

15 quinquies. Per le finalità di cui al comma 15 bis, è destinata la spesa di 50.000,00 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (S/NI)>>.

CAPITOLO DI DESTINAZIONE:

S/NI

2025: + 50.000,00 euro	2026: ---	2027: ---
------------------------	-----------	-----------

CASSA 2025 + 50.000,00 euro

CAPITOLO DI COPERTURA:

S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025 - 50.000,00 euro 2026 --- 2027: ---

CASSA 2025 - 50.000,00 euro

Nota: Con la presente disposizione si intende intervenire a sostegno di un organismo associativo Unione dei Serbi in Italia - Савез Срба у Италији. La misura dell'assegnazione risponde all'esigenza di sostenere l'attività dell'Associazione, in relazione ai fini di cui la stessa si fa portavoce.

MAURMAIR

Subemendamento modificativo (9.14.1)

1. All'emendamento 9.15 è apportata la seguente modifica:

a) il comma 15 ter è sostituito dal seguente:

<<15 ter. Le risorse di cui al comma 15 bis sono trasferite d'ufficio all'ARLeF dal Servizio competente in materia di lingue minoritarie. Il Servizio, con il decreto di trasferimento, dispone la liquidazione in via anticipata e in un'unica soluzione del finanziamento e fissa i termini e le modalità di rendicontazione.>>.

Nota finanziaria: il presente subemendamento ha effetto solo normativo e non comporta nuove spese o maggiori oneri per la Regione, in quanto va meramente a specificare le modalità di trasferimento dei fondi.

MAURMAIR

Emendamento modificativo (9.15)

1. Dopo il comma 15 dell'articolo 9 sono inseriti i seguenti commi:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire all'ARLeF- Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane un finanziamento di 20.000 euro per sostenere studi e ricerche inerenti ai vantaggi cognitivi dei bambini bilingui (friulano-italiano) mediante la concessione di contributi per attività svolte da Università o enti di ricerca aventi sede nell'Unione Europea.

15 ter. La domanda per il finanziamento è presentata al Servizio competente in materia di tutela della lingua friulana, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata in unica soluzione del trasferimento e sono fissate le modalità di rendicontazione delle spese.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16.

CAPITOLO DI DESTINAZIONE:

S/NI

2025: + 20.000,00 euro 2026: --- 2027: ---

CASSA 2025 + 20.000,00 euro

CAPITOLO DI COPERTURA:

S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025 - 20.000,00 euro 2026 --- 2027: ---

CASSA 2025 - 20.000,00 euro

MAURMAIR

Emendamento modificativo (9.16)

1. Dopo il comma 15 è aggiunto il seguente:

<<15 bis. Il comma 2 dell'articolo 11 della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali) è sostituito dal seguente:

<<2. Gli atti di iniziativa della Giunta regionale sono trasmessi a cura del proponente al CAL, al Presidente del Consiglio regionale, ai Presidenti dei gruppi consiliari e ai Presidenti delle commissioni permanenti.>>.>>.

Nota: La norma proposta intendere estendere la comunicazione degli atti di iniziativa della Giunta regionale ai Presidenti delle commissioni consiliari. Il presente emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

BULLIAN, MORETUZZO, PUTTO, MASSOLINO, LIGUORI

Emendamento modificativo (9.17)

1. Dopo il comma 15 è inserito il seguente:

<<15 bis. La Regione, al fine anche di calibrare le proprie azioni in materia di politiche dell'immigrazione, riconosce l'importanza di promuovere strumenti di analisi sociologica e territoriale quali elementi fondamentali per comprendere i mutamenti sociali e culturali del Friuli Venezia Giulia, con particolare attenzione alle realtà urbane complesse e con forte impatto migratorio come il Comune di Monfalcone.

15 ter. Al fine di promuovere gli obiettivi di cui al comma 15 bis, la Regione è autorizzata a concedere un contributo all'Università degli Studi di Trieste di 50.000 euro, al fine di realizzare uno studio sociologico sulla composizione e sulle dinamiche demografiche, etniche, sociali, culturali e religiose del Comune di Monfalcone e del territorio Monfalconese degli ultimi 20 anni e sulle previsioni a breve e medio termine.

15 quater. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 15 ter è presentata alla Direzione centrale competente in materia di politiche dell'immigrazione entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, corredata del relativo preventivo di spesa. Con il decreto di concessione del contributo sono fissati i termini di realizzazione dello studio, le modalità di erogazione del contributo e i termini e le modalità di rendicontazione della spesa.

15 quinquies. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 50.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma 11 (Altri servizi generali) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella I di cui al comma 16.>>.

COPERTURA

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 : FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

S/970090 -NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025-50.000,00 |2026 -- |2027 -- |

Nota: L'area urbana di Monfalcone è oggi una delle realtà più produttive della Regione, ma anche una delle più fragili sotto il profilo sociale, con i redditi pro-capite tra i più bassi e un forte impatto migratorio, con una percentuale di stranieri che supera il 30% e rasenta le 10.000 unità. Di questi, una porzione rilevante (oltre 5.000) è originaria del Bangladesh e di religione musulmana. Monfalcone rappresenta un unicum nel panorama regionale e solo attraverso una comune analisi socio-

culturale con impostazione scientifica si possono immaginare politiche efficaci per favorire, se non si vuole l'integrazione, perlomeno la convivenza civile e la coesione sociale.

In questo contesto sorprende non ci siano studi sociologici ed etnoantropologici che analizzino la situazione nelle sue svariate sfaccettature: lavorativa, socio-assistenziale, abitativa, scolastica, culturale, religiosa, giovanile, sportiva. A livello pubblico emerge spesso soltanto la contrapposizione con una parte della comunità musulmana (per l'islamizzazione in corso da alcuni denunciata, per la copertura del volto e il bagno al mare vestite da parte di donne musulmane..), mentre esistono progetti inclusivi che sono andati a buon fine - ma più in sordina - soprattutto grazie al Terzo Settore (corsi di italiano per stranieri, donazioni di sangue da parte degli stranieri, corsi per imparare ad usare la bicicletta per donne adulte, tornei sportivi specifici). Sarebbe interessante cogliere le esigenze, i bisogni, le criticità che esprimono gli stranieri e quelli della comunità 'autoctona' (già piuttosto complessa da definire, con le stratificazioni successive di 'bisiachi' e di meridionali, qui molto radicati, ai quali si sono aggiunte molte comunità balcaniche). Solo da qui può nascere una sintesi che intervenga positivamente nella concretezza delle problematiche quotidiane che esistono.

L'ultimo studio etno-antropologico monografico risale al volume "Il fenomeno migratorio nel comune di Monfalcone: il caso della comunità bengalese", pubblicato nel 2003 a cura dell'A.R.E.A.S. - Associazione di Ricerche Etno-Antropologiche e Sociali e curato dalle ricercatrici Patrizia Quattrocchi, Micol Toffoletti e Elena Vera Tomasin. Lo studio ha evidenziato con metodo quali-quantitativo le dinamiche sociali e le criticità presenti nella comunità bengalese locale, affrontando temi cruciali come lingua, lavoro, sanità e ruolo delle donne. Piuttosto curioso che lo studio è stato realizzato quando la comunità originaria del Bangladesh contava poco più di 300 residenti a Monfalcone su nemmeno 1.300 stranieri complessivi (il 4,9% della popolazione dell'epoca). In altre parole, all'origine di quel fenomeno migratorio ci si poneva il tema di darsi degli strumenti di analisi, ma ciò non è più avvenuto negli oltre vent'anni successivi, quando quei dati migratori (come le criticità conseguenti) hanno subito un'impennata esponenziale.

A distanza di oltre vent'anni, il contesto socio-demografico di Monfalcone è profondamente mutato, con la comunità straniera diventata spesso stanziale e - piaccia o meno - protagonista di un cambiamento rapido e strutturale per la città, che ha prodotto effetti rilevanti anche sui servizi pubblici locali. Per questo si propone la realizzazione di un nuovo studio sociologico sul Comune di Monfalcone e sul Mandamento Monfalconese, da affidare all'Università degli Studi di Trieste, con l'obiettivo di ottenere dei dati e delle analisi aggiornate, individuare dinamiche e indicare possibili soluzioni delle maggiori criticità emerse e supportare, su basi analitiche, la programmazione di politiche comunali e regionali.

BULLIAN

Emendamento modificativo (9.18)

1. Dopo il comma 15 è inserito il seguente:

<<15 bis. Alla fine del periodo della lettera a bis), del c. 2, art. 7, della legge regionale 9/2023, viene inserito: <<le nuove strutture - per ottenere il parere positivo - non potranno avere una capienza superiore le 49 unità di minori stranieri non accompagnati>>.>>.

Nota: Le maggiori criticità nella gestione dei MSNA sono derivate dalle strutture con molti minori accolti. Al fine di evitare le note ricadute territoriali, è preferibile evitare nuove concentrazioni in grandi strutture, in linea con quanto già recentemente introdotto con la lettera a bis). Non comporta oneri finanziari.

MAZZOLINI, MIANI

Emendamento modificativo (9.19)

1. Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario alle Sezioni territoriali dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) del Friuli Venezia Giulia volto all'acquisto di divise per i rispettivi cori e bande alpini, finalizzato al rinnovo delle divise per assicurare un'adeguata uniformità delle dotazioni sul territorio regionale. Il contributo può essere concesso, per il tramite delle Sezioni che ne fanno richiesta, anche per l'acquisto delle divise dei rispettivi Gruppi di appartenenza.

15 ter. Le Sezioni territoriali dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) del Friuli Venezia Giulia di cui al comma 15 bis presentano la domanda di contributo al Direttore del Servizio competente in materia di polizia locale e sicurezza, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, corredata da un elenco dei beni da acquistare e dal preventivo di spesa.

15 quater. Il contributo è concesso con la procedura a sportello, ai sensi dell'articolo 36 della legge

regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), fino ad esaurimento delle risorse.

15 quinquies. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione in via anticipata del 70 per cento del contributo e sono fissate le modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del saldo del contributo.

15 sexies. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa di 40.000,00 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. Cap. S/NI

15 septies. Agli oneri di cui al comma 15 sexies si provvede mediante prelievo per pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Cap. 970090>>.

Nota a commento: Con il presente emendamento si introduce un contributo straordinario alle sezioni territoriali dell'ANA del Friuli Venezia Giulia per l'acquisto di divise per i rispettivi cori e bande alpini, finalizzato al rinnovo delle divise per assicurare un'adeguata uniformità delle dotazioni sul territorio regionale. Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'amministrazione regionale come da RTF allegata.

CELOTTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, MORETTI, CARLI

Emendamento modificativo (9.20)

All'articolo 9 dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<< 15 bis. La Regione, nell'ottica della completa perequazione contrattuale all'interno del Comparto unico regionale, e al fine di assicurare a tutti gli enti la possibilità di istituire ed erogare un sistema di welfare integrativo per i propri dipendenti, sostiene organizzativamente gli enti locali del Friuli Venezia Giulia, anche attraverso la costituzione di un'apposita agenzia.

15 ter. Con deliberazione della Giunta regionale da approvare entro 120 giorni, previo parere della Commissione consiliare competente, sono adottati gli atti di indirizzo e definiti le modalità e i criteri per il sostegno di cui al comma 15 bis, prevedendo gradi di intervento diversificati per capacità del singolo ente di organizzare il sistema di welfare integrativo.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 1.000.000 euro per il triennio 2025-27, di cui 500.000 euro per ciascuna annualità del 2026-27, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>>.

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: | 2026: - 500.000,00 | 2027: - 500.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 500.000,00 euro per l'anno 2026

- 500.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: L'emendamento mira a creare in tutti gli enti locali del FVG, anche quelli più piccoli e meno strutturati, un sistema di welfare integrativo che includa standard minimi in modo da non creare enti di serie A ed enti di serie B. Per superare le

difficoltà legate all'organizzazione del sistema, si propone di mettere a disposizione un ufficio unico regionale, anche tramite l'istituzione di apposita agenzia, per la gestione delle pratiche di welfare, ipotizzando che il sistema possa essere graduato e tarato sulla capacità organizzativa dei singoli enti.

CELOTTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, PISANI, MORETTI, CARLI

Emendamento modificativo (9.21)

All'articolo 9 dopo il comma 15 è aggiunto il seguente:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale, nelle more di una riforma complessiva della figura del Segretario comunale, è autorizzata ad assegnare risorse ai Comuni, con particolare riferimento a quelli di piccole dimensioni, per il concorso agli oneri derivanti dall'assunzione diretta o tramite convenzionamento del Segretario comunale.

15 ter. Le risorse di cui al comma 15 bis sono concesse annualmente d'ufficio ed erogate in un'unica soluzione.

15 quater. Con delibera della Giunta regionale, da approvare entro 90 giorni, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti i criteri per l'assegnazione delle risorse di cui al comma 15 bis.

15 quinquies. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 3.000.000 euro per il triennio 2025-2027, di cui 1.000.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>.

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 1.000.000,00 | 2026: - 1.000.000,00 | 2027: - 1.000.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2025

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2026

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: il progetto di innovazione normativa della figura del Segretario comunale negli enti locali del FVG si è interrotto nel 2022, e l'attuale situazione vede la scopertura della posizione in molti comuni, in particolari quelli più piccoli, in parte per la carenza di iscritti all'albo, ma soprattutto per gli alti costi, anche in regime convenzionale. La proposta emendativa introduce un fondo per i Comuni, in particolari quelli piccoli, a ristoro della spesa per l'assunzione del Segretario comunale, figura che permette una miglior organizzazione e gestione dell'ente.

CONFICONI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (9.22)

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad istituire un fondo per la copertura totale o parziale della spinta inflattiva sui costi del personale del comparto unico regionale.

15 ter. Con delibera della Giunta regionale, da approvare entro 180 giorni, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti i criteri per l'individuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse di cui al comma 15 bis.

15 quinquies. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 18.000.000 euro per il triennio 2025-2027, di cui 6.000.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n.

18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>.

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti
2025: - 6.000.000,00 2026: - 6.000.000,00 2027: - 6.000.000,00		

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 6.000.000,00 euro per l'anno 2025

- 6.000.000,00 euro per l'anno 2026

- 6.000.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: l'emendamento propone di istituire un apposito fondo per il recupero della spinta inflattiva sui costi del personale, da destinare agli enti del Comparto unico per coprire gli aumenti contrattuali, calcolato in base annua su un aumento di oltre un punto percentuale. Con regolamento sarà necessario individuare i criteri per l'individuazione, il riparto e l'erogazione delle risorse. Il fondo potrebbe agevolare la contrattazione, guardando al triennio 2025-27, che potrà partire solo con la chiusura del rinnovo 2022-24 ancora in corso, accelerando sugli annosi ritardi dei rinnovi contrattuali che vive il personale del comparto unico.

CONFICONI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (9.23)

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad istituire un fondo per la copertura totale o parziale della spinta inflattiva sui costi del personale del comparto unico regionale.

15 ter. Con delibera della Giunta regionale, da approvare entro 180 giorni, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti i criteri per l'individuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse di cui al comma 15 bis.

15 quinquies. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 18.000.000 euro per il triennio 2025-2027, di cui 6.000.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>.

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti
2025: - 6.000.000,00 2026: - 6.000.000,00 2027: - 6.000.000,00		

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 6.000.000,00 euro per l'anno 2025

- 6.000.000,00 euro per l'anno 2026

- 6.000.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: l'emendamento propone di istituire un apposito fondo per il recupero della spinta inflattiva sui costi del personale, da destinare agli enti del Comparto unico per coprire gli aumenti contrattuali, calcolato in base annua su un aumento di oltre un

punto percentuale. Con regolamento sarà necessario individuare i criteri per l'individuazione, il riparto e l'erogazione delle risorse. Il fondo potrebbe agevolare la contrattazione, guardando al triennio 2025-27, che potrà partire solo con la chiusura del rinnovo 2022-24 ancora in corso, accelerando sugli annosi ritardi dei rinnovi contrattuali che vive il personale del comparto unico.

FASIOLO, RUSSO, MARTINES, POZZO, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (9.24)

Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. La Regione, al fine di contrastare l'emarginazione, promuovere l'inserimento e l'integrazione nel tessuto sociale ospitante dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di protezione internazionale presenti sul territorio regionale è autorizzata a concedere contributi volti alla realizzazione di progetti di inserimento degli stessi in programmi di pubblica utilità, sostenendo spese attinenti alle risorse umane, materiali e assicurative volte all'inserimento delle persone accolte sul territorio regionale.

15 ter. I progetti di cui al comma 15 bis, realizzati dai Comuni, hanno la finalità di favorire l'impiego utile del tempo da parte degli ospiti delle strutture di accoglienza e devono essere ascrivibili ad attività di cura e valorizzazione del patrimonio pubblico rientrati nelle seguenti tipologie:

- a) sfalcio del verde pubblico;
- b) manutenzione di piste ciclopedonali;
- c) riapertura sentieri;
- d) pulizia strade;
- e) tinteggiatura edifici pubblici e manutenzione delle recinzioni;
- f) manutenzione marciapiedi;
- g) ogni altra tipologia di attività assimilabile alle precedenti.

15 quater. Per essere ammessi a finanziamento, i progetti di cui al comma 15 bis dovranno obbligatoriamente prevedere l'erogazione di almeno trenta ore di formazione di educazione civica quale strumento imprescindibile per l'inserimento sociale.

15 quinquies. Con regolamento, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge sono definiti i criteri per l'erogazione dei contributi di cui al comma 15 bis.

15 sexies. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 600.000 euro per il triennio 2025-2027, suddivisi in ragione di 200.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella I di cui al comma 16. (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>.

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 3 ALTRI FONDI
TITOLO 1 Spese correnti

| 2025: - 200.000,00 | 2026: -200.000,00--- | 2027:-200.000,00 --- |

Cap970090/2025 -200.000,00
Cap70007/2026-2027 -200.000,00 per anno

RUSSO, PISANI, POZZO, MARTINES, FASIOLO, CELOTTI, MORETTI, CARLI

Emendamento modificativo (9.25)

Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. La Regione Friuli Venezia Giulia, riconoscendo la crescente complessità dei fenomeni di disagio sociale quali la desertificazione sociale, l'isolamento degli anziani, la solitudine diffusa, l'emergere di fenomeni di devianza giovanile e l'aumento di fenomeni di microcriminalità, istituisce il "Piano Straordinario di Sicurezza Sociale".

15 ter. Il Piano è volto a promuovere un miglioramento della sicurezza reale e percepita nelle aree urbane e nei quartieri, attraverso un approccio integrato che favorisca la coesione sociale, la partecipazione civica e il benessere della comunità.

15 quater. Gli interventi previsti dal Piano hanno carattere complementare rispetto alle politiche sociali e di sicurezza già in essere, mirando a colmare lacune e potenziare sinergie, evitando sovrapposizioni e conflitti.

15 quinquies. Il Piano Straordinario di Sicurezza Sociale in via sperimentale finanzia azioni e progetti promossi dai Comuni, in forma singola o associata, finalizzati a contrastare le criticità di cui al comma 15 bis.

15 sexies. Le risorse del Piano sono destinate a supportare progetti che rientrino, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti aree di intervento:

a) Prevenzione e contrasto della devianza giovanile mediante sostegno a progetti di educativa di strada e interventi volti a offrire alternative costruttive e percorsi di inclusione sociale ai giovani a rischio, promuovendo modelli positivi e reti di supporto.

b) Rigenerazione urbana e coesione sociale anche mediante interventi di riqualificazione di spazi pubblici e privati inutilizzati o degradati per favorire l'incontro e l'interazione sociale, iniziative volte a incentivare il commercio di prossimità e negozi di comunità quali presidi sociali, realizzazione di spazi di coworking per la socializzazione e lo scambio intergenerazionale, sostegno di progetti di arte urbana e street art per rafforzare il senso di appartenenza e cura del territorio.

c) Contrasto alla solitudine e sostegno agli anziani mediante la promozione di programmi di volontariato civico intergenerazionale e sostegno a iniziative che favoriscano la creazione di micro comunità solidali e la conoscenza tra vicini, incentivando inoltre l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione digitale per anziani per favorire la connettività e l'accesso ai servizi.

d) Sicurezza urbana partecipata e prevenzione mediante realizzazione di progetti di collaborazione con le Forze dell'Ordine e Polizia Locale per un maggiore coordinamento territoriale e per la realizzazione di progetti di ascolto, mappatura del territorio e confronto con la cittadinanza, supporto al miglioramento dell'illuminazione pubblica.

15 septies. Le modalità di accesso ai finanziamenti, i criteri di assegnazione, i requisiti dei progetti, le procedure di rendicontazione e monitoraggio sono definiti con deliberazione della Giunta Regionale, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, che stabilisce le priorità e le risorse destinate a ciascuna area di intervento.

15 octies. Gli interventi attuati da parte dei Comuni potranno essere realizzati con la collaborazione di soggetti del terzo settore e operatori economici, al fine di massimizzare l'impatto delle risorse disponibili.

15 novies. La Regione assicura il coordinamento con le altre politiche e gli strumenti già attivi in materia di politiche sociali, sicurezza e rigenerazione urbana al fine di garantire la complementarità e l'ottimizzazione degli interventi.

15 decies. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di euro 120.000.000 per il triennio 2025-2027, in ragione di euro 20.000.000 per l'anno 2025 e di euro 50.000.000 per ciascuna annualità 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento

alla corrispondente variazione prevista dalla tabella I di cui al comma 16. (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>.

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11		
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA	3	ALTRI FONDI
TITOLO	1	Spese correnti
2025: - 20.000.000,00 2026: -50.000.000,00--- 2027: -50.000.000,00 ---		
Cap70007/2025: -20.000.000,00		
Cap70007/2026-2027: -50.000.000,00 per anno		

MORETTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, PISANI, CELOTTI, CARLI

Emendamento modificativo (9.26)

Dopo il comma 15 è aggiunto il seguente:

<<15 bis. Negli enti locali del Friuli Venezia Giulia i permessi di cui all'articolo 79, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), sono elevati da 24 a 48 ore per i componenti degli organi esecutivi e da 48 a 96 ore per i sindaci.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. Si propone di estendere il totale dei permessi a disposizione dei sindaci e degli amministratori con incarichi giuntali lavoratori dipendenti non in aspettativa per far fronte ai sempre maggiori carichi di lavoro derivanti dall'assunzione della carica.

MORETTI, CARLI

Emendamento modificativo (9.26.1)

All'articolo 9 dopo il comma 15 è aggiunto il seguente:

<<15 bis. Negli enti locali del Friuli Venezia Giulia i permessi di cui all'articolo 79, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), sono elevati da 24 a 48 ore.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

MARTINES, RUSSO, FASIOLO, POZZO, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (9.27)

Dopo il comma 15 è aggiunto il seguente:

<<15 bis. Al comma 1 quater dell'art. 31 della Legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 le parole <<31 maggio>> sono sostituite dalle parole <<30 giugno>>.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

CELOTTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, MORETTI, CARLI

Emendamento modificativo (9.28)

All'articolo 9 della Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 sono apportate le seguenti modifiche:

LETT. A): Al comma 25 la parola <<almeno>> è soppressa.

LETT. B): Al comma 26 dopo le parole <<a far data dall'1 gennaio di ciascun anno.>> sono aggiunte le parole <<L'assegnazione è aumentata di 50.000 euro per ogni ulteriore funzione di cui al comma 25.>>.

LETT. C): Al comma 27 la parola <<1.600.000>> è sostituita dalla parola <<2.200.000>>, la parola <<400.000>> è sostituita dalla parola <<600.000>> e la parola <<600.000>> è sostituita dalla parola <<800.000>>.

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

=====

| 2025: - 200.000,00 | 2026: - 200.000,00 | 2027: - 200.000,00 |

=====

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 200.000,00 euro per l'anno 2025

- 200.000,00 euro per l'anno 2026

- 200.000,00 euro per l'anno 2027

MARTINES, RUSSO, FASIOLO, POZZO, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (9.29)

Dopo il comma 15 è aggiunto il seguente:

<<15 bis. Dopo il comma 1 quater dell'art. 31 della Legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 è aggiunto il seguente:

1 quinquies. Il comma 1 quater si applica dopo apposita istruttoria della Direzione regionale competente volta a verificare le cause del mancato rispetto del termine e il sollecito a provvedere entro 30 giorni.>>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. Pur nella sua positiva finalità, cioè il sollecito ad approvare nei termini il rendiconto di gestione dell'anno precedente e il conseguente inserimento dello stesso nelle banche dati, la norma vigente è esageratamente penalizzante, in particolare per quei comuni medio piccoli che non hanno personale sufficiente a rispettare le molteplici scadenze e al contempo creare sviluppo per la propria comunità. Si propone quindi una mitigazione della norma.

COSOLINI, POZZO, MARTINES, FASIOLO, RUSSO

Emendamento modificativo (9.30)

Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo al Comune di Trieste per la progettazione e la realizzazione della nuova palestra e la ricostruzione degli spogliatoi del centro sportivo "M. Ervatti" di Borgo Grotta Gigante.

15 ter. Per le finalità di cui al comma 15 bis il Comune presenta al Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, domanda corredata di relazione descrittiva e di cronoprogramma dei lavori. Con il provvedimento di concessione del contributo la struttura regionale competente fissa i termini di esecuzione e di rendicontazione dell'incentivo.

15 ter. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di euro 4.500.000,00 per l'anno 2026 a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16.>>.

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI
----------	----	------------------------

PROGRAMMA 3 ALTRI FONDI
TITOLO 1 Spese correnti

| 2025: --- | 2026: -4.500.000,00 | 2027: --- |

CAPITOLO 70007 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

-4.500.000,00 euro per l'anno 2026

CELOTTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, MORETTI

Emendamento modificativo (9.31)

All'articolo 9 dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<< 15 bis. La Regione, nell'ambito della contrattazione collettiva del Comparto unico per il personale non dirigente, è autorizzata a sostenere le maggiori spese degli enti locali del Friuli Venezia Giulia che erogheranno specifiche indennità economiche al personale per incentivarne l'assunzione e la permanenza a ruolo.

15 ter. Gli oneri relativi agli incrementi definiti ai sensi del comma 15 bis sono a carico dell'Amministrazione regionale; con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti i criteri ai fini della quantificazione dell'assegnazione annuale spettante agli enti interessati.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 bis, è destinata la spesa complessiva di 3.000.000 euro per il triennio 2025-2027, di cui 1 milione di euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>.

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 1.000.000,00 | 2026: - 1.000.000,00 | 2027: - 1.000.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2025

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2026

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: i Comuni del FVG, in particolar modo quelli più piccoli e in condizioni territoriali disagiate, sono in forte difficoltà nel reperimento di personale perché gli aspiranti dipendenti del settore pubblico tendono ad aspettare proposte di comuni più strutturati e più facilmente raggiungibili, rifiutando in prima istanza le proposte di quelli meno appetibili. L'erogazione di specifiche indennità economiche rappresenterebbe uno strumento in più a disposizione dei comuni "deboli" per convincere eventuali vincitori di concorso ad accettare l'assunzione, e si chiede alla Regione di contribuire alla copertura di tali strumenti economici. Fondamentale risulta quindi la trattativa per la sottoscrizione del nuovo CCRL che deve regolare tali nuovi strumenti, per arrivare a dare nel più breve tempo possibile un aiuto a questi enti.

CARLI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (9.32)

Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. La Regione, al fine di intensificare la presenza di persone in possesso di certificazione di addetto antincendio a rischio alto in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici, è autorizzata a

sostenere finanziariamente gli enti locali per l'organizzazione di specifici corsi di formazione rivolti alla popolazione, in particolare ai volontari delle associazioni che si rendono disponibili a svolgere tale funzione.

15 ter. Con delibera della giunta regionale, da approvare entro 60 giorni, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti i criteri per il sostegno di cui al comma 15 bis.

15 quater. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 500.000 euro per il triennio 2025-2027, di cui 100.000 euro per l'anno 2025 e 200.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE).>>

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11			
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	
PROGRAMMA	3	Altri fondi	
TITOLO	1	Spese correnti	
2025: - 100.000,00 2026: - 200.000,00 2027: - 200.000,00			

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 100.000,00 euro per l'anno 2025

- 200.000,00 euro per l'anno 2026

- 200.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: la presenza del maggior numero possibile di persone formate quali addetti antincendio a rischio alto in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici sta diventando una necessità per garantire la massima sicurezza, ma la partecipazione è frenata dai costi e viene spesso ridotta al minimo indispensabile. Si propone quindi di finanziare gli enti locali per l'organizzazione di appositi corsi.

CARLI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (9.33) RICOLLOCATO 8.56.1

Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. La Regione, al fine di potenziare la rete per le manovre di primo soccorso anche da parte di operatori laici in caso di arresto cardiaco, è autorizzata a sostenere finanziariamente gli enti locali per l'organizzazione di corsi di formazione per l'utilizzo di defibrillatori rivolti alla popolazione e per le spese relative ai materiali informativi e la cartellonistica necessari ad indicarne il posizionamento sul territorio.

15 ter. Con delibera della giunta regionale, da approvare entro 60 giorni, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti i criteri per il sostegno di cui al comma 15 bis.

15 quater. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 500.000 euro per il triennio 2025-2027, di cui 100.000 euro per l'anno 2025 e 200.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE).>>

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11			
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	
PROGRAMMA	3	Altri fondi	
TITOLO	1	Spese correnti	

| 2025: - 100.000,00 | 2026: - 200.000,00 | 2027: - 200.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 100.000,00 euro per l'anno 2025

- 200.000,00 euro per l'anno 2026

- 200.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: la presenza di defibrillatori sul territorio si sta dimostrando sempre più uno strumento efficace per il salvataggio di vite umane e per la riduzione dei danni permanenti ai sopravvissuti, e va sostenuta la formazione del maggior numero di persone in grado di utilizzare i defibrillatori.

CARLI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (9.34) RICOLLOCATO 8.56.2

Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. La Regione, al fine di creare una rete capillare per le manovre di primo soccorso anche da parte di operatori laici in caso di arresto cardiaco, è autorizzata a sostenere finanziariamente gli enti locali per l'acquisto di defibrillatori e per la manutenzione di quelli già in dotazione.

15 ter. Con delibera della giunta regionale, da approvare entro 60 giorni, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti i criteri per il sostegno di cui al comma 15 bis.

15 quater. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 2.500.000 euro per il triennio 2025-2027, di cui 500.000 euro per l'anno 2025 e 1.000.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE).>>

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 500.000,00 | 2026: - 1.000.000,00 | 2027: - 1.000.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 500.000,00 euro per l'anno 2025

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2026

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: la presenza di defibrillatori sul territorio si sta dimostrando sempre più uno strumento efficace per il salvataggio di vite umane e per la riduzione dei danni permanenti ai sopravvissuti. Va incentivato e sostenuto il posizionamento del maggior numero possibile di apparecchi sul territorio e il rispetto degli obblighi manutentivi, associato alla formazione al maggior numero di persone in grado di utilizzare i defibrillatori.

CELOTTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, MORETTI, CARLI

Emendamento modificativo (9.35) RICOLLOCATO 10.3.1

Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. La Regione è autorizzata a sostenere finanziariamente gli enti locali che promuovono Punti Digitale Facile, al fine di diminuire il divario digitale esistente e di supportare le fasce di popolazione che non hanno conoscenze adeguate per utilizzare i nuovi canali di accesso alla Pubblica Amministrazione.

15 ter. Con delibera della giunta regionale, da approvare entro 90 giorni, previo parere della

Commissione consiliare competente, sono definiti i criteri per il sostegno di cui al comma 15 bis. 15 quater. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 200.000 euro per il triennio 2025-2027, di cui 100.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE).>>.

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11			
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	
PROGRAMMA	3	Altri fondi	
TITOLO	1	Spese correnti	
2025: 0,00 2026: - 100.000,00 2027: - 100.0000,00			

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 100.000,00 euro per l'anno 2026

- 100.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: I Punti Digitale Facile sono spazi fisici, creati grazie alle risorse stanziare dal PNRR, dove i cittadini possono ricevere supporto personalizzato per utilizzare servizi online della Pubblica Amministrazione (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, servizi sanitari online per fare alcuni esempi), per gestire la propria identità digitale (SPID, CIE e altri strumenti), per usare dispositivi e applicazioni e avere aiuto nell'utilizzo di smartphone, tablet, computer e app per la vita quotidiana, per accedere a servizi di welfare di INPS, INAIL e altri enti, per partecipare a corsi e attività di formazione. Offrono quindi servizi gratuiti di assistenza e formazione per l'uso di strumenti e servizi digitali, ma con il venir meno delle risorse PNRR si rischia di vederli chiudere, e c'è la necessità di continuare a finanziarli.

CELOTTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, MORETTI, CARLI

Emendamento modificativo (9.36)

All'articolo 9 dopo il comma 15 è aggiunto il seguente:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare risorse ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti per il concorso agli oneri derivanti dall'aumento dei rimborsi per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti, di cui all'articolo 79 TUEL, a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 1, comma 536, della legge 213/2023.

15 ter. Le risorse di cui al comma 15 bis sono concesse annualmente d'ufficio ed erogate in un'unica soluzione.

15 quater. L'assegnazione spettante per gli anni 2025-27 è quantificata nella misura annua di:

- a) 7.500 euro per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti;
- b) 6.300 euro per i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 3.000 abitanti;
- c) 5.000 euro per i Comuni con popolazione compresa tra 3.001 e 5.000 abitanti.

15 quinquies. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 3.000.000 euro per il triennio 2025-2027, di cui 1.000.000 euro per ciascuna annualità, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>.

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11			
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	

PROGRAMMA 3 Altri fondi
TITOLO 1 Spese correnti

| 2025: - 1.000.000,00 | 2026: - 1.000.000,00 | 2027: - 1.000.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2025

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2026

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: il 1 gennaio 2024 è calata un'altra tegola sui Comuni del FVG, a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 1, comma 536, della legge 213/2023. La disciplina sui rimborsi ai datori di lavoro, prima applicabile ai soli amministratori locali lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici, è estesa ai dipendenti degli enti locali. Per tutte queste categorie è, dunque, previsto il diritto del datore di lavoro ad essere rimborsato degli oneri per permessi retribuiti dei propri lavoratori, dall'ente presso il quale gli stessi svolgono le funzioni pubbliche. L'emendamento propone un fondo di ristoro ai Comuni sotto i 5000 abitanti così come avviene per ristorarli degli aumenti delle indennità giuntali avvenuti negli ultimi anni.

CARLI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, PISANI, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (9.37)

Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. All'articolo 11 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 (Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)), dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

2. Sono esenti dall'imposta per un periodo non superiore a cinque anni e durante il quale sussistano le condizioni prescritte:

a) gli immobili concessi in locazione ad uso abitativo a canone concordato a giovani coppie in cui almeno uno dei due componenti la coppia abbia età inferiore a trentasei anni;

b) gli immobili concessi in locazione ad uso abitativo a canone concordato a nuovi residenti nei territori dei comuni inseriti nell'elenco delle zone montane di svantaggio socio-economico in fascia C ex articolo 21 della LR 33/2002.

15 ter. Per le finalità previste dall'articolo 20, comma 2, lettera c), della legge regionale 17/2022, con riferimento alla copertura degli effetti finanziari in termini di minore gettito derivanti dall'applicazione dell'articolo 11, comma 2 della legge regionale 17/2022, come modificate e aggiunte dal comma 15 bis, è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per gli anni 2025-27, di cui 1 milione per ciascuno degli anni 2026-27 a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. (S/NI).>>.

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 3 Altri fondi
TITOLO 1 Spese correnti

| 2025: 0,00 | 2026: - 1.000.000,00 | 2027: - 1.000.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2026

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2027

CELOTTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, MORETTI, CARLI

Emendamento modificativo (9.38)

Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. Al comma 9 dell'articolo 5 della Legge regionale 27 novembre 2006, n. 23 (Disposizioni urgenti in materia di personale) le parole <<degli enti locali>> sono sostituite dalle parole <<del Comparto unico>>.

15 ter. La modifica di cui al comma 15 bis è immediatamente applicabile al Contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico non dirigenti in vigore.>>.

Note: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

MASSOLINO, MORETUZZO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (9.38.1)

1. Dopo il comma 15 si aggiungono i seguenti:

<<15 bis. Con l'obiettivo di intraprendere su tutto il territorio percorsi coordinati e qualificati di rigenerazione urbana, progettazione, manutenzione e gestione degli spazi pubblici in chiave di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici attraverso Natural Based Solutions, la Regione è autorizzata a istituire, avvalendosi della Fondazione Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e del Centro di competenza - ComPa FVG, dei corsi per professionisti e tecnici della pubblica amministrazione o per privati che operino nel settore per loro conto che affrontino, con un approccio interdisciplinare, la progettazione degli spazi pubblici e la gestione del verde urbano, concentrandosi sui temi della qualità del paesaggio urbano in relazione agli impatti dei cambiamenti climatici.

15 ter. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa di 100.000 euro complessivi, in ragione di 50.000 euro per l'anno 2025 e 50.000 euro per l'anno 2026 a valere sulla Missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 37.>>.

COPERTURA

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 70007 - PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025 - 50.000	2026 - 50.000	2027 ---
---------------	---------------	----------

CELOTTI, RUSSO, MARTINES, FASIOLO, POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (9.38.2)

All'articolo 15 dopo il comma 9 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale, al fine di concorrere a contenere l'impatto finanziario derivante dalle minori entrate nei bilanci degli Enti locali che garantiscono l'applicazione di tariffe agevolate oppure esenzioni a favore dei nuclei familiari con basso Isee per la fruizione dei servizi scolastici a domanda individuale, è autorizzata a costituire un fondo per il ristoro delle relative minori entrate.

15 ter. Con Delibera della Giunta Regionale da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previo parere delle commissioni consiliari competenti, vengono definite le modalità di ripartizione del fondo di cui al comma 15 bis.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 bis, è destinata la spesa complessiva di euro 1.000.000 per l'anno 2025, a valere sulla Missione n 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma n. () – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/_)>>
 Copertura:

=====

TABELLA G Relativa all'articolo 7

=====

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
 PROGRAMMA 3 ALTRI FONDI
 TITOLO 1 Spese correnti

| 2025: - 1.000.000,00 | 2026: --- | 2027: --- |

Cap 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
 - 1.000.000,00 euro per l'anno 2025

MASSOLINO, MORETUZZO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI
 Emendamento modificativo (9.38.3)

1. Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere gli oneri derivanti dall'affidamento, mediante le procedure previste dalla normativa di settore, di un servizio finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità sotto il profilo tecnico ed economico, concernente un sistema di sanzioni amministrative per gli autoveicoli in sosta vietata che ostacolano lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico, utilizzando le videocamere presenti a bordo dei mezzi di Trasporto Pubblico Locale, anche con l'uso dell'intelligenza artificiale.

15 ter. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa di 40.000 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma 4 (Altre modalità di trasporto) - Titolo 1 (Spese correnti) del Bilancio di Previsione 2025-2027 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 15. (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE).>>.

COPERTURA

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
 PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI
 TITOLO 1 - SPESE CORRENTI
 CAPITOLO 970090 -NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025 - 40.000,00 | 2026 -- | 2027 -- |

CAPOZZI

Emendamento modificativo (9.38.4)

1. Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. Dopo il comma 3 dell'articolo 22 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena), è inserito il seguente:

<<3 bis. Il decreto di concessione stabilisce le modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo e, se richiesto dal beneficiario, eroga un anticipo fino al 70 per cento dell'importo concesso.>>.

Nota: con la presente norma si estende la facoltà di richiedere un'anticipazione del contributo, fino al 70

per cento dell'importo, per la realizzazione di attività e iniziative in favore del resiano e delle varianti linguistiche delle Valli del Natisone, del Torre e della Val Canale.

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (9.38.5)

1. Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. Al comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 4 marzo 2025, n. 3 (Interventi regionali per il sostegno delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale e per il sostegno delle vittime del dovere e assimilate), le parole << e le modalità di concessione e >> sono sostituite dalle seguenti: << le modalità di concessione, anche in più soluzioni, a fronte di una o più richieste dei beneficiari, corredate di una dichiarazione sullo stato di avanzamento degli interventi, sottoscritta da un tecnico abilitato, e delle fatture correlate agli interventi medesimi, nonché le >>.>>.

Nota: con la presente norma si estende la facoltà di richiedere un'anticipazione del contributo concessa alla Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, Commissione locale Friuli (ANAC - Coloc Friuli) con l'articolo 51 del DDL 47, a tutte le associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale, beneficiarie dei contributi previsti dall'articolo 2, comma 4 della legge regionale 3/2025.

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

CALLIGARIS

Subemendamento modificativo all'emendamento 9.38.6 (9.38.5.1)

1. All'emendamento all'articolo 9, di pag. 9.38.6, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, dell'articolo 6 bis, della legge regionale 6/2022, come introdotto dal comma 15 bis, le parole <<nel corso della Seconda guerra mondiale>> sono soppresse;

b) al comma 3, dell'articolo 6 bis, della legge regionale 6/2022, come introdotto dal comma 15 bis, la cifra <<200.000,00>> è sostituita dalla seguente <<280.000,00>>.

Nota tecnica: Il presente subemendamento introduce una correzione al testo originario ed aumenta lo stanziamento da 200.000,00 euro a 280.000,00 euro.

CALLIGARIS

Subemendamento modificativo all'emendamento 9.38.6 (9.38.5.2)

1. All'emendamento all'articolo 9, di pag. 9.38.6, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, dell'articolo 6 bis, della legge regionale 6/2022, come introdotto dal comma 15 bis, le parole <<ordinaria e>> sono soppresse;

b) dopo il comma 2, dell'articolo 6 bis, della legge regionale 6/2022, come introdotto dal comma 15 bis, è inserito il seguente:

<<2 bis. Il contributo è concesso con la procedura a sportello ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), fino ad esaurimento delle risorse disponibili.>>.

Nota tecnica: Il presente subemendamento introduce una correzione al testo originario ed ha effetti solo normativi.

CALLIGARIS

Emendamento modificativo (9.38.6)

1. All'articolo 9 dopo il comma 15 è inserito il seguente:

<<15 bis. Dopo l'articolo 6 della legge regionale 6 maggio 2022, n. 6 (Riconoscenza alla solidarietà e al

sacrificio degli Alpini), è inserito il seguente:

<<Art. 6 bis

(Valorizzazione dei comprensori monumentali dedicati agli Alpini)

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi alle Sezioni regionali dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) del Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di comprensori monumentali siti sul territorio regionale a memoria del sacrificio degli Alpini avvenuto in occasione di fatti d'armi o operazioni belliche nel corso della Seconda guerra mondiale.
2. La domanda di contributo di cui al comma 1 è presentata entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, al Direzione centrale competente in materia di polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, completa della relazione tecnico descrittiva dell'intervento e del quadro economico della spesa. Con il decreto di concessione sono fissate le modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo. Quest'ultimo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione.
3. Per le finalità di cui al comma 1 è destinata la spesa di 200.000,00 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. ... (.....), Programma n. ... (.....), Titolo n. 2 (Spese in conto capitale), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. Cap. S/NI
4. Agli oneri di cui al comma 3 si provvede mediante storno per pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2025-2027. Cap. S/970090>>.>>.

Nota tecnica: Con il presente emendamento si introduce, una nuova fattispecie contributiva a favore di comprensori monumentali.

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 9.38.7 (9.38.6.1)

Subemendamento modificativo alla lettera B) dell'emendamento 9.38.7

1. Al comma 15 bis le parole <<15 vicies>> sono sostituite dalle parole <<15 vicies 2>>;

2. Dopo il comma 15 vicies semel sono inseriti i seguenti:

<<15 vicies 1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Tavagnacco per il Centro polifunzionale "Il Villaggio delle Arti". Le risorse sono impegnate e contestualmente liquidate su domanda dell'ente locale, da presentare alla struttura competente in materia di attività culturali entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa recante anche l'indicazione del costo complessivo dell'investimento, nonché integrata dall'ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio regionale istruttore. Con il decreto di impegno e liquidazione sono stabilite le modalità di attestazione, da parte del Comune beneficiario, dell'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione per l'operazione economica di partenariato pubblico privato.

15 vicies 2. Per le finalità previste dal comma 15 vicies 1 è destinata la spesa di 4.900.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (S/NI)

3. Al comma 15 vicies semel le parole <<15 vicies>> sono sostituite dalle parole <<15 vicies 2>>.

Al comma 16, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si

intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

=====

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69841/S FINANZIAMENTO AL COMUNE DI TAVAGNACCO PER IL 'VILLAGGIO DELLE ARTI'

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 4.900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 4.900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2025 4.900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

CASSA 0,00 2025 4.900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

13512/S FONDO POR FESR 2021-2027 PARCO PROGETTI - FONDI REGIONALI – CAPITALE

L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 5 COMMA 46, L.R. N. 14 DEL 2015 ART. 1 COMMA 2 LETT. D

CASSA 0,00 2025 - 900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 - 900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

CASSA 0,00 2025 - 900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività

CASSA 0,00 2025 - 900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

9601/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO E PARCO PROGETTI FONDI REGIONALI - DI PARTE CAPITALE

L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 19 COMMA 1

CASSA 0,00 2025 - 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 - 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 - 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2025 - 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 9.38.7 (9.38.6.2)

Subemendamento modificativo alla lettera A) dell'emendamento 9.38.7

1. La Tabella X ("Concertazione degli investimenti di sviluppo degli enti locali — anni 2025-2027") di cui al comma 15 bis è sostituita dall'allegata Tabella X ("Concertazione degli investimenti di sviluppo degli enti locali - anni 2025-2027").

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

TABELLA X RIFERITA ALL'ARTICOLO 9 "CONCERTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DI SVILUPPO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2025-2027"									
N° Int.	Ente	Intervento	Risorse 2025	Risorse 2026	Risorse 2027	Totale risorse 2025-2027	M	P	T
1	COMUNE DI AMARO	Realizzazione centro sportivo di Amaro mediante riconversione struttura produttiva inattiva	1.452.660,00	0,00	0,00	1.452.660,00	6	1	2
2	COMUNE DI ARTEGNA	Miglioramento e riqualificazione della viabilità e delle infrastrutture a servizio della zona industriale comunale	410.000,00	200.000,00	600.000,00	1.210.000,00	10	5	2
3	COMUNE DI ATTIMIS	Intervento di recupero e riqualificazione dell'area dismessa ex caserma Grimaz sita nel centro abitato di Attimis	160.000,00	200.000,00	340.000,00	700.000,00	8	1	2
4	COMUNE DI AVIANO	Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana del centro sportivo polivalente e polifunzionale "VISINAL". Opere di completamento	150.000,00	400.000,00	1.000.000,00	1.550.000,00	6	1	2
5	COMUNE DI BICINICCO	Realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'innesto di via Casali Stocco su via Palmanova (S.P.n. 94)	22.000,00	36.000,00	554.000,00	612.000,00	10	5	2
6	COMUNE DI BUTTRIO	Lavori di manutenzione straordinaria del Bocciodromo Comunale di Buttrio - 1° Lotto	350.000,00	100.000,00	150.000,00	600.000,00	6	1	2

7	COMUNE DI CAMINO AL TAGLIAMENTO	Realizzazione di una pista ciclabile lungo la SR UD n. 39 del Varmo tra Iuzzo e Gorizzone in Comune al Camino al Tagliamento	245.704,11	150.000,00	150.000,00	545.704,11	10	5	2
8	COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI	Lavori di copertura del campo da bocce sito nel Parco Russiz	200.000,00	220.000,00	400.000,00	820.000,00	6	1	2
9	COMUNE DI CASSACCO	Riqualificazione e accrescimento dell'efficienza energetica con impianto di produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili della palestra della scuola primaria comunale di Cassacco	100.000,00	400.000,00	500.000,00	1.000.000,00	4	2	2
10	COMUNE DI CASTIONS DI STRADA	Demolizione e ricostruzione scuola secondaria di primo grado "U. Pellis"	460.000,00	0,00	0,00	460.000,00	4	2	2
11	COMUNE DI CAVASSO NUOVO	Realizzazione nuova palestra polifunzionale - Lotto 1	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	6	1	2
12	COMUNE DI CHIUSAFORTE	Completamento, adeguamento e qualificazione con finalità turistico/ricettive dei complessi delle Casere Cregnedul in loc. Sella Nevea	200.000,00	400.000,00	400.000,00	1.000.000,00	7	1	2
13	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	Riqualificazione dell'area del mercato settimanale e del Piazzale dell'ex stazione ferroviaria	800.000,00	200.000,00	100.000,00	1.100.000,00	8	1	2
14	COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO	Promozione delle pratiche sportive ed escursione all'aria aperta	395.000,00	250.000,00	0,00	645.000,00	6	1	2
15	COMUNE DI CORDENONS	Ristrutturazione con demolizione e ricostruzione del Centro sociale sito in via Dolomiti in località Tramit	320.000,00	300.000,00	1.880.000,00	2.500.000,00	8	1	2
16	COMUNE DI CORDOVADO	Completamento parte della ciclovia della bassa pianura pordenonese - FVG N. 9 - Talmassons - Sesto al Reghena - Morsano al Tagliamento - Madrisio, inclusa nella rete delle ciclovie di interesse regionale RECIR - Il Lotto	400.000,00	350.000,00	400.000,00	1.150.000,00	10	5	2
17	COMUNE DI CORMONS	Lavori di manutenzione straordinaria del Palazzetto dello Sport di Cormons	200.121,98	315.759,04	414.118,98	930.000,00	6	1	2
18	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO	Efficientamento energetico e manutenzione campi di calcio comunali	800.000,00	200.000,00	200.000,00	1.200.000,00	6	1	2
19	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO	Interventi di riqualificazione energetica del Municipio di Dolegna del Collio	450.000,00	250.000,00	0,00	700.000,00	8	1	2
20	COMUNE DI ENEMONZO	Realizzazione di una palazzina ad uso residenziale in via dei tigli	400.000,00	200.000,00	200.000,00	800.000,00	8	2	2

21	COMUNE DI FARRA D'ISONZO	Ripristino impianto fotovoltaico e sistemazione copertura locali spogliatoi e locali associazioni della palestra comunale	200.000,00	10.000,00	0,00	210.000,00	6	1	2
22	COMUNE DI FIUME VENETO	Valorizzazione turistica sponda destra del fiume "Fiume" con la realizzazione di passerella ciclopedonale di collegamento dei percorsi naturalistici in prossimità del Parco fluviale e realizzazione del ponte ciclopedonale all'interno del Parco fluviale del Mortol	300.000,00	300.000,00	542.059,50	1.142.059,50	10	5	2
23	COMUNE DI FLAIBANO	Sistemazione e adeguamento impianto funzionale dell'area del campo da tennis esistente nell'impianto sportivo "Remigio Picco" del Comune di Flaibano	100.000,00	250.000,00	50.000,00	400.000,00	6	1	2
24	COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA	Ampliamento ed adeguamento del Palazzetto dello Sport	350.000,00	300.000,00	100.966,23	750.966,23	6	1	2
25	COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI	Sistemazione e valorizzazione del territorio	140.000,00	570.000,00	217.000,00	927.000,00	8	1	2
26	COMUNE DI FORNI AVOLTRI	Completamento lavori di ristrutturazione e arredamento del Rifugio Lambertenghi Romanin . Interventi A+B	470.000,00	350.000,00	0,00	820.000,00	8	1	2
27	COMUNE DI FORNI DI SOTTO	Valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale al fine di destinarlo a sede delle associazioni del territorio e spazio espositivo. Lotto funzionale	800.000,00	200.000,00	300.000,00	1.300.000,00	8	1	2
28	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	Opere di completamento nell'ambito dei lavori di riqualificazione da eseguire a Palazzo Elti per la realizzazione del nuovo polo culturale e digitale glemonense	150.000,00	550.000,00	200.000,00	900.000,00	5	1	2
29	COMUNE DI LATISANA	Realizzazione di nuovi campi da tennis coperti e scoperti (strutture sportive a valenza sovracomunale) - COMPLETAMENTO	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	6	1	2
30	COMUNE DI LESTIZZA	Riqualificazione del campo di calcio di Lestizza in diverse attività sportive multidisciplinari	700.000,00	0,00	300.000,00	1.000.000,00	6	1	2
31	COMUNE DI LUSEVERA	Opere di manutenzione straordinaria della viabilità comunale	330.000,00	100.000,00	120.000,00	550.000,00	10	5	2
32	COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	Lavori di demolizione e ricostruzione della mensa e della palestra comprensoriale del Comune di Magnano in Riviera. Lotto funzionale: MENSA	1.480.000,00	0,00	0,00	1.480.000,00	4	2	2
33	COMUNE DI MANZANO	Completamento del centro per la valorizzazione del patrimonio storico del distretto della sedia, per la piena funzionalità del complesso e degli spazi esterni	200.000,00	300.000,00	300.000,00	800.000,00	7	1	2
34	COMUNE DI MARTIGNACCO	Realizzazione pista ciclabile Martignacco - Polo fieristico, sportivo e universitario di Udine	19.030,00	357.875,00	758.095,00	1.135.000,00	10	5	2

35	COMUNE DI MEDEA	Abbattimento barriere architettoniche e rifacimento Piazza fronte Chiesa di Santa Maria Assunta	245.000,00	0,00	0,00	245.000,00	8	1	2
36	COMUNE DI MEDUNO	Rigenerazione urbana per il miglioramento della qualità dell'abitare: lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile di proprietà comunale denominato "ex Latteria di Sottomonte", per la realizzazione di due alloggi residenziali	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	8	2	2
37	COMUNE DI MOIMACCO	Riorganizzazione dell'area festeggiamenti di San Giovanni - opere di completamento. Il Lotto	82.472,00	478.498,56	799.029,44	1.360.000,00	7	1	2
38	COMUNE DI MONTENARS	Riqualificazione urbana della piazza del Comune di Montenars	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	8	1	2
39	COMUNE DI MORUZZO	Miglioramento sismico della palestra comunale, impermeabilizzazione copertura e rifacimento campo di gioco a servizio dell'Istituto comprensivo di Pagnacco - Martignacco, plesso Moruzzo	700.000,00	200.000,00	500.000,00	1.400.000,00	6	1	2
40	COMUNE DI MOSSA	Interventi di ammodernamento ed efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica nell'ambito del territorio comunale	0,00	180.000,00	270.000,00	450.000,00	9	2	2
41	COMUNE DI OSOPPO	Lavori di riqualificazione energetica ed illuminotecnica degli impianti di illuminazione pubblica comunale	120.000,00	200.000,00	280.000,00	600.000,00	9	2	2
42	COMUNE DI PAGNACCO	Lavori di adeguamento funzionale, manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del bocciodromo comunale per cambio di destinazione d'uso (mensa scolastica in via transitoria e poi edificio polifunzionale) - 1° lotto funzionale (opere edili, impiantistiche ed antincendio)	150.000,00	200.000,00	309.631,43	659.631,43	8	1	2
43	COMUNE DI PALMANOVA	Restauro e riqualificazione della Loggia della Gran Guardia e dei Mercanti sede della Friuli Venezia Giulia Orchestra - 2° lotto	27.959,34	95.150,79	726.889,87	850.000,00	5	1	2
44	COMUNE DI PALUZZA	Lavori di manutenzione straordinaria della palestra del capoluogo - Primo stralcio	50.000,00	200.000,00	450.000,00	700.000,00	4	2	2
45	COMUNE DI PAULARO	Lavori di completamento della struttura con spazi e attrezzati per le attività comuni e/o con finalità promozionali	60.000,00	200.000,00	340.000,00	600.000,00	7	1	2
46	COMUNE DI PAVIA DI UDINE	Riqualificazione impianto sportivo di Lauzacco - completamento 3° Lotto	300.000,00	380.000,00	500.000,00	1.180.000,00	6	1	2
47	COMUNE DI POCENIA	Costruzione ex novo magazzino e archivio comunale - intervento a carattere sovracomunale	700.000,00	199.570,00	0,00	899.570,00	8	1	2

48	COMUNE DI POLCENIGO	Lavori di completamento consolidamento statico, adeguamento vie di emergenza ed efficientamento energetico dell'asilo nido in località di San Giovanni di Polcenigo	400.000,00	300.000,00	65.000,00	765.000,00	4	2	2
49	COMUNE DI PRAVISDOMINI	Riqualificazione e ampliamento del parcheggio della scuola elementare comunale "A. Buodo"	147.411,95	235.641,00	30.000,00	413.052,95	10	5	2
50	COMUNE DI PREPOTTO	Intervento di completamento relativo alla ristrutturazione della scuola primaria "Dante Alighieri" per la realizzazione della palestra e della mensa secondo il principio dell'inclusività e per l'abbattimento delle barriere architettoniche	650.000,00	300.000,00	170.000,00	1.120.000,00	4	2	2
51	COMUNE DI PULFERO	Opere di manutenzione straordinaria della viabilità comunale e realizzazione di un nuovo collegamento nella frazione di Mersino	65.000,00	300.000,00	169.000,00	534.000,00	10	5	2
52	COMUNE DI RAGOGNA	Completamento degli interventi di restauro, accessibilità, messa in sicurezza ed efficientamento energetico, realizzazione percorso museale del castello, con annessa tipica dimora castellana	350.000,00	350.000,00	250.000,00	950.000,00	5	1	2
53	COMUNE DI REMANZACCO	Un centro da mettere al centro. Lotto 1B del Masterplan di rigenerazione urbana del centro storico di Remanzacco	214.000,00	382.240,00	0,00	596.240,00	8	1	2
54	COMUNE DI RIVE D'ARCANO	Completamento nuovo centro di raccolta rifiuti solidi urbani differenziati e ingombranti, con realizzazione area di scambio e riuso tra privati	164.300,00	0,00	0,00	164.300,00	9	3	2
55	COMUNE DI RIVIGNANO TEOR	Lavori di riqualificazione urbana del centro di Teor - 2° stralcio	1.000.000,00	250.000,00	0,00	1.250.000,00	8	1	2
56	COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI	Lavori di realizzazione di una rotatoria su Largo Petrarca e riconfigurazione dei sensi di marcia su Via Roma e su Via Mazzini in Comune di Ronchi dei Legionari	400.000,00	330.253,48	0,00	730.253,48	10	5	2
57	COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO	Interventi presso il cimitero comunale (ampliamento ossari)	285.000,00	0,00	0,00	285.000,00	8	1	2
58	COMUNE DI SACILE	Ristrutturazione Ex Padiglione S. Gregorio Lotto 2	140.000,00	555.000,00	725.000,00	1.420.000,00	12	3	2
59	COMUNE DI SAGRADO	Adeguamento della viabilità di interesse regionale per il collegamento della sinistra Isonzo con l'area del Carso goriziano (1° lotto esecutivo)	85.000,00	264.250,00	200.000,00	549.250,00	10	5	2
60	COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO	Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità comunale nel tratto compreso tra Loc. Groina/Grojna e Loc. Bucuie/Bukuje	100.000,00	200.000,00	290.000,00	590.000,00	10	5	2

61	COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE	Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria di San Giovanni al Natisone - Lotto 1 1° e 2° stralcio	700.000,00	500.000,00	220.000,00	1.420.000,00	4	2	2
62	COMUNE DI SAN LEONARDO	Lavori di manutenzione straordinaria dei locali ad uso sagra del Comune di San Leonardo	65.000,00	250.000,00	185.000,00	500.000,00	7	1	2
63	COMUNE DI SAN VITO AL TORRE	Interventi di riqualificazione urbana del centro storico di San Vito al Torre	300.000,00	200.000,00	117.000,00	617.000,00	8	1	2
64	COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA	Lavori di messa in sicurezza di vari tronchi ciclabili di interesse sovracomunale	90.000,00	260.000,00	420.000,00	770.000,00	10	5	2
65	COMUNE DI SEDEGLIANO	Lavori di ristrutturazione, ampliamento ed efficientamento energetico degli impianti sportivi di Ravis	500.000,00	550.000,00	500.000,00	1.550.000,00	6	1	2
66	COMUNE DI SESTO AL REGHENA	Lavori di realizzazione di tratto della RECIR FVG-9 "Ciclovía della bassa pianura pordenonese" nel territorio di Sesto al Reghena	100.000,00	300.000,00	400.000,00	800.000,00	10	5	2
67	COMUNE DI SPILIMBERGO	Lavori di manutenzione straordinaria presso il Centro Sportivo "La Favorita"	400.000,00	300.000,00	0,00	700.000,00	6	1	2
68	COMUNE DI STREGNA	Intervento di valorizzazione turistica dell'area sportiva di Tribil superiore - 1° lotto - Intervento su spazi aperti	70.168,39	292.627,13	200.000,00	562.795,52	7	1	2
69	COMUNE DI SUTRIO	Lavori di miglioramento energetico sull'edificio scuola primaria "D.Alighieri" in Comune di Sutrio - 2° lotto	600.000,00	300.000,00	100.000,00	1.000.000,00	4	2	2
70	COMUNE DI TALMASSONS	Lavori di riqualificazione di aree degradate del centro urbano del capoluogo	850.000,00	270.000,00	330.000,00	1.450.000,00	8	1	2
71	COMUNE DI TARENTO	Riqualificazione urbana della Piazza Libertà e delle aree circostanti nel centro storico del Capoluogo - 2° lotto e 3° lotto	250.000,00	250.000,00	600.000,00	1.100.000,00	8	1	2
72	COMUNE DI TOLMEZZO	Lavoro di restauro e ristrutturazione di Villa Linussio all'interno del più ampio ambito della caserma Cantore di Tolmezzo - Lotto 2	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	5	1	2
73	COMUNE DI TORREANO	Nuovo fabbricato da destinarsi a sede operativa della squadra comunale di Protezione civile e a spazio didattico polifunzionale	100.000,00	200.000,00	200.000,00	500.000,00	8	1	2
74	COMUNE DI TRASAGHIS	Costruzione nuova scuola dell'infanzia di Avasinis "Non ti scordar di me-Grisolute"	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	4	2	2
75	COMUNE DI TREPPO LIGOSULLO	Realizzazione della struttura di copertura dell'impianto sportivo polivalente di Treppo Ligosullo	650.000,00	200.000,00	544.267,50	1.394.267,50	6	1	2
76	COMUNE DI TRICESIMO	Messa in sicurezza dei percorsi ciclopedonali e della sosta di due tratti di viabilità comunale contermini alla S.S. n. 13 "Pontebbana"	228.740,00	181.260,00	350.000,00	760.000,00	10	5	2

77	COMUNE DI TRIVIGNANO UDINESE	Riqualificazione energetica dell'edificio adibito a sede delle associazioni e sistemazione dell'area esterna. 2° Lotto	200.000,00	200.000,00	180.000,00	580.000,00	8	1	2
78	COMUNE DI VALVASONE ARZENE	Realizzazione struttura polifunzionale in frazione San Lorenzo	90.000,00	150.000,00	750.000,00	990.000,00	5	1	2
79	COMUNE DI VENZONE	Accatastamento e rifacimento manto di copertura del plesso scolastico di Venzone	46.770,23	93.663,00	639.566,77	780.000,00	4	2	2
80	COMUNE DI VERZEGNIS	Riqualificazione del Centro sociale di Intissans	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	8	1	2
81	COMUNE DI VILLA SANTINA	Realizzazione sala polifunzionale nell'ambito della nuova costruzione del plesso scolastico di Via Renier. Completamento	600.000,00	300.000,00	700.000,00	1.600.000,00	4	2	2
82	COMUNE DI VISCO	Manutenzione straordinaria, adeguamento ed implementazione dell'impianto sportivo comunale L. Minut di Via Dante Alighieri a Visco - 1° lotto	436.760,00	342.212,00	0,00	778.972,00	6	1	2
83	COMUNE DI ZOPPOLA	Lavori di straordinaria manutenzione a Palasport di Zoppola - Completamento	400.000,00	350.000,00	250.000,00	1.000.000,00	6	1	2
84	Comunità Collinare del Friuli	Riqualificazione funzionale dell'edificio di proprietà della Comunità Collinare del Friuli per la realizzazione di una struttura integrata sociosanitaria	1.043.986,00	909.242,00	1.563.375,28	3.516.603,28	12	2	2
85	Comunità di montagna Canal del Ferro Val Canale	Realizzazione interventi volti alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Interventi 1-2-3.	631.500,00	878.500,00	1.000.000,00	2.510.000,00	17	1	2
86	Comunità di montagna del Gemonese	Realizzazione di interventi connessi all'accoglienza e all'attrattività turistica presso siti di preminente interesse turistico del Gemonese - Interventi 1-2-3.	286.200,00	779.100,00	524.700,00	1.590.000,00	7	1	2
87	Comunità di montagna del Natisone e Torre	Realizzazione di piste ciclabili interne al territorio a completamento delle RECIR FVG3/d e FVG/e. Interventi 1.1 e 1.2	1.302.500,00	1.090.000,00	357.500,00	2.750.000,00	10	5	2
88	Comunità di montagna della Carnia	Completamento di interventi su insediamenti zootecnici, realizzazione di una struttura centralizzata di supporto all'attività agro-zootecnica e realizzazione di un centro logistico e di prima lavorazione del legno da recupero di edifici ed impianti esistenti dismessi	3.520.000,00	980.000,00	1.500.000,00	6.000.000,00	16	1	2
89	Comunità di montagna delle Prealpi Friulane Orientali	Progetto di potenziamento delle infrastrutture per la mobilità lenta sul territorio delle Prealpi Friulane orientali.	1.400.000,00	605.308,00	1.270.830,00	3.276.138,00	10	5	2

90	Magnifica Comunità di montagna Dolomiti Friulane Cavallo e Consiglio	Interventi con finalità turistiche e di valorizzazione del territorio, nonché di rilancio del turismo montano	1.805.180,00	1.007.850,00	846.970,00	3.660.000,00	7	1	2
	TOTALE		39.957.464,00	25.000.000,00	30.000.000,00	94.957.464,00			

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 9.38.7 (9.38.6.3)

Subemendamento modificativo alla lettera C) dell'emendamento 9.387

1. Al comma 15 nonies le parole <<lavori di completamento delle piste ciclabili di Viale Rimembranza e via IV Novembre>> sono sostituite dalle parole <<lavori di ristrutturazione con completa demolizione dell'ex Cinema Modernissimo per la realizzazione di un museo interattivo, spazi culturali, aggregativi e ricreativi>>;

2. Al comma 15 decies le parole <<3 milioni>> sono sostituite dalle parole <<2 milioni>>.

Al comma 16, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

=====

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69841/S FINANZIAMENTO AL COMUNE DI TAVAGNACCO PER IL 'VILLAGGIO DELLE ARTI'

L.R. ASS. N.1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 4.900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 4.900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2025 4.900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

CASSA 0,00 2025 4.900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

13512/S FONDO POR FESR 2021-2027 PARCO PROGETTI - FONDI REGIONALI – CAPITALE

L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 5 COMMA 46, L.R. N. 14 DEL 2015 ART. 1 COMMA 2 LETT. D

CASSA 0,00 2025 - 900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

CASSA 0,00 2025 - 900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

CASSA 0,00 2025 - 900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

9601/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO E PARCO PROGETTI FONDI REGIONALI - DI PARTE CAPITALE

L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 19 COMMA 1

CASSA 0,00 2025 - 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 - 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 - 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20- Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2025 - 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 9.38.7 (9.38.6.4)

Subemendamento modificativo alla lettera C) dell'emendamento 9.38.7

1. Al comma 15 duodeseptuagies dopo la parola <<stadio>> è aggiunta la parola <<"Corrente">>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

CAPOZZI, HONSELL

Subemendamento modificativo (9.38.6.5)

1. Alla lettera C) dell'emendamento 9.38.7 sono apportate le seguenti modifiche:

<<1. Al comma vices semel le parole <<del campo di calcio>> sono soppresse e dopo le parole <<rendicontazione della spesa.>> sono aggiunte le seguenti <<la concessione del complesso sportivo, che avverrà ai sensi dell'articolo 182 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209), deve prevedere la possibilità per il Comune di Carlino di organizzare, a carattere saltuario, altre manifestazioni ed eventi, anche non sportivi, nonché di tutte le necessarie attività collaterali>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (9.38.7)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Per la realizzazione di nuove opere o di lotti e per il completamento di opere già finanziate, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 17 della legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 (Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo.), le risorse di cui all'articolo 9, comma 89, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), sono ripartite a favore degli enti locali indicati nella Tabella X "Concertazione degli investimenti di sviluppo degli Enti locali – anni 2025-2027", allegata alla presente legge, per complessivi 94.957.464 euro per il triennio 2025-2027, di cui 39.957.464 euro per l'anno 2025, 25 milioni di euro per l'anno 2026 e 30 milioni di euro per l'anno 2027.

15 ter. Le risorse di cui al comma 15 bis sono concesse su domanda dell'ente locale alla Direzione centrale competente per materia, da presentarsi entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La domanda è corredata dal cronoprogramma di attuazione e integrata dall'ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio regionale che cura l'istruttoria. L'erogazione è disposta su richiesta dell'ente locale, corredata dalla documentazione indicata nel decreto di concessione che fissa anche il termine di rendicontazione.

15 quater. L'importo indicato nella Tabella X in relazione ad ogni intervento costituisce la quota massima concedibile; l'importo spettante a ciascun beneficiario è definitivamente quantificato nel decreto di concessione.

15 quinquies Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 94.957.464 euro per il triennio 2025-2027, di cui 39.957.464 euro per l'anno 2025, 25 milioni di euro per l'anno 2026 e 30 milioni di euro per l'anno 2027, a valere sulle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 indicati nella Tabella X e con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 16.>>.

B) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale trasferisce risorse agli Enti locali e agli Enti di cui all'articolo 30 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale.) per il finanziamento di operazioni economiche di partenariato pubblico privato finalizzate alla realizzazione degli interventi strategici di cui ai commi da 15 ter a 15 vices.

15 ter. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Trieste per la Cittadella sport e salute. Le risorse sono impegnate e contestualmente liquidate su domanda dell'ente locale, da presentare alla struttura competente in materia di sport entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa recante anche l'indicazione del costo complessivo dell'investimento, nonché integrata dall'ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio regionale istruttore. Con il decreto di impegno e liquidazione sono stabilite le modalità di attestazione, da parte del Comune beneficiario, dell'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione per l'operazione economica di partenariato pubblico privato.

15 quater. Per le finalità previste dal comma 15 ter è destinata la spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma

16. (NI S/69822)

15 quinquies. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di San Daniele del Friuli per la realizzazione di un Centro polifunzionale Ludico – Sportivo- Riabilitativo. Le risorse sono impegnate e contestualmente liquidate su domanda dell'ente locale, da presentare alla struttura competente in materia di sport entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa recante anche l'indicazione del costo complessivo dell'investimento, nonché integrata dall'ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio regionale istruttore. Con il decreto di impegno e liquidazione sono stabilite le modalità di attestazione, da parte del Comune beneficiario, dell'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione per l'operazione economica di partenariato pubblico privato.

15 sexies. Per le finalità previste dal comma 15 quinquies è destinata la spesa di 6.250.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69823)

15 septies. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Udine per interventi di riqualificazione urbana e intermodale dell'ambito "Borgo Stazione". Le risorse sono impegnate e contestualmente liquidate su domanda dell'ente locale, da presentare alla struttura competente in materia di rigenerazione urbana entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa recante anche l'indicazione del costo complessivo dell'investimento, nonché integrata dall'ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio regionale istruttore. Con il decreto di impegno e liquidazione sono stabilite le modalità di attestazione, da parte del Comune beneficiario, dell'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione per l'operazione economica di partenariato pubblico privato.

15 opties. Per le finalità previste dal comma 15 septies è destinata la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69824)

15 nonies. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Monfalcone per la riqualificazione e valorizzazione dell'area di Portorosega attraverso la realizzazione di hotel, ristorante ed ormeggi per unità da diporto. Le risorse sono impegnate e contestualmente liquidate su domanda dell'ente locale, da presentare alla struttura competente in materia di turismo entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa recante anche l'indicazione del costo complessivo dell'investimento, nonché integrata dall'ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio regionale istruttore. Con il decreto di impegno e liquidazione sono stabilite le modalità di attestazione, da parte del Comune beneficiario, dell'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione per l'operazione economica di partenariato pubblico privato.

15 decies. Per le finalità previste dal comma 15 nonies è destinata la spesa di 7.984.173,75 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69825)

15 undecies. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Sappada per ristrutturazione Rifugi. Le risorse sono impegnate e contestualmente liquidate su domanda dell'ente locale, da presentare alla struttura competente in materia di turismo entro sessanta giorni dalla data di

entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa recante anche l'indicazione del costo complessivo dell'investimento, nonché integrata dall'ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio regionale istruttore. Con il decreto di impegno e liquidazione sono stabilite le modalità di attestazione, da parte del Comune beneficiario, dell'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione per l'operazione economica del partenariato pubblico privato.

15 duodecies. Per le finalità previste dal comma 15 undecies è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69826)

15 ter decies. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Palazzolo dello Stella per il Museo dello Stella. Le risorse sono impegnate e contestualmente liquidate su domanda dell'ente locale, da presentare alla struttura competente in materia di beni culturali entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa recante anche l'indicazione del costo complessivo dell'investimento, nonché integrata dall'ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio regionale istruttore. Con il decreto di impegno e liquidazione sono stabilite le modalità di attestazione, da parte del Comune beneficiario, dell'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione per l'operazione economica di partenariato pubblico privato.

15 quater decies. Per le finalità previste dal comma 15 ter decies è destinata la spesa di 2.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69827)

15 quindicies. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare l'Ente di decentramento regionale di Trieste per l'affidamento in concessione del contratto EPC (Energy Performance Contract) per l'efficientamento termico energetico presso il campus della ex Caserma Rossetti. Le risorse sono impegnate e contestualmente liquidate su domanda dell'Ente, da presentare alla struttura competente in materia di transizione energetica entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa recante anche l'indicazione del costo complessivo dell'investimento, nonché integrata dall'ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio regionale istruttore. Con il decreto di impegno e liquidazione sono stabilite le modalità di attestazione, da parte dell'ente beneficiario, dell'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione per l'operazione economica del partenariato pubblico privato.

15 sedecies. Per le finalità previste dal comma 15 quindicies è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69828)

15 septies decies. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare l'Ente di decentramento regionale di Trieste per un impianto sportivo presso il campus della ex Caserma Rossetti. Le risorse sono impegnate e contestualmente liquidate su domanda dell'Ente, da presentare alla struttura competente in materia di sport entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa recante anche l'indicazione del costo complessivo dell'investimento, nonché integrata dall'ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio regionale istruttore. Con il decreto di impegno e liquidazione sono stabilite le modalità di attestazione, da parte dell'ente beneficiario, dell'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione per l'operazione economica di partenariato pubblico

privato.

15 opties decies. Per le finalità previste dal comma 15 septies decies è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69829)

15 nonies decies. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare l'Ente di decentramento regionale di Trieste per il parcheggio presso il campus della ex caserma Rossetti. Le risorse sono impegnate e contestualmente liquidate su domanda dell'Ente, da presentare alla struttura competente in materia di edilizia entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa recante anche l'indicazione del costo complessivo dell'investimento, nonché integrata dall'ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio regionale istruttore. Con il decreto di impegno e liquidazione sono stabilite le modalità di attestazione, da parte dell'ente beneficiario, dell'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione per l'operazione economica del partenariato pubblico privato.

15 vicies. Per le finalità previste dal comma 15 nonies decies è destinata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69830)

15 vicies semel. Per le assegnazioni di cui ai commi da 15 ter a 15 vicies l'Ente attesta, entro il termine di ventiquattro mesi dalla data del decreto di impegno e liquidazione, prorogabile con delibera della Giunta regionale su richiesta motivata, l'avvenuta valutazione preliminare di convenienza e fattibilità di cui all'articolo 175 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), a pena di revoca del trasferimento con recupero al bilancio regionale delle risorse.>>.

C) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Per sostenere l'economia regionale l'Amministrazione regionale promuove la realizzazione di investimenti ed opere che rivestono un ruolo rilevante nel rilancio del territorio in ambito locale, contribuendo alla realizzazione di interventi da parte dei Comuni.

15 ter. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Aiello del Friuli per lavori di demolizione e ricostruzione della Scuola dell'Infanzia "Bonaldo Stringher". Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di infrastrutture per l'istruzione entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 quater. Per le finalità previste al comma 15 ter è destinata la spesa di 550.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69850)

15 quinquies. Ai sensi del comma 15 bis l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Ampezzo per l'acquisto e la ristrutturazione della caserma dei Carabinieri. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una

relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 sexies. Per le finalità previste al 15 quinquies è destinata la spesa di 500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69851)

15 septies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Arba per l'intervento di recupero della struttura denominata "Fondazione Carlo di Giulian" da adibire al Centro diurno per anziani. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di assistenza socio sanitaria entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 opties. Per le finalità previste al comma 15 septies è destinata la spesa di 1.180.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69852)

15 nonies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Azzano Decimo per lavori di completamento delle piste ciclabili di Viale Rimembranza e Via IV Novembre. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di trasporto pubblico e mobilità, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 decies. Per le finalità previste al comma 15 nonies è destinata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n.10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69853)

15 undecies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Basiliano per l'intervento di adeguamento antisismico dell'ex caserma dei carabinieri da adibire a uffici comunali e spazi per il sociale. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 duodecies. Per le finalità previste al comma 15 undecies è destinata la spesa di 2.300.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69854)

15 ter decies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Bertiole per lavori di recupero e riqualificazione dell'ex filanda di Bertiole. Le risorse sono

concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di beni e attività culturali, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 quater decies. Per le finalità previste al comma 15 ter decies è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69855)

15 quindecies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Brugnera per lavori di demolizione e ricostruzione della palestra polifunzionale Tamai. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 sexdecies. Per le finalità previste al comma 15 quindecies è destinata la spesa di 3.300.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69856)

15 septies decies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Buja per l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico della struttura del Centro Anziani. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di assistenza socio sanitaria entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 opties decies. Per le finalità previste al comma 15 septies decies è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69857)

15 novies decies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Caneva per lavori di ristrutturazione della canonica di Stevenà per la realizzazione del museo del ciclismo. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di beni e attività culturali, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 vicies. Per le finalità previste al comma 15 novies decies è destinata la spesa di 2.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69858)

15 vicies semel. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Carlino per lavori di adeguamento del campo di calcio del complesso sportivo. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 vicies bis. Per le finalità previste al comma 15 vicies semel è destinata la spesa di 6.400.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69859)

15 vicies ter. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Casarsa della Delizia per "Abitare per anziani in area interessata da lascito filantropico vincolato". Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di assistenza socio sanitaria entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 vicies quater. Per le finalità previste al comma 15 vicies ter è destinata la spesa di 2.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69860)

15 vicies quinquies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Cervignano del Friuli per lavori di rigenerazione urbana dell'ex caserma Monte Pasubio. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 vicies sexies. Per le finalità previste al comma 15 vicies quinquies è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69861)

15 vicies septies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Cervignano del Friuli per il Palazzetto dello sport. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 duodetries. Per le finalità previste al comma 15 vicies septies è destinata la spesa di 8 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del

bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69862)

15 undetries. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Chions per lavori di adeguamento sismico della scuola primaria "E. De Amicis". Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di infrastrutture per l'istruzione entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 tricies. Per le finalità previste al comma 15 undetries è destinata la spesa di 1.100.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69863)

15 tricies semel. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Codroipo per la realizzazione della nuova sede del distaccamento dei Vigili del fuoco. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 tricies bis. Per le finalità previste al comma 15 tricies semel è destinata la spesa di 1.700.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69864)

15 tricies ter. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Comeglians per l'acquisto e la ristrutturazione della caserma dei Carabinieri. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 tricies quater. Per le finalità previste al comma 15 tricies ter è destinata la spesa di 500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69865)

15 tricies quinquies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Coseano per il completamento della ristrutturazione della sede municipale. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 tricies sexies. Per le finalità previste al comma 15 tricies quinquies è destinata la spesa di 1 milione di

euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69866)

15 tricies septies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Dignano per lavori di ristrutturazione per il recupero della galettiera dell'ex Filanda Banfi finalizzata alla realizzazione di una struttura per anziani. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di assistenza socio sanitaria entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 duodequadragies. Per le finalità previste al comma 15 tricies septies è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69867)

15 undequadragies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Doberdò del Lago per lavori di demolizione, ricostruzione e ampliamento della Scuola primaria "Prezihov Voranc". Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di infrastrutture per l'istruzione entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 quadragies. Per le finalità previste al comma 15 undequadragies è destinata la spesa di 3.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69868)

15 quadragies semel. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Duino Aurisina per la realizzazione di un polo aggregativo nell'edificio denominato Lega nazionale. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di beni e attività culturali, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 quadragies bis. Per le finalità previste al comma 15 quadragies semel è destinata la spesa di 1.250.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69869)

15 quadragies ter. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Faedis per il completamento della manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico della palestra comunale del complesso sportivo di casali Bertossi. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione

illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 quadragies quater. Per le finalità previste al comma 15 quadragies ter è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69870)

15 quadragies quater. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Fiumicello Villa Vicentina per la realizzazione di una passerella ciclopedonale sul fiume Thiel. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di trasporto pubblico e mobilità, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 quadragies quinquies. Per le finalità previste al comma 15 quadragies quater è destinata la spesa di 288.455,70 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n.10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69871)

15 quadragies sexies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Fontanafredda per la riqualificazione di Viale Grigoletti e la realizzazione di un percorso ciclabile. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di trasporto pubblico e mobilità, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 quadragies septies. Per le finalità previste al comma 15 quadragies sexies è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n.10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69872)

15 duodequingages. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare la Comunità di montagna Natisone Torre per la riqualificazione dell'immobile sito nel Comune di San Pietro al Natisone ad uso centro di raccolta di prodotti agricoli e commercializzazione dei prodotti tipici locali. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia agroalimentare, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 undequingages. Per le finalità previste al comma 15 duodequingages è destinata la spesa di 100.000, euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69912)

15 quinquages. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Forni di Sopra per il collegamento della frazione di Andrazza all'area faunistica Parulana e

riqualificazione dell'abitato. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di trasporto pubblico e mobilità, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 quinquagies semel. Per le finalità previste al comma 15 quinquagies è destinata la spesa di 600.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n.10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69873)

15 quinquagies bis. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Gemona del Friuli per lavori di riqualificazione del campo sportivo "Tarcisio Goi". Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 quinquagies ter. Per le finalità previste al comma 15 quinquagies bis è destinata la spesa di 800.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69874)

15 quinquagies quater. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Gonars per la realizzazione di infrastrutture per il potenziamento dell'offerta culturale ed associativa. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di beni e attività culturali entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 quinquagies quinquies. Per le finalità previste al comma 15 quinquagies quater è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69875)

15 quinquagies sexies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Gorizia per lavori di demolizione del viadotto "Ragazzi del 99" e la realizzazione di un incrocio a rotatoria. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di viabilità entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 quinquagies septies. Per le finalità previste al comma 15 quinquagies sexies è destinata la spesa di 3.100.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69876)

15 duodesexagies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Grado per l'installazione di varchi per l'accesso alle zone a traffico limitato. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sicurezza urbana entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 undesexagies. Per le finalità previste al comma 15 duodesexagies è destinata la spesa di 470.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69877)

15 sexagies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Mereto di Tomba per interventi di manutenzione della viabilità e realizzazione di parcheggi. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di viabilità entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 sexagies semel. Per le finalità previste al comma 15 sexagies è destinata la spesa di 1.800.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69878)

15 sexagies bis. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Monfalcone per interventi di recupero e manutenzione di edifici di proprietà comunale a destinazione residenziale. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia residenziale entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 sexagies ter. Per le finalità previste al comma 15 sexagies bis è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 2 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69879)

15 sexagies quater. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Monfalcone per la riqualificazione urbana e sociale di aree degradate. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 sexagies quinquies. Per le finalità previste al comma 15 sexagies quater è destinata la spesa di 220.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di

previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69880)

15 sexagies sexies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Morsano al Tagliamento per la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la SP n.8 di San Michele. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di trasporto pubblico e mobilità entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 sexagies septies. Per le finalità previste al comma 15 sexagies sexies è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69881)

15 duodeseptuagies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Muggia per il rifacimento del manto dello stadio. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 undeseptuagies. Per le finalità previste al comma 15 duodeseptuagies è destinata la spesa di 500.000, euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69882)

15 septuagies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Muzzana del Turignano per il recupero, la riqualificazione urbana e infrastrutturale. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 septuagies semel. Per le finalità previste al comma 15 septuagies è destinata la spesa di 2.069.909,71 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69883)

15 septuagies bis. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Nimis per il rifacimento del ponte della Motta. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di viabilità entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 septuagies ter. Per le finalità previste al comma 15 septuagies bis è destinata la spesa di 1.200.000

euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69884)

15 septuagies quater. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Passignano di Prato per l'intervento di rigenerazione urbana di via Bonanni e piazza Matteotti. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 septuagies quinquies. Per le finalità previste al comma 15 septuagies quater è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69885)

15 septuagies sexies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Pavia di Udine per la ristrutturazione della caserma dei Carabinieri. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 septuagies septies. Per le finalità previste al comma 15 septuagies sexies è destinata la spesa di 500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69886)

15 duodeoctogies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Porcia per interventi sul palazzetto dello sport. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 undeoctogies. Per le finalità previste al comma 15 duodeoctogies è destinata la spesa di 2.200.000, euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69887)

15 octogies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Pordenone per la riqualificazione della viabilità del quartiere Rorai e del primo tratto RECIR. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di viabilità entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del

contributo e di rendicontazione della spesa.

15 octogies semel. Per le finalità previste al comma 15 octogies è destinata la spesa di 2.950.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69888)

15 octogies bis. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Pordenone per lavori di installazione di arredi fissi in ambito sportivo presso l'ex Fiera. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 octogies ter. Per le finalità previste al comma 15 octogies bis è destinata la spesa di 1.150.000, euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69889)

15 octogies quater. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Porpetto per la realizzazione della caserma dei Carabinieri. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 octogies quinquies. Per le finalità previste al comma 15 octogies quater è destinata la spesa di 2.200.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69890)

15 octogies sexies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Prata di Pordenone per la realizzazione della nuova mensa della scuola elementare in frazione di Prata di Sopra. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di infrastrutture per l'istruzione entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 octogies septies. Per le finalità previste al comma 15 octogies sexies è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69891)

15 duodenonagies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Precenico per lavori di ristrutturazione di un fabbricato di proprietà comunale per la coabitazione sociale per anziani autosufficienti. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di assistenza socio sanitaria entro

quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 undenonagies. Per le finalità previste al comma 15 duodenonagies è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69892)

15 nonagies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Premariacco per la ristrutturazione della biblioteca. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 nonagies semel. Per le finalità previste al comma 15 nonagies è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69893)

15 nonagies bis. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Reana del Rojale per il completamento dell'efficientamento energetico e strutturale della scuola primaria "G.B. Corgnali". Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di infrastrutture per l'istruzione entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 nonagies ter. Per le finalità previste al comma 15 nonagies bis è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69894)

15 nonagies quater. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Resia per il completamento del nuovo plesso scolastico "La scuola del Parco". Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di infrastrutture per l'istruzione, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 nonagies quinquies. Per le finalità previste al comma 15 nonagies quater è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69895)

15 nonagies sexies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il

Comune di Rigolato per l'acquisizione e la ristrutturazione dell'ex albergo D'Andrea. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di turismo, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 nonagies septies. Per le finalità previste al comma 15 nonagies sexies è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69896)

15 duodecenties. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di San Canzian D'Isonzo per lavori di adeguamento e ristrutturazione della scuola primaria. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di infrastrutture per l'istruzione, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 undecenties. Per le finalità previste al comma 15 duodecenties è destinata la spesa di 3.400.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69897)

15 centies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di San Daniele del Friuli per la realizzazione di un centro di aggregazione sociale presso l'area Sfuiei in borgo Sacco. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies semel. Per le finalità previste al comma 15 centies è destinata la spesa di 920.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69898)

15 centies bis. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di San Giorgio della Richinvelda per l'adeguamento e il potenziamento del centro sportivo "Giacomo Pasquin". Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies ter. Per le finalità previste al comma 15 centies bis è destinata la spesa di 2.400.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di

cui al comma 16. (NI S/69899)

15 centies quater. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di San Quirino per la demolizione e la ricostruzione della scuola secondaria di 1° grado "Colonia Caroja". Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di infrastrutture per l'istruzione entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies quinquies. Per le finalità previste al comma 15 centies quater è destinata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69900)

15 centies sexies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Taipana per la messa in sicurezza della viabilità comunale di collegamento del capoluogo alla frazione di Prossenico. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di viabilità entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies septies. Per le finalità previste al comma 15 centies sexies è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69901)

15 centies opties. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Tarvisio per lavori di riqualificazione di via Roma e piazza Unità d'Italia. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di viabilità entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies novies. Per le finalità previste al comma 15 centies opties è destinata la spesa di 1.500.000 di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69902)

15 centies decies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Tavagnacco per lavori di rigenerazione urbana presso il centro storico di Feletto Umberto. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies undecies. Per le finalità previste al comma 15 centies decies è destinata la spesa di 2.500.000 di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) -

Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69903)

15 centies duodecies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Terzo d'Aquileia per lavori di recupero della ex sede municipale e riqualificazione urbanistica dell'area esterna. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies ter decies. Per le finalità previste al comma 15 centies duodecies è destinata la spesa di 700.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69904)

15 centies quater decies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Torviscosa per la ristrutturazione e l'adeguamento della piscina comunale. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies quindecies. Per le finalità previste al comma 15 quater decies è destinata la spesa di 1.300.000, euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69905)

15 centies sedecies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Trieste per la riqualificazione, l'adeguamento e il completamento degli impianti sportivi dello Stadio Ferrini. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies septies decies. Per le finalità previste al comma 15 centies sedecies è destinata la spesa di 1.900.000, euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69906)

15 centies optiesdecies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Trieste per opere di riqualificazione e arredo urbano di piazza Sant'Antonio. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies noviesdecies. Per le finalità previste al comma 15 centies optiesdecies è destinata la spesa di 2.300.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69907)

15 centies vicies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Trieste per la realizzazione di una nuova palestra del centro sportivo "Ervatti" – Sgonico. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies vicies semel. Per le finalità previste al comma 15 centies vicies è destinata la spesa di 3.500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69908)

15 centies vicies bis. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Trieste per l'acquisto del complesso immobiliare ex macello di Prosecco. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di agroalimentare entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies vicies ter. Per le finalità previste al comma 15 centies vicies bis è destinata la spesa di 400.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69909)

15 centies vicies quater. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Udine per la riqualificazione urbana dell'area denominata "Centro Studi". Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di viabilità entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies vicies quinquies. Per le finalità previste al comma 15 centies vicies quater è destinata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69910)

15 centies vicies sexies. Ai sensi del comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Zuglio per la valorizzazione della viabilità lenta a Pieve di San Pietro – Sezza - Marcilie. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di turismo entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un

cronoprogramma di attuazione; con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 centies vices septies. Per le finalità previste al comma 15 centies vices sexies è destinata la spesa di 250.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69911)>>.

D) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare al Comune di Meduno il finanziamento di 2.330.000 euro, già concesso ai sensi dell'articolo 9, comma 16, della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 per la <<Realizzazione nuova scuola secondaria di primo grado>>.

15 ter. Per le finalità di cui al comma 15 bis entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Comune di Meduno inoltra alla struttura regionale competente istanza corredata di una relazione descrittiva dell'intervento, del quadro economico e del cronoprogramma dei lavori. Con il provvedimento di conferma sono fissati i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il termine di rendicontazione del finanziamento.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

E) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. All'intervento n. 64 della Tabella O riferita all'articolo 9, comma 54, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), nella descrizione dell'oggetto le parole <<ai fini di ottenere un edificio reattivo a: sisma strategico classe 1), incendio, acustica, pandemia COVID 19>> sono soppresse.

15 ter. Ai sensi di quanto previsto dal comma 15 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare al Comune di Pagnacco il finanziamento già concesso per l'importo di 700.000 euro per <<Lavori di completamento di straordinaria manutenzione dell'Auditorium/Aula magna della scuola consorziale>>.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 bis entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Comune di Pagnacco inoltra alla struttura regionale competente istanza corredata di una relazione descrittiva dell'intervento, del quadro economico e del cronoprogramma dei lavori. Con il provvedimento di conferma sono fissati i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il termine di rendicontazione del finanziamento.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

F) Dopo il comma 15 è inserito il seguente:

<<15 bis. Gli enti di decentramento regionale, nell'esercizio della propria autonomia patrimoniale e delle funzioni trasferite alla Regione ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli enti di decentramento regionale) sono autorizzati ad acquisire in proprietà beni immobili, anche mediante procedure espropriative.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

G) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al fine di efficientare l'attività della propria fondazione in house Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza – ComPA FVG, nell'ambito delle misure attuative del sistema integrato Regione–autonomie locali, la Regione è autorizzata ad acquistare a titolo di proprietà, inclusa l'eventuale ristrutturazione, un immobile ubicato nel territorio regionale, in posizione strategica tale da assicurare un'agevole fruizione da parte dell'utenza, avente caratteristiche idonee ad ospitare la sede della fondazione e i locali adibiti ad aule per formazione ed

espletamento di procedure concorsuali.

15 ter. Per le finalità di cui al comma 15 bis, è destinata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 6 (Ufficio tecnico) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69833)>>.

H) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al fine di rendere le sedi e le strutture della Società Filologica Friulana – Societât Folologjiche Furlane più funzionali e adeguate sia ai compiti statuari che all'attività rivolta al pubblico, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento straordinario di 100.000 euro all'associazione per opere di manutenzione straordinaria concernenti il Palazzo Mantica sito a Udine in via Manin 18, l'immobile sito a Udine in via Manin 6/8 e la Casa Ascoli sita a Gorizia in via Ascoli 1.

15 ter. La domanda per la concessione del finanziamento di cui al comma 15 bis, corredata di una relazione illustrativa del progetto e di un preventivo dei costi e delle entrate complessive previste, è presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di lingue minoritarie. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Il finanziamento può essere erogato in via anticipata nella misura massima del novanta per cento dell'importo concesso. Sono ammissibili le spese sostenute anche prima della domanda di finanziamento.

15 quater. Per le finalità previste dal comma 15 bis è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2025 a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69809)>>.

I) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. All'articolo 12 della legge regionale 16/2023 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. L'onere annuo derivante dal rinnovo del contratto collettivo del Comparto unico relativo al triennio contrattuale 2022-2024 per il personale regionale non dirigente, al lordo degli oneri riflessi, è determinato in 2.100.000,00 euro per l'anno 2022, in 3.200.000,00 euro per l'anno 2023. A decorrere dall'anno 2024, in considerazione del quadro economico e della sostenibilità del bilancio regionale, l'onere suddetto è quantificato in 12.000.000 euro, corrispondenti al 7,5% del monte salari relativo al personale regionale non dirigente al 31.12.2021. Gli oneri sono al lordo dell'indennità di vacanza contrattuale in corso di erogazione ai sensi dell'articolo 9, comma 44, della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024).>>

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. A decorrere dall'anno 2026, le risorse di cui al comma 1, per le medesime considerazioni ivi indicate, sono integrate di un ulteriore importo pari a 3.200.000,00 euro, corrispondenti al 2% del monte salari relativo al personale regionale non dirigente al 31.12.2021, al fine di finanziarie le misure di welfare integrativo che saranno disciplinate nell'ambito della contrattazione collettiva relativa al medesimo triennio contrattuale.>>

c) il comma 4 è sostituito dal seguente:

<<4. Per il personale dipendente dagli enti del Comparto unico diversi dall'Amministrazione regionale, gli oneri di cui al comma 1 sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 34, comma 2, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 (Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale). In sede di emanazione delle direttive di cui all'articolo 32, comma 5, della

legge regionale 18/2016, si provvede alla determinazione delle relative risorse, attenendosi alle quantificazioni di cui al comma 1 per il personale dell'amministrazione regionale, sulla base dei dati comunicati dalle rispettive amministrazioni in sede di rilevazione annuale dei dati concernenti il personale dipendente di cui all'articolo 60 del Titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).>>

15 ter. Per le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 12 della LR 16/2023, come modificati dal comma 15 bis, in relazione al personale dell'Amministrazione regionale, è destinata l'ulteriore spesa complessiva di 22.300.000 euro suddivisa in ragione di 4.500.000 euro per l'anno 2025 e di 8.900.000 euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2027 a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 10 (Risorse umane) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 16. (S/19585)

15 quater. Per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 12 della legge regionale 16/2023, come modificato dal comma 15 bis, in relazione al personale dipendente dagli enti del Comparto unico diversi dall'Amministrazione regionale, è destinata la spesa complessiva di 15.000.000 euro suddivisa in ragione di 7.500.000,00 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 16. (NI S/69625)>>.

J) Al comma 16, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69833/S ACQUISTO IMMOBILE AD USO ISTITUZIONALE E STRUMENTALE DA ADIBIRE A SEDE DELLA FONDAZIONE COMPA FVG

CASSA 0,00 2025 3.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 3.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

CASSA 0,00 2025 3.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 10- Risorse umane

TITOLO 1 - Spese correnti

19585/S FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO 'COLLETTIVO PER IL TRIENNIO 2022 - 2024 DEL PERSONALE REGIONALE, IVI COMPRESA L'AREA DIRIGENZIALE

L.R. N. 13 DEL 2022 ART. 9 COMMA 44, L.R. N. 18 DEL 2016 ART. 20 COMMA 2/2, L.R. N. 16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 1, L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 31 DEL 2017 ART. 11 COMMA 6

CASSA 0,00 2025 4.500.000,00 2026 8.900.000,00 2027 8.900.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 4.500.000,00 2026 8.900.000,00 2027 8.900.000,00

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

CASSA 0,00 2025 4.500.000,00 2026 8.900.000,00 2027 8.900.000,00

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA 0,00 2025 7.500.000,00 2026 8.900.000,00 2027 8.900.000,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69877/S RILANCIO 25 - COMUNE DI GRADO, EFFICIENZA E FLUIDITA' DEI FLUSSI DI MOBILITA' DI INGRESSO E USCITA A GRADO, INSTALLAZIONE DI VARCHI ZTL RESIDUI

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 470.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 470.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

CASSA 0,00 2025 470.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

CASSA 0,00 2025 470.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69663/S CONCERTAZIONE 25-27 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 6.383.770,23 2026 2.643.663,00 2027 2.844.566,77

69850/S RILANCIO 25 - COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI, LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 'BONALDO STRINGHER'

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 550.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69863/S RILANCIO 25 - COMUNE DI CHIONS, LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA 'E. DE

AMICIS' DI CHIOS
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69868/S RILANCIO 25 - COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO, INTERVENTO DI DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE E
AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA 'PREZIHOV VORANC'
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 3.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69891/S RILANCIO 25 - COMUNE DI PRATA DI PORDENONE, NUOVA MENSA SCUOLA ELEMENTARE DI PRATA DI SOPRA
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69894/S RILANCIO 25 - COMUNE DI REANA DEL ROJALE, INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO E STRUTTURALE DELLA SCUOLA PRIMARIA G.B. CORGNALI
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69895/S RILANCIO 25 - COMUNE DI RESIA, COMPLETAMENTO NUOVO PLESSO SCOLASTICO 'LA SCUOLA DEL PARCO'
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69897/S RILANCIO 25 - COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO, LAVORI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA
SCUOLA PRIMARIA
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69897/S RILANCIO 25 - COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO, LAVORI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA
SCUOLA PRIMARIA
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 3.400.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69900S/ RILANCIO 25 - COMUNE DI SAN QUIRINO, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1
GRADO 'COLONIA AROYA'
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 3.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 23.436.770,23 2026 2.643.663,00 2027 2.844.566,77

PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

CASSA 0,00 2025 23.436.770,23 2026 2.643.663,00 2027 2.844.566,77

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

CASSA 0,00 2025 23.436.770,23 2026 2.643.663,00 2027 2.844.566,77

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69658/S CONCERTAZIONE 25-27 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.617.959,34 2026 1.145.150,79 2027 1.926.889,87

69827/S FINANZIAMENTO AL COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLIA PER IL MUSEO DELLO STELLIA

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69855/S RILANCIO 25 - COMUNE DI BERTIOLO, LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX FILANDA DI BERTIOLO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69858/S RILANCIO 25 - COMUNE DI CANEVA, LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA CANONICA DI STEVENA' DEL
COMUNE DI CANEVA IN MUSEO DEL CICLISMO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69869/S RILANCIO 25 - COMUNE DI DUINO AURISINA, REALIZZAZIONE DI UN POLO AGGREGATIVO DELL'EDIFICIO
DENOMINATO LEGA NAZIONALE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.250.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69875/S RILANCIO 25 - COMUNE DI GONARS, INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA CON POTENZIAMENTO
DELL'OFFERTA CULTURALE ED ASSOCIATIVA

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 11.367.959,34 2026 1.145.150,79 2027 1.926.889,87

PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

CASSA 0,00 2025 11.367.959,34 2026 1.145.150,79 2027 1.926.889,87

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69809/S FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' FILOLOGICA FRIULANA FINALIZZATO AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SEDI

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2025 100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

CASSA 0,00 2025 11.467.959,34 2026 1.145.150,79 2027 1.926.889,87

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69656/S CONCERTAZIONE 25-27 - SPORT E TEMPO LIBERO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 7.795.121,98 2026 4.025.759,04 2027 4.909.352,71

69659/S CONCERTAZIONE 25-27 - SPORT E TEMPO LIBERO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.889.420,00 2026 342.212,00 2027 0,00

69822/S FINANZIAMENTO AL COMUNE DI TRIESTE PER LA CITTADELLA SPORT E SALUTE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 30.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69823/S FINANZIAMENTO AL COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE LUDICO-SPORTIVO RIABILITATIVO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 6.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69829/S FINANZIAMENTO ALL'ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE (EDR) DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO PRESSO IL CAMPUS DELL'EX CASERMA ROSSETTI

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69856/S RILANCIO 25 - COMUNE DI BRUGNERA, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE TAMAI

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 3.300.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69859/S RILANCIO 25 - COMUNE DI CARLINO, ADEGUAMENTO DEL CAMPO DI CALCIO NEL COMPLESSO SPORTIVO
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 6.400.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69862/S RILANCIO 25 - COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI, PALAZZETTO DELLO SPORT
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 8.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69870/S RILANCIO 25 - COMUNE DI FAEDIS, COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA COMUNALE DEL COMPLESSO SPORTIVO DI CASALI BERTOSSI
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69874/S RILANCIO 25 - COMUNE GEMONA DEL FRIULI - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO
TARCISIO GOI
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 800.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69882/S RILANCIO 25 - COMUNE DI MUGGIA, RIFACIMENTO MANTO DELLO STADIO
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69887/S RILANCIO 25 - COMUNE DI PORCIA, PALAZZETTO DELLO SPORT
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69889/S RILANCIO 25 - COMUNE DI PORDENONE, FORNITURA E LAVORI DI INSTALLAZIONE DI ARREDI FISSI IN AMBITO
SPORTIVO EX FIERA
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.150.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69899/S RILANCIO 25 - COMUNE DI S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA, ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO CENTRO
SPORTIVO 'GIACOMO PASQUIN'
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.400.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69905/S RILANCIO 25 - COMUNE DI TORVISCOSA, INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA
PISCINA COMUNALE
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.300.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69906/S RILANCIO 25 - COMUNE DI TRIESTE, RIQUALIFICAZIONE ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI
SPORTIVI DELLO STADIO FERRINI
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.900.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69908/S RILANCIO 25 - COMUNE DI TRIESTE, NUOVA PALESTRA LOCALITA' ERVATTI, SGONICO
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 3.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 80.384.541,98 2026 4.367.971,04 2027 4.909.352,71

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

CASSA 0,00 2025 80.384.541,98 2026 4.367.971,04 2027 4.909.352,71

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

CASSA 0,00 2025 80.384.541,98 2026 4.367.971,04 2027 4.909.352,71

MISSIONE 07 - Turismo

PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69657/S CONCERTAZIONE 25-27 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.769.020,39 2026 3.708.075,69 2027 3.595.699,04

69825/S FINANZIAMENTO AL COMUNE DI MONFALCONE PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA
DI PORTOROSEGA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI HOTEL, RISTORANTE ED ORMEGGI PER UNITA' DA DIPORTO
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 7.984.173,75 2026 0,00 2027 0,00

69826/S FINANZIAMENTO AL COMUNE DI SAPPADA PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI RIFUGI
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69896/S RILANCIO 25 - COMUNE DI RIGOLATO, ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELL'EX ALBERGO D'ANDREA
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69911/S RILANCIO 25 - COMUNE DI ZUGLIO, VALORIZZAZIONE VIABILITA' LENTA PIEVE DI SAN PIETRO - SEZZA -
MARCILIE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 250.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 14.003.194,14 2026 3.708.075,69 2027 3.595.699,44

PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

CASSA 0,00 2025 14.003.194,14 2026 3.708.075,69 2027 3.595.699,44

MISSIONE 07 - Turismo

CASSA 0,00 2025 14.003.194,14 2026 3.708.075,69 2027 3.595.699,44

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69664/S CONCERTAZIONE 25-27 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 7.634.000,00 2026 3.971.810,00 2027 4.573.631,43

69824/S FINANZIAMENTO AL COMUNE DI UDINE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ED INTERMODALE DELL'AMBITO 'BORGO STAZIONE'

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 10.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69830/S FINANZIAMENTO ALL'ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE (EDR) DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PRESSO IL CAMPUS DELL'EX CASERMA ROSSETTI

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69851/S RILANCIO 25 - COMUNE DI AMPEZZO, ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE CASERMA DEI CARABINIERI

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69854/S RILANCIO 25 - COMUNE DI BASILIANO ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EX CASERMA DEI CARABINIERI DA ADIBIRE A UFFICI COMUNALI E SPAZI PER IL SOCIALE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.300.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69861/S RILANCIO 25 - COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI, LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX CASERMA MONTE PASUBIO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69864/S RILANCIO 25 - COMUNE DI CODROIPO, REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DISTACCAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.700.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69865/S RILANCIO 25 - COMUNE DI COMEGLIANS, ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE CASERMA DEI CARABINIERI

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69866/S RILANCIO 25 - COMUNE DI COSEANO, COMPLETAMENTO INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69880 /S RILANCIO 25 - COMUNE DI MONFALCONE, RIQUALIFICAZIONE URBANA E SOCIALE DELLE AREE DEGRADATE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 220.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69883/S RILANCIO 25 - COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANA E INFRASTRUTTURALE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.069.909,71 2026 0,00 2027 0,00

69885/S RILANCIO 25 - COMUNE DI PASIAN DI PRATO, INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DI VIA BONANNI E PIAZZA MATTEOTTI A PASIAN DI PRATO

L.R. ASS. N. 1 DEL 20 25 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69886/S RILANCIO 25 - COMUNE DI PAVIA DI UDINE, RISTRUTTURAZIONE CASERMA DEI CARABINIERI

L.R. ASS. N. 1 DEL 20 25 ART. 9

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69890/S RILANCIO 25 - COMUNE DI PORPETTO, REALIZZAZIONE DELLA CASERMA CARABINIERI

L.R. ASS. N. 1 DEL 20 25 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69893/S RILANCIO 25 - COMUNE DI PREMARIACCO, RISTRUTTURAZIONE BIBLIOTECA

L.R. ASS. N. 1 DEL 20 25 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69898/S RILANCIO 25 - COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI, REALIZZAZIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PRESSO AREA SFUEI IN BORGO SACCO
L.R. ASS. N. 1 DEL 20 25 ART. 9

CASSA 0,00 2025 920.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69902/S RILANCIO 25 - COMUNE DI TARVISIO, LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA ROM E PIAZZA UNITA' D'ITALIA
L.R. ASS. N. 1 DEL 20 25 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69903/S RILANCIO 25 - COMUNE DI TAVAGNACCO, LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA PRESSO IL CENTRO STORICO DI FELETTO UMBERTO
L.R. ASS. N. 1 DEL 20 25 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69904/S RILANCIO 25 - COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA, RECUPERO EX SEDE MUNICIPALE E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA AREA ESTERNA
L.R. ASS. N. 1 DEL 20 25 ART. 9

CASSA 0,00 2025 700.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69907/S RILANCIO 25 - COMUNE DI TRIESTE, RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO DI PIAZZA SANT'ANTONIO
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.300.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 45.043.909,71 2026 3.971.810,00 2027 4.573.631,43

PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

CASSA 0,00 2025 45.043.909,71 2026 3.971.810,00 2027 4.573.631,43

PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69665/S CONCERTAZIONE 25-27 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 600.000,00 2026 200.000,00 2027 200.000,00

69879/S RILANCIO 25 - COMUNE DI MONFALCONE, RECUPERO E MANUTENZIONE EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 2.100.000,00 2026 200.000,00 2027 200.000,00

PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

CASSA 0,00 2025 2.100.000,00 2026 200.000,00 2027 200.000,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

CASSA 0,00 2025 47.143.909,71 2026 4.171.810,00 2027 4.773.631,43

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69666/S CONCERTAZIONE 25-27 TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 120.000,00 2026 380.000,00 2027 550.000,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 120.000,00 2026 380.000,00 2027 550.000,00

PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

CASSA 0,00 2025 120.000,00 2026 380.000,00 2027 550.000,00

PROGRAMMA 3 - Rifiuti

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69660/S CONCERTAZIONE 25-27 - RIFIUTI

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 164.300,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 164.300,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Rifiuti

CASSA 0,00 2025 164.300,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

CASSA 0,00 2025 284.300,00 2026 380.000,00 2027 550.000,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69661/S CONCERTAZIONE 25-27 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.537.411,95 2026 1.630.144,48 2027 1.409.000,00

69668/S CONCERTAZIONE 25-27 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 4.107.974,11 2026 3.630.443,00 2027 5.202.484,50

69853/S RILANCIO 25 - COMUNE DI AZZANO DECIMO, LAVORI DI COMPLETAMENTO PISTE CICLABILI ESISTENTI IN
VIALE RIMEMBRANZA E VIA IV NOVEMBRE
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 3.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69871/S RILANCIO 25 - COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA, REALIZZAZIONE DI UNA PASSERELLA
CICLOPEDONALE SUL FIUME THIEL
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 288.455,70 2026 0,00 2027 0,00

69872/S RILANCIO 25 - COMUNE DI FONTANAFREDDA, RIQUALIFICAZIONE DI VIALE GRIGOLETTI E REALIZZAZIONE DI
UN PERCORSO CICLABILE
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69873/S RILANCIO 25 - COMUNE DI FORNI DI SOPRA, COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI ANDRAZZA ALL'AREA
FAUNISTICA PARULANA E RIQUALIFICAZIONE DELL'ABITATO

CASSA 0,00 2025 600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69876/S RILANCIO 25 - COMUNE DI GORIZIA, LAVORI DI DEMOLIZIONE DEL VIADOTTO 'RAGAZZI DEL 99' E
REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 3.100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69878/S RILANCIO 25 - COMUNE MERETO DI TOMBA, INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' E
REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.800.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69881/S RILANCIO 25 - COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO, REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE
LUNGO LA SP N. 8 DI SAN MICHELE
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69884/S RILANCIO 25 - COMUNE DI NIMIS, RIFACIMENTO DEL PONTE DELLA MOTTA
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69888/S RILANCIO 25 - COMUNE DI PORDENONE, RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DEL QUARTIERE RORAI E DEL PRIMO TRATTO RECIR

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.950.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69901/S RILANCIO 25 - COMUNE DI TAIPANA, MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE DI COLLEGAMENTO DEL CAPOLUOGO DI TAIPANA ALLA FRAZIONE DI PROSSENICCO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69910/S RILANCIO 25 - COMUNE DI UDINE, RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DENOMINATA 'CENTRO STUDI'

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 27.583.841,76 2026 5.260.587,48 2027 6.611.484,50

PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

CASSA 0,00 2025 27.583.841,76 2026 5.260.587,48 2027 6.611.484,50

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

CASSA 0,00 2025 27.583.841,76 2026 5.260.587,48 2027 6.611.484,50

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69655/S CONCERTAZIONE 25-27 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.043.986,00 2026 909.242,00 2027 1.563.375,28

69860/S RILANCIO 25 - COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA, ABITARE PER ANZIANI IN AREA INTERESSATA DA LASCITO FILANTROPICO VINCOLATO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69867/S RILANCIO 25 - COMUNE DI DIGNANO, LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PER IL RECUPERO DELLA GALETTIERA DELL'EX FILANDA BANFI FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER PERSONE ANZIANE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69892/S RILANCIO 25 - COMUNE DI PRECENICCO RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE PER LA COABITAZIONE SOCIALE PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 2.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 9.820.000,00 2026 555.000,00 2027 725.000,00

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

CASSA 0,00 2025 9.820.000,00 2026 555.000,00 2027 725.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA 0,00 2025 10.863.986,00 2026 1.464.242,00 2027 2.288.375,28

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69909/S RILANCIO 25 - COMUNE DI TRIESTE, ACQUISTO COMPLESSO IMMOBILIARE EX MACELLO DI PROSECCO

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 400.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69912/S RILANCIO 25 - COMUNITA' DI MONTAGNA NATISONE TORRE RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE PER CENTRO DI RACCOLTA DI PRODOTTI AGRICOLI E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI
L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69662/S CONCERTAZIONE 25-27 SVILUPPO DEL SISTEMA AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 3.520.000,00 2026 980.000,00 2027 1.500.000,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 3.520.000,00 2026 980.000,00 2027 1.500.000,00

PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

CASSA 0,00 2025 3.520.000,00 2026 980.000,00 2027 1.500.000,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

CASSA 0,00 2025 3.520.000,00 2026 980.000,00 2027 1.500.000,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69667/S CONCERTAZIONE 25-27 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 631.500,00 2026 878.500,00 2027 1.000.000,00

69828/S FINANZIAMENTO ALL'ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE (EDR) DI TRIESTE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CONTRATTO EPC (ENERGY PERFORMANCE CONTRACT) PER L'EFFICIENTAMENTO TERMICO ENERGETICO PRESSO IL CAMPUS DELL'EX CASERMA ROSSETTI

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 1.631.500,00 2026 875.5000,00 2027 1.000.000,00

PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche

CASSA 0,00 2025 1.631.500,00 2026 875.5000,00 2027 1.000.000,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

CASSA 0,00 2025 1.631.500,00 2026 875.5000,00 2027 1.000.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

69625/S TRASFERIMENTI AI COMUNI PER ONERI CONTRATTUALI CONNESSI AL WELFARE AZIENDALE

L.R. ASS. N. 1 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 7.500.000,00 2027 7.500.000,00

70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 -4.470.000,00 2026 -16.400.000,00 2027 - 16.400.000,00

970503/S INTERVENTI IN MATERIA DI AUTONOMIE LOCALI
DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 -30.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -4.500.000,00 2026 -8.900.000,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69474/S FONDO CONCERTAZIONE 2025-2027

L.R. N. 13 DEL 2024 ART. 9 COMMA 89, DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 -127.656.464,00 2026 -25.000.000,00 2027 -30.000.000,00

970501/S INTERVENTI IN MATERIA DI AUTONOMIE LOCALI
DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 - 3.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 - 130.656.464,00 2026 -25.000.000,00 2027 -30.000.000,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 - 135.156.464,00 2026 -33.900.000,00 2027 -38.900.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2025 - 135.156.464,00 2026 -33.900.000,00 2027 -38.900.000,00

HONSELL

Emendamento modificativo (9.39)

Con riferimento alla tabella I relativa all'art. 9 sono apportate le seguenti variazioni da applicarsi algebricamente rispetto a quanto riportato nella tabella medesima in base alle corrispondenti variazioni della tabella K relativa all'articolo 11.

Tabella I relativa all'art. 9

MISSIONE 3 | PROGRAMMA 1 | TITOLO 2 - CAPITOLO 6778/S "FONDO ALTRI INTERVENTI SICUREZZA URBANA L.R. N.7 DEL 2024 ART. 9 COMMA 39, L.R. N.5 DEL 2021 ART. 7, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 10 COMMA 72"

2025: - 2.000.000 | 2026: - 3.500.000 | 2027: - 3.500.000

Tabella K relativa all'art. 11

MISSIONE 20 | PROGRAMMA 3 | TITOLO 2 - CAPITOLO 970994/S "NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI PARTE

2025: + 2.000.000 | 2026: + 3.500.000 | 2027: + 3.500.000

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO.

Emendamento modificativo (9.40)

Al comma 16 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I, sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025 - 2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente, si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO S/5546: (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)

FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI IN FAVORE DEL RESIANO E DELLE VARIANTI LINGUISTICHE DELLE VALLI DEL NATISONE, DEL TORRE E DELLA VAL CANALE - ANNO 2024 - L.R. 26/2007, ART. 22, C.3.

CASSA -- |2025 + 18.000,00 |2026 -- |2027 --|

CAPITOLO S/5595: (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)

FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI IN FAVORE DEL RESIANO E DELLE VARIANTI LINGUISTICHE DELLE VALLI DEL NATISONE, DEL TORRE E DELLA VAL CANALE - ANNO 2024 - L.R. 26/2007, ART. 22, C.3.

CASSA -- |2025 + 5.000,00 |2026 -- |2027 --|

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CASSA -- |2025 - 23.000,00 |2026 -- |2027 --|

CALLIGARIS, MIANI, SPAGNOLO

Subemendamento modificativo dell'emendamento 9.41 lettera A) (9.40.1)

1. Alla lettera A) dell'emendamento all'articolo 9 di pag. 9.41 è apportata la seguente variazione tabellare aritmetica:

A)

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA I

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

|2025: + 50.000,00 (150.000 eme 9.41 + 50.000 = 200.000) |2026: -- |2027: --
CAPITOLO: s/13315 CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI MIRATI O PROGRAMMI D'ATTIVITA' NONCHE'
DELL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE
ASSOCIAZIONI DELLE FORZE DELL'ORDINE NONCHE' DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLA POLIZIA LOCALE L.R. N.3 DEL
2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. A, L.R. N.3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. B, L.R. N.3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT.
D, L.R. N.3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. E, L.R. N.3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. G

=====

TABELLA K

=====

COPERTURA

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 Spese correnti

|2025: - 50.000,00 |2026: -- |2027: --

CAPITOLO: 5/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

Nota tecnica: Con il presente sub emendamento si aggiungono ulteriori risorse di parte corrente, rispetto a quelle già stanziare con l'emendamento all'articolo 9, di pag. 9.41, lett A), a valere sulla legge regionale 3/2025.

SPAGNOLO, CALLIGARIS

Emendamento modificativo (9.41)

1. Alla tabella I riferita all'articolo 9, di cui al comma 16, è apportate le seguenti modifiche:

A)

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA I

=====

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Titolo: 1 SPESE CORRENTI

|2025: + 150.000,00 |2026: --- |2027: ---

CAPITOLO: s/13315 CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI MIRATI O PROGRAMMI D'ATTIVITA' NONCHE'
DELL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE ASSOCIAZIONI
DELLE FORZE DELL'ORDINE NONCHE' DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLA POLIZIA LOCALE L.R. N.3 DEL 2025 ART. 2 COMMA
1 LETT. A, L.R. N.3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. B, L.R. N.3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. D, L.R. N.3 DEL 2025 ART.
2 COMMA 1 LETT. E, L.R. N.3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. G

=====

TABELLA K

=====

COPERTURA

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 Spese correnti

|2025: - 150.000,00 |2026: --- |2027: ---

CAPITOLO: s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

B)

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA I

=====

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 1 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO Titolo: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

|2025: + 50.000,00 |2026: --- |2027: ---

CAPITOLO: s/13317 CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI MIRATI O PROGRAMMI D'ATTIVITA' NONCHE'

DELL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE ASSOCIAZIONI DELLE FORZE DELL'ORDINE NONCHE' DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLA POLIZIA LOCALE - SPESE IN CONTO CAPITALE L.R. N.3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. C, L.R. N.3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. F, L.R. N.3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. G

=====

TABELLA K

=====

COPERTURA

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 Spese correnti

|2025: - 50.000,00

|2026: ---

|2027: ---

CAPITOLO: s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

Nota tecnica: Con il presente emendamento si rifinanziano le linee contributive, in parte corrente e in conto capitale, della legge regionale 3/2025.

CALLIGARIS, MIANI

Emendamento modificativo (9.42)

1. Alla tabella I riferita all'articolo 9, di cui al comma 16, è apportata la seguente modifica:

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA I

=====

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Titolo: 1 SPESE CORRENTI

|2025: + 10.000,00

|2026: ---

|2027: ---

CAPITOLO: s/87629 CONTRIBUTO PER IL TEATRO STABILE FRIULANO L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 105

=====

TABELLA K

=====

COPERTURA

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 Spese correnti

|2025: - 10.000,00

|2026: ---

|2027: ---

CAPITOLO: s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

Nota tecnica: La spesa è finalizzata a consentire il pagamento della locazione per l'ingresso presso la nuova sede istituzionale del Teatro Stabile Friulano.

CALLIGARIS, MIANI, FERRARI

Subemendamento modificativo all'emendamento 9.43 (9.42.1)

1. All'emendamento 9.43 sono inseriti i seguenti commi connessi al movimento tabellare di cui alla Tabella I del comma 16:

a) prima del comma 1 riferito alla Tabella I del comma 16 dell'articolo 9 sono inseriti i seguenti commi:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire all'ARLeF- Agenzie Regionàl pe Lenghe Furlane un finanziamento di 150.000 euro per sostenere la promozione dell'identità friulana in ogni ambito della vita sociale mediante la concessione di contributi per attività svolte da enti pubblici o da soggetti privati.

15 ter. La domanda per il finanziamento previsto dal comma 15 bis è presentata al Servizio competente in materia di tutela della lingua friulana, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione sono fissate la modalità di rendicontazione delle spese e di

erogazione del finanziamento.>>>.

Nota tecnica: Il presente subemendamento ha effetto normativo ed attuativo del movimento tabellare di cui alla Tabella I del comma 16 dell'articolo 9, oggetto dell'emendamento 9.43, in quanto va solo a disciplinare le modalità di trasferimento dei fondi stanziati dall'emendamento stesso. Inoltre sono stati aggiunti ulteriori 30.000,00€ all'emendamento tabellare 9.43.

MIANI, FERRARI, CALLIGARIS

Emendamento modificativo (9.43)

1. Alla tabella I riferita all'articolo 9, di cui al comma 16, è apportata la seguente modifica:

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA I

=====

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Titolo: 1 SPESE CORRENTI

|2025: + 120.000,00 |2026: --- |2027: ---

CAPITOLO: s/ 69259 FINANZIAMENTO ALL'ARLEF PER SOSTENERE LA PROMOZIONE DELL'IDENTITA' FRIULANA MEDIANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SVOLTE DA ENTI PUBBLICIO O DA SOGGETTI PRIVATI L.R. N.7 DEL 2024 ART. 9 COMMA 141

=====

TABELLA K

=====

COPERTURA

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 Spese correnti

|2025: - 120.000,00 |2026: --- |2027: ---

CAPITOLO: s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

Nota tecnica: Il presente emendamento stanZIA risorse a favore della valorizzazione dell'identità friulana mediante la concessione di contributi per attività svolte da enti pubblici o da soggetti privati.

MAZZOLINI, MORANDINI, DI BERT, BOLZONELLO, BERNARDIS, GRILLI, LIRUTTI, POLESELLO

Emendamento modificativo (9.44)

1. Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA I

Art. 9

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Titolo: 1 SPESE CORRENTI

|2025 + 55.000 euro |2026 ---- |2027 --- |

CAPITOLO 5518/S (FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E INTERVENTI DI TUTELA E PROMOZIONE DELLE MINORANZE DI LINGUA TEDESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA L.R. N. 20 DEL 2009 ART. 17)

COPERTURA:

=====

TABELLA K

=====

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2025 - 55.000 euro | 2026 ---- | 2027 --- |

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

Nota: La spesa è finalizzata allo scorrimento della graduatoria per l'anno 2025 del bando per le iniziative e gli interventi di

tutela e di promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli-Venezia Giulia, ai sensi dell'art.17, L.R. n.20/2009. Il presente emendamento comporta nuovi oneri per l'amministrazione regionale.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (9.45) RICOLLOCATO 11.14.1

TABELLA I (RELATIVA ALL' ARTICOLO 9)

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 15812 MISURE A CONTRASTO DELL'USURA NEI CONFRONTI DELLE VITTIME-PARTE CORRENTE L.R. N. 21 DEL 2017 ART. 7/2 COMMA 1 LETT. A

2025	+ 50.000,00	2026	+ 50.000,00	2027	+50.000,00	
------	-------------	------	-------------	------	------------	--

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S

DENOMINAZIONE: PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

2025	- 50.000,00	2026	- 50.000,00	2027	- 50.000,00	
------	-------------	------	-------------	------	-------------	--

Nota: Si incrementano le risorse raggiungendo lo stanziamento previsto dall'art. 47, comma 1, L. R. 10/2023 che ha introdotto l'Art. 7 bis (Misure a contrasto dell'usura nei confronti delle vittime) nella L.R. 21/2017 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità).

CAPOZZI

Emendamento modificativo (9.46) RICOLLOCATO 11.14.2

TABELLA I (RELATIVA ALL' ARTICOLO 9)

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 15813 MISURE A CONTRASTO DELL'USURA NEI CONFRONTI DELLE VITTIME-PARTE CAPITALE L.R. N. 21 DEL 2017 ART. 7/2 COMMA 1 LETT. B

2025	+ 100.000,00	2026	+ 100.000,00	2027	+ 100.000,00	
------	--------------	------	--------------	------	--------------	--

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S

DENOMINAZIONE: PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

2025	- 100.000,00	2026	- 100.000,00	2027	- 100.000,00	
------	--------------	------	--------------	------	--------------	--

Nota: Si incrementano le risorse raggiungendo lo stanziamento previsto dall'art. 47, comma 1, L. R. 10/2023 che ha introdotto l'Art. 7 bis (Misure a contrasto dell'usura nei confronti delle vittime) nella L.R. 21/2017 (Norme in materia di

prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità).

CAPOZZI

Emendamento modificativo (9.47) RICOLLOCATO 11.14.3

TABELLA I (RELATIVA ALL' ARTICOLO 9)

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana
TITOLO 1 - Spese correnti
CAPITOLO 15814 SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE L.R. N. 21 DEL 2017 ART. 7/3

2025	+ 25.000,00	2026	+ 25.000,00	2027	+ 25.000,00	
------	-------------	------	-------------	------	-------------	--

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI
CAPITOLO 70007/S
DENOMINAZIONE: PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

2025	- 25.000,00	2026	- 25.000,00	2027	- 25.000,00	
------	-------------	------	-------------	------	-------------	--

Nota: Si incrementano le risorse raggiungendo lo stanziamento previsto dall'art. 47, comma 1, L. R. 10/2023 che ha introdotto l'Art. 7 ter (Sostegno alla costituzione di parte civile) nella L.R. 21/2017 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità).

CAPOZZI

Emendamento modificativo (9.48) RICOLLOCATO 11.14.4

TABELLA I (RELATIVA ALL' ARTICOLO 9)

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana
TITOLO 2 - Spese in conto capitale
CAPITOLO 15820 MISURE A CONTRASTO DELL'USURA NEI CONFRONTI DELLE VITTIME - INDENNIZZO DANNEGGIAMENTO MEZZI TRASPORTO L.R. N. 21 DEL 2017 ART. 7/2 COMMA 1 LETT. C

2025	+ 25.000,00	2026	+ 25.000,00	2027	+ 25.000,00	
------	-------------	------	-------------	------	-------------	--

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI
CAPITOLO 70007/S
DENOMINAZIONE: PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

2025	- 25.000,00	2026	- 25.000,00	2027	- 25.000,00	
------	-------------	------	-------------	------	-------------	--

Nota: Si incrementano le risorse raggiungendo lo stanziamento previsto dall'art. 47, comma 1, L. R. 10/2023 che ha introdotto l'Art. 7 bis (Misure a contrasto dell'usura nei confronti delle vittime) nella L.R. 21/2017 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità).

MORETUZZO, MASSOLINO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI
Emendamento tabellare (9.49)

=====

TABELLA I (RELATIVA ALL' ARTICOLO 9)

=====

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
TITOLO 1 - Spese correnti
capitolo 85547 - TRASFERIMENTO AD ARLEF PER FINANZIAMENTO PROGRAMMI L.R. N.24 DEL 2021 ART. 10 COMMA 12

|2025 +16.500,00 |2026 +16.500,00 |2027 +16.500,00 |

capitolo 85545 - TRASFERIMENTO AD ARLEF PER FINANZIAMENTO A INFORMAZIONE FRIULANA

|2025 +16.000,00 |2026 +16.000,00 |2027 +16.000,00 |

capitolo 85549 - FINANZIAMENTO AD ARLEF PER RADIO SPAZIO 103 SRL L.R. N.24 DEL 2021 ART. 10 COMMA 12

|2025 +4.500,00 |2026 +4.500,00 |2027 +4.500,00 |

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

COPERTURA
MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI
S/970090 -NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 -37.000 |2026 -37.000 |2027 -37.000 |

LIRUTTI, DI BERT, MORANDINI, POLESELLO, BOLZONELLO, BERNARDIS, GRILLI
Subemendamento aggiuntivo (9.49.1)

1. All'emendamento tabellare 9.50, prima della tabella del comma 1 è inserito il seguente comma:
<<1 ante bis. In attuazione dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 26 febbraio 2002, n. 7 (Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati), lo stanziamento del Fondo per i corregionali all'estero per i rimpatriati per l'anno 2025 è incrementato dell'importo di 30.000 euro da destinare alle finalità di cui all'articolo 13 della Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13, articolo 9, comma 109, lettera f).>>.

Nota tecnica: Il presente subemendamento precisa la specifica destinazione delle risorse stanziare a seguito del movimento tabellare di cui all'emendamento tabellare 9.50.

LIRUTTI, DI BERT, MORANDINI, BERNARDIS, GRILLI, BOLZONELLO, POLESELLO, MAZZOLINI
Emendamento modificativo (9.50)

1. Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA I (RELATIVA ALL' ARTICOLO 9)

=====

CAPITOLO DI DESTINAZIONE 5573/S - FONDO PER I CORREGIONALI ALL'ESTERO E PER I RIMPATRIATI - U.1.04.04.01.000

- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE
MISSIONE 05 *****
PROGRAMMA 2 *****
TITOLO 1 *****

| 2025: + 30.000 | 2026: --- | 2027: --- |

COPERTURA

CAPITOLO 970090/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 3 - Altri fondi
TITOLO 1 - Spese correnti

| 2025: - 30.000 | 2026: --- | 2027: --- |

Nota: Il presente emendamento comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

CELOTTI, POZZO, MARTINE, RUSSO, FASIOLO, MORETTI, CARLI
Emendamento modificativo (9.51)

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA I relativa all'Art. 9

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
TITOLO 1 - Spese correnti

| 2025: 100.000,00 | 2026: 100.000,00 | 2027: 100.000,00 |

CAPITOLO 15107 CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LA DONNA -
TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI L.R. N.9 DEL 2023 ART. 4

+ 100.000,00 euro per l'anno 2025
+ 100.000,00 euro per l'anno 2026
+ 100.000,00 euro per l'anno 2027

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 3 Altri fondi
TITOLO 1 Spese correnti

| 2025: - 100.000,00 | 2026: - 100.000,00 | 2027: - 100.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 100.000,00 euro per l'anno 2025
- 100.000,00 euro per l'anno 2026
- 100.000,00 euro per l'anno 2027

CELOTTI, RUSSO, POZZO, MARTINES, FASIOLO, MORETTI, CARLI
Emendamento modificativo (9.52) RICOLLOCATO 11.14.5

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la

seguinte variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA I relativa all'Art.9

=====

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
TITOLO 2 - Spese in conto capitale

| 2025: 500.000,00 | 2026: | 2027: |

=====

CAPITOLO 734 FONDO PER MICRO PROGETTI DI COOPERAZIONE REALIZZATI DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE - U.2.03.04.01.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 19 DEL 2000 ART. 1 COMMA 5 + 500.000,00 euro per l'anno 2025
Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 3 Altri fondi
TITOLO 1 Spese correnti

| 2025: - 500.000,00 | 2026: | 2027: |

=====

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 - 500.000,00 euro per l'anno 2025

CELOTTI, RUSSO, MARTINES, POZZO, FASIOLO, MORETTI, CARLI

Emendamento modificativo (9.53) RICOLLOCATO 11.14.6

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA I relativa all'Art.9

=====

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
TITOLO 2 - Spese in conto capitale

| 2025: 500.000,00 | 2026: | 2027: |

=====

CAPITOLO 735 FONDO PER PROGETTI QUADRO DI COOPERAZIONE REALIZZATI DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE - U.2.03.04.01.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 19 DEL 2000 ART. 1 COMMA 5 + 500.000,00 euro per l'anno 2025
Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 3 Altri fondi
TITOLO 1 Spese correnti

| 2025: - 500.000,00 | 2026: | 2027: |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49
- 500.000,00 euro per l'anno 2025

CELOTTI, POZZO, MARTINES, RUSSO, FASIOLO, MORETTI
Emendamento modificativo (9.54)

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA I relativa all'Art.9

=====

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
TITOLO 1 - Spese correnti

| 2025: + 500.000,00 | 2026: +500.000,00 | 2027: +500.000,00 |

CAPITOLO 15015 CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LA DONNA L.R. N.9
DEL 2023 ART. 4 COMMA 2

+500.000,00 per l'anno 2025

+500.000,00 per l'anno 2026

+500.000,00 per l'anno 2027

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: -500.000,00 | 2026: -500.000,00 | 2027: -500.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49
- 500.000,00 euro per l'anno 2025

- 500.000,00 euro per l'anno 2026

- 500.000,00 euro per l'anno 2027

CELOTTI, CARLI, CONFICONI, MORETTI, POZZO, PISANI, MENTIL, MARTINES
Subemendamento all'emendamento 9.55 (9.54.1)

L'emendamento 9.55.è sostituito dal seguente:

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA I relativa all'Art.9

=====

Missione	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
Titolo	1	Spese correnti

| 2025: 20.000.000,00 | 2026: 20.000.000,00 | 2027: 20.000.000,00 |

CAPITOLO 11705 FONDO UNICO COMUNALE PER IL CONCORSO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEI
SERVIZI L.R. N.7 DEL 2024 ART. 9 COMMA 1, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 9 COMMA 6, L.R. N.22 DEL 2022 ART. 9 COMMA 7,
L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 5, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 6

+ 20.000.000,00 euro per l'anno 2025

+ 20.000.000,00 euro per l'anno 2026

+ 20.000.000,00 euro per l'anno 2027

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 20.000.000,00 | 2026: - 20.000.000,00 | 2027: - 20.000.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 20.000.000,00 euro per l'anno 2025

- 20.000.000,00 euro per l'anno 2026

- 20.000.000,00 euro per l'anno 2027

CELOTTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, MORETTI

Emendamento modificativo (9.55)

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA I relativa all'Art. 9

=====

Missione	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
Titolo	1	Spese correnti

| 2025: 5.000.000,00 | 2026: 5.000.000,00 | 2027: 5.000.000,00 |

CAPITOLO 11705 FONDO UNICO COMUNALE PER IL CONCORSO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI L.R. N.7 DEL 2024 ART. 9 COMMA 1, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 9 COMMA 6, L.R. N.22 DEL 2022 ART. 9 COMMA 7, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 5, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 6

+ 5.000.000,00 euro per l'anno 2025

+ 5.000.000,00 euro per l'anno 2026

+ 5.000.000,00 euro per l'anno 2027

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 5.000.000,00 | 2026: - 5.000.000,00 | 2027: - 5.000.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 5.000.000,00 euro per l'anno 2025

- 5.000.000,00 euro per l'anno 2026

- 5.000.000,00 euro per l'anno 2027

CELOTTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, CARLI

Emendamento modificativo (9.56)

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la

seguinte variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA I relativa all'Art. 9

Missione	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
Titolo	1	Spese correnti

| 2025: 5.700.000,00 | 2026: 5.700.000,00 | 2027: 5.700.000,00 |

CAPITOLO 68432 INTEGRAZIONE DELLE RISORSE NELL'AMBITO DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DEL COMPARTO UNICO 2022-2024 PERSONALE NON DIRIGENTE PER L'INCREMENTO DEL SALARIO AGGIUNTIVO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ALTRI ENTI INTERESSATI

L.R. N.16 DEL 2023 ART. 9 COMMA 54

+ 5.700.000,00 euro per l'anno 2025

+ 5.700.000,00 euro per l'anno 2026

+ 5.700.000,00 euro per l'anno 2027

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 5.700.000,00 | 2026: - 5.700.000,00 | 2027: - 5.700.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 5.700.000,00 euro per l'anno 2025

- 5.700.000,00 euro per l'anno 2026

- 5.700.000,00 euro per l'anno 2027

CELOTTI, POZZO, MARTINES, RUSSO, FASIOLO, MORETTI, CARLI

Emendamento modificativo (9.57)

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA I relativa all'Art. 9

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: + 500.000,00 | 2026: +500.000,00 | 2027: +500.000,00 |

CAPITOLO 15015 CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LA DONNA L.R. N.9 DEL 2023 ART. 4 COMMA 2

+500.000,00 per l'anno 2025

+500.000,00 per l'anno 2026

+500.000,00 per l'anno 2027

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2025: -500.000,00 | 2026: -500.000,00 | 2027: -500.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 500.000,00 euro per l'anno 2025

- 500.000,00 euro per l'anno 2026

- 500.000,00 euro per l'anno 2027

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

Emendamento modificativo (9.58)

Al comma 16 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I, sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025 - 2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente, si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO S/5543: (Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali)

FINANZIAMENTO DELL' ATTIVITÀ DELL' ORGANISMO PREPOSTO ALLA TUTELA E ALLA VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA FRIULANA L.R. N.24 DEL 2021 ART. 10 COMMA 10, L.R. N.16 DEL 2021 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 6 COMMA 66, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 6 COMMA 67, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 6 COMMA 68, L.R. N. 29 DEL 2007 ART. 34 COMMA 1

CASSA	--	2025	+ 10.000,00	2026	--	2027	--
-------	----	------	-------------	------	----	------	----

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CASSA	--	2025	- 10.000,00	2026	--	2027	--
-------	----	------	-------------	------	----	------	----

Il consigliere NOVELLI illustra gli emendamenti 9.1, 9.7, 9.8, 9.40 e 9.58.

Il Relatore di maggioranza CALLIGARIS dà per letti gli emendamenti 9.1.1, 9.9, 9.10, 9.38.5.1, 9.38.5.2, 9.38.6, 9.40.1, 9.42 e 9.42.1 e subemenda oralmente l'emendamento 9.38.5.1: le parole "è sostituita dalla seguente <<280.000,00>>" sono sostituite dalle parole "è sostituita dalla seguente <<250.000,00>>"; conseguentemente è altresì subemendata la relativa scheda RTF in riduzione di 30.000.

Con il consenso della prima firmataria Buna, inoltre, il Relatore di maggioranza CALLIGARIS subemenda oralmente la nota tecnica dell'emendamento 9.11, così riformulata: "Con il presente

emendamento si concede ai Comuni della Regione, previa delibera di Giunta, un contributo per la realizzazione di impianti di videosorveglianza volti ad assicurare il controllo e la sicurezza dei luoghi limitrofi alle comunità medesime”.

A questo punto il PRESIDENTE, rivolgendosi al Relatore di maggioranza Calligaris, precisa che si registrerà la richiesta di correzione della nota tecnica dell'emendamento 9.11 nel processo verbale della seduta, non essendo però possibile subemendare oralmente una nota a corredo di un emendamento.

La consigliera BUNA illustra gli emendamenti 9.2, 9.10.1 e 9.11.

Il consigliere MIANI aggiunge la firma agli emendamenti 9.2 e 9.10, con il consenso dei rispettivi primi proponenti Buna e Calligaris.

La consigliera MASSOLINO, dopo aver illustrato gli emendamenti 9.3 e 9.4, motivandone le ragioni, ritira l'emendamento 9.38.3.

Presidenza del Vicepresidente Mazzolini

L'assessore ROBERTI illustra gli emendamenti giuntali 9.4.1, 9.6, 9.38.6.1, 9.38.6.2, 9.38.6.3, 9.38.6.4 e 9.38.7.

La consigliera CAPOZZI, dopo aver illustrato gli emendamenti 9.12, 9.38.5 e 9.38.6.5, motivandone le ragioni, ritira l'emendamento 9.38.4.

Il consigliere GIACOMELLI illustra l'emendamento 9.14.

Il Relatore di maggioranza MAURMAIR illustra gli emendamenti 9.14.1, 9.15 e 9.16.

Il consigliere BULLIAN illustra gli emendamenti 9.17 e 9.18.

Presidenza del Presidente Bordin

Il consigliere MAZZOLINI illustra gli emendamenti 9.19 e 9.44.

La consigliera CELOTTI, dopo aver illustrato gli emendamenti 9.20, 9.21, 9.28, 9.31, 9.36, 9.38.2, 9.51, 9.54, 9.54.1, 9.55 e 9.56, motivandone le ragioni, ritira gli emendamenti 9.38 e 9.57.

Il consigliere CONFICONI illustra solamente l'emendamento 9.22, poiché l'emendamento 9.23 è stato ritirato in precedenza.

La consigliera FASIOLO illustra l'emendamento 9.24.

Il consigliere RUSSO aggiunge la firma all'emendamento 9.14, con il consenso del primo firmatario Giacomelli, ed espone l'emendamento 9.25.

Il consigliere MORETTI illustra gli emendamenti 9.26 e 9.26.1, e successivamente svolge alcune considerazioni generali nell'ambito dell'articolo in discussione nel suo complesso.

Il consigliere MARTINES illustra gli emendamenti 9.27 e 9.29.

Il Relatore di minoranza CARLI illustra gli emendamenti 9.32 e 9.37.

Il Relatore di minoranza HONSELL, dopo aver illustrato l'emendamento 9.39, aggiunge, con il consenso del proponente, la propria firma all'emendamento 9.22.

La consigliera SPAGNOLO illustra l'emendamento 9.41.

Il consigliere MIANI illustra l'emendamento 9.43.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO illustra l'emendamento 9.49 e interviene sull'articolo 9 nel suo complesso.

Il consigliere LIRUTTI illustra gli emendamenti 9.49.1 e 9.50.

Non essendoci alcuna richiesta di intervento, l'assessore ROBERTI risponde sul tema della concertazione e chiede al Relatore Carli di ritirare l'emendamento 9.37 al fine di presentare un Ordine del giorno; rimette quindi l'emendamento 9.16 alle valutazioni dell'Aula, ed esprime un parere favorevole sull'emendamento 9.18.

La consigliera PELLEGRINO aggiunge la firma agli emendamenti 9.38.6.5 e 9.16, con il consenso dei rispettivi primi proponenti Capozzi e Maurmair.

In sede di replica, interviene il Relatore di minoranza HONSELL (favorevole agli emendamenti della minoranza mentre si rimette alla valutazione dell'Aula per i restanti emendamenti).

A questo punto, il Relatore di minoranza CARLI, accogliendo la richiesta dell'Assessore, ritira l'emendamento 9.37.

Sempre in sede di replica, intervengono i Relatori di minoranza MORETUZZO (il quale si astiene sugli emendamenti 9.1, 9.1.1, 9.2, 9.7, 9.10, 9.10.1, 9.11, 9.19, 9.38.5.1, 9.38.5.2, 9.38.6.1, 9.38.6.2, 9.38.6.3, 9.38.6.4, 9.40.1 e 9.41, chiede il voto per parti dell'emendamento 9.38.7, favorevole alle lettere G, H e I, astenuto sulle lettere D, E e F, contrario alle lettere A, B, C e J, favorevole ai rimanenti emendamenti) e CARLI (il quale, dopo aver chiesto e ottenuto un chiarimento dall'assessore ROBERTI sull'emendamento 9.6 lettera H, si astiene sugli emendamenti 9.1, 9.1.1, 9.7, 9.10, 9.10.1, 9.11, 9.19, 9.38.5.1, 9.38.5.2, 9.38.6.1, 9.38.6.2, 9.38.6.3 e 9.38.6.4, favorevole a tutti gli altri emendamenti ad eccezione dell'emendamento giuntale 9.38.7 su cui chiede il voto per parti, contrario alle lettere A, B, C, J e favorevole alle rimanenti), i Relatori di maggioranza MAURMAIR (favorevole agli emendamenti della maggioranza e all'emendamento 9.18, contrario ai restanti emendamenti), CABIBBO, DI BERT, CALLIGARIS, e per la Giunta, l'assessore ROBERTI (i quali, tutti, si associano ai pareri espressi dal Relatore di maggioranza Maurmair).

Il Relatore di minoranza CARLI, accogliendo la richiesta dell'Assessore, ritira l'emendamento 9.37.

Il PRESIDENTE comunica che il primo firmatario Conficoni ha acconsentito all'aggiunta firma del Relatore Honsell sull'emendamento 9.22.

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 9.

Gli emendamenti 9.1, 9.1.1 e 9.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 9.3 e 9.4, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 9.4.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 9.5 è ricollocato con numerazione 11.3.1.

Gli emendamenti 9.6, 9.7, 9.8, 9.9, 9.10, 9.10.1 e 9.11, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 9.12, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 9.13 è ricollocato con numerazione 11.7.4.

Gli emendamenti 9.14, 9.14.1, 9.15 e 9.16, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 9.17, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 9.18 e 9.19, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 9.20, 9.21, 9.22, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 9.23 è stato ritirato in precedenza.

Gli emendamenti 9.24, 9.25, 9.26, 9.26.1, 9.27, 9.28 e 9.29, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 9.30 è stato ritirato in precedenza.

Gli emendamenti 9.31 e 9.32, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Sono stati ricollocati gli emendamenti 9.33 (8.56.1), 9.34 (8.56.2) e 9.35 (10.3.1).

L'emendamento 9.36, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 9.37 e 9.38 sono stati precedentemente ritirati.

Gli emendamenti 9.38.1 e 9.38.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 9.38.3 e 9.38.4 sono stati precedentemente ritirati.

L'emendamento 9.38.5, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 9.38.5.1 (subemendato oralmente), 9.38.5.2, 9.38.6, 9.38.6.1, 9.38.6.2, 9.38.6.3, 9.38.6.4 e 9.38.6.5, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Il PRESIDENTE, su richiesta pervenuta, in termini regolamentari, dal Relatore di minoranza Moretuzzo, pone in votazione per parti separate l'emendamento 3.38.7.

Le lettere A), B), C), D), E), F), G), H), I) e J), poste in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvate.

L'emendamento 9.39, posto in votazione, con il voto favorevole della consigliera Pellegrino non registrato dal sistema elettronico di votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 9.40, 9.40.1, 9.41, 9.42, 9.42.1, 9.43 e 9.44, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Sono stati ricollocati gli emendamenti 9.45 (11.14.1), 9.46 (11.14.2), 9.47 (11.14.3) e 9.48 (11.14.4).

L'emendamento 9.49, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 9.49.1 e 9.50, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 9.51, posto in votazione, non viene approvato.

Sono stati ricollocati gli emendamenti 9.52 (11.14.5) e 9.53 (11.14.6).

Gli emendamenti 9.54, 9.54.1, 9.55 e 9.56, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 9.57 è stato ritirato in precedenza.

L'emendamento 9.58, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 9, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che si passa ora ad esaminare l'articolo 10 in materia di patrimoni, demanio, servizi generali e sistemi informativi, di competenza dell'assessore Callari.

All'articolo 10 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (10.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

<<4 bis. L'Amministrazione regionale, al fine di sviluppare e integrare la gestione della proprietà forestale del Bosco Romagno, è autorizzata all'acquisto di un terreno della superficie di 503030 mq, confinante con il medesimo parco, sito in Comune di Cividale del Friuli, foglio mappale 46, p.c.n. 28 e 55, e in Comune di Corno di Rosazzo, foglio 3, p.c.n. 9, 63, 58, 59, 61, da destinare a finalità pubbliche silvo-pastorali.

4 ter. Per le finalità di cui al comma 4 bis, in relazione all'acquisto del terreno, è destinata la spesa di 750.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) – Programma n. 6 (Ufficio tecnico) – Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella J di cui al comma 5. (S/77501)

4 quater. Per le finalità di cui al comma 4 bis, in relazione alle imposte discendenti dall'acquisto, è destinata la spesa di 112.600 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 4 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella J di cui al comma 5. (S/1391)>>.

B) Al comma 5, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella J sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella J e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA J (RELATIVA ALL'ARTICOLO 10)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

TITOLO 1 - Spese correnti

1483/S SPESE PER IL NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO - U.1.03.02.07.000 –

UTILIZZO DI BENI DI TERZI

L.R. N. 4 DEL 1999 ART. 11 COMMA 24, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 44, L.R. N. 20 DEL 2018 ART. 13 COMMA 4/2

CASSA 0,00 2025 -12.600,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -12.600,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

CASSA 0,00 2025 -12.600,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

TITOLO 1 - Spese correnti

1391/S SPESE PER IMPOSTE, SOVRIMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IVI COMPRESSE QUELLE RELATIVE AI BENI PATRIMONIALI - U.1.02.01.02.000 - IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO

L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 2 COMMA 5 LETT. D, L.R. N. 14 DEL 2023 ART. 10 COMMA 1, L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 10 COMMA

22, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 4 COMMA 92, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 14 COMMA 34

CASSA 0,00 2025 112.600,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 112.600,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

CASSA 0,00 2025 112.600,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

10282/S ACQUISTO IMMOBILI AD USO ISTITUZIONALE E STRUMENTALE CAPO II

L.R. N. 57 DEL 1971

CASSA 0,00 2025 500.000,00 2026 0,00 2027 0,00

77501/S ACQUISTO TERRENI AD USO ISTITUZIONALE E STRUMENTALE

L.R. N. 57 DEL 1971

CASSA 0,00 2025 750.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 1.250.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnica

CASSA 0,00 2025 1.250.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

327/S SPESE PIANO SIIR - ALTRI BENI IMMATERIALI

L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 9/2 COMMA 3, L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 27 DEL 2012 ART. 12

CASSA 0,00 2025 250.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 250.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

CASSA 0,00 2025 250.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA 0,00 2025 1.600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

TITOLO 1 - Spese correnti

9495/S CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REDAZIONE DEL 'DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI' IN RELAZIONE AI BENI MILITARI DISMESSI PER I QUALI INTENDONO PRESENTARE ISTANZA DI TRASFERIMENTO.

L.R. N. 13 DEL 2024 ART. 10, L.R. N.10 DEL 2017 ART. 37/8

CASSA 0,00 2025 -100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

CASSA 0,00 2025 -100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

CASSA 0,00 2025 -100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

TITOLO 1 - Spese correnti

1742/S CONTRIBUTO AL COORDINAMENTO REGIONALE DELLA PROPRIETA' COLLETTIVA IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI E DI FUNZIONAMENTO

L.R. N. 34 DEL 2015 ART. 8 COMMA 8

CASSA 0,00 2025 12.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 12.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

CASSA 0,00 2025 12.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

CASSA 0,00 2025 12.000,00 2026 0,00 2027 0,00

CALLIGARIS, MIANI

Emendamento modificativo (10.2)

1. All'articolo 10, dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

<<4 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Carlino un contributo straordinario di euro 60.000,00 per l'acquisizione di un terreno confinante con il bosco planiziale e con il

sito archeologico Villa romana della Coluna in località Planais, per la riqualificazione dell'area, che verrà destinata a finalità di carattere sociale, ricreativo, educativo e solidaristico.

4 ter. La domanda di contributo di cui al comma 4 bis è presentata alla Direzione competente in materia di autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e del quadro economico.

4 quater. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione.

4 quinquies. Per le finalità di cui al comma 4 bis è destinata la spesa di euro 60.000,00 per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. - () - Programma n. () - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella J di cui al comma 5. Cap. S/NI

4 sexies. Agli oneri derivanti dal comma 4 quinquies, si provvede mediante prelievo di pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2025-2027. Cap. S/970090.>>

Nota tecnica: L'emendamento si rende necessario per permettere al comune di Carlino di acquisire un terreno situato in un'area adiacente a siti di interesse archeologico Villa romana della Coluna in località Planais e vicina al sito archeologico della Chiamana. Il terreno è attualmente abbandonato, incolto e trascurato, confina con un bosco dell'antica selva lupanica. Lo scopo di riqualificare l'area anche dal punto di vista naturalistico è inteso altresì a valorizzare i vicini boschi dell'antica selva lupanica ad essa adiacenti, tutelare la biodiversità esistente e preservare l'immagine del territorio comunale e regionale. L'area verrà destinata a finalità di carattere sociale, ricreativo, educativo e solidaristico.

MORETUZZO, MASSOLINO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (10.3)

1. Dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

<<4 bis. Al fine di intervenire per aumentare i prati stabili in funzione della loro funzione ecologica e biologica nella salvaguardia delle biodiversità vegetali e animali in una fase di grandi cambiamenti climatici e di mutate utilizzazioni del territorio a discapito delle pratiche tradizionali, si autorizza la Regione ad individuare su tutto il territorio terreni di proprietà regionale da adibire alla pratica dei prati stabili e affini, finalizzati alla funzione ecologica delle superfici prative è già promossa dalla Regione>>.

CELOTTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, MORETTI, CARLI

Emendamento modificativo (10.3.1)

Dopo il comma 4 sono aggiunti i seguenti:

<<4 bis. La Regione è autorizzata a sostenere finanziariamente gli enti locali che promuovono Punti Digitale Facile, al fine di diminuire il divario digitale esistente e di supportare le fasce di popolazione che non hanno conoscenze adeguate per utilizzare i nuovi canali di accesso alla Pubblica Amministrazione.

4 ter. Con delibera della giunta regionale, da approvare entro 90 giorni, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti i criteri per il sostegno di cui al comma 4 bis.

4 quater. Per le finalità previste dal comma 4 bis è destinata la spesa complessiva di 200.000 euro per il triennio 2025-2027, di cui 100.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE).>>.

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

2025:	0,00	2026: - 100.000,00 2027: - 100.000,00

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 100.000,00 euro per l'anno 2026

- 100.000,00 euro per l'anno 2027

Nota: I Punti Digitale Facile sono spazi fisici, creati grazie alle risorse stanziare dal PNRR, dove i cittadini possono ricevere supporto personalizzato per utilizzare servizi online della Pubblica Amministrazione (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, servizi sanitari online per fare alcuni esempi), per gestire la propria identità digitale (SPID, CIE e altri strumenti), per usare dispositivi e applicazioni e avere aiuto nell'utilizzo di smartphone, tablet, computer e app per la vita quotidiana, per accedere a servizi di welfare di INPS, INAIL e altri enti, per partecipare a corsi e attività di formazione. Offrono quindi servizi gratuiti di assistenza e formazione per l'uso di strumenti e servizi digitali, ma con il venir meno delle risorse PNRR si rischia di vederli chiudere, e c'è la necessità di continuare a finanziarli.

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 10.3.2, lettera A) (10.3.1.1)

La lettera A) dell'emendamento 10.3.2. è sostituita dalla seguente:

A) Dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

<<4bis. Al fine di garantire la riqualificazione urbana delle aree della città di Trieste, interessate dal trasferimento degli Uffici regionali in Porto Vecchio e di realizzare la rigenerazione urbana del compendio immobiliare in dismissione, senza soluzione di continuità nell'utilizzo, l'Amministrazione regionale è autorizzata a valutare proposte di partenariato pubblico privato avviate ai sensi della disciplina vigente al momento della presentazione, che sviluppino soluzioni complete in grado di garantire sia la consegna degli uffici regionali sia il rientro dell'investimento del soggetto proponente, anche attraverso l'avvio di attività di natura economica.

4ter. Per le finalità di cui al comma 4bis e considerata l'esigenza di modifica della destinazione d'uso del compendio immobiliare in dismissione nonché la variabilità delle condizioni di mercato, l'Amministrazione regionale valuta le proposte che prevedano il riconoscimento di un valore di acquisto degli immobili in dismissione superiori a quanto previsto dall'articolo 6, comma 7 secondo capoverso, della Legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 (Disposizioni speciali in materia di finanza regionale.)>>.

La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (10.3.2)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

<<4 bis. Al fine di garantire la riqualificazione urbana delle aree della città di Trieste, interessate dal trasferimento degli Uffici regionali in Porto Vecchio e di realizzare la rigenerazione urbana del compendio immobiliare in dismissione, senza soluzione di continuità nell'utilizzo, l'Amministrazione regionale è autorizzata a valutare proposte di partenariato pubblico privato avviate ai sensi della disciplina vigente al momento della presentazione che sviluppino soluzioni complete in grado di garantire sia la consegna degli uffici regionali sia il rientro dell'investimento del soggetto proponente, anche attraverso l'avvio di attività di natura economica.

4 ter. Per le finalità di cui al comma precedente e considerata l'esigenza di modifica della destinazione d'uso del compendio immobiliare in dismissione nonché la variabilità delle condizioni di mercato,

l'Amministrazione regionale valuta come d'interesse pubblico le proposte che prevedano il riconoscimento di un valore di acquisto degli immobili in dismissione non inferiori a quanto previsto dall'art. 6 comma 7 secondo capoverso della Legge regionale 57/1971.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

B) Al comma 5, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella J sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella J e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA J (RELATIVA ALL'ARTICOLO 10)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

14821/S NUR – NUOVI UFFICI REGIONALI – PORTO VECCHIO

L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 16 COMMA 3/3, L.R. N. 20 DEL 1965 ART. 1, L.R. N. 57 DEL 1971 ART. 9, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 14 COMMA 34, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 2 COMMA 4

CASSA 0,00 2025 10.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 10.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

CASSA 0,00 2025 10.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA 0,00 2025 10.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

L'assessore CALLARI illustra gli emendamenti 10.1, 10.3.1.1 e 10.3.2.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO illustra l'emendamento 10.3.

La consigliera CELOTTI illustra l'emendamento 10.3.1 (ex 9.35).

Conclusasi così l'illustrazione degli emendamenti, in sede di discussione intervengono, nell'ordine, i consiglieri CELOTTI (la quale, tra l'altro, aggiunge, con l'assenso del proponente, la propria firma all'emendamento 10.3), PELLEGRINO (la quale, tra l'altro, aggiunge, con l'assenso del proponente, la propria firma all'emendamento 10.3), RUSSO (il quale, tra l'altro, svolge un intervento sul Porto Vecchio di Trieste) e COSOLINI (il quale, tra l'altro, si sofferma sul tema del Porto Vecchio di Trieste).

Per un proprio intervento di replica, interviene, quindi, l'assessore CALLARI, il quale, tra l'altro, chiede il ritiro dell'emendamento 10.3 con la contestuale presentazione di un Ordine del Giorno, ed infine preannuncia un parere contrario per l'emendamento 10.3.1.

A questo punto, il Relatore di minoranza MORETUZZO ritira l'emendamento 10.3.

Intervengono, in sede di replica, i Relatori di minoranza HONSELL (favorevole all'emendamento dell'opposizione, contrario sui rimanenti), MORETUZZO (astenuto sugli emendamenti 10.1 e 10.3.2, favorevole al 10.3.1) e CARLI (astenuto sull'emendamento 10.1, favorevole a 10.3.1, contrario ai rimanenti), i Relatori di maggioranza MAURMAIR (favorevole agli emendamenti 10.1, 10.3.1.1 e 10.3.2, contrario al 10.3.1), CABIBBO, DI BERT, CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore CALLARI (i quali, tutti, si uniscono alle valutazioni del Relatore di maggioranza Maurmair).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 10.

L'emendamento 10.1, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 10.2 e 10.3 sono stati precedentemente ritirati.

L'emendamento 10.3.1, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 10.3.1.1 e 10.3.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'articolo 10, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che si passa ora ad esaminare l'articolo 11 in materia di servizi istituzionali, generali e di gestione e altre norme intersettoriali e contabili, di competenza dell'assessore Zilli.

All'articolo 11 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (11.1)

1. Dopo il comma 6 sono inseriti i seguenti:

6 bis. Ai commi 1, 3 e 6 dell'articolo 4 bis della legge regionale 28 ottobre 1980, n. 52 (Norme per il funzionamento dei gruppi consiliari) le parole <<posizione economica 6>> sono sostituite dalle seguenti: <<posizione economica 9>>.

6 ter. Per le finalità di cui all'articolo 4 bis della legge regionale 52/1980, come modificato dal comma 6 bis, è destinata la spesa complessiva di 970.000 euro, suddivisa in ragione di 170.000 euro per l'anno 2025 e di 400.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 10 (Risorse umane) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K.

DETTAGLIO SPESA PER CAPITOLO:

COPERTURA DA:

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

Cap. 70007/S "PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

| 2025: - 170.000,00 | 2026: - 400.000,00 | 2027: - 400.000,00 |

PELLEGRINO

Subemendamento modificativo (11.1.1)

1. All'emendamento 11.2, il comma 7 quater viene sostituito dal seguente:

<<7 quater. Ai fini del rispetto del limite del budget assegnato a ciascun gruppo consiliare, la spesa del personale va calcolata in base al valore del contratto collettivo al tempo vigente, senza computare i maggiori oneri da accantonare ai fini del pagamento dei rinnovi contrattuali.>>.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (11.2)

1. All'articolo 11, dopo il comma 6, è inserito il seguente:

6 bis. All'articolo 4 bis della legge regionale 52/1980 dopo il comma 7, sono aggiunti i seguenti commi:

<<7 bis. Al personale assegnato alle segreterie dei gruppi consiliari ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 ottobre 1980, n. 52 (Norme per il funzionamento dei gruppi consiliari), assoggettato al limite di spesa di cui all'articolo 4 bis, comma 1, della LR 52/1980, qualora nel corso dell'anno venga prevista la necessità di accantonare gli importi spettanti da eventuali benefici economici derivanti da futuri contratti collettivi di lavoro del comparto unico, questo viene effettuato dall'Amministrazione regionale sui fondi previsti per i rinnovi contrattuali di tutti i dipendenti in servizio presso la Regione e non sull'ammontare complessivo di cui al comma 1.

7 ter. Al personale di cui al comma 7 bis, qualora siano attribuiti acconti sui futuri miglioramenti contrattuali derivanti dal nuovo assetto degli istituti stabiliti dalla contrattazione collettiva del comparto unico, questi rientrano nell'ammontare complessivo annuo di cui al comma 1, nella stessa misura e con le medesime decorrenze previste per il personale della Regione.

7 quater. Al momento della applicazione del nuovo contratto collettivo di lavoro del comparto unico, gli eventuali effetti economici retroattivi fanno carico ai fondi previsti ed accantonati presso dall'Amministrazione regionale per il personale in servizio presso la Regione ai sensi del comma 7 bis e pur non rientrando nell'ammontare complessivo di cui al comma 1, già attribuito nell'anno di vigenza del precedente contratto collettivo, se ne tiene conto ai fini del monitoraggio della spesa dei gruppi ricalcolando retroattivamente, ora per allora, l'ammontare complessivo annuale già erogato aumentato delle risorse finanziarie, accantonate ed erogate con il nuovo contratto collettivo.>>

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari

Nota: tecnica: Il presente emendamento prevede da parte dell'Amministrazione regionale l'accantonamento dei futuri miglioramenti contrattuali, comprensivo degli oneri a carico della regione, per il personale dei gruppi consiliari, su fondi propri evitando così l'obbligo dell'accantonamento sui fondi dei gruppi ed in corso di erogazione che per logica non possono farsi carico degli stessi a risorse assegnate. È una norma di buon senso oltre di equità poiché al momento attuale i dipendenti assegnati ai gruppi si vedono costretti a ridurre le risorse in corso per far fronte ai futuri miglioramenti e di cui l'ammontare complessivo annuale destinato al personale non ne tiene conto. Ciò costringe il personale ad una rimodulazione in riduzione (part time) dei contratti di lavoro per far fronte al calcolo fittizio dei futuri miglioramenti stessi, una contraddizione in termini: si riduce lo stipendio in godimento per far fronte ai futuri miglioramenti.

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (11.3)

1. All'articolo 11, dopo il comma 9 è inserito il seguente:

<<9 bis. Alla lettera b) del comma 1, dell'articolo 4 della legge regionale 28 ottobre 1980, n. 52 (Norme per il funzionamento dei gruppi consiliari) le parole <<tre unità>> sono sostituite dalle parole <<quattro unità>> e le parole <<quattro unità>> sono sostituite dalle parole <<cinque unità>>.

Nota tecnica: Il presente emendamento aumenta di una unità l'organico del personale delle strutture in parola sia per i gruppi fino a quattro consiglieri che per quelli con più di quattro consiglieri regionali.

Nota finanziaria: Il presente emendamento ha effetti normativi e non comporta nuovi oneri per la Regione poiché l'organico delle strutture in questione non può in nessun caso superare il limite di spesa definito dall'ammontare complessivo annuale delle risorse destinate alla spesa per il personale assegnato alle strutture medesime che è invece calcolato sul numero di consiglieri regionali. La norma consente invece una maggior libertà di organizzazione del personale assegnato consentendo la stipula di contratti di lavoro modulati su un organico più ampio, ma sempre nel limite dato dalle risorse previste dall'articolo 4 bis della LR 52/1980.

HONSELL

Emendamento modificativo (11.3.1)

1. Dopo il comma 6 dell'articolo 11, è aggiunto il seguente:

<<6 bis. All'articolo 4 bis della legge regionale 28 ottobre 1980, n. 52 (Norme per il funzionamento dei gruppi consiliari), sono apportate le seguenti modifiche:

<<a) al comma 1, dopo le parole <<il costo di una unità appartenente alla categoria D, posizione economica 6>> sono inserite le seguenti: <<, secondo i valori tempo per tempo vigenti,>>;

b) dopo il comma 1 è aggiunto alla seguente:

<<1 bis. Non concorrono alla determinazione del limite di spesa di cui al comma 1 gli eventuali aumenti retributivi previsti in via previsionale o non ancora formalmente sottoscritti nell'ambito dei rinnovi del contratto collettivo del comparto unico del pubblico impiego regionale. Tali aumenti sono considerati nel computo solo a decorrere dalla loro effettiva entrata in vigore.>>.>>.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'emendamento interviene sull'articolo 4 bis della legge regionale 28 ottobre 1980, n. 52 (Norme per il funzionamento dei gruppi consiliari) per chiarire che il costo di riferimento per ciascuna unità di categoria D, posizione economica 6, ai fini del calcolo delle risorse assegnabili ai gruppi consiliari, deve essere quello tempo per tempo vigente, ovvero aggiornato in funzione dei contratti collettivi effettivamente in vigore. Inoltre, viene introdotto un comma aggiuntivo volto ad evitare che aumenti retributivi ancora solo prefigurati o derivanti da rinnovi non sottoscritti influenzino in anticipo il calcolo del tetto massimo di spesa. Ciò consente una gestione più equa e realistica delle risorse, evitando effetti distorsivi a carico dei gruppi.

LIRUTTI, GRILLI, DI BERT, CABIBBO, CALLIGARIS, GIACOMELLI, MORETTI

Subemendamento modificativo (11.3.1.1)

1. All'emendamento 11.3.2, prima delle parole <<L'importo spettante>> sono aggiunte le seguenti: <<A far data dall'1 gennaio 2026>>.

LIRUTTI, GRILLI, DI BERT, CABIBBO, CALLIGARIS, GIACOMELLI, MORETTI

Emendamento modificativo (11.3.2)

1. Nell'articolo 11, dopo il comma 6 è aggiunto il seguente:

<<6 bis. L'importo spettante ai beneficiari che si siano avvalsi della facoltà di cui al comma 3 o 3bis dell'articolo 7 della legge regionale 38/1995, di cui al comma 4 dell'articolo 7 o al comma 2 bis dell'articolo 9 della legge regionale 13/2003 o di cui al comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 2/2015, e ai quali sia stata applicata la sospensione di cui all'articolo 14 della legge regionale 38/1995 o di cui all'articolo 8 della legge regionale 13/2003, è rideterminata diminuendo, per un periodo corrispondente a quello di sospensione, la riduzione prevista per la corresponsione anticipata.>>.

Nota: La disposizione proposta tende ad eliminare gli effetti distorsivi della riduzione dell'importo del beneficio conseguente all'anticipazione della corresponsione richiesta dal beneficiario laddove, in seguito alla successiva elezione presso Organi legislativi o nomina presso Governo o Giunta regionale, venga disposta la sospensione dell'erogazione.

LIGUORI, PUTTO, BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO, CAPOZZI

Emendamento modificativo (11.4)

Dopo il comma 9 è inserito il seguente:

<<9 bis. Dopo il comma 3 dell'articolo 33 della Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) sono inseriti i seguenti:

<<3 bis. I procedimenti di cui al presente Capo sono completati anche in caso di premorienza del richiedente e la concessione del contributo può avvenire ai sensi dell'articolo 54 della legge Regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica).

3 ter. Per contributi concessi a fronte di costi già sostenuti, in caso di premorienza del richiedente, al termine della procedura valutativa, l'eventuale contributo è riconosciuto agli eredi.>>>.

Nota: con il presente emendamento si intende garantire maggiore certezza giuridica e tutela dei diritti in caso di premorienza del richiedente durante lo svolgimento di procedimenti amministrativi per la concessione di contributi regionali. In particolare, viene chiarito che i procedimenti devono comunque essere portati a termine anche in caso di decesso del richiedente, mentre per i contributi già oggetto di spese sostenute, una volta conclusa la fase valutativa, l'eventuale contributo spettante è riconosciuto direttamente agli eredi. La norma offre una risposta concreta alle situazioni in cui il decesso del beneficiario potrebbe, altrimenti, precludere l'accesso legittimo alle somme dovute.

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 11.5 (11.4.1)

Alla lettera B dell'emendamento 11.5 sono apportate le seguenti modifiche:

a) Al comma 9 bis lettera a) le parole <<462.550 euro>> sono sostituite dalle parole: <<462.500 euro>> e le parole <<737.900 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<1.737.900 euro>>.

b) Al comma 9 bis lettera b) le parole <<657.900 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<1.657.900 euro>>.

c) Al comma 9 bis lettera c) le parole <<550.800 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<1.550.800 euro>>.

Al comma 10, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 - Spese correnti

68437/S CONTRIBUTI A EMITTENTI RADIOTELEVISIVE CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA INSERITE NELLE GRADUATORIE APPROVATE NEL 2023 2024 e 2025 DAL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

L.R. N. 16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 11

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 1.000.000,00 2027 1.000.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 1.000.000,00 2027 1.000.000,00

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 1.000.000,00 2027 1.000.000,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 1.000.000,00 2027 1.000.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 -1.000.000,00 2026 -1.000.000,00 2027 -1.000.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -1.000.000,00 2026 -1.000.000,00 2027 -1.000.000,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 -1.000.000,00 2026 -1.000.000,00 2027 -1.000.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2025 -1.000.000,00 2026 -1.000.000,00 2027 -1.000.000,00

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 11.5 (11.4.1.1)

Alla lettera C) dell'emendamento 11.5 sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 10, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====
TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)
=====

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 - Spese correnti

68437/S CONTRIBUTI A EMITTENTI RADIOTELEVISIVE CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA INSERITE NELLE GRADUATORIE APPROVATE NEL 2023 2024 e 2025 DAL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

L.R. N. 16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 11

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 1.000.000,00 2027 1.000.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 1.000.000,00 2027 1.000.000,00

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 1.000.000,00 2027 1.000.000,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 1.000.000,00 2027 1.000.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 -1.000.000,00 2026 -1.000.000,00 2027 -1.000.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -1.000.000,00 2026 -1.000.000,00 2027 -1.000.000,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 -1.000.000,00 2026 -1.000.000,00 2027 -1.000.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2025 -1.000.000,00 2026 -1.000.000,00 2027 -1.000.000,00

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (11.5)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 9 sono inseriti i seguenti:

<<9 bis. Il trattamento di fine rapporto inerente i contratti di lavoro dipendente, non rientranti nell'ambito di applicazione della normativa previdenziale INPS e per i quali la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eroga direttamente le quote di retribuzione progressivamente accantonate nel corso del rapporto di lavoro e tempo per tempo rivalutate, è liquidato in unica soluzione entro centoventi giorni dalla cessazione dal servizio. Il trattamento di fine rapporto di cui al presente comma, qualora ancora dovuto al personale cessato dal servizio anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge, è liquidato in unica soluzione entro centoventi giorni decorrenti da tale data.

9 ter. Per le finalità di cui al comma 9 bis è destinata l'ulteriore spesa complessiva di 45.000 euro suddivisa in 15.000 euro per ciascuna delle annualità dal 2025 al 2027 a valere sullo stanziamento della Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 10 (Risorse umane) - Titolo n. 1

(Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 7.>> (S/786)

B) Dopo il comma 9 sono inseriti i seguenti:

<<9 bis. Alla legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 10 dell'articolo 12, le parole << 462.550 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<737.900 euro>>;

b) al comma 11 dell'articolo 12, le parole <<382.500 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<657.900 euro>>;

c) il comma 15 è sostituito dal seguente:

<<La ripartizione del fondo di cui al comma 11 avviene come di seguito indicato:

a) 550.800 euro riservati ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale aventi carattere commerciale;

b) 30.600 euro riservati ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale aventi carattere comunitario;

c) 76.500 euro riservati ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, di cui il 33 per cento deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario.>>

9 ter. Per le finalità di cui ai commi 10, 11 e 15 dell'articolo 12 della legge regionale 16/2023, come modificati dal comma 9 bis, è destinata l'ulteriore spesa complessiva di 826.200 euro suddivisa in 275.400 euro per ciascuna delle annualità dal 2025 al 2027 a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 10.>> (S/68437)

C) Al comma 10 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

TITOLO 1 - Spese correnti

1692/S SPESE PER LA STAMPA E LA DIFFUSIONE DI BOLLETTINI, MANIFESTI E GIORNALI MURALI, DOCUMENTAZIONI, OPUSCOLI, MONOGRAFIE, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DI PRODOTTI TELEVISIVI, FOTOGRAFICI E MULTIMEDIALI AL FINE DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE L'ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA REGIONE

L.R. N. 23 DEL 1965 ART, 1 COMMA 1 LETT. A PUNTO 4

CASSA 0,00 2025 80.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 80.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

CASSA 0,00 2025 80.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

TITOLO 1 - Spese correnti

554/S ONERI PREVIDENZIALI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEI BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE 24 MAGGIO 1970, N. 336 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, NONCHÉ QUELLI DERIVANTI DALLA PENSIONE DIFFERITA RISPETTO AL COLLOCAMENTO A RIPOSO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI NONCHÉ QUELLI DERIVANTI DALL'ATTRIBUZIONE DEGLI AUMENTI CONTRATTUALI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO CON DIRITTO A PENSIONE

L. N. 336 DEL 1970, D.D.L. N. 1 LEG. 99, L.R. N. 34 DEL 2002 ART. 2 COMMA 2, L.R. N. 34 DEL 2002 ART. 2 COMMA 3

CASSA 0,00 2025 -15.000,00 2026 -15.000,00 2027 -15.000,00

786/S SPESE PER L'ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (T.F.R.) DI CUI ALLA LEGGE 29.05.1982, N. 297 L.R. N. 31 DEL 1997 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 1998 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 26 DEL 2001 ART. 5 COMMA 1

CASSA 0,00 2025 15.000,00 2026 15.000,00 2027 15.000,00

3499/S EROGAZIONE DEI COMPENSI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DAI DIPENDENTI REGIONALI PER L'ATTIVITA' DI REVISIONE L.R. N. 27 DEL 2007 ART. 24 COMMA 2/2

CASSA 0,00 2025 13.200,00 2026 0,00 2027 0,00

9670/S ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHÉ CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 11 COMMA 11, L.R. N. 52 DEL 1980 ART. 4/2, L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 34, L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 35, L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 26 DEL 2018 ART. 9 COMMA 1, L.R. N. 14 DEL 2021 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 19 DEL 2021 ART. 34 COMMA 7

CASSA 0,00 2025 59,40 2026 0,00 2027 0,00

9699/S ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHÉ CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO L.R. N. 52 DEL 1980 ART. 4/2, L.R. N. 18 DEL 2016 ART. 20/2, L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 11 COMMA 18, L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 11 COMMA 11, L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 35, L.R. N. 18 DEL 2016 ART. 20/3, L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 34, L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 26 DEL 2018 ART. 9 COMMA 1, L.R. N. 14 DEL 2021 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 19 DEL 2021 ART. 34 COMMA 7

CASSA 0,00 2025 3.153,88 2026 0,00 2027 0,00

68560/S ONERI RELATIVI AL VERSAMENTO DELL'IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 11 COMMA 11, L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 11 COMMA 18, L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 34, L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 35, L.R. N. 52 DEL 1980 ART. 4/2, DECRETO LEGISLATIVO N. 446 DEL 1997, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 14 DEL 2021 ART.4 COMMA 2, L.R. N. 19 DEL 2021 ART. 34 COMMA 7

CASSA 0,00 2025 1.122,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 17.535,28 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

CASSA 0,00 2025 17.535,28 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA 0,00 2025 97.535,28 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
TITOLO 1 - Spese correnti

7045/S CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA (AICCRE) CON SEDE IN UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI GEMELLAGGI DI ENTI LOCALI DELLA REGIONE CON ANALOGHI ENTI LOCALI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA E DI STATI IN PRE-ADESIONE
L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 2 COMMA 7

CASSA 0,00 2025 20.000,00 2026 0,00 2027 0,00

68437/S CONTRIBUTI A EMITTENTI RADIOTELEVISIVE CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA INSERITE NELLE GRADUATORIE APPROVATE NEL 2023 2024 e 2025 DAL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
L.R. N. 16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 11

CASSA 0,00 2025 275.400,00 2026 275.400,00 2027 275.400,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 295.400,00 2026 275.400,00 2027 275.400,00

PROGRAMMA 2 -Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2025 295.400,00 2026 275.400,00 2027 275.400,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

CASSA 0,00 2025 295.400,00 2026 275.400,00 2027 275.400,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato
TITOLO 1 - Spese correnti

18776/S SPESE PER LA REVISIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E PER LE PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DELLE SOCIETA' COOPERATIVE
L.R. N. 27 DEL 2007 ART. 24, L.R. N. 27 DEL 2007 ART. 25

CASSA 0,00 2025 -17.535,28 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -17.535,28 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato

CASSA 0,00 2025 -17.535,28 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

CASSA 0,00 2025 -17.535,28 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 -15.323.583,34 2026 -1.575.400,00 2027 -1.435.400,00

970090/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 10.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -5.323.583,34 2026 -1.575.400,00 2027 -1.435.400,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 -5.323.583,34 2026 -1.575.400,00 2027 -1.435.400,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2025 -5.323.583,34 2026 -1.575.400,00 2027 -1.435.400,00

CAPOZZI

Emendamento modificativo (11.6)

1. Dopo il comma 9 sono inseriti i seguenti:

<<9 bis. La misura degli assegni vitalizi e delle relative quote agli aventi diritto, previsti e disciplinati dalle leggi regionali 38/1995 e 13/2003 non può essere superiore alla misura dell'indennità di presenza dei Consiglieri Regionali di cui all'articolo 19, secondo comma, dello Statuto speciale della Regione, come fissata dal comma 1 dell'art. 2 della Legge Regionale n. 2 del 9 settembre 1964.

9 ter. Per le annualità 2026, 2027 e 2028 la rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo (FOI) di cui all'articolo 2, comma 8, calcolata in virtù della variazione rispetto all'indice relativo al corrispondente mese dell'anno precedente, è riconosciuta rispetto alla rilevazione ISTAT eventualmente superiore nella seguente misura massima:

a) del 2 per cento per i vitalizi di importo complessivo fino a 1.500 euro mensili;

b) del 1 per cento per i vitalizi di importo complessivamente superiore a 1.500 euro, fino a 3.000 euro mensili;

c) dello 0,5 per cento per i vitalizi di importo complessivamente superiore a 3.000 euro. >>

Nota: In merito alle leggi regionali approvate da questo Consiglio Regionale in materia di vitalizi vi è stata la pronuncia della Suprema Corte, la quale ha dichiarato inammissibili tutti i ricorsi presentati contro la riduzione degli assegni introdotta con la legge regionale n. 2 del 2015 e in vigore fino alla loro rideterminazione introdotta con la legge regionale n. 8 del 2019. La Corte Costituzionale ha ritenuto legittime le norme in quanto supportate da esigenze di sostenibilità del sistema dei vitalizi e da ragioni di equità a fronte di un trattamento normativo vantaggioso.

In questo momento l'indennità di presenza dei consiglieri regionali è pari a 6300 euro lordi mensili.

L'assegno vitalizio più oneroso, con le rivalutazioni Istat intervenute nel 2024 e nel 2025 è pari a circa 7.644 euro mensili in virtù di un adeguamento all'inflazione superiore al 30% rispetto a quanto valeva nel 2017 (5.831,47 euro).

Si ricorda che secondo i dati forniti dall'Ocse gli stipendi medi dei cittadini italiani sono aumentati dello 0,3% negli ultimi 30 anni.

Un simile tetto alla rivalutazione annuale è stato introdotto ed è vigente in altre Regioni italiane.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

CONFICONI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES, PISANI, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (11.7)

All'articolo 11 dopo il comma 9 sono aggiunti i seguenti:

<< 9 bis. La Regione è autorizzata a realizzare progetti urgenti di cooperazione internazionale, anche tramite partenariati con il privato sociale e l'emanazione di specifici bandi, in sostegno alla popolazione della striscia di Gaza colpita dall'attuale gravissima emergenza umanitaria e per la ripresa delle attività economiche e sociali sospese con il conflitto in essere.

9 ter. Con delibera della Giunta regionale, da approvare entro 30 giorni, sono definiti i criteri e le modalità di attuazione dei progetti di cui al comma 9 bis.

9 quater. Per le finalità di cui al comma 9 bis è destinata la spesa complessiva di 250.000 euro per il 2025, a valere sulla Missione n. 19 (Relazioni internazionali) - Programma n. 1 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>.

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 250.000,00 | 2026: 0,00 | 2027: 0,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 250.000,00 euro per l'anno 2025

Nota: L'emendamento stanziava fondi specifici per affrontare la gravissima emergenza umanitaria in atto nella striscia di Gaza a seguito degli eventi generatisi dopo il 7 ottobre 2023. Un gesto allo stesso tempo simbolico e concreto di vicinanza della nostra comunità alla popolazione inerme colpita dalla guerra e dalla carestia. Quanto sta succedendo, in barba al diritto internazionale, suscita preoccupazione e indignazione anche in Italia.

CALLIGARIS, GIACOMELLI, DI BERT, CABIBBO, MORETUZZO, CAPOZZI, CARLI

Emendamento modificativo (11.7.1)

1. Dopo il comma 9 sono inseriti i seguenti:

<<9 bis. Al comma 21 ter dell'articolo 13 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) le parole: <<5.000 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<7.000 euro>>.

9 ter. La disposizione di cui al comma 9 bis si applica alle iniziative che saranno avviate a decorrere dall'anno 2026.

Nota a commento: L'emendamento ha lo scopo di aumentare il contributo massimo concedibile fino a un massimo di 7.000 euro a partire dalle iniziative che saranno avviate a partire dall'anno 2026.

La spesa fa carico al bilancio del Consiglio regionale.

BUDAI, CALLIGARIS

Emendamento modificativo (11.7.2)

1. All'articolo 11, dopo il comma 6, sono inseriti i seguenti commi:

<<6 bis. L'Amministrazione regionale, nell'ambito dei sostegni per la realizzazione di attività di informazione finalizzate a diffondere la conoscenza dei territori delle aree rurali, a favorire l'attrattività al fine di limitare gli effetti negativi causati dallo spopolamento delle aree rurali e dalla rarefazione dei servizi, nonché per valorizzare la comunicazione e l'informazione, in particolare tra i giovani, promuovendo le peculiarità locali e dei beni comuni, incentivando la coesione sociale e la creazione di reti territoriali inclusive, è autorizzata a concedere alle Associazioni giornalistiche un contributo straordinario per l'organizzazione di Premi giornalistici dedicati all'agricoltura del Friuli Venezia Giulia e che si tengano nel territorio della regione.

6 ter. La domanda di contributo di cui al comma 6 bis è presentata entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, all'Ufficio stampa e comunicazione della regione corredata di relazione esplicativa l'attività da svolgere per l'evento ed un preventivo di spesa.

6 quater. Per le finalità previste dal comma 6 bis è autorizzata la spesa di 70.000,00 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. - (.....), Programma n. _ (.....), Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione di cui alla Tabella K relativa al comma 7. Cap. S/NI

6 quinquies. Agli oneri di cui al comma 6 quater si provvede mediante storno per pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Cap. S/970090>>.

Nota tecnica: L'emendamento, nell'ambito dei sostegni per la realizzazione di attività di informazione finalizzate a diffondere la conoscenza dei territori delle aree rurali, a favorire l'attrattività al fine di limitare gli effetti negativi causati dallo spopolamento delle aree rurali e dalla rarefazione dei servizi, nonché per valorizzare la comunicazione e l'informazione, in particolare tra i giovani, promuovendo le peculiarità locali e dei beni comuni, incentivando la coesione sociale e la creazione di reti territoriali inclusive, autorizza la concessione di un contributo straordinario ad Associazioni giornalistiche per l'organizzazione di Premi giornalistici dedicati all'agricoltura del Friuli Venezia Giulia e che si tengano nel territorio della regione.

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo all'emendamento 11.7.3 (11.7.2.1)

All'emendamento 11.7.3, lettera A) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 9 bis le parole: <<, sulla scorta dei principi espressi dalla Corte di Cassazione,>> sono soppresse;

b) al comma 9 quater le parole: <<, ferme restando le prescrizioni medio tempore intervenute>> sono soppresse;

c) al comma 9 sexies le parole: <<prestazioni previdenziali siano già state interamente pagate prima di tale data, le ulteriori somme ad essi dovute e derivanti dalla prima applicazione dei commi da 9 bis a 9 quinquies sono esigibili, ad istanza dell'interessato, successivamente al 30 novembre 2025>> sono sostituite dalle seguenti: <<prestazioni previdenziali INPS siano già state interamente pagate prima di tale data, il pagamento di ulteriori somme derivanti dalla prima applicazione dei commi 9 bis e 9 ter

avviene, sempre che le stesse siano ancora esigibili, ad istanza dell'interessato e successivamente al 30 novembre 2025, senza addebito di ritardi in capo all'Amministrazione regionale>>;

La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 11.5 (11.7.2.2) tabellare rinumerato in 11.4.1.1

Alla lettera C) dell'emendamento 11.5 sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 10, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (11.7.3)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 9 sono aggiunti i seguenti:

<<9 bis. La disciplina di cui alla Parte IV, Titolo II, Capo II della legge regionale 31 agosto 1981, n. 53 (Stato giuridico e trattamento economico del personale della Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia), relativamente ai rapporti di lavoro assoggettati a regime di Trattamento di fine rapporto, in via di interpretazione autentica va intesa, sulla scorta dei principi espressi dalla Corte di Cassazione, come segue:

a) sono computati i periodi di servizio in regime di Trattamento di fine rapporto relativi allo svolgimento di rapporti di lavoro a tempo determinato, anche di natura dirigenziale, con la Regione prestati da dipendenti regionali collocati in aspettativa nel proprio rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in regime di Trattamento di fine servizio, con la Regione medesima. Negli altri casi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12 comma 7 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), la succitata disciplina non trova applicazione nei confronti dei dipendenti regionali inquadrati in regime di Trattamento di fine rapporto;

b) la contribuzione mensile di cui all'articolo 148 della legge regionale n. 53/1981, qualora non trattenuta nel corso del rapporto, viene detratta in unica soluzione al momento del pagamento della prestazione di cui alla lettera b) del comma 9 ter;

9 ter. Anche in riferimento alle posizioni di cui al comma 9 bis resta fermo che:

a) la base di calcolo, in relazione alle previsioni di cui all'articolo 143, primo comma, della legge regionale n. 53/1981, è costituita dal trattamento economico di rilievo previdenziale in godimento alla data di cessazione, a qualunque titolo, del rapporto di dipendenza con la Regione;

b) la prestazione economica previdenziale spettante al dipendente consiste nella differenza tra l'ammontare del trattamento previsto dalla succitata disciplina e l'ammontare delle prestazioni previdenziali che l'INPS riconosce al dipendente stesso, comprese le relative rivalutazioni ove previste;

c) la prestazione di cui alla lettera b) viene pagata dalla Regione e i relativi oneri sono a carico del bilancio regionale;

9 quater. Le previsioni di cui ai commi 9 bis e 9 ter si applicano a tutti i soggetti rientranti nelle fattispecie ivi indicate, ancorché si tratti di posizioni già definite con qualsiasi modalità e a qualunque titolo, ferme restando le prescrizioni medio tempore intervenute.

9 quinquies. Per i dipendenti regionali nominati ai sensi dell'art. 32, commi 2 e 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902 (Adeguamento ed integrazione delle norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia), in via di interpretazione autentica del primo comma dell'articolo 143 della legge regionale n. 53/1981, per data di cessazione dal servizio s'intende, al solo fine dell'esigibilità della prestazione economica di cui ai commi 9 bis e 9 ter, quella che consente l'accesso al trattamento di quiescenza a carico dell'INPS.

9 sexies. Al fine del calcolo della prestazione economica previdenziale derivante dalla succitata disciplina della legge regionale n. 53/1981, cessano di essere computati i periodi di servizio di cui al primo periodo della lettera a) del comma 9 bis prestati a decorrere dall'1 settembre 2025, fatto salvo il computo dei rapporti di lavoro a tempo determinato, in essere al 31 agosto 2025, fino alle rispettive scadenze, esclusi gli eventuali relativi rinnovi o proroghe. Per i dipendenti cessati prima della data di entrata in vigore della presente legge e le cui prestazioni previdenziali siano già state interamente pagate prima di tale data, le ulteriori somme ad essi dovute e derivanti dalla prima applicazione dei commi da 9bis a 9quinquies sono esigibili, ad istanza dell'interessato, successivamente al 30 novembre 2025. Restano ferme le disposizioni che individuano i dipendenti in regime di Trattamento di fine servizio soggetti a esclusioni o limitazioni di applicabilità della disciplina della legge regionale n. 53/1981.

9 septies. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere le spese derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui ai commi da 9 bis a 9 sexies.

9 octies. Per le finalità di cui al comma 9 septies è destinata l'ulteriore spesa complessiva di 7 milioni di euro, suddivisa in ragione di 4 milioni di euro per l'anno 2025, 2 milioni di euro per l'anno 2026 e 1 milione di euro per l'anno 2027 a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) Programma n. 10 (Risorse umane) - Titolo n.1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 10. (S/8418) >>.

B) Al comma 10 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====
TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)
=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

TITOLO 1 - Spese correnti

69990/S TRASFERIMENTI ALLO STATO PER LE REGOLAZIONI FINANZIARIE CONSEGUENTI AL TRASFERIMENTO DI BENI IMMOBILI

L.C. N. 1 DEL 1963 ART. 65

CASSA 0,00 2025 80.000,00 2026 125.000,00 2027 125.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 80.000,00 2026 125.000,00 2027 125.000,00

PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

CASSA 0,00 2025 80.000,00 2026 125.000,00 2027 125.000,00

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

TITOLO 1 - Spese correnti

8418/S EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI BUONUSCITA SPETTANTE AL PERSONALE REGIONALE CESSATO DAL SERVIZIO

L.R. N. 53 DEL 1981 ART. 142, L.R. N. 53 DEL 1981 ART. 143, L.R. N. 53 DEL 1981 ART. 144, L.R. N. 53 DEL 1981 ART. 145, L.R. N. 18 DEL 1996 ART. 100 COMMA 5, L.R. N. 34 DEL 2002 ART. 2 COMMA 2, L.R. N. 34 DEL 2002 ART. 2 COMMA 3

CASSA 0,00 2025 4.000.000,00 2026 2.000.000,00 2027 1.000.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 4.000.000,00 2026 2.000.000,00 2027 1.000.000,00

PROGRAMMA 10- Risorse umane

CASSA 0,00 2025 4.000.000,00 2026 2.000.000,00 2027 1.000.000,00

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA 0,00 2025 4.080.000,00 2026 2.000.000,00 2027 1.000.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

13512/S FONDO POR FESR 2021-2027 PARCO PROGETTI - FONDI REGIONALI – CAPITALE

L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 5 COMMA 46, L.R. N. 14 DEL 2015 ART. 1 COMMA 2 LETT. D

CASSA 0,00 2025 7.332.768,33 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 7.332.768,33 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

CASSA 0,00 2025 7.332.768,33 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

CASSA 0,00 2025 7.332.768,33 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 - 4.080.000,00 2026 - 2.125.000,00 2027 -1.125.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 - 4.080.000,00 2026 - 2.125.000,00 2027 -1.125.000,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

9601/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO E PARCO PROGETTI FONDI REGIONALI - DI PARTE CAPITALE
L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 19 COMMA 1

CASSA 0,00 2025 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 - 80.000,00 2026 - 2.125.000,00 2027 - 1.125.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2025 - 80.000,00 2026 - 2.125.000,00 2027 - 1.125.000,00

LIGUORI, PUTTO, BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO

Emendamento modificativo (11.7.4)

1. Dopo il comma 9 sono aggiunti i seguenti:

<<9 bis. Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 3, della direttiva 90/270/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1990, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 della direttiva 89/391/CEE), l'amministrazione regionale deve fornire i «dispositivi speciali di correzione», previsti da tale disposizione, inclusi gli occhiali da vista specificamente diretti a correggere e a prevenire disturbi visivi in funzione di un'attività lavorativa che si svolge su attrezzature munite di videoterminali.

9 ter. L'obbligo di cui al comma 9 bis può essere adempiuto mediante fornitura diretta dei dispositivi da parte dell'amministrazione regionale o mediante rimborso delle spese necessarie sostenute dal lavoratore.

9 quater. Per le finalità di cui al comma 9 bis, è destinata la spesa complessiva di 400.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16. (NI S/ _____).>>.

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 - 400.000,00 | 2026 - | 2027 - |

Nota: Il presente emendamento mira ad attuare quanto previsto dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea, Grande sezione, 22 dicembre 2022, n. 392 - C - 392/21 - Art.9, Dir. 90/270, la quale ha stabilito l'obbligo del datore di lavoro di fornire dispositivi speciali di correzione visivi (DSCV), tra cui gli occhiali ai lavoratori videoterminalisti o la pellicola protettiva degli schermi.

HONSELL

Emendamento modificativo (11.8)

Con riferimento alla tabella K relativa all'art. 11 sono apportate le seguenti variazioni da applicarsi algebricamente rispetto a quanto riportato nella tabella medesima in base alle corrispondenti variazioni della tabella K relativa all'articolo 11.

Tabella K relativa all'art. 11

MISSIONE 19 | PROGRAMMA 1 | TITOLO 2 – CAPITOLO 734/S “FONDO PER MICRO PROGETTI DI COOPERAZIONE REALIZZATI DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE - U.2.03.04.01.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 19 DEL 2000 ART. 1 COMMA 5”

2025: + 100.000		2026: + 200.000		2027: + 200.000
-----------------	--	-----------------	--	-----------------

Tabella K relativa all'art. 11

MISSIONE 20 | PROGRAMMA 3 | TITOLO 1 – CAPITOLO 70007/S “PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49”

2025: - 100.000		2026: - 200.000		2027: - 200.000
-----------------	--	-----------------	--	-----------------

HONSELL

Emendamento modificativo (11.9)

Con riferimento alla tabella K relativa all'art. 11 sono apportate le seguenti variazioni da applicarsi algebricamente rispetto a quanto riportato nella tabella medesima in base alle corrispondenti variazioni della tabella K relativa all'articolo 11.

Tabella K relativa all'art. 11

MISSIONE 19 | PROGRAMMA 1 | TITOLO 2 – CAPITOLO 735/S “FONDO PER PROGETTI QUADRO DI COOPERAZIONE REALIZZATI DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE - U.2.03.04.01.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 19 DEL 2000 ART. 1 COMMA 5”

2025: + 150.000		2026: + 150.000		2027: + 200.000	
-----------------	--	-----------------	--	-----------------	--

Tabella K relativa all'art. 11

MISSIONE 20 | PROGRAMMA 3 | TITOLO 1 – CAPITOLO 70007/S “PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49”

2025: - 150.000		2026: - 150.000		2027: - 200.000	
-----------------	--	-----------------	--	-----------------	--

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (11.10)

Alla Tabella K riferita all'art. 11 sono apportate le seguenti variazioni da applicarsi algebricamente:

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

PROGRAMMA i1- Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CAPITOLO 732/S FONDO PER MICRO PROGETTI DI COOPERAZIONE REALIZZATI DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE - U.2.03.01.02.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI L.R. N. 19 DEL 2000 ART. 1 COMMA 5

|2025: + 500.000| 2026: ---| 2027: --- |

COPERTURA

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CAPITOLO 970994/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025: - 500.000| 2026: ---| 2027: --- |

Note: Ogni anno vengono presentate circa 30 domande di contributo sui micro progetti di cooperazione, lo stanziamento per l'anno 2025 prevede solo poco più di 210 mila euro sufficienti a coprire il costo di circa 7 o 8 progetti. Quest'anno dovrebbero esser stati presentati più micro progetti dal momento che per i progetti Quadro è stato ristretto il campo di applicazione (e quindi di presentazione) a un numero esiguo di Paesi (considerati prioritari). Quindi, numerosi soggetti che negli anni precedenti hanno presentato progetti Quadro in Paesi oggi non ammissibili per quella tipologia, avranno presentato delle domande di contributo sull'asse dei progetti Micro.

CARLI, MORETTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES

Emendamento modificativo (11.11)

Tabella K relativa all'Art. 11

Nella Tabella K, relativa all'articolo 11, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA K relativa all'Art .11

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	1	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2025: 20.000,00 | 2026: 20.000,00 | 2027: 20.000,00 |

CAPITOLO 7045 CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA (AICCRE) CON SEDE IN UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI GEMELLAGGI DI ENTI LOCALI DELLA REGIONE CON ANALOGHI ENTI LOCALI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA E DI STATI IN PRE-ADESIONE L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 2 COMMA 7

+ 20.000,00 euro per l'anno 2025

+ 20.000,00 euro per l'anno 2026

+ 20.000,00 euro per l'anno 2027

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 20.000,00 | 2026: -20.000,00 | 2027: - 20.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 20.000,00 euro per l'anno 2025

- 20.000,00 euro per l'anno 2026

- 20.000,00 euro per l'anno 2027

CARLI, MORETTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES

Emendamento modificativo (11.12)

Tabella K relativa all'Art. 11

Nella Tabella K, relativa all'articolo 11, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA K relativa all'Art .11

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	1	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2025: 20.000,00 | 2026: 0,00 | 2027: 0,00 |

CAPITOLO 7045 CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA (AICCRE) CON SEDE IN UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI GEMELLAGGI DI ENTI LOCALI DELLA REGIONE CON ANALOGHI ENTI LOCALI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA E DI STATI IN PRE-ADESIONE L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 2 COMMA 7

+ 20.000,00 euro per l'anno 2025

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 20.000,00 | 2026: 0,00 | 2027: 0,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 20.000,00 euro per l'anno 2025

CARLI, MORETTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES

Emendamento modificativo (11.13)

Tabella K relativa all'Art. 11

Nella Tabella K, relativa all'articolo 11, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA K relativa all'Art .11

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	1	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2025: 20.000,00 | 2026: 0,00 | 2027: 0,00 |

CAPITOLO 7045 CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA (AICCRE) CON SEDE IN UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI GEMELLAGGI DI ENTI LOCALI DELLA REGIONE CON ANALOGHI ENTI LOCALI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA E DI STATI IN PRE-ADESIONE L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 2 COMMA 7

+ 20.000,00 euro per l'anno 2025

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 20.000,00 | 2026: 0,00 | 2027: 0,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49
- 20.000,00 euro per l'anno 2025

CARLI, MORETTI, RUSSO, FASIOLO, POZZO, MARTINES

Emendamento modificativo (11.14)

Tabella K relativa all'Art. 11

Nella Tabella K, relativa all'articolo 11, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA K relativa all'Art .11

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	1	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2025: 20.000,00 | 2026: 0,00 | 2027: 0,00 |

CAPITOLO 7045 CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA (AICCRE) CON SEDE IN UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI GEMELLAGGI DI ENTI LOCALI DELLA REGIONE CON ANALOGHI ENTI LOCALI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA E DI STATI IN PRE-ADESIONE L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 2 COMMA 7

+ 20.000,00 euro per l'anno 2025

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 20.000,00 | 2026: 0,00 | 2027: 0,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49
- 20.000,00 euro per l'anno 2025

CAPOZZI

Emendamento modificativo (11.14.1)

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana
TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 15812 MISURE A CONTRASTO DELL'USURA NEI CONFRONTI DELLE VITTIME-PARTE CORRENTE L.R. N. 21 DEL 2017 ART. 7/2 COMMA 1 LETT. A

| 2025 + 50.000,00 | 2026 + 50.000,00 | 2027 +50.000,00 |

COPERTURA
MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI
CAPITOLO 70007/S
DENOMINAZIONE: PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

|2025 - 50.000,00 |2026 - 50.000,00 |2027 - 50.000,00 |

Nota: Si incrementano le risorse raggiungendo lo stanziamento previsto dall'art. 47, comma 1, L. R. 10/2023 che ha introdotto l'Art. 7 bis (Misure a contrasto dell'usura nei confronti delle vittime) nella L.R. 21/2017 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità).

CAPOZZI
Emendamento modificativo (11.14.2)

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana
TITOLO 1 - Spese correnti
CAPITOLO 15813 MISURE A CONTRASTO DELL'USURA NEI CONFRONTI DELLE VITTIME-PARTE CAPITALE L.R. N. 21 DEL 2017 ART. 7/2 COMMA 1 LETT. B

|2025 + 100.000,00 |2026 + 100.000,00 |2027 + 100.000,00 |

COPERTURA
MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI
CAPITOLO 70007/S
DENOMINAZIONE: PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

|2025 - 100.000,00 |2026 - 100.000,00 |2027 - 100.000,00 |

Nota: Si incrementano le risorse raggiungendo lo stanziamento previsto dall'art. 47, comma 1, L. R. 10/2023 che ha introdotto l'Art. 7 bis (Misure a contrasto dell'usura nei confronti delle vittime) nella L.R. 21/2017 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità).

CAPOZZI
Emendamento modificativo (11.14.3)

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana
TITOLO 1 - Spese correnti
CAPITOLO 15814 SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE L.R. N. 21 DEL 2017 ART. 7/3

|2025 + 25.000,00 |2026 + 25.000,00 |2027 + 25.000,00 |

COPERTURA
 MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
 PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI
 TITOLO 1: SPESE CORRENTI
 CAPITOLO 70007/S
 DENOMINAZIONE: PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

2025	- 25.000,00	2026	- 25.000,00	2027	- 25.000,00	
------	-------------	------	-------------	------	-------------	--

Nota: Si incrementano le risorse raggiungendo lo stanziamento previsto dall'art. 47, comma 1, L. R. 10/2023 che ha introdotto l'Art. 7 ter (Sostegno alla costituzione di parte civile) nella L.R. 21/2017 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità).

CAPOZZI
 Emendamento modificativo (11.14.4)

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
 PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana
 TITOLO 2 - Spese in conto capitale
 CAPITOLO 15820 MISURE A CONTRASTO DELL'USURA NEI CONFRONTI DELLE VITTIME - INDENNIZZO DANNEGGIAMENTO MEZZI TRASPORTO L.R. N. 21 DEL 2017 ART. 7/2 COMMA 1 LETT. C

2025	+ 25.000,00	2026	+ 25.000,00	2027	+ 25.000,00	
------	-------------	------	-------------	------	-------------	--

COPERTURA
 MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
 PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI
 TITOLO 1: SPESE CORRENTI
 CAPITOLO 70007/S
 DENOMINAZIONE: PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

2025	- 25.000,00	2026	- 25.000,00	2027	- 25.000,00	
------	-------------	------	-------------	------	-------------	--

Nota: Si incrementano le risorse raggiungendo lo stanziamento previsto dall'art. 47, comma 1, L. R. 10/2023 che ha introdotto l'Art. 7 bis (Misure a contrasto dell'usura nei confronti delle vittime) nella L.R. 21/2017 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità).

CELOTTI, RUSSO, POZZO, MARTINES, FASIOLO, MORETTI, CARLI
 Emendamento modificativo (11.14.5)

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA I relativa all'Art. 9

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
 PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
 TITOLO 2 - Spese in conto capitale

2025: 500.000,00	2026: 2027:
------------------	---------------

CAPITOLO 734 FONDO PER MICRO PROGETTI DI COOPERAZIONE REALIZZATI DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE - U.2.03.04.01.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 19 DEL 2000 ART. 1 COMMA 5 + 500.000,00 euro per l'anno 2025

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 500.000,00 | 2026: | 2027: |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 - 500.000,00 euro per l'anno 2025

CELOTTI, RUSSO, MARTINES, POZZO, FASIOLO, MORETTI, CARLI
Emendamento modificativo (11.14.6)

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA I relativa all'Art. 9

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
TITOLO 2 - Spese in conto capitale

| 2025: 500.000,00 | 2026: | 2027: |

CAPITOLO 735 FONDO PER PROGETTI QUADRO DI COOPERAZIONE REALIZZATI DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE - U.2.03.04.01.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 19 DEL 2000 ART. 1 COMMA 5 + 500.000,00 euro per l'anno 2025

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi
TITOLO	1	Spese correnti

| 2025: - 500.000,00 | 2026: | 2027: |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 - 500.000,00 euro per l'anno 2025

La consigliera PELLEGRINO illustra gli emendamenti 11.1, 11.1.1, 11.2, 11.3 e 11.10.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 11.3.1 (ex 9.5), 11.8 e 11.9.

Il consigliere LIRUTTI illustra gli emendamenti 11.3.1.1 e 11.3.2.

La consigliera LIGUORI annuncia il ritiro dell'emendamento 11.4 con la contestuale presentazione di un Ordine del Giorno e dell'emendamento 11.7.4 (ex 9.13).

L'assessore ROBERTI illustra gli emendamenti 11.4.1, 11.4.1.1 (ex 11.7.2.2), 11.5, 11.7.2.1 e 11.7.3.

La consigliera CAPOZZI illustra gli emendamenti 11.6, 11.14.1 (ex 9.45), 11.14.2 (ex 9.46), 11.14.3 (ex 9.47) e 11.14.4 (ex 9.48).

Il consigliere CONFICONI illustra l'emendamento 11.7.

Il Relatore di minoranza HONSELL aggiunge, con l'assenso del proponente, la propria firma all'emendamento 11.7.

Il Relatore di maggioranza CALLIGARIS illustra l'emendamento 11.7.1.

Il consigliere BUDAI illustra l'emendamento 11.7.2.

Il Relatore di minoranza CARLI annuncia il ritiro degli emendamenti 11.11 e 11.12.

La consigliera CELOTTI illustra gli emendamenti 11.14.5 (ex 9.52) e 11.14.6 (ex 9.53).

Conclusasi così l'illustrazione degli emendamenti, non essendoci iscritti al dibattito e con il solo intervento dell'assessore ROBERTI, il PRESIDENTE dà la parola ai Relatori, per le rispettive repliche.

Intervengono, dunque, in sede di replica, i Relatori di minoranza HONSELL (favorevole agli emendamenti dell'opposizione mentre lascia libertà di voto sui rimanenti), MORETUZZO (contrario agli emendamenti 11.3.1.1 e 11.3.2, astenuto sugli emendamenti 11.4.1, 11.5, 11.6, 11.7.2 e 11.7.3, favorevole ai rimanenti) e CARLI (contrario agli emendamenti 11.3 e 11.6, astenuto sugli emendamenti 11.7.2.1, 11.7.2.2 e 11.7.3, favorevole ai rimanenti), i Relatori di maggioranza MAURMAIR (contrario agli emendamenti 11.1, 11.6, 11.7, 11.8, 11.9, 11.10, 11.14.1, 11.14.2, 11.14.3, 11.14.4, 11.14.5 e 11.14.6 mentre lascia libertà di voto sugli emendamenti 11.3.1.1 e 11.7.1, favorevole ai rimanenti), CABIBBO, DI BERT, CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ROBERTI (i quali, tutti, si uniscono alle valutazioni del Relatore di maggioranza Maurmair).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 11.

L'emendamento 11.1, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 11.1.1, 11.2 e 11.3, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 11.3.1 (ex 9.5) è decaduto.

Gli emendamenti 11.3.1.1 e 11.3.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 11.4 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 11.4.1, 11.4.1.1 (ex 11.7.2.2) e 11.5, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla consigliera Capozzi, l'emendamento 11.6, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2.284: favorevoli 3; contrari 35*).

L'emendamento 11.7, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 11.7.1, 11.7.2 e 11.7.2.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 11.7.2.2 è stato rinumerato in 11.4.1.1.

L'emendamento 11.7.3, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 11.7.4 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 11.8, 11.9 e 11.10, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 11.11, 11.12, 11.13 e 11.14 sono stati precedentemente ritirati.

Gli emendamenti 11.14.1 (ex 9.45), 11.14.2 (ex 9.46), 11.14.3 (ex 9.47), 11.14.4 (ex 9.48), 11.14.5 (ex 9.52) e 11.14.6 (ex 9.53), posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'articolo 11, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che si passa ora ad esaminare l'articolo 12 in materia di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, di competenza dell'assessore Zilli.

L'articolo 12, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che si passa ora ad esaminare l'articolo 1 in materia di disposizioni di carattere finanziario, di competenza dell'assessore Zilli.

All'articolo 1 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL

Emendamento modificativo (1.1)

1. All'articolo 1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) prima del comma 1 sono inseriti i seguenti commi:

<<1 ante. Per il periodo d'imposta 2025, i soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'IRPEF non superiore a 15.000 euro sono esentati dal pagamento dell'addizionale regionale all'IRPEF, di cui al

combinato disposto dell'articolo 50 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali) e dell'articolo 28, commi 1 e 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) convertito con modificazioni dalla legge 214/2011.

1 ante bis. Per il periodo d'imposta 2025, per i soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale all'IRPEF superiore a 15.000 euro e non superiore a 28.000 euro, l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF applicata è ridotta dello 0,28 per cento.

1 ante ter. Per il periodo d'imposta 2025, per i soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale all'IRPEF superiore a 28.000 euro, l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF applicata è confermata all'1,23 per cento.

1 ante quater. In relazione al disposto di cui ai commi 1 ante, 1 ante bis e 1 ante ter sono previste minori entrate per 39.000.000 euro per l'anno 2025 a valere sul capitolo 81 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2025-2027 e del bilancio per l'anno 2025.

1 ante quinquies. Le disposizioni di cui ai commi da 1 ante a 1 ante ter si applicano all'intero periodo d'imposta 2025. Per i soggetti che hanno già versato l'addizionale regionale all'IRPEF in misura superiore a quanto previsto dai medesimi commi, l'importo eccedente è oggetto di conguaglio a cura del sostituto d'imposta o in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le modalità definite dall'Agenzia delle Entrate.>>.

Nella Tabella A1, relativa all'articolo 1, con riferimento ai Titoli e alle Tipologie degli stanziamenti di entrata, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

CAPITOLO 81 "ADDIZIONALE REGIONALE SULL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE"

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TIPOLOGIA 101 - IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

| 2025: - 39.000.000 | 2026: -- | 2027: --

COPERTURE

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO: 70007/S "PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

| 2025: - 29.000.000 | 2026: -- | 2027: --

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO: 970090/S ""NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

| 2025: - 10.000.000 | 2026: -- | 2027: --

CAPOZZI

Emendamento modificativo (1.2)

1. All'articolo 1 prima del comma 1 sono inseriti i seguenti:

<<1 ante. A decorrere dal periodo d'imposta 2026 i soggetti, aventi un reddito imponibile ai fini IRPEF inferiore o uguale a 15.000 euro, sono esentati dal pagamento dell'addizionale regionale all'IRPEF di cui

al combinato disposto dell'articolo 50 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 28, commi 1 e 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011.

1 ante bis. A decorrere dal periodo d'imposta 2026 per i soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale all'IRPEF superiore a 15.000 euro e inferiore o uguale 28.000 euro, l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF applicata è ridotta dello 0,53 per cento.

1 ante ter. A decorrere dal periodo d'imposta 2026 per i soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale all'IRPEF superiore a 28.000 euro e inferiore o uguale 55.000 euro, l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF applicata è ridotta dello 0,23 per cento.>>.

TABELLA A1 relativa all'articolo 1

Nella Tabella A1, relativa all'articolo 1, con riferimento ai Titoli e alle Tipologie degli stanziamenti di entrata, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TIPOLOGIA 101 - IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

Categoria 17 - Addizionale regionale IRPEF non sanità

CAPITOLO 81/E ADDIZIONALE REGIONALE SULL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE L. N. 662 DEL 1996

ART. 3 COMMA 143 LETT. A, L. N. 662 DEL 1996 ART. 3 COMMA 146, DECRETO LEGISLATIVO N. 446 DEL 1997 ART. 50, L.R. N. 14 DEL 2012 ART. 1 COMMA 5

| 2025: | 2026: + 70.000.000,00 | 2027: +70.000.000,00 |

Copertura:

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 Spese correnti

CAPITOLO 70007 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO n. 118 del 2011 ART. 49

| 2025: | 2026: - 70.000.000,00 | 2027: -70.000.000,00 |

CAPOZZI

Emendamento modificativo (1.3)

1. Prima del comma 1 dell'articolo 1 è inserito il seguente:

<<1 ante. Nelle more della rivisitazione della normativa fiscale a livello nazionale, a decorrere dal periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2026, l'aliquota IRAP di cui all'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modifiche, è ridotta dello 0,92 per cento.>>

===== TABELLA A1 (ENTRATE REGIONALI) RIFERITA ALL'ARTICOLO 1 =====

Struttura assegnataria dei capitoli 610 SERVIZIO ENTRATE E TRIBUTI

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati

Categoria 20 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non sanità

CAPITOLO 79 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE VERSATA DA CONTRIBUENTI DIVERSI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 2, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 2 COMMA 3/2, L.R. N. 2 DEL 2006 ART.

2/3, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 2/2, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 12 COMMA 5, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 2 COMMA 1 LETT. F, L. N. 662 DEL 1996 ART. 1 COMMA 143, L. N. 662 DEL 1996 ART. 1 COMMA 144, L. N. 662 DEL 1996 ART. 1 COMMA 145, L. N.

662 DEL 1996 ART. 1 COMMA 146, L. N. 662 DEL 1996 ART. 1 COMMA 147, L. N. 662 DEL 1996 ART. 1 COMMA 148, L. N. 662 DEL 1996 ART. 1 COMMA 149, L. N. 662 DEL 1996 ART. 1 COMMA 151

| 2025: | 2026: - 82.000.000,00 | 2027: - 82.000.000,00 |

COPERTURA:

=====TABELLA K RIFERITA ALL'ARTICOLO 11 =====

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: | 2026: - 82.000.000,00 | 2027: - 82.000.000,00 |

Nota: si ritiene corretto modificare le aliquote IRAP di cui al comma 1 dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali) nel mese di Luglio, così come l'articolo 8 bis della Legge Regionale n. 1 del 14 febbraio 2014 (che ha introdotto la riduzione dell'aliquota irap per gli esercizi che provvedono alla disinstallazione volontaria delle apparecchiature per il gioco lecito dai propri locali), è stato aggiunto dall'articolo 4 della Legge regionale n. 26 del 17 luglio 2017. Al momento l'aliquota ordinaria IRAP per il Friuli Venezia Giulia è a 3,9, al pari di molte Regioni a Statuto ordinario, mentre, a titolo esemplificativo si ricorda che in Sardegna è 2,93, nella Provincia Autonoma di Trento è pari a 2,68,

CARLI, MORETTI, MARTINES, COSOLINI, CELOTTI, CONFICONI, FASIOLO, MENTIL, PISANI, POZZO, RUSSO

Emendamento modificativo (1.4)

All'articolo 1, prima del comma 1 sono inseriti i seguenti nuovi commi:

<<1 ante. A decorrere dal periodo d'imposta 2026, i soggetti aventi un reddito imponibile ai fini IRPEF non superiore a 28.000 euro sono esentati dal pagamento dell'addizionale regionale all'IRPEF di cui al combinato disposto dell'articolo 50 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 28, commi 1 e 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011.

1 ante bis. A decorrere dal periodo d'imposta 2026, per i soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale all'IRPEF superiore a 28.000 euro, l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF applicata è confermata all'1,23 per cento.

1 ante ter. In relazione al disposto di cui ai commi "1 ante" e "1 ante bis" sono previste minori entrate per 194.000.000 euro complessivi per il triennio 2025-2027, in ragione di 87.000.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, a valere sul capitolo 81 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2025-2027 e del bilancio per l'anno 2025.>>>.

TABELLA A1 relativa all'articolo 1

Nella Tabella A1, relativa all'articolo 1, con riferimento ai Titoli e alle Tipologie degli stanziamenti di entrata, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TIPOLOGIA 101 - IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

| 2025: | 2026: -87.000.000,00 | 2027: -87.000.000,00 |

Capitolo 81 Addizionale regionale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche

- 87.000.000,00 euro per l'anno 2026

- 87.000.000,00 euro per l'anno 2027

Copertura:

=====

TABELLA K relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 Altri fondi

TITOLO 1 Spese correnti

| 2025: | 2026: -87.000.000,00 | 2027: -87.000.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 87.000.000,00 euro per l'anno 2026

- 87.000.000,00 euro per l'anno 2027

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (1.4.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 1:

a) le parole <<In base ai risultati accertati a seguito della deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 854 (Disegno di legge concernente "Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2024". Riapprovazione),>> sono sostituite dalle seguenti: <<In base ai risultati accertati a seguito del giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2024,>>

b) le parole <<769.555.560 euro>> sono sostituite dalle seguenti <<1.026.751.801,49 euro>>;

c) alla fine del comma 1 sono aggiunte le parole: <<e 12.550.000 euro, quale quota di avanzo destinato agli investimenti.>>.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (1.5)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma

a) le parole <<769.555.560 euro>> sono sostituite dalle seguenti <<841.605.560 euro>>;

b) alla fine del comma sono aggiunte le parole: «6.550.000 euro, quale quota di avanzo destinato agli investimenti.>>.

il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 1.1.

La consigliera CAPOZZI illustra gli emendamenti 1.2 e 1.3.

Il Relatore di minoranza CARLI annuncia il ritiro dell'emendamento 1.4.

L'assessore ZILLI dà per illustrati gli emendamenti 1.4.1 e 1.5.

Conclusasi così l'illustrazione degli emendamenti, non essendoci iscritti al dibattito, il PRESIDENTE dà la parola ai Relatori, per le rispettive repliche.

Intervengono, quindi, per la replica, i Relatori di minoranza HONSELL (favorevole agli emendamenti dell'opposizione, astenuto sui rimanenti), MORETUZZO (favorevole agli emendamenti 1.1, 1.2 e 1.3, astenuto sui rimanenti) e CARLI (favorevole agli emendamenti 1.1, 1.2 e 1.3, astenuto sui rimanenti), i Relatori di maggioranza MAURMAIR (contrario agli emendamenti 1.1, 1.2 e 1.3, favorevole ai rimanenti), CABIBBO, DI BERT e CALLIGARIS e per la Giunta l'assessore ZILLI (i quali si uniscono tutti alle valutazioni del Relatore di maggioranza Maurmair).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 1.

Gli emendamenti 1.1, 1.2 e 1.3, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 1.4 è stato ritirato in precedenza.

Gli emendamenti 1.4.1 e 1.5, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'articolo 1, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che si passa ora ad esaminare l'articolo 13 (Copertura finanziaria), di competenza dell'assessore Zilli, a cui non sono stati presentati emendamenti.

L'articolo 13, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

Il PRESIDENTE, a questo punto, comunica che si passa ad esaminare l'articolo 14 (Allegato contabile ai sensi del decreto legislativo 118/2011), di competenza dell'assessore Zilli, a cui non sono stati presentati emendamenti.

L'articolo 14, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che si passa ora ad esaminare l'articolo 15 (Entrata in vigore), di competenza dell'assessore Zilli, a cui non sono stati presentati emendamenti.

L'articolo 15, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

A questo punto, il PRESIDENTE pone in votazione la seguente nota di coordinamento generale:

GIUNTA REGIONALE

Coordinamento generale

A) della corretta allocazione delle poste finanziarie in relazione alle classificazioni per Missione, Programma e Titolo e per Titolo e Tipologia;

B) della copertura mediante variazione delle spese finanziate sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 1 (Fondo di riserva);

C) della copertura mediante variazione delle spese finanziate sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi);

D) dell'indicazione, al comma 1 dell'articolo 1, dell'importo totale di avanzo disponibile iscritto e dell'applicazione di avanzo destinato agli investimenti;

E) delle Tabelle allegate agli articoli da 1 a 12 con riguardo anche alla descrizione di ciascuna previsione finanziaria;

F) dell'indicazione, per l'articolo 12, della somma dei debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento, con riferimento alla Tabella M;

G) delle previsioni del bilancio di cassa a seguito delle variazioni delle poste finanziarie di competenza introdotte nel bilancio;

H) della nota integrativa di cui al comma 3 dell'articolo 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 1, comma 1, avuto riguardo alle tabelle ivi contenute alle variazioni introdotte ed alle modifiche testuali conseguenti;

l) dell'allegato di cui al comma 4 dell'articolo 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni.

che viene approvata.

Il PRESIDENTE comunica che sono stati presentati i seguenti Ordini del Giorno:

ORDINE DEL GIORNO N. 1

BUDAI, CALLIGARIS, SPAGNOLO, BUNA, GHERSINICH, MIANI, FERRARI

<<Iniziative urgenti per la difesa dell'agricoltura italiana, al fine di superare le politiche europee penalizzanti per il settore agricolo nel contesto della riforma PAC post-2027>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che:

- la Commissione europea, guidata dalla Presidente Ursula von der Leyen, ha avviato in anticipo di due anni rispetto alla sua entrata in vigore, la definizione della nuova PAC post-2027, generando forte preoccupazione tra gli operatori del settore agricolo italiano;
- la proposta della creazione di un fondo unico nazionale all'interno del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione europea, che accorpi vari strumenti finanziari, tra cui la PAC, oltre a modificare radicalmente l'attuale struttura a due pilastri (FEAGA e FEASR), che ha garantito una relativa stabilità al comparto agricolo negli anni, rischia di indebolire fortemente le politiche di sostegno strutturale al comparto;
- questo nuovo assetto porterebbe infatti ad un decentramento della governance della politica agricola comune, trasformandola in un sistema frammentato e disomogeneo, con gravi ripercussioni sulla competitività delle imprese agricole italiane;
- un simile approccio, peraltro orientato ad una degressività delle risorse, è evidente che abbia come obiettivo quello di disconoscere la funzione economica e strategica dell'agricoltura e il suo ruolo essenziale nella sicurezza alimentare europea;
- il budget agricolo nel periodo 2021/2027 ha già subito una significativa riduzione in termini reali: per l'Italia da 52,4 a 45,3 miliardi di euro, con una forte contrazione del sostegno al reddito e una crescente frammentazione dei pagamenti diretti;
- le scelte della Commissione europea – come l'eccessivo ricorso ad atti delegati e l'impostazione performance-based mutuata dal PNRR – rischiano di accentuare il tecnocratismo decisionale a discapito della sovranità degli Stati membri;
- le recenti mobilitazioni degli agricoltori e delle filiere agroalimentari a Bruxelles denunciano un diffuso malcontento e la percezione di un disinteresse strutturale delle istituzioni europee verso il comparto primario;
- le politiche europee attuali, spesso ispirate da una visione ideologica e lontana dalla realtà dei territori, stanno infatti affossando l'agricoltura italiana, imponendo ad essa vincoli ambientali, burocratici e normativi sempre più rigorosi;
- è necessario che la PAC rimanga al centro delle strategie dell'UE a sostegno di un sistema alimentare e agricolo sicuro, sostenibile e competitivo, che valorizzi in primo luogo il lavoro degli agricoltori nella veste di custodi dell'ambiente e del territorio;

- il Parlamento europeo stesso ha recentemente adottato una posizione critica verso la Commissione, chiedendo di mantenere l'impianto a due pilastri e aumentare significativamente il budget PAC per far fronte all'inflazione e alle sfide economiche, ambientali e geopolitiche;

- la leadership della Commissione Von der Leyen, in questo contesto, sta mostrando un approccio sempre più punitivo e diffamatorio verso il modello agricolo italiano, ignorando il suo valore in termini di qualità, sostenibilità e sicurezza alimentare;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale a valutare:

- 1) di esprimere ferma contrarietà alle ipotesi di riforma della PAC proposte dalla Commissione europea, che prevedano il superamento della struttura a due pilastri, con la conseguente riduzione del budget dedicato al settore, andando a minare la competitività dell'agricoltura italiana;
- 2) di sollecitare il Governo italiano affinché difenda con forza, nelle sedi europee, gli interessi degli agricoltori italiani;
- 3) di denunciare le derive punitive e ideologiche delle politiche europee in materia agricola, che stanno compromettendo il futuro del comparto agroalimentare nazionale;
- 4) di promuovere una nuova visione della PAC che valorizzi il ruolo dell'agricoltura italiana come pilastro di sostenibilità, sicurezza alimentare e coesione territoriale;
- 5) di garantire la partecipazione attiva delle Regioni, delle organizzazioni agricole e dei portatori di interesse nella definizione della futura programmazione post-2027;
- 6) di difendere in tutte le sedi opportune la competitività della filiera agroalimentare italiana, promuovendo l'introduzione di clausole di reciprocità nelle relazioni commerciali e opponendosi a politiche dannose o penalizzanti per il comparto."

ORDINE DEL GIORNO N. 2

CABIBBO, NOVELLI, LOBIANCO

<<Scorrimento graduatoria automezzi e scorrimento graduatoria attrezzature sportive mobili>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Considerata la Delibera di Giunta regionale n. 104 del 31 gennaio 2025 con cui sono stati deliberati il bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive mobili, il bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di automezzi per il trasporto di atleti e materiale sportivo ed il bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di macchinari per la manutenzione ordinaria degli spazi per attività sportiva e di imbarcazioni ad uso sportivo;

Visti i decreti di approvazione delle graduatorie relative al bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive mobili, il bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di automezzi per il trasporto di atleti e materiale sportivo ed il bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di macchinari per la manutenzione ordinaria degli spazi per attività sportiva e di imbarcazioni ad uso sportivo;

Considerato l'emendamento n. 6.65 con cui vengono stanziati 95.000 euro per aumentare le risorse del capitolo 5159;

Considerato altresì l'emendamento n. 6.67 con cui vengono stanziati 120.000 euro per aumentare le risorse del capitolo 5159;

Considerato che il capitolo di riferimento 5159 è lo stesso per le graduatorie ut supra;

Vista l'importanza dell'ammodernamento del parco automezzi delle associazioni sportive per il trasporto dei loro atleti e materiale sportivo e l'importanza di incentivare l'acquisto di attrezzature sportive mobili;

Considerato che si ritiene prioritario supportare le associazioni sia per l'acquisto di automezzi, che per l'acquisto di attrezzature sportive mobili;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) ad utilizzare le risorse dell'emendamento 6.65 per far scorrere la graduatoria del bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive mobili (Decreto n. 34314/GRFVG del 02.07.2025);

2) ad utilizzare le risorse dell'emendamento 6.67 per far scorrere la graduatoria del bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di automezzi per il trasporto di atleti e di materiale sportivo (Decreto n. 24755/GRFVG del 15.05.2025, così come modificato dal Decreto n. 35764/GRFVG del 09.07.2025)."

ORDINE DEL GIORNO N. 3

CABIBBO, NOVELLI, LOBIANCO

<<Ruolo degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico nella prevenzione oncologica>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che:

- il carcinoma della cervice uterina rappresenta attualmente l'unico tumore per il quale l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito una strategia globale di eliminazione, con l'obiettivo di scendere sotto la soglia dei 4 casi ogni centomila donne;

- l'Unione Europea e l'Italia sono ancora lontane dal raggiungimento di tale obiettivo, anche a causa di una copertura vaccinale anti-HPV e di adesione ai programmi di screening ancora insufficienti e nella maggior parte delle regioni italiane, inclusa la nostra, la copertura vaccinale contro l'HPV resta al di sotto del 70% e solo circa la metà della popolazione femminile partecipa regolarmente agli screening organizzati;

Considerato che:

- gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) costituiscono una rete di eccellenza nella ricerca clinica e biomedica e sono già oggi attori fondamentali nella diagnosi e cura delle patologie oncologiche;

- la partecipazione più attiva degli IRCCS alle campagne di prevenzione, informazione e screening rappresenterebbe un valore aggiunto significativo per le politiche di sanità pubblica, rafforzando l'efficacia degli interventi a livello nazionale e regionale;

- in particolare, il coinvolgimento strutturato degli IRCCS nelle strategie di prevenzione oncologica consentirebbe di intercettare quella parte di popolazione femminile che non accede regolarmente agli screening, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'OMS;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare di farsi portavoce presso il Ministero della Salute affinché riveda e ampli il ruolo degli IRCCS nella promozione della prevenzione oncologica e degli screening, riconoscendone formalmente il potenziale contributo, in sinergia con l'Istituto Superiore di Sanità e con le Regioni;

2) a valorizzare e sostenere il contributo scientifico e operativo dell'IRCCS CRO di Aviano e dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste nell'ambito delle politiche sanitarie regionali e nazionali sulla prevenzione dei tumori;

3) a favorire l'integrazione sistematica degli IRCCS nelle strategie di sanità pubblica, affinché ogni contatto con il sistema sanitario possa trasformarsi in un'occasione utile per promuovere vaccinazioni e screening oncologici, anche nei confronti delle fasce di popolazione meno raggiunte."

ORDINE DEL GIORNO N. 4

LIRUTTI, BOLZONELLO, GRILLI, DI BERT, MAZZOLINI

<<Attivazione della figura professionale dell'aiuto infermiere>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Preso atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2025. Recepimento dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. atti n. 176/CSR), concernente l'istituzione del profilo professionale di assistente infermiere, come modificato dall'Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n. 262/ CSR), con il quale viene istituita la figura dell'aiuto infermiere;

Tenuto conto dell'attuale carenza di personale infermieristico, del notevole carico di lavoro che pesa su questa categoria di personale e della conseguente necessità di garantire un adeguato supporto al loro impegno professionale sgravando gli infermieri da alcune attività assistenziali di carattere routinario e a bassa complessità e consentendo loro di concentrarsi sulla presa in carico delle persone assistite e su compiti più complessi e specialistici;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare con sollecitudine l'attivazione in Regione FVG dei corsi di "AIUTO INFERMIERE" e ad affidarli, in via esclusiva, alle Aziende sanitarie regionali, enti che hanno a disposizione le competenze professionali e gestionali di natura infermieristica necessarie a garantire la massima efficacia, qualità e integrazione professionale alla formazione in parola."

ORDINE DEL GIORNO N. 5

GRILLI, BOLZONELLO, LIRUTTI, DI BERT, MAZZOLINI

<<Destinazione fondi capitolo 5159 per acquisto automezzi per il trasporto degli atleti e materiale sportivo>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che è di primaria importanza sostenere gli acquisti di attrezzature sportive e in particolar modo degli automezzi per il trasporto degli atleti e del materiale sportivo per favorire gli spostamenti degli atleti sul territorio regionale con la massima sicurezza;

Dato atto che nel 2025 sono stati approvati tre bandi per il finanziamento di acquisti di attrezzature sportive mobili, macchinari per la manutenzione ordinaria dei campi e automezzi per il trasporto di atleti e materiale sportivo;

Dato atto che, ad oggi, la graduatoria relativa all'acquisto di automezzi per il trasporto degli atleti e materiale sportivo è stata finanziata fino alla posizione n. 20 su 196;

Considerato che riveste primaria importanza assicurare la massima sicurezza del trasporto degli atleti, perlopiù giovani, su mezzi di trasporto moderni e adeguati;

Ritenuto pertanto, per le finalità sopra descritte, di prevedere la destinazione delle risorse in manovra da allocare sul capitolo 5159 per complessivi euro 135.000,00 per il finanziamento della graduatoria riguardante l'acquisto di automezzi per il trasporto di atleti e materiale sportivo approvata con decreto n. 24755/GRFVG dd. 15/05/2025;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a destinare l'importo di euro 135.000,00 in manovra per il finanziamento della graduatoria approvata con decreto n. 24755/GRFVG dd. 15/05/2025 relativa all'acquisto di automezzi per il trasporto di atleti e materiale sportivo."

ORDINE DEL GIORNO N. 6

BERNARDIS, MAZZOLINI

<<Sostegno alla realizzazione di un Giardino della Memoria presso il Sacrario Militare di Oslavia>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Considerato che il Sacrario Militare di Oslavia è uno dei luoghi più significativi della memoria storica del Friuli Venezia Giulia, custodendo le spoglie di migliaia di caduti della Prima Guerra Mondiale;

Ricordato che il sito, recentemente oggetto di importanti interventi di restauro e manutenzione, costituisce un luogo di riflessione, educazione storica e commemorazione, con un grande valore identitario per la comunità regionale e nazionale;

Rilevato che, per valorizzare ulteriormente il Sacrario e onorare la memoria dei caduti, è stata avanzata la proposta di realizzare nuove piantumazioni attraverso un progetto denominato "Giardino della Memoria", che sarebbe un simbolico legame tra storia, natura e memoria collettiva;

Tenuto Conto della proficua e consolidata collaborazione tra le istituzioni scolastiche del territorio, in particolare l'Istituto Agrario Brignoli, e il Corpo Forestale Regionale, che già in passato hanno dato vita a sinergie significative per la valorizzazione e la cura di aree verdi e monumentali;

Constatata l'importanza della collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini (ANA), l'Arma dei Carabinieri e l'Istituto Agrario per realizzare iniziative significative, con un forte impatto educativo e culturale, soprattutto verso le nuove generazioni;

Considerata la nota sensibilità dell'Ufficio per la tutela della cultura e della memoria della Difesa che già in più occasioni ha accolto e sostenuto iniziative volte alla valorizzazione della memoria storica e alla tutela dei luoghi della memoria nazionale, tra cui il Sacrario Militare di Oslavia;

Ritenuto che la creazione di un Giardino della Memoria, attraverso il coinvolgimento diretto e operativo del Vivaio Regionale, potrebbe costituire un'ulteriore occasione per sottolineare l'importanza della cura e valorizzazione dei luoghi simbolo del nostro patrimonio storico, culturale e ambientale;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di sostenere, attraverso la collaborazione operativa del Vivaio Regionale, la creazione del Giardino della Memoria presso il Sacrario Militare di Oslavia, in continuità con le positive esperienze realizzate in passato e in sinergia con le istituzioni scolastiche locali, il Corpo Forestale Regionale e le associazioni attive sul territorio, al fine di rafforzare il valore storico, culturale ed educativo del sito, onorando in modo concreto e simbolico la memoria dei caduti."

ORDINE DEL GIORNO N. 7

BERNARDIS, MAZZOLINI

<<Valorizzazione condivisa dell'area ex Cinema Stella Matutina di Gorizia, con particolare riferimento allo storico campo da pallacanestro>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Considerato che l'amministrazione regionale ha stanziato importanti risorse finanziarie destinate all'Università degli Studi di Udine per completare la riqualificazione dell'area ex cinema Stella Matutina di Gorizia, da tempo in condizioni di abbandono, fatiscenza e degrado;

Rilevato che l'intervento previsto nell'area intende realizzare un progetto di housing sociale, il quale sarebbe una risposta concreta a un bisogno abitativo particolarmente sentito a livello sociale, economico e territoriale, che coinvolge sempre più famiglie e persone in situazioni di vulnerabilità;

Evidenziato che nell'area immediatamente adiacente all'ex cinema Stella Matutina è presente uno storico campetto da pallacanestro, utilizzato con successo da diverse generazioni di giovani goriziani e che oggi è uno spazio di socialità, inclusione e aggregazione sportiva e sociale;

Ricordato che tale campetto è attualmente utilizzato anche dalla Dinamo Gorizia, società sportiva impegnata non solo sul versante agonistico, ma anche su quello sociale, educativo e di valorizzazione del territorio con un progetto di grande valore per la città;

Sottolineato come il progetto di housing sociale abbia generato alcune preoccupazioni, in relazione al possibile impatto sulla fruibilità futura dello storico campetto da pallacanestro e sulle attività sportive ed educative lì svolte;

Ritenuto, tuttavia, che l'investimento regionale, pur avendo finalità specifiche legate all'housing sociale, possa essere una preziosa occasione per instaurare un dialogo costruttivo e una collaborazione virtuosa tra Università di Udine, Comune di Gorizia, società sportive e tutte le realtà associative operanti nella zona, nell'intento di valorizzare e integrare le diverse progettualità;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di attivare ogni utile iniziativa, nelle sedi e nelle interlocuzioni istituzionali e operative che si svilupperanno nei prossimi mesi in relazione al progetto di housing sociale sull'area ex cinema Stella Matutina di Gorizia, al fine di salvaguardare, valorizzare e garantire la piena fruibilità dello storico campetto da pallacanestro presente nell'area, di favorire un confronto costante, trasparente e collaborativo con le realtà associative, sociali e sportive operanti sul territorio e verificare, compatibilmente con le finalità del progetto e gli stanziamenti previsti, la possibilità di realizzare o facilitare iniziative a supporto delle attività sportive, aggregative e sociali già presenti e consolidate nella zona, con l'obiettivo di coniugare i positivi effetti della riqualificazione urbana e abitativa, con la conservazione della vocazione storica, educativa, sociale e sportiva dell'area, nell'interesse della comunità goriziana e dell'intero territorio regionale."

ORDINE DEL GIORNO N. 8

BOLZONELLO, BERNARDIS, POLESELLO, GRILLI, MORANDINI, MAZZOLINI, DI BERT, LIRUTTI

<<Attivazione di un programma integrato sul mesotelioma della pleura in Regione Friuli-Venezia Giulia>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che:

- il mesotelioma della pleura è un tumore estremamente aggressivo, fortemente correlato all'esposizione a fibre di amianto e la malattia continua a rappresentare un'emergenza sanitaria significativa, a causa della lunga latenza tra l'esposizione e l'insorgenza della patologia, che può arrivare anche a oltre 40 anni;

- attualmente, non esistono terapie risolutive per il mesotelioma della pleura, e la sopravvivenza media dopo la diagnosi è di circa soli 12 mesi;

- il Friuli-Venezia Giulia ha registrato tra il 1995 e il 2015 ben 1.109 casi, di cui 1.034 pleurici e 75 peritoneali (PMID: 28523158), con un'incidenza significativamente più alta nelle province costiere di Trieste e Gorizia;

- la quantità di amianto ancora presente sul territorio resta elevata, esponendo la popolazione a rischi concreti anche in assenza di nuove esposizioni professionali dirette,

Considerato che:

- il lungo tempo di latenza del mesotelioma pleurico rende necessaria una sorveglianza sanitaria prolungata e strutturata per tutti gli ex esposti all'amianto, anche in assenza di sintomi clinici, nonché l'attivazione di programmi di prevenzione secondaria in grado di intercettare precocemente l'insorgenza della malattia,

Dato atto che:

- ad oggi, tuttavia, mancano biomarcatori validati in grado di identificare con sufficiente accuratezza quali soggetti tra gli esposti svilupperanno il mesotelioma pleurico, costituendo un ostacolo significativo per l'adozione di strategie di medicina preventiva, predittiva e personalizzata;

- le terapie attualmente disponibili – basate su chemio- e immunoterapia – non garantiscono un prolungamento significativo della sopravvivenza, che rimane mediamente inferiore a 12 mesi dalla diagnosi.

Ritenuto;

- pertanto, prioritario investire nello sviluppo e nella sperimentazione di nuovi protocolli terapeutici, più efficaci e mirati, capaci di migliorare concretamente la prognosi e la qualità di vita dei pazienti affetti, con la possibilità che la Regione Friuli-Venezia Giulia diventi un modello sia nazionale che internazionale per la gestione integrata del rischio amianto, la diagnosi precoce e la ricerca clinica innovativa, tramite l'attivazione di un programma integrato regionale volto a:

- offrire nuove possibilità terapeutiche ai pazienti già diagnosticati, considerato che è stata recentemente completata una ricerca preclinica altamente innovativa, che ha dimostrato – sia su modelli cellulari (inclusi ceppi tumorali derivati da pazienti resistenti alla terapia standard) che su modelli animali – l'elevata efficacia di un nuovo protocollo farmacologico che potrebbe essere rapidamente trasferibile alla clinica, aprendo la strada a studi clinici precoci e a un impatto concreto sulla sopravvivenza dei pazienti;

- sviluppare strumenti di diagnosi precoce e predizione del rischio nei soggetti esposti attraverso l'identificazione e la validazione di biomarcatori specifici, in grado di individuare precocemente i soggetti destinati a sviluppare la malattia, considerando che un recente studio ha analizzato una molecola, denominata microRNA 197-3p (miRNA), presente nel siero di soggetti sani, ex esposti all'amianto e pazienti affetti da mesotelioma con risultati statisticamente robusti, indicando che tale biomarcatore potrebbe aumentare nel tempo negli ex esposti all'amianto prima della comparsa dei sintomi, rappresentando uno strumento prezioso per la sorveglianza predittiva;

- creare le basi per un Centro di Riferimento regionale, nazionale ed europeo per il mesotelioma pleurico, con sede in Friuli-Venezia Giulia, che per la sua storia industriale e la sua epidemiologia, ha tutti i requisiti per candidarsi a ospitare un centro di riferimento dedicato al mesotelioma pleurico, capace di offrire cure avanzate, innovazione terapeutica e modelli di sorveglianza predittiva per l'intera popolazione esposta;

Considerato che:

- il programma sarà fondato su una rete di collaborazione tra le principali strutture regionali (le Università di Trieste e Udine, la rete degli ospedali regionali, il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO), oltre al contributo di eccellenze nazionali e internazionali nel campo del mesotelioma pleurico e la partecipazione di enti pubblici, soggetti privati e partner industriali interessati a sostenere lo sviluppo di diagnosi e terapie innovative;

Precisato che:

- il programma proposto rappresenta un intervento strategico per la salute pubblica, con l'ambizione di portare alla creazione di un polo di eccellenza a livello nazionale ed internazionale, con impatto diretto sulla vita dei cittadini, in particolare degli ex esposti all'amianto;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'attivazione di un programma integrato sul mesotelioma della pleura in Regione Friuli-Venezia Giulia garantendo idonee risorse umane, strumentali e finanziarie."

ORDINE DEL GIORNO N. 9

BOLZONELLO, BERNARDIS, GRILLI, POLESELLO, MORANDINI, MAZZOLINI, DI BERT, LIRUTTI

<<Criticità nell'accesso alle prestazioni di riabilitazione e fisioterapia a seguito dell'introduzione delle nuove regole previste dal Nomenclatore tariffario delle prestazioni ambulatoriali>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che:

- il Nomenclatore tariffario delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di cui all'articolo 1, comma 7, del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, contiene l'elenco delle prestazioni erogabili a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e le relative tariffe, ed è soggetto ad aggiornamenti per includere nuove prestazioni e disciplinare modalità e criteri di erogazione;

- con il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (pubblicato in G.U. n. 65 del 18 marzo 2017 – Suppl. Ordinario n. 15), sono stati aggiornati i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), demandando a successivi provvedimenti l'aggiornamento delle prestazioni afferenti all'area della riabilitazione;

- in attuazione del D.P.C.M. suddetto, il Decreto del Ministero della Salute n. 272 del 25 novembre 2024 denominato "Decreto Tariffe" ha definito il nuovo Nomenclatore tariffario nazionale anche per la branca della Medicina fisica e riabilitazione;

Dato atto che la Regione Friuli Venezia Giulia, con Delibera di Giunta Regionale n. 1924 del 13 dicembre 2024, ha recepito il nuovo Nomenclatore tariffario nazionale e ha approvato il Nomenclatore regionale aggiornato, stabilendo l'entrata in vigore a partire dal 30 dicembre 2024;

Considerato che:

- la stessa DGR 1924/2024 prevede che la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità possa apportare modifiche non sostanziali agli allegati tecnici approvati con il provvedimento;

- in base all'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, le Regioni hanno facoltà di organizzare l'erogazione delle prestazioni sanitarie secondo criteri di appropriatezza ed efficienza, nel rispetto dei LEA definiti a livello nazionale;

- la normativa regionale pregressa consentiva anche ai Medici di Medicina Generale (MMG) e ad altri specialisti competenti per branca (es. ortopedici, neurologi) la prescrizione diretta di prestazioni fisioterapiche.

- con l'introduzione delle nuove regole, tali prescrizioni sono ora limitate esclusivamente agli specialisti in Medicina fisica e riabilitazione;

Evidenziato che:

- le visite fisiatriche sono soggette a monitoraggio nei tempi di attesa, ai sensi del Piano nazionale di governo delle liste d'attesa (PNGLA) 2019-2021, recepito dalla Regione con DGR 1578/2019 e tuttora in vigore nelle more dell'adozione del nuovo piano nazionale;

- secondo quanto pubblicato in data odierna sul portale regionale FVG – Tempi di attesa, i tempi per la visita fisiatrica risultano fuori soglia per tutte le classi di priorità:

Classe Breve (entro 10 giorni): attesa media 58 giorni, mediana 57.

Classe Differibile (entro 30 giorni): media 187 giorni, mediana 201.

Classe Programmata (entro 120 giorni): media 254 giorni, mediana 259.

- nessuna di queste prestazioni risulta prenotabile online, ostacolando ulteriormente l'accesso;

Considerato infine che:

- l'esclusione di MMG e specialisti dalla possibilità di prescrivere fisioterapia sta determinando una restrizione significativa dell'accesso alle cure riabilitative fondamentali per il mantenimento del funzionamento fisico in patologie croniche, la gestione del dolore, il recupero motorio post-intervento o evento acuto;

- tale restrizione rischia di compromettere il diritto alla cura sancito dall'articolo 32 della Costituzione Italiana e contrasta con i principi di prossimità, accessibilità e continuità dell'assistenza previsti nei modelli di sanità territoriale (es. DM 77/2022);

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) ad attuare tutte le azioni utili affinché la Direzione centrale salute proceda al superamento delle criticità attuali nell'accesso alle prestazioni riabilitative, anche tramite il rientro dei tempi di attesa nei parametri previsti dal PNGLA, attraverso la valutazione e l'adozione di protocolli ad accesso semplificato per specifiche condizioni cliniche, che non richiedano obbligatoriamente il passaggio attraverso lo specialista in medicina fisica e riabilitazione e al reintegro della possibilità di prescrizione da parte dei MMG e degli altri specialisti competenti per branca, attraverso protocolli condivisi tra professionisti, che garantiscano appropriatezza clinica, tempestività d'intervento e continuità assistenziale."

ORDINE DEL GIORNO N. 10

POLESELLO, MAZZOLINI, MORANDINI, LIRUTTI, BOLZONELLO, DI BERT, BERNARDIS, GRILLI

<<Interventi per la riqualificazione degli immobili a destinazione commerciale>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che le misure per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno di interventi per la riqualificazione e la riconversione produttiva sostenibile, di cui all'articolo 84 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - SviluppoImpresa), hanno come oggetto immobili a destinazione produttiva;

Osservato che tale norma esclude tipologie di immobili a destinazione diversa da quella produttiva;

Rilevato che sul territorio regionale sussistono molteplici immobili a destinazione commerciale non utilizzati da più di tre anni e con caratteristiche tali da non essere più idonei ad attività legate al settore terziario e che tale presenza comporta talvolta degrado urbano e perdita di attrattività per lo sviluppo di nuove attività;

Tenuto conto dell'importanza delle attività commerciali per il tessuto sociale in termini di occupazione, contrasto allo spopolamento delle zone periferiche, benessere ed inclusione dei cittadini;

Ritenuto auspicabile un prossimo intervento legislativo che preveda la concessione di contributi a imprese, privati e Consorzi destinati alla riqualificazione dei locali ed edifici commerciali degradati e non attualmente utilizzabili nelle condizioni in cui gli stessi vertono;

Constatata l'attenzione del DDL Terziario alla valorizzazione del commercio di vicinato come leva per lo sviluppo dei territori;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'inserimento nel DDL Terziario, o in altro atto legislativo ritenuto opportuno, di misure volte alla riqualificazione degli immobili commerciali degradati e non più utilizzati da tempo, anche mediante contributi regionali ad hoc."

ORDINE DEL GIORNO N. 11

POLESELLO, MAZZOLINI, MORANDINI, LIRUTTI, BOLZONELLO, BERNARDIS, GRILLI, DI BERT
<<Scorrimento graduatorie in essere per il sostegno all'acquisto di attrezzature sportive mobili>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Visto il Bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di automezzi per il trasporto di atleti e di attrezzature sportive mobili per l'anno 2025 e l'interesse dallo stesso suscitato;

Considerato che le risorse finora stanziare a copertura della linea contributiva delle attrezzature sportive mobili hanno consentito di scorrere la graduatoria accogliendo una cinquantina di richieste sulle cinquecentonovantanove ritenute ammissibili;

Dato atto dell'importanza che riveste l'attrezzatura sportiva, di cui spesso i costi ricadono sugli enti e i loro associati, per consentire la partecipazione alle attività ludico-sportive, necessarie alla formazione degli atleti specialmente in fase di crescita e sviluppo;

Considerata l'importanza per le associazioni sportive di dotarsi di attrezzatura aggiornata e conforme alle attuali normative e standard qualitativi, al fine di garantire lo svolgimento delle attività degli atleti in completa sicurezza;

Costatata inoltre la necessità di garantire che gli spazi di esercizio per lo svolgimento dell'attività sportiva vertano in uno stato di corretta manutenzione ordinaria;

Ritenuto altresì essenziale che la Regione favorisca dette forme di socializzazione e di contrasto alla sedentarietà, sostenendo lo sport quale cultura fondamentale per il benessere della comunità e promozione dello sviluppo dei giovani;

Tutto ciò premesso,

chiede al Presidente della Regione e alla Giunta Regionale:

1) di valutare ogni possibile azione utile a stanziare ulteriori risorse al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria in oggetto, garantendo la massima attenzione alle attrezzature sportive destinate alle attività sportive e alla manutenzione degli spazi adibiti."

ORDINE DEL GIORNO N. 12

BALLOCH, COSTANZA, GIACOMELLI, MAURMAIR, TRELEANI

<<Finanziamento al sito UNESCO del Monastero di Santa Maria in Valle per la sua piena trasformazione in infrastruttura culturale strategica al servizio della Regione>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che il Monastero di Santa Maria in Valle e il Tempietto Longobardo di Cividale del Friuli sono riconosciuti dal 2011 come Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO nell'ambito del sito seriale "Italia Longobardorum. I Longobardi in Italia – I luoghi del potere (568–774 d.C.)";

Considerato che il complesso monastico, di straordinario valore storico, architettonico e identitario, rappresenta una delle testimonianze più significative della presenza longobarda in Italia e costituisce un punto di riferimento per lo sviluppo turistico e culturale dell'intero Friuli Venezia Giulia;

Atteso che dal 2010, grazie alla L.R. 17/2008, art. 7, sono stati avviati pluriennali interventi di restauro conservativo e valorizzazione del Monastero, articolati in diversi lotti progettuali, alcuni conclusi, altri in fase di realizzazione, e altri ancora privi di copertura finanziaria;

Visto che l'obiettivo strategico del progetto generale è quello di rendere l'intero Monastero un centro culturale polifunzionale, capace di ospitare attività museali, espositive, didattiche, artigianali, performative e sociali, rendendo fruibile il complesso anche per eventi, attività congressuali, concertistiche ed espositive, laboratori artistici e teatrali;

Considerato che gli interventi eseguiti fino ad oggi sono stati fondamentali per il recupero di gran parte del complesso, ma permangono porzioni rilevanti ancora da restaurare o da rifunzionalizzare, in particolare:

- il 4° Lotto, relativo all'Ala Sud (4,1 milioni di euro), già dotato di progetto esecutivo approvato ma in attesa di finanziamento;

- il restauro della Chiesa di San Giovanni e la sistemazione delle corti interne ed esterne, per cui sono necessari ulteriori fondi per la progettazione e l'esecuzione;

Considerato che il quadro economico complessivo residuo per completare l'intero intervento è quantificato in 10.000.000,00 euro;

Visto che il pieno recupero e la rifunzionalizzazione del Monastero rappresenterebbero un investimento strategico di lungo periodo per la Regione Friuli Venezia Giulia, non solo sotto il profilo culturale e identitario, ma anche in chiave di attrattività turistica, sviluppo economico locale e coesione territoriale;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare, nell'ambito della programmazione regionale e delle opportunità di finanziamento disponibili, lo stanziamento necessario alla completa attuazione degli interventi di restauro e valorizzazione del Monastero di Santa Maria in Valle, per un importo complessivo stimato di 10 milioni di euro;

2) a inserire il Monastero tra le priorità strategiche del sistema culturale regionale, riconoscendone il valore in quanto sito UNESCO, nonché come polo culturale multifunzionale al servizio del territorio, della cittadinanza e dei flussi turistici."

ORDINE DEL GIORNO N. 13

BALLOCH, COSTANZA, GIACOMELLI, MAURMAIR, TRELEANI

<<Sulla possibilità di ampliare la platea dei soggetti beneficiari – diretti e indiretti - dei contributi volti a mettere a disposizione soluzioni di natura logistico insediativa a sostegno delle esigenze abitative del personale infermieristico fuori sede>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che l'attuale carenza di personale infermieristico richiede l'adozione di misure specifiche, volte a contenere tale tendenza, al fine di assicurare la funzionalità e l'efficienza del sistema di risposte ai bisogni sanitari e sociosanitari dei cittadini;

Dato atto che la Regione sta attuando una serie di interventi, volti ad arginare e prevenire la carenza di personale infermieristico e a favorire e facilitare la permanenza del territorio regionale degli infermieri fuori sede che operano nel Sistema sanitario regionale, sostenendo le Aziende sanitarie regionali affinché siano in grado di mettere a disposizione di tale personale infermieristico soluzioni di natura logistico insediativa a sostegno delle loro esigenze abitative;

Dato atto che in una prima fase di attuazione dei predetti interventi, risulta opportuno limitare la loro portata a beneficiari – diretti e indiretti – circoscritti, al fine di monitorare l'efficacia di tali misure;

Considerato che le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) rappresentano un interlocutore importante nella costruzione del sistema regionale di risposta ai bisogni sociosanitari dei cittadini;

Considerato che gli Operatori Socio Sanitari (OSS) sono figure professionali che svolgono attività di assistenza e supporto a persone in diverse situazioni di bisogno;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a prendere in considerazione l'ampliamento della platea dei beneficiari diretti dei contributi volti a mettere a disposizione del personale infermieristico fuori sede soluzioni di natura logistico insediativa a sostegno delle loro esigenze abitative, alle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

2) a prendere in considerazione l'ampliamento della platea dei beneficiari indiretti dei contributi volti a mettere a disposizione soluzioni di natura logistico insediativa a sostegno delle esigenze abitative degli Operatori Socio Sanitari (OSS) fuori sede, ma operanti nel contesto del Sistema sanitario regionale."

ORDINE DEL GIORNO N. 14

BALLOCH, BOLZONELLO, BERNARDIS, COSTANZA, DI BERT, GIACOMELLI, GRILLI, LIRUTTI, MAURMAIR, MAZZOLINI, MORANDINI, POLESELLO, TRELEANI

<<Sulla possibilità di ampliare la platea dei soggetti beneficiari degli interventi per lo sviluppo e l'implementazione delle nuove forme di abitare, collocate all'interno del sistema regionale di risposta ai bisogni delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità, alle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che il progressivo invecchiamento della popolazione anziana, richiede, con sempre maggiore urgenza, di implementare le risposte ai bisogni sociosanitari emergenti dei cittadini;

Vista la legge regionale 16/2022 e, in particolare, l'articolo 6 che stabilisce come la Regione privilegi gli interventi abitativi in grado di garantire la vita indipendente della persona con disabilità, da intendersi come modello volto a consentire di prendere le proprie decisioni ed effettuare le proprie scelte in modo da favorire l'autodeterminazione e l'inclusione;

Dato atto che la Regione sta attuando una serie di interventi, volti a implementare il sistema regionale di risposta ai bisogni delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità e, in particolare, a incentivare la realizzazione di nuove forme di domiciliarità e di coabitazione, in grado di riprodurre le caratteristiche abitative e relazionali della casa familiare, di favorire il mantenimento dell'identità personale e rafforzare il radicamento territoriale, nonché di prevenire e contenere gli esiti dell'istituzionalizzazione;

Considerato che le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) rappresentano un interlocutore importante nella costruzione del sistema regionale di risposta ai bisogni sociosanitari dei cittadini;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a prendere in considerazione l'ampliamento della platea dei beneficiari degli interventi per lo sviluppo e l'implementazione delle nuove forme di abitare, collocate all'interno del sistema regionale di risposta ai bisogni delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità, alle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)."

ORDINE DEL GIORNO N. 15

BERNARDIS, MAZZOLINI

<<Interventi di manutenzione straordinaria alla Caserma "F. Massarelli" di Gorizia e reperimento delle risorse nella prima manovra finanziaria utile>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Considerato che la Caserma "F. Massarelli", sita in via della Casa Rossa 1 a Gorizia, di proprietà comunale, ospita uffici e alloggi della Polizia di Stato ed è presidio essenziale per la sicurezza dell'intera provincia isontina;

Ricordato che il Questore di Gorizia, con nota del 13 dicembre 2024, ha segnalato la necessità di urgenti interventi di manutenzione (riqualificazione della centrale termica, rifacimento di tetti e grondaie, risanamento facciate, nuova pavimentazione, sostituzione infissi e servizi igienici) per un fabbisogno stimato in circa 800 mila euro;

Rilevato che il Comune di Gorizia, proprietario dell'immobile, ha formalmente richiesto alla Regione – con note del 27 febbraio 2025 e 3 luglio 2025 – un sostegno finanziario, dichiarando l'impossibilità di coprire autonomamente tali oneri;

Tenuto conto che la Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito delle proprie politiche di sicurezza, ha già in precedenza stanziato contributi per immobili in uso alle Forze dell'Ordine, riconoscendone il valore strategico per la collettività;

Constatato che la tempistica degli interventi indicati dal Questore riveste carattere di urgenza, anche in relazione all'incremento di personale destinato ai servizi di frontiera e al potenziamento degli organici;

Considerata la necessità di garantire agli operatori condizioni di lavoro adeguate e ambienti conformi alle vigenti norme di sicurezza e salubrità;

Ritenuto che il reperimento delle risorse necessarie sia prioritario e coerente con gli indirizzi regionali a supporto della sicurezza e della legalità sul territorio;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di assegnare, nella prima manovra finanziaria utile, le risorse necessarie alla copertura delle spese per realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria della Caserma "F. Massarelli".

ORDINE DEL GIORNO N. 16

DI BERT, GRILLI, BOLZONELLO, LIRUTTI, MORANDINI, BERNARDIS, POLESELLO, MAZZOLINI

<<Estensione dell'attività del Difensore civico regionale alle amministrazioni comunali, senza necessità di specifiche convenzioni>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che il ripristino del Difensore civico regionale ha dato risultati confortanti, a vantaggio della tutela delle persone, nella leale collaborazione con le Amministrazioni;

Preso atto che tuttavia all'interlocuzione privilegiata con le Amministrazioni regionali, gli Enti dipendenti, le partecipate, le Aziende sanitarie, le ATER, gli Enti previdenziali, non si accompagna quella con le singole Amministrazioni comunali - particolarmente indicata per la prossimità e l'incidenza nella vita quotidiana dei cittadini – in quanto, allo stato attuale, subordinata alla sottoscrizione di apposite convenzioni;

Considerato che ciò crea un'obiettiva disuguaglianza, per la disparità di trattamento, tra i cittadini dei Comuni convenzionati e quelli dei Comuni che non lo sono e che la disuguaglianza si estende anche alla possibilità di rivolgersi, senza distinzione di sorta, alle Amministrazioni regionali, ma non a quelle comunali non convenzionate;

Ritenuto che tale vuoto di tutela, nel doveroso rispetto delle autonomie comunali, vada colmato, prevedendo la possibilità di non adesione, da esprimersi entro un certo termine da parte di quei Comuni che non intendono avvalersi della collaborazione, peraltro senza alcun onere, del Difensore civico regionale;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente e la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di un'iniziativa legislativa che assicuri alle persone la possibilità di avvalersi dell'operato del Difensore Civico – già indiscriminatamente attivabile con le amministrazioni regionali, gli enti dipendenti, le società partecipate, le Aziende Sanitarie, le ATER, gli enti previdenziali – anche nei confronti delle 215 amministrazioni comunali, senza necessità della stipula di convenzioni, salvo che ritengano di non aderire."

ORDINE DEL GIORNO N. 17

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

<<Istituzione fondo per digitalizzazione archivi comunali>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che:

- numerosi Comuni del Friuli Venezia Giulia evidenziano criticità nella gestione degli archivi cartacei e digitali, aggravate da una strutturale carenza di personale tecnico e amministrativo;
- i Comuni e tutta la PA risentono di una gestione documentale tradizionale incentrata sull'utilizzo della carta e degli archivi fisici, che occupano molto spazio e sono spesso conservati all'interno di strutture non idonee, con potenziale rischio di incendio;
- gli archivi cartacei costringono ad un'attività di ricerca manuale, lenta per sua natura, sottraendo risorse all'organizzazione che sarebbero invece destinabili ad altre attività;

Considerato che:

- la Legge Regionale 8/2025 "Interventi volti a favorire il recupero, la riqualificazione o il riuso del patrimonio immobiliare privato" prevede l'erogazione di contributi ai cittadini per interventi di ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico delle abitazioni e per lo svolgimento di tali procedimenti le richieste di ottenimento di documentazione da parte dei cittadini subiranno un significativo incremento, ricadendo sull'attività istruttoria in capo ai Comuni;
- in tale contesto, la digitalizzazione degli archivi comunali rappresenta uno strumento indispensabile per velocizzare i procedimenti amministrativi, garantendo efficienza, trasparenza e accessibilità;
- esiste una crescente necessità di procedere con decisione verso una progressiva digitalizzazione degli enti locali, evidenziando come tale percorso sia indispensabile per modernizzare la pubblica amministrazione e migliorare i servizi ai cittadini;
- la società informatica regionale Insiel S.p.A., società in house della Regione, è il partner naturale per supportare gli enti locali nei processi di transizione digitale, anche attraverso la fornitura di piattaforme, formazione e supporto tecnico;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

- 1) a valutare di istituire un fondo regionale, con risorse dedicate, finalizzato ad incentivare e sostenere la digitalizzazione degli archivi dei Comuni del Friuli Venezia Giulia, anche per quelli che avessero già intrapreso ed avviato autonomamente questo percorso;
- 2) a prevedere strumenti di acquisizione e interrogazione della documentazione che integrino le più recenti tecnologie digitali, anche mediante l'uso di algoritmi di apprendimento automatico dell'intelligenza artificiale;
- 3) a valutare il coinvolgimento operativo di Insiel S.p.A., quale soggetto attuatore tecnico, per garantire l'efficienza e l'uniformità dei processi di digitalizzazione, nel rispetto degli standard regionali e nazionali in materia di gestione documentale;
- 4) a definire criteri e modalità di accesso al fondo in modo da tenere conto della reale capacità organizzativa dei Comuni e delle loro esigenze specifiche, anche in relazione alla carenza di risorse umane e tecnologiche."

ORDINE DEL GIORNO N. 18

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

<<Promozione dell'attività fisica intergenerazionale per il benessere psicofisico e la coesione sociale>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che la relazione tra giovani e anziani, in particolare quella tra nonni e nipoti, rappresenta un legame indissolubile e un punto di riferimento affettivo e valoriale nella vita di entrambe le generazioni, risultando fondamentale per la trasmissione di conoscenze, esperienze e tradizioni e costituendo un autentico ponte tra passato e futuro;

Preso atto che l'aspettativa di vita in Italia, così come nella nostra regione, è in costante aumento e si ritiene opportuno valorizzare il ruolo attivo delle persone anziane nella società, promuovendone il benessere fisico, mentale e sociale attraverso iniziative dedicate e incentivando la loro partecipazione ad attività intergenerazionali capaci di rafforzare i legami familiari e il senso di comunità;

Rilevato che l'interazione tra giovani e anziani, in special modo tra nonni e nipoti, quando favorita da attività pratiche condivise come il movimento o lo sport leggero, costituisce un'opportunità preziosa per entrambe le generazioni: per i più giovani, che ne traggono stimoli educativi, affettivi e sociali e per gli anziani, che possono sentirsi valorizzati e attivamente coinvolti nella società;

Vista la positiva esperienza di progetti simili già avviati in altri territori, i cui i risultati dimostrano l'efficacia di iniziative intergenerazionali basate sul movimento come strumento educativo, preventivo e inclusivo e che le attività svolte in contesti aggregativi risultano essere più coinvolgenti e favoriscono la socializzazione delle persone anziane;

Considerata la costante attività e variegata offerta di proposte formative delle Università delle Libere Età che, con la loro presenza capillare sul territorio possono raggiungere un alto numero di partecipanti, facendosi punto di riferimento in particolar modo per le persone anziane;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare di favorire iniziative e progetti che incentivino il movimento intergenerazionale, attraverso l'interazione diretta tra anziani ed alunni delle scuole secondarie, tramite il coinvolgimento di istituti scolastici e di Università delle Libere Età."

ORDINE DEL GIORNO N. 19

COSTANZA, BALLOCH, GIACOMELLI, MAURMAIR, TRELEANI

<<Sulla necessità di ampliare la pista da scii realizzata in materiale sintetico per garantire il turismo destagionalizzato sul polo del Piancavallo>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che con L.R. n.21 del 09 dicembre 2016, art. 2 la regione Friuli Venezia Giulia si impegna a promuovere l'attrattività del territorio regionale attraverso l'attuazione di politiche di miglioramento degli standard organizzativi dei servizi turistici;

Dato atto che con L.R. n.21 del 09 dicembre 2016, art. 3, Comma 2 lettere d), e) e f) vengono inseriti tra gli obiettivi del sistema turistico integrato definito all'art. 1 della medesima Legge l'incremento dell'efficacia delle azioni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili, la promozione dell'attrattività regionale per nuovi investimenti nel settore turistico e il miglioramento della qualità dell'offerta dei servizi prestati al turista;

Considerato che con L.R. n. 11 del 02 agosto 2022, all'art. 2 Comma 1 lettera f) viene definita la pista e all'art. 6 Comma 1 viene definito il Polo turistico montano;

Tenuto conto che con L.R. n. 11 del 02 agosto 2022, art. 8 Commi da 1 a 3 è istituito lo strumento pianificatorio di settore dei Poli turistici montani finalizzato allo sviluppo territoriale degli ambiti dedicati al turismo montano al fine di favorire l'attrattività del settore turistico nel rispetto della vocazione territoriale della zona e che tale Piano, predisposto dall'Amministrazione regionale, individua le aree utilizzabili e la loro destinazione;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

- 1) a prendere in considerazione di ampliare l'offerta della pista da scii innovativa presso il Polo sciistico del Piancavallo, realizzata in materiale sintetico che simula l'attrito della neve, che attualmente si sviluppa con partenza dalla seggiovia Tremol1 fino alla Baita Caprioli di Piancavallo del Comune di Aviano (PN), realizzando un nuovo percorso;*
- 2) a richiedere degli approfondimenti mediante studi di fattibilità per quanto richiesto al punto 1)."*

ORDINE DEL GIORNO N. 20

COSTANZA, BALLOCH, GIACOMELLI, MAURMAIR, TRELEANI

<<Sulla necessità di attivare un servizio strutturato di prevenzione e cura, anche attraverso l'utilizzo di metodi innovativi, rivolto alle donne in perimenopausa e menopausa, presso la Struttura complessa Ostetricia e Ginecologia di Pordenone (ASFO)>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Visti l'art.3 della L. n. 3 dell'11 gennaio 2018 e il D.M. del 13 giugno 2019;

Premesso che la menopausa rappresenta una fase delicata della vita di una donna, con ricadute importanti sulla qualità di vita, il benessere fisico e psicologico

Dato atto che nella regione Friuli Venezia Giulia il SSR garantisce il servizio in oggetto attraverso un ambulatorio dedicato, che offre alla donna con disturbi correlati alla menopausa una consulenza che, valutando per ciascuna il rischio cardiovascolare, mammario e di osteoporosi, si propone di personalizzare l'approccio terapeutico e che valuta anche le donne in menopausa precoce (<45 anni) spontanea o iatrogena (spesso per motivi oncologici), alle quali anche senza sintomi vasomotori è necessaria una consulenza per determinare il rischio cardiovascolare e di osteoporosi e l'opportunità di una eventuale TOS;

Tenuto conto che il percorso dedicato alle donne in menopausa non risulta attivato dall'azienda Sanitaria Friuli Orientale (AS FO) e in considerazione della demografia della regione dove è sicuramente importante un'offerta specifica, il più possibile multidisciplinare ed integrata;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

- 1) a prendere in considerazione una quantificazione dei costi ed una valutazione della sostenibilità economica ed organizzativa per l'attivazione di un servizio strutturato di prevenzione e cura, anche attraverso l'utilizzo di metodi innovativi, rivolto alle donne in perimenopausa e menopausa, sviluppato dalla Struttura complessa Ostetricia e Ginecologia di Pordenone (ASFO)."*

ORDINE DEL GIORNO N. 21

TRELEANI, DI BERT

<<Misure urgenti per la tutela del territorio regionale dagli impianti di accumulo energetico BESS (Battery Energy Storage Systems) e per l'aggiornamento della legge regionale sulle "aree idonee" per gli impianti a fonti rinnovabili (FER)>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che la transizione energetica e il conseguente aumento degli impianti a fonti rinnovabili (FER) sul territorio nazionale e regionale richiedono un'attenta pianificazione per garantire la sostenibilità ambientale e paesaggistica;

Considerato che gli accumulo energetico BESS (Battery Energy Storage Systems) sono infrastrutture necessarie per stabilizzare la rete elettrica, ma la loro realizzazione, spesso su terreni agricoli o in aree di pregio paesaggistico, può comportare un significativo consumo di suolo e un impatto visivo negativo; Tenuto conto che il Governo, tramite il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), sta percorrendo la doppia via del Ricorso al Consiglio di Stato a seguito della sentenza del TAR del Lazio e al contempo ha annunciato di star lavorando a nuovo decreto ministeriale per la definizione delle "aree idonee" e "non idonee" per l'installazione degli impianti a fonti rinnovabili, incluse le infrastrutture connesse come i BESS;

Ricordato che la Regione Friuli Venezia Giulia, prima in Italia, ha già espresso compiutamente la sua posizione trasversale in merito con la recente Legge regionale 4 marzo 2025, n. 2, che fissa norme per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili. Tuttavia, la normativa statale in arrivo renderà necessario un ulteriore aggiornamento per recepirne i principi e i criteri;

Considerato che Terna S.p.A., gestore della rete elettrica nazionale, è il principale attore nella pianificazione e nell'infrastrutturazione della rete, un processo che deve necessariamente tenere conto della crescente integrazione di impianti FER e BESS. È fondamentale che la Regione sia pienamente coinvolta e informata in questo processo per tutelare gli interessi del territorio;

Preso atto che alcuni comuni della nostra Regione hanno visto erodere sempre più il loro tessuto agricolo facendo posto a quello della produzione energetica e si sono create delle concentrazioni eccessive di impianti FER e BESS con il sacrificio di solo una parte del territorio e popolazione regionale; Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta Regionale:

1) a monitorare costantemente l'emanazione del decreto ministeriale sulle "aree idonee" e a predisporre un tempestivo aggiornamento della Legge regionale 2/2025, in modo da armonizzare la normativa regionale con i nuovi criteri e principi definiti dal Governo. L'obiettivo è quello di tutelare il territorio regionale, preservando in particolare il suolo agricolo e le aree di interesse paesaggistico dall'installazione indiscriminata e concentrata solo in alcuni territori di impianti BESS;

2) a promuovere un confronto istituzionale con Terna S.p.A., chiedendo la presentazione di un piano dettagliato degli investimenti e dell'infrastrutturazione della rete elettrica regionale coerente con la tutela del territorio e le esigenze della comunità locale, evitando quindi la concentrazione degli impianti."

ORDINE DEL GIORNO N. 22

MAURMAIR, BALLOCH, COSTANZA, GIACOMELLI, TRELEANI, BOLZONELLO, NOVELLI, DI BERT, BERNARDIS, CALLIGARIS, CABIBBO, MAZZOLINI

<<Sulla possibilità di prevedere risorse finanziarie da destinare alle residenze per anziani autorizzate per autosufficienti quali servizi facenti parte integrante nel sistema regionale di offerta in risposta ai bisogni delle persone anziane>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che il progressivo invecchiamento della popolazione anziana, richiede, con sempre maggiore urgenza, di implementare le risposte ai bisogni sociosanitari e sociali emergenti dei cittadini;

Vista la legge regionale 19 maggio 1998, n. 10 (Norme in materia di tutela della salute e di promozione sociale delle persone anziane, nonché modifiche all'articolo 15 della legge regionale 37/1995 in materia di procedure per interventi sanitari e socio-assistenziali 10/1998 /2022) e, in particolare, l'articolo 3 che prevede tra gli obiettivi prioritari l'istituzione e l'organizzazione di un qualificato sistema di servizi ad alta integrazione sociosanitaria, in grado di rispondere ai bisogni assistenziali complessi delle persone anziane;

Dato atto che le politiche adottate dalla Regione nel corso degli anni hanno portato alla definizione di un articolato e complesso sistema di servizi e interventi in favore della popolazione anziana a livello domiciliare, semiresidenziale e residenziale, del quale fanno parte anche le residenze autorizzate per anziani autosufficienti;

Considerato che le residenze per anziani autosufficienti, regolarmente autorizzate all'esercizio, contribuiscono a dare risposta ai bisogni della popolazione anziana, in particolare per quella parte di popolazione fragile e a rischio di perdita dell'autosufficienza, rappresentando una tipologia di offerta importante per le comunità nelle quali si inseriscono;

Ricordato che in Friuli Venezia Giulia sono presenti 23 strutture residenziali per anziani classificate come "alberghiere" che, pur inquadrare formalmente al di fuori dei percorsi sociosanitari riconosciuti, svolgono un'importante funzione sociale a favore di persone fragili rappresentando un'opportunità crescente di risposta a nuovi bisogni sociali, come la presenza degli ospiti diurni e forme di sostegno leggero alla domiciliarità;

Rimarcato che tali strutture accolgono prevalentemente soggetti autosufficienti secondo i criteri formali dei test di inserimento, ma in realtà spesso ospitano persone in condizioni di fragilità che difficilmente riuscirebbero a vivere da sole;

Considerato altresì, che le residenze per anziani autosufficienti non beneficiano al momento di alcun sostegno finanziario da parte della Regione;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare di prendere in considerazione l'istituzione di un fondo finalizzato al sostegno delle residenze per anziani autosufficienti, anche attraverso una ricognizione degli interventi edilizi da attuare e delle risorse necessarie per migliorare la qualità costruttiva e funzionale degli immobili destinati a tali servizi."

ORDINE DEL GIORNO N. 23

MAURMAIR, BALLOCH, COSTANZA, GIACOMELLI, TRELEANI

<<Attivazione di un Distretto della Cultura dedicato alla figura di Pier Paolo Pasolini in occasione del 50° anniversario della sua scomparsa>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che nel 2025 ricorre il 50° anniversario della scomparsa di Pier Paolo Pasolini, intellettuale di rilievo internazionale, figura centrale del panorama culturale, letterario e cinematografico del Novecento, profondamente legata al Friuli Venezia Giulia, in particolare alla comunità di Casarsa della Delizia;

Ricordato che il territorio regionale conserva numerosi luoghi simbolici e non solo della sua vita e produzione, configurando un vero e proprio patrimonio identitario, culturale e storico da tutelare e valorizzare;

Considerato che tra gli strumenti di valorizzazione territoriale la Regione Friuli Venezia Giulia ha previsto la possibilità di istituire i Distretti della Cultura, intesi come ambiti di progettazione condivisa tra enti locali, organismi culturali, associazioni e imprese per la promozione integrata del patrimonio culturale, lo sviluppo sostenibile e la crescita delle comunità locali;

Valutato che l'attivazione di un Distretto della Cultura dedicato a Pier Paolo Pasolini rappresenterebbe un'opportunità concreta per mettere in rete un poliedrico gruppo di enti locali, tra i quali i comuni di Casarsa della Delizia, Valvasone Arzene, Cordovado, Sesto al Reghena, San Vito al Tagliamento, Sacile e Grado, al fine di valorizzare dal punto di vista culturale l'intera Regione comprendendo il Centro Studi Pasolini, le amministrazioni scolastiche e universitarie, e le realtà associative e culturali;

Tenuto conto che recentemente la città di Pordenone è stata indicata come Capitale della cultura italiana per l'intero 2027 e che tra le azioni proposte che hanno qualificato la sua selezione è stata inserita l'estensione e il coinvolgimento al territorio del Friuli Occidentale;

Ritenuto che l'istituzione del Distretto della Cultura "Pier Paolo Pasolini" sarebbe auspicabile avvenisse nel corso dei prossimi mesi per tutte le considerazioni in premessa con il presente ordine del giorno

Tutto ciò premesso:

impegna la Giunta a valutare:

- 1) di supportare le azioni necessarie ad accompagnare e supportare il Comune di Casarsa della Delizia e il Centro Studi Pasolini per istituire il Distretto della Cultura "Pier Paolo Pasolini";
- 2) di promuovere il coinvolgimento degli enti locali, del Centro Studi Pasolini e delle realtà culturali del territorio, valutando l'opportunità di includere anche le Università e i centri di ricerca regionali, affinché il Distretto possa diventare un punto di riferimento culturale di respiro nazionale e internazionale."

ORDINE DEL GIORNO N. 24

TRELEANI, BALLOCH, COSTANZA, GIACOMELLI, MAURMAIR

<<Stanziamiento risorse per lo scorrimento della graduatoria per il finanziamento di lavori su impianti sportivi destinati a tutte le discipline ad esclusione del calcio e/o del rugby>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Considerato che l'Amministrazione regionale, al fine di mantenere in efficienza e in sicurezza il patrimonio degli impianti sportivi di proprietà pubblica e anche privata, siti sul territorio regionale e di garantire lo svolgimento delle attività in strutture idonee e conformi agli standard richiesti, concede ai Comuni singoli o associati e alle associazioni o società sportive dilettantistiche, senza finalità di lucro, incentivi per lavori su impianti sportivi siti in Friuli Venezia Giulia, destinati ad attività sportive ad esclusione del gioco del calcio e del rugby;

Considerata la Delibera di Giunta regionale n. 1065 del 14 luglio 2023 con cui è stato deliberato il bando per il finanziamento di lavori su impianti sportivi destinati a tutte le discipline sportive ad esclusione del calcio e del rugby;

Visto il decreto di approvazione della graduatoria n. 49557/GRFVG del 26/10/2023;

verificato che ad oggi sono state finanziate 134 domande su 142 ammesse;

Considerato l'emendamento 6.68 con cui vengono stanziati 340.000 euro per aumentare le risorse del capitolo 43010;

Considerato altresì che il capitolo 43010 è unico ma riguarda più linee contributive;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta Regionale:

- 1) ad utilizzare tutte le risorse dell'emendamento 6.68 per lo scorrimento della graduatoria del bando per il finanziamento di lavori su impianti sportivi destinati a tutte le discipline ad esclusione del calcio e/o del rugby."

ORDINE DEL GIORNO N. 25

GIACOMELLI, BALLOCH, COSTANZA, MAURMAIR, TRELEANI

<<Sostegno economico alle fondazioni proprietarie di immobili destinati alla locazione sociale a canone calmierato>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che la casa non rappresenta soltanto un bene materiale, ma un elemento costitutivo della stabilità personale, della dignità umana e della possibilità concreta di esercitare i diritti civili e sociali

previsti dalla Costituzione; e che l'accesso ad alloggi adeguati costituisce una condizione essenziale per lo sviluppo di percorsi di autonomia, inclusione e partecipazione attiva alla vita comunitaria;

Considerato che sul territorio regionale operano fondazioni senza scopo di lucro che, attraverso la messa a disposizione di immobili a canone calmierato, svolgono un ruolo sussidiario fondamentale nel contenimento dell'emergenza abitativa, offrendo soluzioni dignitose e stabili in assenza di un intervento diretto pubblico, e che tali immobili, pur essendo già destinati a finalità sociali, necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere e migliorare gli standard abitativi;

Atteso che investire nel recupero del patrimonio immobiliare esistente risponde a criteri di efficienza economica, di sostenibilità ambientale e di razionalizzazione della spesa pubblica, ed evita il ricorso a nuove costruzioni laddove esistano edifici già utilizzabili, ma in condizioni di parziale degrado o inadeguatezza;

Ritenuto necessario il sostegno a queste realtà a vocazione sociale, affinché possano continuare a garantire la funzione abitativa e rispondere in modo qualificato alla crescente domanda di alloggi per cittadini in condizione di fragilità;

Tutto ciò premesso;

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'ipotesi di prevedere un sostegno economico rivolto alle fondazioni proprietarie di immobili destinati alla locazione a canone calmierato, finalizzato al finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con l'obiettivo di favorire il recupero funzionale del patrimonio abitativo e il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini non abbienti."

ORDINE DEL GIORNO N. 26

HONSELL

<<Strategie regionali per la promozione del benessere psicofisico nei luoghi di lavoro>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che il benessere psicofisico delle lavoratrici e dei lavoratori costituisce un elemento essenziale per migliorare la qualità del lavoro e la produttività aziendale e che la prevenzione dello stress lavoro-correlato e la promozione di un ambiente di lavoro sano rappresentano obiettivi condivisi;

Premesso altresì che le politiche di welfare aziendale orientate alla persona contribuiscono a rafforzare la coesione e a promuovere una cultura d'impresa sostenibile e responsabile;

Considerato che numerose micro, piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia hanno già adottato pratiche innovative per il benessere organizzativo, ma faticano a sostenerne i costi in assenza di misure di supporto pubblico;

Considerato altresì che l'emendamento n. 2.2 (Honsell) al presente disegno di legge proponeva di istituire un contributo a fondo perduto a favore delle imprese che attuano misure per il benessere psicofisico dei dipendenti, tra cui sportelli di ascolto psicologico, misure per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, ambienti ergonomici e spazi rigenerativi ed attività formative e sensibilizzazione sul benessere lavorativo;

Preso atto che l'emendamento di cui al punto precedente è stato ritirato in fase di esame in Aula;

Verificato che misure analoghe sono già in fase di sperimentazione in altri contesti regionali e nazionali, con risultati positivi;

Visto che la Regione Friuli Venezia Giulia si è dotata di strumenti normativi e finanziari idonei a sostenere l'innovazione organizzativa nelle imprese;

Rilevato che il tema del benessere lavorativo assume particolare rilevanza anche alla luce dei cambiamenti nei modelli produttivi e dell'aumento delle patologie correlate allo stress e al burnout;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta Regionale:

1) a valutare l'attivazione nell'ambito delle future programmazioni finanziarie e degli strumenti di politica industriale e del lavoro, di specifiche misure di sostegno, sotto forma di contributi o incentivi, a favore di micro, piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia che intendano implementare politiche aziendali volte al benessere psicofisico delle lavoratrici e dei lavoratori."

ORDINE DEL GIORNO N. 27

HONSELL

<<Il diritto alla mobilità passa anche attraverso il digitale, necessario rendere maggiormente fruibile il servizio ferroviario transfrontaliero Mi.Co.Tra>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che il servizio ferroviario transfrontaliero Mi.Co.Tra. (Miglioramento della Connessione Transfrontaliera), attivo lungo la tratta Udine–Tarvisio–Villach, rappresenta un'infrastruttura strategica per la mobilità sostenibile;

Premesso altresì che il miglioramento dell'accessibilità ai servizi ferroviari, anche attraverso la digitalizzazione dei canali di informazione e vendita, rappresenta un obiettivo strategico condiviso a livello europeo, nazionale e regionale, coerente con gli impegni assunti in materia di decarbonizzazione dei trasporti, transizione ecologica e mobilità sostenibile, nonché con gli indirizzi del Piano regionale dei trasporti e le strategie europee sull'intermodalità.

Considerato che ad oggi gli orari dei treni Mi.Co.Tra. non risultano integrati sul sito e sull'app di Trenitalia, e non è possibile acquistare i titoli di viaggio tramite tali piattaforme digitali, con conseguenti disagi per l'utenza, soprattutto turisti, pendolari e viaggiatori internazionali;

Considerato altresì che l'emendamento n. 5.5 (Honsell), presentato in sede di discussione del Disegno di Legge n. 57, proponeva d'impegnare l'Amministrazione regionale ad attivarsi, in coordinamento con i gestori del servizio, per favorire l'integrazione degli orari e la vendita dei biglietti Mi.Co.Tra. sulle piattaforme digitali Trenitalia;

Preso atto che l'emendamento 5.5 è stato ritirato in fase di esame in Aula;

Verificato che l'assenza di integrazione informatica compromette la fruibilità di questo importante servizio transfrontaliero;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di attivarsi, in coordinamento con i gestori del servizio Mi.Co.Tra. e con Trenitalia, al fine di favorire l'integrazione degli orari del servizio ferroviario transfrontaliero nelle piattaforme digitali Trenitalia e l'abilitazione della vendita dei relativi titoli di viaggio tramite tali canali, anche attraverso gli opportuni aggiornamenti informatici, migliorando così l'accessibilità, la fruibilità e l'efficienza del servizio."

ORDINE DEL GIORNO N. 28

POLESELLO, MAZZOLINI, DI BERT, GRILLI, BERNARDIS, BOLZONELLO, MORANDINI

<<Sepoltura con animali d'affezione o compagnia>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premessa la considerazione sociale degli animali domestici come parte integrante delle famiglie e la crescente sensibilità sul tema del post mortem degli stessi e delle relative modalità di smaltimento dei resti;

Costatata la richiesta degli operatori dei servizi funebri circa la necessità di individuare forme aggiuntive di seppellimento degli animali, oltre a quelle già previste dalla normativa in vigore, che consentano di assicurare maggiore continuità del legame affettivo con i rispettivi proprietari anche dopo il decesso, fermo restando l'importanza di garantire la tutela sanitaria pubblica;

Considerata l'importanza che il tema sta ricoprendo su tutto il territorio nazionale, con il coinvolgimento degli operatori del settore, delle associazioni animaliste e dei privati, e che alcune Regioni hanno già provveduto a legiferare in materia di tumulazione degli animali domestici negli stessi spazi dei proprietari, salvo il divieto di promiscuità delle ceneri animali con quelle umane, nel rispetto della tutela dell'igiene pubblica, della salute della comunità e dell'ambiente;

Preso atto che l'art. 75, comma 13, della Legge Regione Lombardia 4 marzo 2019, n. 4 l'art. 9, attuato con Regolamento regionale della Lombardia del 14 giugno 2022 - n. 4, nell'ammettere la tumulazione delle ceneri degli animali d'affezione, in teca separata, nello stesso loculo o nella tomba di famiglia del defunto, rappresenta il primo atto legislativo in materia sul territorio nazionale;

Dato atto che l'introduzione di tale ulteriore forma di seppellimento costituirebbe una facoltà aggiuntiva alle attuali modalità di smaltimento dei resti animali ad ora vigenti;

Ritenuto inoltre che non comporterebbe alcun onere finanziario gravante sulla pubblica amministrazione e la comunità, ma che i costi sarebbero sostenuti interamente dai soggetti richiedenti;

Tutto ciò premesso,

chiede al Presidente della Regione e alla Giunta Regionale:

1) di valutare la possibilità di autorizzare, su esplicita volontà dell'interessato o su richiesta degli eredi, la tumulazione, previa cremazione, dell'animale d'affezione o compagnia, in urna separata, insieme al defunto, anche prevedendo un'area specifica e separata del cimitero."

ORDINE DEL GIORNO N. 29

CABIBBO, NOVELLI, LOBIANCO

<< Deroga per la riapertura dei termini di presentazione delle domande per gli incentivi di edilizia agevolata a favore dei privati cittadini, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che:

- l'articolo 18 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, prevede incentivi di edilizia agevolata a favore dei privati cittadini per l'acquisizione o il recupero di alloggi da destinare a prima casa di abitazione;

- Il decreto del Presidente della Regione 4 luglio 2024, n. 086, pubblicato sul B.U.R. n. 29 del 17 luglio 2024, ha modificato le modalità di inoltro delle domande di contributo, introducendo l'invio autonomo da parte dei cittadini mediante identità digitale, superando la precedente possibilità di trasmissione tramite istituti di credito convenzionati;

Rilevato che la modifica intervenuta nella procedura di presentazione delle domande nella prima fase conseguente all'entrata in vigore, ha comportato, in diversi casi l'impossibilità per una parte di cittadini, pur in possesso dei requisiti normativamente previsti, di completare l'inoltro dell'istanza nei termini stabiliti, a causa della soppressione della precedente modalità di trasmissione tramite gli istituti di credito convenzionati.

Considerato che:

- è opportuno tutelare il principio di equità nell'accesso ai benefici pubblici, evitando che cambiamenti procedurali improvvisi pregiudichino il diritto alla presentazione della domanda;

- una deroga limitata nel tempo consentirebbe di riaprire i termini di presentazione esclusivamente per il periodo compreso tra il 9 dicembre 2024 (data di avvio della nuova modalità di presentazione delle domande) ed il 31 marzo 2025;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di concedere una deroga, con modalità da definirsi, per il solo periodo compreso tra il 9 dicembre 2024 ed il 31 marzo 2025, atta a riaprire i termini per la presentazione delle domande di incentivi di edilizia agevolata di cui all'articolo 18 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, a favore dei cittadini che, pur in possesso dei requisiti previsti, non abbiano potuto accedere alla procedura a causa della modifica della modalità di inoltro introdotta con il decreto del Presidente della Regione 4 luglio 2024, n. 086."

ORDINE DEL GIORNO N. 30

CARLI, CONFICONI, COSOLINI, POZZO, MARTINES, PISANI, CELOTTI

<<Riconoscimento europeo delle indicazioni di origine geografica per i prodotti del comparto della coltelleria maniaghese>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Visti il Regolamento (UE) 2023/2411 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali e la Legge 206/23 "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy";

Premesso che nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale 2025 l'Amministrazione regionale afferma che, nel percorso di attuazione dei succitati atti, "sono state interpellate le associazioni del comparto artigiano più rappresentative a livello regionale per la redazione dell'elenco delle imprese che potrebbero beneficiare del riconoscimento europeo delle indicazioni di origine geografica per i prodotti artigianali";

Considerata l'importanza del comparto della coltelleria maniaghese, realtà storica che promuove sul mercato internazionale una serie di prodotti che possono contare sull'affidabilità e garanzia di qualità;

Ritenuto che sia compito dell'Amministrazione regionale sostenere e tutelare tale importante realtà, soprattutto contro la contraffazione di prodotti che rappresentano un valore aggiunto per la Regione FVG;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di realizzare uno studio con le aziende del comparto della coltelleria volto a ottenere il riconoscimento europeo delle indicazioni di origine geografica per i prodotti artigianali."

ORDINE DEL GIORNO N. 31

CARLI, CONFICONI, COSOLINI, POZZO, MARTINES, PISANI, BOLZONELLO, LIRUTTI, BERNARDIS, POLESELLO, DI BERT, CELOTTI

<<Sostegno cooperative sociali di tipo B>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Vista l'importanza della cooperazione, con particolare riferimento a quella di tipo B, per l'inserimento, reinserimento, valorizzazione delle persone svantaggiate, nonché il contributo offerto allo sviluppo economico e sociale del territorio;

Ritenuto fondamentale incentivare sistemi che permettano alle cooperative di tipo B di potersi sostenere autonomamente ampliando le loro entrate da commesse di lavori e servizi;

Considerato che la Regione può intervenire introducendo misure di incentivazione rivolte alle imprese che scelgono di collaborare, mediante l'assegnazione di commesse, al mondo della cooperazione di tipo B;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di introdurre clausole di premialità, all'interno dei bandi di propria emanazione, da attribuire alle imprese che affidano lo svolgimento di parti del proprio processo produttivo a cooperative sociali di tipo B.”

ORDINE DEL GIORNO N. 32

MORANDINI, DI BERT, GRILLI, BOLZONELLO, BERNARDIS, MAZZOLINI, LIRUTTI, POLESELLO

<<Proposta per l'introduzione della numerazione progressiva delle uscite sulle tangenziali del Friuli Venezia Giulia>>

“Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che la viabilità tangenziale rappresenta una componente fondamentale della mobilità urbana ed extraurbana nella nostra Regione e attualmente le tangenziali in Friuli Venezia Giulia sono prive di una numerazione progressiva delle uscite, come invece avviene per le autostrade e, per le strade a scorrimento veloce, in molte altre regioni italiane ed europee;

Constatato che la mancanza di numerazione può generare confusione nei conducenti, soprattutto non residenti, penalizzando la chiarezza delle indicazioni e l'efficienza della circolazione;

Considerato che l'introduzione della numerazione delle uscite migliorerebbe la leggibilità della segnaletica e la fruibilità delle infrastrutture stradali. Tale misura rappresenterebbe un segnale di attenzione alla modernizzazione della rete viaria e al comfort degli utenti;

Atteso che una numerazione chiara contribuisce ad aumentare la sicurezza stradale, facilitando la comunicazione in situazioni di emergenza e consentendo una localizzazione più precisa;

Preso atto che la numerazione delle uscite rappresenta un fattore di supporto per le attività turistiche e commerciali, migliorando l'accessibilità a strutture ricettive, punti d'interesse e zone industriali o artigianali;

Constatato che la presenza di una numerazione standardizzata agevola l'utilizzo dei dispositivi di navigazione GPS e delle applicazioni digitali, rendendo più immediata la programmazione dei percorsi e la gestione logistica degli spostamenti;

Tutto ciò premesso,

chiede alla Giunta regionale:

1) di valutare, in collaborazione con FVGstrade Spa, la fattibilità tecnica e operativa dell'introduzione di un sistema di numerazione progressiva delle uscite su tutte le tangenziali presenti in Friuli Venezia Giulia;

2) di attivare una campagna informativa per comunicare ai cittadini l'adozione della numerazione, nel caso venga attuata.”

ORDINE DEL GIORNO N. 33

FASIOLO, POZZO, MARTINES

<<Garantire la percorribilità della Galleria Bombi ai cittadini di Gorizia>>

“Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che la Legge regionale 8/2024 <<Misure finanziarie multisettoriali>> ha previsto uno stanziamento di 3.500.000,00 di euro per integrare le somme per la realizzazione del progetto pilota

denominato "Borgo castello" di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 1, Componente 3, Intervento 2.1 Linea A, nonché per realizzare interventi complementari allo stesso, mediante trasferimento agli enti strumentali deputati alla realizzazione;

Ricordato che questo stanziamento serve per finanziare l'intervento relativo alla realizzazione dell'infrastruttura multimediale di Galleria Bombi nonché per realizzare l'intervento complementare di acquisizione dell'installazione (opera) digitale di un media-artist e designer che ideerà progetti digitali artistici con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e algoritmi di apprendimento automatico basati sui dati che creeranno ambienti astratti e colorati;

Considerato che nel Disegno di legge n. 57 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>, ora all'esame del Consiglio regionale, all'articolo 6 è stato previsto il trasferimento di risorse a favore di ERPAC (110.000,00 euro per il 2025 e 600.000,00 mila euro per il 2026 e il 2027) per coprire i costi per servizi di accoglienza, biglietteria, sorveglianza di sala e assistenza al pubblico, funzionali a garantire la visita dell'opera artistica digitale presso la Galleria Bombi, e al Comune di Gorizia (200.000,00 euro per ogni anno dal 2025 al 2027) per le spese di gestione dell'opera presso la Galleria;

Ricordato che la Galleria Bombi è una galleria di transito delle persone tra Italia e Slovenia che la percorrono a piedi e in bicicletta, in quanto collega anche due parti della città e quindi svolge un ruolo importante, non solo per i turisti, ma soprattutto per i cittadini di Gorizia;

Considerato che con questa operazione si creerà invece una biglietteria e si monitoreranno le persone che entreranno a visitare l'opera artistica e quindi sembra non essere più garantita la percorribilità della Galleria.

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare di garantire la percorribilità, e quindi il transito, a piedi ed in bicicletta da parte di cittadini e turisti, della Galleria Bombi e permettere così di mantenere vivo questo importante collegamento, non solo tra due parti della città ma anche tra Italia e Slovenia."

ORDINE DEL GIORNO N. 34

TRELEANI, BALLOCH, COSTANZA, GIACOMELLI, MAURMAIR

<<Estensione finanziamento del CONI anche all'attività istituzionale delle associazioni e società sportive non professioniste che hanno sede in regione di altre discipline sportive, oltre a quelle di squadra e ginnastica>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che l'Amministrazione regionale potrà assegnare risorse al Comitato regionale Friuli Venezia Giulia del CONI (CONI FVG) per il finanziamento dell'attività istituzionale delle associazioni e società sportive non professioniste che hanno sede in regione e che nei diversi sport di squadra e nella ginnastica militano nei campionati di rango più elevato fra quelli rappresentati in regione.

Premesso che attualmente, i beneficiari sono limitati alle realtà che praticano sport di squadra e ginnastica, e che militano nei campionati di rango più elevato fra quelli rappresentati in regione, con partecipazione a competizioni anche al di fuori della propria sede agonistica;

Considerato che tale limitazione esclude numerose discipline sportive non professionistiche che, pur non rientrando nella categoria degli sport di squadra o nella ginnastica, svolgono attività agonistica strutturata e di gruppo con la partecipazione a campionati di rango più elevato fra quelli rappresentati in regione o a manifestazioni ufficiali anche a livello interregionale e nazionale;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta Regionale:

1) a valutare la possibilità di estendere il finanziamento del CONI in oggetto, anche all'attività istituzionale delle associazioni e società sportive non professioniste che hanno sede in regione di altre discipline sportive, oltre a quelle di squadra e ginnastica, che partecipano con diversi atleti a campionati di rango più elevato fra quelli rappresentati in regione.

2) a definire, in collaborazione con il CONI FVG e con le federazioni sportive, le discipline sportive interessate, la tipologia di campionati, il numero degli atleti partecipanti e i criteri oggettivi e trasparenti per l'accesso ai contributi."

ORDINE DEL GIORNO N. 35

COSOLINI, RUSSO, PISANI, MASSOLINO, CARLI, CELOTTI, MORETTI

<<Risistemazione dello stabilimento "Ausonia">>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Ricordato che a Trieste ha sede uno storico stabilimento balneare, denominato "Ausonia", la cui proprietà è in capo all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

Evidenziato che lo stabilimento "Ausonia" rappresenta, da quasi un secolo, uno storico punto di ritrovo, svago e aggregazione per i triestini e non solo;

Ricordato che, nel mese di agosto 2019, lo stabilimento ha subito il crollo di un pontile delimitante l'area della piscina, area che era già stata interdetta nella primavera dello stesso anno;

Evidenziato che in questo particolare momento storico e sociale il "pubblico" deve adoperarsi quanto più possibile al fine di aumentare e garantire la fruibilità di spazi aperti di aggregazione e svago;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a operare congiuntamente con l'Autorità di Sistema Portuale e il Ministero dei Beni Culturali per il tramite della Sovrintendenza al fine di garantire in tempi sufficientemente rapidi i lavori che consentano il ripristino della piscina."

ORDINE DEL GIORNO N. 36

POZZO, MARTINES, MENTIL, CARLI, CONFICONI, PISANI, CAPOZZI, FASIOLO, MORETUZZO, BULLIAN, COSOLINI, PELLEGRINO, HONSELL

<<Potenziare l'attività dell'Osservatorio regionale antimafia>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che l'Osservatorio regionale antimafia è stato istituito con Legge regionale 9 giugno 2017 n. 21 "Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di tipo mafioso e per la promozione della cultura della legalità" e ha sede presso il Consiglio regionale;

Considerato che:

- per l'esercizio delle sue funzioni correlate all'esercizio delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere dalla a) alla h), della legge regionale 21/2017 è assistito dal Servizio Organi di garanzia che assicura ad esso l'assistenza tecnico-specialistica insieme ad altri organismi con sede presso il Consiglio regionale (Corecom, CRPO, Garante regionale dei diritti della persona, Difensore civico regionale, Collegio regionale di garanzia elettorale);

- l'assistenza del Servizio Organi di Garanzia per tutti gli organismi, escluso il Corecom, è assicurata per il tramite di una Posizione Organizzativa a cui sono attribuite ulteriori sei unità di personale;

- i costi di funzionamento dell'Osservatorio sono a carico del Bilancio del Consiglio regionale mentre per quanto riguarda il finanziamento delle attività i costi della LR 21/2017 sono spalmati su diversi capitoli del bilancio della Regione;

Ricordato che ad oggi l'Osservatorio svolge le sue funzioni istituzionali di legge ma è limitato nella sua operatività per quanto riguarda l'ideazione e realizzazione di progetti a supporto di tali funzioni per carenza di risorse economiche ed organizzative;

Ritenuto che l'Osservatorio debba avere una maggior autonomia economica e organizzativa per svolgere al meglio e ampliare le sue funzioni istituzionali.

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare di coordinarsi con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per permettere all'Osservatorio regionale antimafia l'utilizzo concordato delle risorse a disposizione della LR 21/2017 ed eventualmente modificare la norma per garantirgli una maggior autonomia economica e organizzativa."

ORDINE DEL GIORNO N. 37

POZZO, PISANI, MENTIL, CONFICONI, CARLI, CELOTTI, MORETTI, COSOLINI, MARTINES, FASIOLO

<<La Regione continui a sostenere la manutenzione delle piste d'atletica della nostra regione>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che in ambito sportivo la Regione è in questi anni ai vertici nazionali per gli investimenti nell'ambito dell'adeguamento degli impianti sportivi sul territorio, adeguamento attuato attraverso una serie di bandi diretti ai Comuni e alle ASD per l'ordinaria e straordinaria manutenzione delle strette;

Considerato che con la DGR n. 1268 del 30 agosto 2024 è stato approvato un bando rivolto specificatamente ai Comuni del Friuli Venezia Giulia per finanziare lavori di manutenzione e ristrutturazione di impianti sportivi di atletica leggera;

Considerato che la rete degli impianti di atletica leggera costituisce un patrimonio impiantistico di significativa importanza che va adeguato e rinnovato per garantirne la fruibilità e la sostenibilità gestionale, oltre a consentire a moltissimi giovani di praticare questo sport in strutture moderne, adeguate e idonee;

Considerato che con il Decreto n. 62310/GRFVG del 06 dicembre 2024 è stata approvata la graduatoria degli interventi ammissibili e che delle 24 domande ammissibili sono state finanziate le prime 5.

Vista la necessità di rendere disponibili ulteriori risorse per procedere con lo scorrimento della graduatoria, consentendo così a più Comuni possibili di rendere adeguati, idonei e moderni gli impianti di atletica leggera.

Viste le ingenti risorse a disposizione del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di procedere con lo scorrimento della graduatoria approvata con il Decreto n. 62310/GRFVG del 06/12/2024, prevedendo adeguate risorse nelle prossime manovre finanziarie."

ORDINE DEL GIORNO N. 38

PUTTO, BULLIAN, LIGUORI, MASSOLINO, MORETUZZO

<<Riconoscimento della "Disability card" quale titolo che dà diritto a viaggiare gratuitamente nel territorio della regione FVG>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che:

- la Carta europea della disabilità (Disability Card), istituita a livello europeo e recepita in Italia attraverso la sperimentazione coordinata dal Ministero per le disabilità, rappresenta un importante strumento di riconoscimento e inclusione delle persone con disabilità, garantendo l'accesso a servizi, agevolazioni e diritti in ambito culturale, sportivo, ricreativo, e – laddove previsto – anche nei trasporti;
- la Regione Friuli Venezia Giulia ha da tempo dimostrato particolare attenzione alla tutela dei diritti delle persone con disabilità, attraverso politiche e strumenti normativi e finanziari volti a promuovere l'inclusione, la mobilità e la piena partecipazione alla vita sociale;
- l'accesso alla mobilità pubblica rappresenta un diritto fondamentale che consente alle persone con disabilità di esercitare altre libertà fondamentali, quali il diritto allo studio, al lavoro, alla salute, alla cultura, al tempo libero, e che pertanto ogni barriera economica che limiti tale accesso rappresenta una forma indiretta di discriminazione;

Considerato che:

- la gratuità dei trasporti pubblici per i titolari di Disability Card è già stata introdotta in altre regioni italiane (come l'Emilia-Romagna, la Toscana e il Lazio), contribuendo in modo concreto al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- una misura di questo tipo, oltre a favorire l'inclusione e la giustizia sociale, comporta un impatto finanziario relativamente contenuto, potendo basarsi su sistemi di tracciamento e rendicontazione efficaci e verificabili attraverso l'utilizzo stesso della Disability Card, eventualmente integrata con appositi strumenti digitali regionali;
- tale misura si inserisce pienamente nella strategia europea sulla disabilità 2021-2030 e nei principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la legge 3 marzo 2009, n. 18;

Atteso che:

- l'art. 4 dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia riconosce e tutela i diritti delle persone con disabilità e promuove l'eliminazione degli ostacoli che ne limitano l'autonomia e l'inclusione sociale;
- la Regione ha competenza in materia di trasporto pubblico locale e può quindi disciplinare modalità di accesso agevolato o gratuito per particolari categorie di cittadini, anche prevedendo l'estensione della misura, per quanto riguarda i treni, oltre i confini regionali, attraverso accordi con Trenitalia o altri operatori ferroviari di interesse nazionale e sovraregionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale a valutare l'opportunità:

- 1) di riconoscere la "Disability Card" come titolo valido per viaggiare gratuitamente su tutti i mezzi di trasporto pubblico locale e regionale (gomma e ferro) operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, senza necessità di ulteriori certificazioni o domande da parte dell'utenza, attraverso specifici accordi con i gestori di servizi di TPL;
- 2) di promuovere una campagna informativa coordinata e accessibile, per diffondere la conoscenza dell'iniziativa presso l'utenza potenzialmente interessata, le associazioni delle persone con disabilità, gli enti del terzo settore e gli operatori del trasporto pubblico;
- 3) di estendere la gratuità dei trasporti anche agli accompagnatori delle persone con disabilità titolari della Disability Card, nei casi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle disabilità gravi e certificate."

ORDINE DEL GIORNO N. 39

MARTINES, MENTIL, POZZO

<<Attività di promozione dei Gruppi di Protezione civile nelle scuole della Regione>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Preso atto dell'elevato valore sociale e morale riconosciuto e attribuito alla Protezione Civile, esempio di dedizione, solidarietà e impegno;

Considerato che la Protezione civile fonda la propria istituzione sull'attività del volontariato e sullo spirito di coloro che mettono a disposizione dei bisogni che nascono dalle emergenze il proprio tempo, le proprie capacità e le proprie competenze, operando anche in condizioni di pericolo;

Tenuto conto della valenza sociale e culturale di tale attività nel senso della partecipazione civica e civile e della solidarietà tra persone che formano la comunità locale, regionale e nazionale;

Valutato importante favorire la trasmissione di tali valori alle giovani generazioni, anche al fine di promuovere un impegno dei giovani dentro alle associazioni di volontariato e, in particolare, ai Gruppi di Protezione Civile comunali;

Ritenuto utile, a tal fine, stipulare un accordo tra la Regione e la direzione scolastica regionale per mettere in atto una programmazione degli incontri presso le scuole da parte dei vari gruppi comunali, invitando i gruppi locali ad attivarsi presso gli istituti locali;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di attivare una programmazione eventualmente con accordi con la direzione scolastica regionale al fine di potenziare la promozione dell'attività della Protezione civile e in particolare dei gruppi comunali all'interno delle scuole del Friuli Venezia Giulia."

ORDINE DEL GIORNO N. 40

MENTIL, MORETTI, CELOTTI, POZZO, MARTINES

<<Avviare interventi pubblici sul patrimonio privato di riqualificazione dei centri abitati>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che l'abbandono dei centri abitati ha provocato l'aumento della presenza di immobili fatiscenti, o comunque in condizioni di degrado, in tutto il territorio regionale e in particolare nelle aree a maggiore spopolamento;

Valutato che tali immobili generano situazioni di degrado e pericolo, sotto il profilo dell'incolumità e dell'igiene pubbliche;

Considerato che la legge regionale 4 luglio 2025, n. 8 (Interventi volti a favorire il recupero, la riqualificazione o il riuso del patrimonio immobiliare privato) interviene al fine di promuovere la rigenerazione urbana, la sostenibilità ambientale, la qualità architettonica, l'armoniosa integrazione degli interventi nel contesto paesaggistico e urbano e la qualità di vita sul territorio regionale, dimostrando la volontà dell'Amministrazione regionale di intervenire sulla rigenerazione urbana;

Tenuto conto anche la proprietà di tali immobili è spesso un limite alla realizzazione degli interventi, anche tenuto conto della difficoltà a trovare i legittimi proprietari;

Preso atto della necessità di intervenire nella riqualificazione dei centri abitati anche attraverso interventi di acquisizione delle proprietà da parte degli enti locali, con la realizzazione di aree verdi, parcheggi, servizi a disposizione dei cittadini;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare di intervenire, nelle future leggi finanziarie, con una disposizione normativa di carattere sperimentale che preveda la possibilità per i Comuni di acquisire al proprio patrimonio immobili chiaramente degradati o fatiscenti, al fine di demolirli per mettere in sicurezza i centri abitati aumentandone il decoro."

ORDINE DEL GIORNO N. 41

MARTINES, POZZO, CONFICONI, CARLI, CELOTTI, PISANI, MENTIL

<<Favorire l'autonomia abitativa dei giovani tramite l'accesso alla casa>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso l'articolo 18 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater) disciplina la concessione di contributi per interventi attuati dai privati cittadini a condizioni di mercato diretti all'acquisto, alla nuova costruzione, al recupero o all'acquisto con contestuale recupero di unità abitative da destinare a prima casa;

Preso atto che il relativo Regolamento di attuazione (DPRReg 144/2016/Pres e ss.mm.ii.) prevede, tra i requisiti per l'accesso al contributo, il possesso, con riferimento al nucleo familiare, di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 non superiore a 30.000,00 euro;

Visto che all'articolo 9, comma 4, è previsto che in caso di domanda presentata da soggetti che escono dal nucleo familiare di appartenenza, composto da più persone per costituirne uno nuovo, il requisito ISEE è richiesto in capo solo ai soggetti che escono dal nucleo con l'applicazione di una riduzione pari al 20 per cento, o al 30 per cento nel caso in cui i soggetti richiedenti non superano i trentasei anni di età;

Considerato che il relativo Regolamento di attuazione prevede altresì delle maggiorazioni per i giovani che non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età;

Valutato che l'indicatore ISEE, così valutato, per i soggetti che escono dal nucleo familiare non permette una corretta e puntuale valutazione della reale situazione economica, creando delle distorsioni dipendenti dalla condizione del nucleo familiare e non dalla reale condizione del beneficiario;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare di innalzare il valore di cui all'articolo 9, comma 4, fino al 40 per cento e, contestualmente, di valutare l'identificazione di una diversa e più puntuale modalità di valutazione della condizione economica di coloro che intendono accedere al contributo prima casa che escono dal nucleo familiare di appartenenza originario."

ORDINE DEL GIORNO N. 42

MARTINES, MENTIL, POZZO

<<Incentivare le aggregazioni previste dalla l.r. 5/2024>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Vista la legge regionale 5/2024 con cui la Regione incentiva processi di aggregazione dei gestori del servizio Idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante la fusione di una o più società per incorporazione con incentivi a favore dei Comuni che detengono partecipazioni nella società incorporanda;

Visto altresì il regolamento D.P.Reg, n.156/2024 in cui vengono stabilite le modalità di erogazione dell'incentivo e la somma massima di 4.000.000 di euro per ogni operazione;

Ravvisata la necessità di implementare le risorse disponibili al fine di incentivare future aggregazioni e nell'ottica di efficientare l'erogazione dei servizi sovra-citati

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità, nel momento in cui si verificano future situazioni progettuali di aggregazione, di aumentare la cifra massima del contributo concesso ai Comuni per le operazioni di fusione e, nella

fattispecie in cui l'operazione societaria preveda l'aggregazione di tre o più società in house, a erogare tale contributo ai comuni soci della società incorporanda per ogni singola società oggetto di incorporazione."

ORDINE DEL GIORNO N. 43

CONFICONI, CARLI

<<Sulla cabina primaria di Fontanafredda sia garantito ai cittadini un momento di informazione e confronto>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che a Fontanafredda è in costruzione da parte di E-distribuzione una cabina primaria, autorizzata dalla Regione nel 2023 e finanziata nell'ambito del PNNR per un importo di 5,9 milioni di euro;

Rilevato che durante la conferenza dei servizi il Comune non ha formulato alcuna osservazione volta a mitigare l'impatto dell'intervento;

Considerato che la poca distanza dell'impianto dalle abitazioni suscita forti preoccupazioni tra i residenti, depositari di una petizione sottoscritta da 63 famiglie finalizzata all'allontanamento del sito;

Preso atto altresì dell'appello rivolto dai cittadini al Presidente Fedriga affinché si faccia carico del problema;

Rilevata infine l'assenza di un momento di confronto pubblico con i cittadini;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a promuovere, di concerto con L'Amministrazione Comunale di Fontanafredda, un momento di informazione e confronto con la cittadinanza volto a fare il punto della situazione sulle azioni utili a mitigare l'impatto della prevista cabina primaria."

ORDINE DEL GIORNO N. 44

CONFICONI, CARLI

<<Attivare un tavolo di confronto con la Regione Veneto per prevenire le esondazioni del Meschio>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Richiamate le numerose esondazioni dei torrenti Grava e Meschio nelle località di Fratta e Stevenà nel Comune di Caneva;

Ricordato l'auspicio formulato dall'Assessore Riccardi nel 2018 e l'appello del Primo Cittadino canevese risalente all'anno seguente, per un coordinamento con il vicino Veneto al fine prevenire il rischio di allagamenti;

Richiamate le recenti dichiarazioni con cui un Consigliere regionale del Veneto iscritto al gruppo di Fratelli d'Italia ha auspicato l'avvio di un confronto interregionale permanente con il Friuli Venezia Giulia finalizzato alla soluzione del problema;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a promuovere un tavolo con la Regione Veneto al fine di contenere le piene del fiume Meschio e del torrente Grava."

ORDINE DEL GIORNO N. 45

FASIOLO, POZZO, RUSSO, PISANI, CELOTTI, COSOLINI, CARLI, CONFICONI, MENTIL, MARTINES

<<Sostegno alle ATER regionali per il recupero di alloggi non allocabili>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che con l'articolo 1 della LR 1/2016 la Regione riconosce il valore primario del diritto all'abitazione quale fattore fondamentale di inclusione, di coesione sociale e di qualità della vita, promuovendo ogni forma d'intervento per l'esercizio effettivo di tale diritto.

Premesso altresì che le politiche abitative della Regione sono tese a sostenere l'accesso a un alloggio adeguato, in particolare alle fasce deboli della popolazione, prioritariamente mediante l'incremento dell'offerta di alloggi da destinarsi a prima casa e da realizzarsi nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati promuovendo, altresì, azioni innovative del costruire e dell'abitare.

Considerato che a causa di numerosi fattori, fra i quali il caro affitti sul mercato ordinario, si è registrato un aumento significativo delle richieste per l'edilizia agevolata e residenziale pubblica.

Verificato che sul territorio regionale sono più di 4.000 gli alloggi attualmente inagibili che richiedono lavori di ristrutturazione o interventi significativi per essere adeguati alle normative o per migliorarne le condizioni di vivibilità.

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di stanziare ulteriori risorse alle A.T.E.R. a sostegno di interventi volti a favorire il recupero, la riqualificazione e l'adeguamento degli alloggi attualmente non allocabili."

ORDINE DEL GIORNO N. 46

MAURMAIR, BALLOCH, COSTANZA, GIACOMELLI, TRELEANI

<<Validità della patente di categoria D oltre i 68 anni – Proposta di adeguamento normativo in linea con le prassi europee e con le esigenze del settore del trasporto pubblico e turistico. Guida accompagnata per i minori con più di 17 anni criticità dei limiti di età per gli accompagnatori>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che:

- l'articolo 115, comma 2, lettera b) del Codice della Strada stabilisce che i titolari di patente di categoria D possono guidare autobus fino al compimento del 68° anno di età, previo superamento di una visita medica specialistica annuale presso la Commissione Medica Locale;

- al compimento del 68° anno, la normativa vigente non consente più il rinnovo della patente D, anche in presenza di idoneità psicofisica accertata;

- tale limite rappresenta un vincolo rigido che non tiene conto delle condizioni individuali di salute e dell'esperienza professionale dei conducenti;

Considerato che:

- in numerosi Paesi europei (tra cui Francia, Germania, Austria, Slovenia, Croazia, Repubblica Ceca e Svizzera), non esiste un limite anagrafico assoluto per la guida professionale, ma sono previsti controlli medici periodici per garantire l'idoneità alla guida;

- l'approccio europeo si fonda su un principio di valutazione individuale dell'idoneità psicofisica, piuttosto che su un limite di età generalizzato;

Tenuto conto che:

- il settore del trasporto pubblico e turistico è attualmente afflitto da una grave carenza di autisti, con ripercussioni negative sulla qualità dei servizi, sulla mobilità dei cittadini e sulla sostenibilità economica delle imprese;

- molti conducenti con esperienza pluriennale, in buone condizioni di salute, sarebbero disponibili a proseguire l'attività lavorativa oltre i 68 anni, contribuendo a colmare le lacune occupazionali;

- l'articolo 119 del Codice della Strada prevede la possibilità di sottoporre il titolare di patente a revisione, con particolare riferimento alle condizioni psicofisiche;

- si registrano in Friuli Venezia Giulia, vista la posizione di confine, un crescente fenomeno di titolari della patente di categoria D migranti verso la vicina Austria o Slovenia per ottenere la locale residenza e quindi volturare la propria patente con una valevole in quegli Stati così poter poi continuare a esercitare la propria professione di conduttore di autobus anche in Italia;

Ritenuto che l'introduzione di un sistema di verifica annuale dell'idoneità psicofisica per i conducenti oltre i 68 anni, in luogo del limite anagrafico assoluto, permetterebbe di mantenere elevati standard di sicurezza stradale, valorizzando al contempo una forza lavoro esperta e qualificata;

Ricordato che:

- il codice della strada contempla la "guida accompagnata" (GA) che permette ai diciassettenni con patente A1 o B1 di esercitarsi alla guida con un accompagnatore esperto, preparandosi così per l'esame della patente B;

- i requisiti dell'accompagnatore esperto tra prevedono un limite di età massimo di età pari a 65 anni;

- le scuole guida forniscono anche il servizio di acquisizione di esperienza al volante con la "guida accompagnata" con propri istruttori;

CONSIDERATO che:

- l'età minima per la pensione di vecchiaia in Italia è di 67 anni, con almeno 20 anni di contributi versati e pertanto;

- alcuni istruttori delle scuole guida avendo più di 65 anni non possono prestarsi a fare gli accompagnatori ai minori con più di 17 anni;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale a valutare:

1) di promuovere presso il Governo nazionale e i Ministeri competenti (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero della Salute, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) una proposta normativa volta a: consentire ai titolari di patente di categoria D di età superiore ai 68 anni di conservare il documento e di continuare a svolgere l'attività lavorativa; subordinare tale possibilità al superamento con esito positivo di controlli medici specialistici annuali presso la Commissione Medica Locale; adeguare il codice della strada affinché la guida accompagnata sia consentita agli accompagnatori con un'età massima analoga a quella prevista per la pensione di vecchiaia oppure condizionarla, oltre un certo limite di età, a un esame di idoneità analogo ai titolari della patente categoria C;

2) di sostenere tale istanza nel confronto con le istituzioni nazionali, anche alla luce delle normative già in vigore in diversi Stati membri dell'Unione Europea, dove il proseguimento dell'attività lavorativa per i conducenti professionali è subordinato alla verifica dell'idoneità psicofisica, senza un limite di età anagrafico assoluto;

3) a coinvolgere le associazioni di categoria, le aziende di trasporto pubblico locale e turistico, e le organizzazioni sindacali in un percorso di confronto e condivisione della proposta, al fine di rafforzarne la legittimità e l'efficacia;

4) a monitorare l'evoluzione normativa a livello nazionale ed europeo in materia di guida professionale e idoneità psicofisica, al fine di proporre eventuali ulteriori adeguamenti coerenti con i principi di sicurezza, inclusione e sostenibilità e, soprattutto, in modo uniforme su tutto il territorio dell'Unione Europea."

ORDINE DEL GIORNO N. 47

CARLI, COSOLINI, CELOTTI, MORETTI, MARTINES, MENTIL, POZZO, PISANI, FASIOLO

<<Sostegno alle pubblicazioni periodiche delle Pro Loco, delle Parrocchie e delle Associazioni del Friuli Venezia Giulia>>

“Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che le pubblicazioni locali sono la voce delle comunità e che possono contribuire a ricucirne il senso di comunità, che si identifica non solo nei beni artistici e culturali, nelle bellezze del territorio, ma anche nel condividere quello che accade sul proprio territorio;

Considerato che le pubblicazioni locali risentono anch'esse della crisi che colpisce i giornali cartacei a livello nazionale, sia per l'utilizzo sempre più diffuso della stampa online che per l'aumento dei costi di produzione;

Considerato che anche nella nostra regione sono molte le Pro Loco, le Parrocchie e le Associazioni che offrono pubblicazioni a periodicità mensile o bimestrale o trimestrale o quadrimestrale;

Considerato che mantenere in vita pubblicazioni di questo tipo ha costi molto elevati, non solo da un punto di vista economico ma anche di impegno delle persone che li realizzano e che spesso sono volontarie e non professioniste;

Ricordato l'importanza di queste pubblicazioni nel veicolare l'informazione locale e rinsaldare il senso di comunità.

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di sostenere le Pro Loco, le Parrocchie e le Associazioni del Friuli Venezia Giulia nell'attività editoriale delle loro pubblicazioni periodiche, che abbiano un contenuto prevalentemente culturale o sportivo, le quali non solo promuovono il territorio e le sue bellezze ma costituiscono uno strumento indispensabile per veicolare l'informazione locale tra i cittadini e per rinsaldare il senso di comunità solidale.”

ORDINE DEL GIORNO N. 48

DI BERT, GRILLI, BERNARDIS, BOLZONELLO, MAZZOLINI, MORANDINI, POLESELLO, GHERSINICH

<<Svolgimento nelle ore notturne degli interventi di potenziamento delle linee ferroviarie Venezia – Trieste>>

“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che un preciso Protocollo d'intesa siglato tra la Regione FVG e RFI prevede il potenziamento della linea Venezia-Trieste con la realizzazione di tutta una serie di interventi infrastrutturali tesi alla velocizzazione e al potenziamento della linea esistente;

Visti i diversi ritardi e/o cancellazioni di treni che da tempo caratterizzano questa linea e che stanno interessando, loro malgrado, migliaia di viaggiatori, turisti, lavoratori pendolari e, nei mesi scorsi, studenti;

Considerato che nelle ore notturne, per una fascia di alcune ore, il traffico passeggeri della linea Venezia – Trieste si interrompe;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di avviare un'interlocuzione con RFI, per incentivare quanto più possibile il lavoro notturno nei cantieri presenti e futuri della tratta ferroviaria Venezia – Trieste, per limitare il disagio ai viaggiatori.”

ORDINE DEL GIORNO N. 49

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

<<Valorizzazione dei siti UNESCO di Cividale del Friuli e Palmanova attraverso il completamento degli interventi di manutenzione straordinaria delle opere monumentali e storico-artistiche>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che:

- la Regione Friuli Venezia Giulia è custode di un importante patrimonio culturale e artistico, testimoniato dalla presenza di ben cinque siti riconosciuti dall'UNESCO: Aquileia, Cividale del Friuli, Palmanova, le Dolomiti Friulane e Palù di Livenza;

- la Legge regionale 25 luglio 2019, n. 11 (Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO) disciplina le modalità con cui la Regione sostiene la tutela, la conservazione e la promozione di tali siti, anche attraverso specifici interventi di finanziamento;

- il sito di Aquileia, oltre ai finanziamenti regionali, beneficia di contributi nazionali specifici, riconoscendone il valore storico-universale e l'importanza strategica a livello turistico e culturale;

Considerato che:

- nei comuni di Cividale del Friuli e Palmanova sono presenti opere monumentali, storico-artistiche e architettoniche di straordinario pregio, centrali per la definizione dell'identità culturale e per l'attrattività turistica dell'intero territorio;

- in particolare, questi due siti, che rappresentano due poli turistici d'eccellenza, necessitano di interventi costanti per la manutenzione atta a garantire la piena fruibilità e valorizzazione del patrimonio presente;

- la L.R. 18/2006, intitolata "Istituzione della Fondazione per la valorizzazione archeologica, monumentale e urbana di Aquileia e finanziamenti per lo sviluppo turistico dell'area", prevede finanziamenti specifici destinati esclusivamente alla Fondazione per interventi sul sito di Aquileia;

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'opportunità di destinare un sostegno finanziario adeguato e continuativo agli interventi di manutenzione delle opere monumentali e storico-artistiche presenti nei siti UNESCO, analogamente a quanto già previsto per il sito di Aquileia."

ORDINE DEL GIORNO N. 50

BULLIAN, PUTTO, LIGUORI, MORETUZZO, MASSOLINO

<<Attuazione della L. 68/1999 inerente all'assunzione di persone con disabilità tramite collocamento mirato all'interno delle Aziende sanitarie regionali>>.

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che la L. 68/1999 promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato (c.1, art.1) nella seguente misura: sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti; due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti; un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti (c. 1, art. 3);

Considerato che le Aziende sanitarie regionali presentano una significativa carenza nelle assunzioni obbligatorie tramite collocamento mirato, con una scopertura di più di 600 posti (321 su ASUFC; 196 su ASUGI; 87 su ASFO), come evidenziato nella risposta all'IRI n. 144 presentata alla Giunta in data 16/02/2024;

Ritenendo che si rende necessario sollecitare le Aziende sanitarie di attivarsi nei riguardi delle assunzioni, favorendo l'integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, contribuendo a ridurre il divario esistente e divenire così un modello virtuoso, stimolando anche altri enti pubblici a rispettare gli obblighi previsti dal collocamento mirato.

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a sollecitare le Aziende sanitarie regionali per colmare progressivamente il divario esistente nelle assunzioni da effettuare mediante collocamento mirato anche individuando eventuali azioni da porre in essere da parte dell'Amministrazione regionale a supporto di tale finalità."

ORDINE DEL GIORNO N. 51

MORETUZZO, MASSOLINO, PUTTO, LIGUORI, BULLIAN

<<Fondo di rotazione a sostegno alle Comunità Energetiche Rinnovabili per far fronte ai costi iniziali di investimento e la copertura dei rischi>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che la transizione energetica è un processo necessario e irreversibile, come dimostrato dal consenso scientifico e dalla crescente crisi climatica globale, e deve essere affrontato con strumenti che garantiscano giustizia sociale, equità territoriale e partecipazione democratica;

Tenendo conto che le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) rappresentano un modello virtuoso di produzione, condivisione e consumo locale di energia da fonti rinnovabili, capace di generare benefici ambientali, economici e sociali a vantaggio delle comunità;

Visto che in Italia si sono costituite o si stanno costituendo numerose Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali (CERS), che prestano un'attenzione particolare alla solidarietà sociale e alla riduzione della povertà energetica, unendo cittadini, imprese e enti locali per gestire impianti energetici rinnovabili e condividere l'energia prodotta, beneficiando sia l'ambiente che la comunità locale, specialmente i soggetti più vulnerabili.

Considerato che la Regione Friuli-Venezia Giulia ha riconosciuto l'importanza delle CER e ha già adottato alcune misure di sostegno, ma permangono criticità nell'accesso al credito, nella fase iniziale di investimento e nella copertura dei rischi, in particolare per i soggetti pubblici, le cooperative e le realtà comunitarie meno strutturate;

Tenendo conto delle dinamiche di mercato che rischiano di trasformare beni comuni come vento, sole, terra e acqua in merci soggette a logiche privatistiche e speculative, riducendo le possibilità per le comunità locali di trarre benefici diretti e duraturi dalla transizione;

Preso atto che in molti territori della regione si stanno già registrando tensioni e opposizioni verso impianti di produzione da rinnovabili, spesso legate all'assenza di coinvolgimento delle comunità locali, alla mancanza di ricadute dirette sui territori e al timore di nuovi espropri di beni comuni;

Ritenendo che la transizione energetica debba diventare occasione di protagonismo per i territori, offrendo strumenti concreti per la creazione di modelli energetici decentrati, democratici e sostenibili, e non nuovi processi di concentrazione e appropriazione privata;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di istituire un fondo di rotazione regionale a favore delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), accessibile anche alle realtà appena costituite o in fase di avvio, con l'obiettivo di anticipare le risorse necessarie agli investimenti iniziali e alla copertura dei rischi, da restituire a tasso zero in un arco temporale definito, prevedendo modalità di accesso semplici e trasparenti, con particolare attenzione ai progetti promossi da enti locali, cooperative di comunità, enti del terzo settore e gruppi informali di cittadini;

2) a valutare le modalità più efficaci per promuovere le comunità energetiche nate dal basso, offrendo accompagnamento tecnico, giuridico e amministrativo dei soggetti interessati alla costituzione di CER, anche attraverso la costituenda CER lo sono FVG;

3) a coinvolgere attivamente le comunità locali nei processi decisionali relativi agli impianti di produzione da rinnovabili, per garantire equità, trasparenza e beneficio sociale, prevenendo conflitti e forme di opposizione improduttiva.”

ORDINE DEL GIORNO N. 52

MORETUZZO, MASSOLINO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI

<<Riconversione depuratori in funzione di habitat naturali>>

“Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che, nell’ottica di mitigare gli impatti del cambiamento climatico in corso, le aree verdi, sia urbane che rurali, giocano un ruolo cruciale, offrendo numerosi benefici, in particolare attraverso la promozione della biodiversità e della mitigazione degli effetti dovuti all’aumento delle temperature;

Tenuto conto che, sul territorio regionale sono in atto progetti che prevedono la dismissione di impianti di depurazione vetusti, sostituendoli con impianti di nuova generazione in grado di migliorare notevolmente la gestione delle acque reflue;

Considerato che tale impianti dimessi o via di dismissione rimangono nelle disponibilità dei soggetti impegnati nella gestione del servizio idrico integrato;

Valutato che in diversi di questi contesti sono presenti delle aree umide o di accumulo di acqua;

Considerato anche che le zone umide costituiscono preziosi punti di sosta e rifocillamento per fauna selvatica, in particolare per gli uccelli migratori e che nelle zone di interesse agricolo è opportuno prevedere modalità di accumulo di bacini di acqua piovana anche in funzione irrigua;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di affidare la redazione di uno studio di fattibilità sotto il profilo tecnico ed economico, sulla conversione degli impianti di depurazione delle acque reflue dimessi dagli enti gestori del servizio idrico integrato, in funzione di ricostruzione di habitat naturali e di bacini di accumulo di acque funzionali a processi di adattamento ai cambiamenti climatici.”

ORDINE DEL GIORNO N. 53

MASSOLINO, MORETUZZO, PUTTO, LIGUORI, BULLIAN

<<Promozione della ciclabilità sulla rete RECIR anche attraverso misurazioni di impatto e uniformità di percorsi>>

“Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che la Regione Friuli-Venezia Giulia ha adottato nel 2021 le Linee guida per lo sviluppo della mobilità ciclistica, con l’obiettivo di potenziare e coordinare gli interventi a favore della ciclabilità, integrando la mobilità dolce con la pianificazione territoriale e sostenibile;

Preso atto che le Linee guida individuano nella rete regionale delle ciclovie di interesse regionale (ReCIR) il principale strumento di riferimento per la programmazione infrastrutturale e la valorizzazione dei percorsi ciclabili esistenti e in progetto;

Tenuto conto che la ciclabilità costituisce un’opportunità strategica per la mobilità quotidiana, il turismo sostenibile, la salute pubblica e la qualità urbana e paesaggistica, con ricadute positive sul territorio a più livelli, non da ultimo quello economico;

Considerando che i contabici con display installati lungo i principali percorsi ciclabili svolgono una funzione fondamentale sia per monitorare i flussi di traffico ciclistico sia per comunicare e sensibilizzare l'utenza, rendendo visibile in tempo reale l'uso della bici e favorendo una percezione positiva del mezzo; Considerato che, in diversi territori italiani ed europei, i contabici si sono rivelati strumenti efficaci per rafforzare le politiche locali sulla ciclabilità e per misurare l'efficacia degli investimenti pubblici nel settore;

Tenendo conto che una corretta progettazione e realizzazione delle infrastrutture ciclabili, conforme alle Linee guida regionali, richiede competenze specifiche che devono essere diffuse tra tecnici e progettisti degli enti locali, anche attraverso percorsi formativi e aggiornamento professionale;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale a valutare la possibilità:

- 1) di installare dispositivi contabici con display lungo i principali itinerari ciclabili regionali, in particolare nei nodi strategici e nei tratti ad alta frequentazione, al fine di raccogliere dati sui flussi e sensibilizzare la cittadinanza sull'uso della bicicletta;
- 2) di costruire un sistema regionale di monitoraggio della ciclabilità, basato sui dati forniti dai contabici, integrato con altri indicatori ambientali, turistici e sanitari;
- 3) di potenziare e valorizzare la rete ReCIR, garantendo omogeneità e qualità degli interventi, in linea con le Linee guida regionali sulla ciclabilità, promuovendo in particolare l'uniformità della segnaletica, della pavimentazione e dei dispositivi di sicurezza lungo i percorsi ciclabili;
- 4) di promuovere corsi di formazione e aggiornamento tecnico rivolti ai tecnici e ai progettisti degli enti locali, nonché agli operatori pubblici e privati, finalizzati alla corretta progettazione, manutenzione e valorizzazione dei percorsi ciclabili secondo le Linee guida regionali;
- 5) di inserire nei prossimi strumenti di programmazione finanziaria regionale risorse dedicate per sostenere l'installazione dei contabici, l'uniformità dei tracciati ReCIR e la formazione tecnica, anche in collaborazione con gli ordini professionali e gli enti locali."

ORDINE DEL GIORNO N. 54

MASSOLINO, MORETUZZO, PUTTO, LIGUORI, BULLIAN

<<Attivazione dell'Osservatorio regionale cultura>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che, come riportato sul sito della Regione, secondo lo studio del Centro Studi Tagliacarne-Unioncamere, Fondazione Symbola del 2023, nel Friuli-Venezia Giulia vi sono 5.038 Imprese Culturali e Creative (ICC), nelle quali sono impiegati 31.500 dipendenti;

Vista la LR 23/2015 (Norme regionali in materia di beni culturali) che, all'art. 1 comma 1, prevede che "La Regione, al fine di preservare la memoria collettiva delle proprie singole comunità territoriali, riconosce la valorizzazione della cultura quale obiettivo fondamentale della propria azione di governo e fattore strategico dello sviluppo della comunità. A tal fine diffonde la conoscenza dei beni culturali del Friuli Venezia Giulia, stimola e incentiva le attività volte alla loro conservazione e assicura le migliori condizioni per la loro utilizzazione e fruizione pubblica";

Preso atto della LR 16/2014 (Norme regionali in materia di beni culturali), che all'art. 7 istituisce l'Osservatorio regionale della cultura, con sede presso la Direzione centrale competente in materia di cultura, con le funzioni di: raccolta informazioni statistiche attinenti alla domanda e all'offerta di servizi e attività culturali e di spettacolo e alla consistenza dei beni culturali nella Regione, suscettibili di raffronto e comparazione con le informazioni provenienti da analoghe rilevazioni sviluppate a livello sovranazionale, nazionale e in altre Regioni, redazione di relazioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), elaborazione di studi utili a conoscere e documentare lo stato e l'evoluzione delle attività del settore a

servizio delle amministrazioni pubbliche competenti per la definizione delle politiche e la programmazione degli interventi in materia;

Preso atto che, in tale Legge regionale, è definito anche che "le funzioni di Osservatorio sono esercitate dall'Amministrazione regionale, avvalendosi dei dati forniti dal Servizio regionale competente in materia di statistica ovvero da Promoturismo FVG o da altro soggetto incaricato dall'Amministrazione regionale della raccolta dei dati";

Tenuto conto dell'articolo 1 della più volte richiamata Legge regionale che recita "La Regione, al fine di preservare la memoria collettiva delle proprie singole comunità territoriali, riconosce la valorizzazione della cultura quale obiettivo fondamentale della propria azione di governo e fattore strategico dello sviluppo della comunità. A tal fine diffonde la conoscenza dei beni culturali del Friuli Venezia Giulia, stimola e incentiva le attività volte alla loro conservazione e assicura le migliori condizioni per la loro utilizzazione e fruizione pubblica";

Valutando che una solida base di dati relativi ai musei e alle attività culturali, inclusi gli impatti economici e sociali sul territorio, siano una base fondamentale da cui partire per prendere decisioni in merito ai contributi e finanziamenti, e instaurare rapporti e investimenti di medio e lungo termine;

Ritenendo fondamentale che i criteri di valutazione alla base delle decisioni sui finanziamenti e contributi siano completamente trasparenti, al fine di consentire alle imprese culturali di competere per l'assegnazione dei finanziamenti ponendo in essere scelte di sviluppo che incontrino gli obiettivi della Regione nell'erogazione dei finanziamenti stessi;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) ad attivare l'Osservatorio cultura come previsto da normativa, garantendo adeguati finanziamenti e trasparenza dei risultati."

ORDINE DEL GIORNO N. 55

POZZO

<<Velocizzare messa in sicurezza Sr 353 a Pozzuolo >>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Considerate le risapute criticità della Strada regionale 353 nell'attraversamento di alcuni centri abitati, in particolare nei Comuni di Pozzuolo del Friuli, Mortegliano, Castions di Strada e Muzzana del Turgnano; Ravisata l'urgenza di porre in sicurezza diversi incroci nel Comune di Pozzuolo del Friuli, su cui si continuano a verificare incidenti e situazioni di pericolo (intersezioni con via delle Scuole, via Cavalleria, via Madonna della Salute), nonché di snellire il traffico in corrispondenza degli incroci nei comuni di Pozzuolo del Friuli e di Mortegliano;

Visto che sono alcuni interventi di messa in sicurezza della SR 353 sono già previsti e programmati da parte di Friuli Venezia Giulia Strade Spa;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare tutte le modalità possibili per garantire un iter celere di realizzazione degli interventi previsti per la messa in sicurezza della SR 353 in Comune di Pozzuolo del Friuli e Mortegliano."

ORDINE DEL GIORNO N. 56

PELLEGRINO, CAPOZZI, HONSELL, FASIOLO, MENTIL, POZZO, PISANI, MORETTI, CELOTTI, RUSSO, COSOLINI, MARTINES, PUTTO, LIGUORI, MASSOLINO, MORETUZZO

<<Potenziamento delle tratte urbane ed extraurbane al fine di sviluppare il TPL dei Comuni di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste, e dei Comuni contermini>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che il potenziamento del Trasporto Pubblico Locale permette di diminuire l'uso dell'automobile, e di conseguenza l'incidenza sulle polveri sottili prodotte, soprattutto nelle aree urbane, ed è strumento per le fasce più deboli della società perché gli sia garantito il diritto alla mobilità;

Preso atto che nella nostra Regione il TPL su gomma è stato affidato a TPL FVG S.C.AR.L. con sede in Gorizia, via Caduti di An Nasiriyah n. 6 (C.F. e P.I. 01024770313), con contratto firmato in data 15 novembre 2019;

Considerato che, come premesso dal Contratto di servizio per la gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di persone, automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo della Regione FVG è possibile integrare l'offerta al fine di potenziare il trasporto cittadino;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di richiedere all'Affidatario del servizio di Trasporto Pubblico Locale ulteriori servizi costituenti offerta migliorativa e incrementi del servizio al fine di potenziare il trasporto cittadino dei Comuni di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste, permettendo la creazione di Linee Urbane e Periurbane anche nei rispettivi Comuni contermini."

ORDINE DEL GIORNO N. 57

PELLEGRINO, CAPOZZI, HONSELL, FASIOLO, MENTIL, POZZO, PISANI, CELOTTI, RUSSO, MARTINES, PUTTO, LIGUORI

<<Linea di contribuzione per l'incapsulamento di lastre di eternit>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Considerato che l'amianto, presente in materiali come l'eternit, rappresenta un grave rischio per la salute pubblica a causa della sua tossicità e cancerogenicità, come riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dalla normativa italiana (Legge 257/1992);

Preso atto che in Friuli Venezia Giulia sono ancora presenti numerosi edifici privati contenenti coperture o strutture in eternit, spesso deteriorate, che necessitano di interventi urgenti di bonifica per prevenire la dispersione di fibre di amianto nell'ambiente;

Rilevato che l'incapsulamento delle lastre di eternit, ove tecnicamente fattibile, rappresenta una soluzione efficace e meno invasiva rispetto alla rimozione, consentendo la messa in sicurezza delle strutture con costi più contenuti e tempi di intervento ridotti;

Considerato che i costi degli interventi di bonifica, anche tramite incapsulamento, possono risultare onerosi per i privati cittadini e le piccole imprese, limitando la diffusione di tali pratiche e rallentando il processo di eliminazione dell'amianto dal territorio regionale;

Tutto ciò considerato, rilevato e preso atto,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di verificare le condizioni tecniche ed economiche in relazione alle quali può essere conveniente effettuare il mero incapsulamento dei manufatti contenenti fibre di amianto."

ORDINE DEL GIORNO N. 58

PELLEGRINO, CAPOZZI, HONSELL, FASIOLO, MENTIL, POZZO, PISANI, MORETTI, CELOTTI, RUSSO, MARTINES, PUTTO, LIGUORI, MASSOLINO, MORETUZZO

<<Contributi per favorire l'installazione di impianti ad ozono, destinati alla sanificazione delle acque irrigue, superfici e ambienti di lavorazione nelle aziende agricole>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che:

- l'ozono, grazie alle sue proprietà ossidanti, rappresenta una tecnologia ecologica ed efficace per la sanificazione di acque irrigue, superfici e ambienti di lavorazione, riducendo l'uso di sostanze chimiche dannose per l'ambiente e per la salute, come riconosciuto dal Ministero della Sanità (Protocollo n. 24482 del 31/07/1996);

Preso atto che l'ozono è stato approvato come principio attivo biocida dal Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1078 della Commissione del 2 giugno 2023 per la sanificazione di acque irrigue (tipo di prodotto 5), superfici (tipo di prodotto 2) e ambienti di lavorazione (tipo di prodotto 4) nelle aziende agricole;

Visto che l'adozione di sistemi di generazione di ozono in loco, integrati con tecnologie di produzione di energia solare, consente di abbattere i costi operativi e di promuovere pratiche agricole sostenibili;

Considerato che l'introduzione di contributi per l'installazione di sistemi di generazione di ozono in situ nelle aziende agricole del Friuli Venezia Giulia rappresenta un'azione strategica per promuovere la transizione ecologica, ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole e migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di costituire una linea contributiva per favorire l'introduzione nelle aziende agricole di sistemi di generazione in loco di ozono, destinati alla sanificazione delle acque irrigue, superfici e ambienti di lavorazione."

ORDINE DEL GIORNO N. 59

MORETTI, CELOTTI, COSOLINI

<<Raccogliere i fabbisogni per interventi su ponti e viadotti comunali>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Visto l'articolo 5, commi da 89 a 92, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) che prevede il sostegno delle attività necessarie ad adempiere agli obblighi previsti dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile 1 luglio 2022, n. 204 (Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei Vai alla ricorrenza precedentepontiVai alla ricorrenza successiva esistenti), relativi ai ponti della viabilità comunale;

Considerato che sono trascorsi oltre due anni dall'assegnazione di tali contributi ai Comuni della Regione e che non esiste una linea contributiva dedicata a questa tipologia di interventi che, per le caratteristiche dei lavori necessari, può richiedere ingenti risorse;

Ritenuto opportuno procedere a una ricognizione delle esigenze degli enti locali, al monitoraggio del censimento, anche utile a valutare eventuali disposizioni normative e linee contributive specifiche da attivare;

Preso atto della rilevanza degli interventi, sia per l'importanza che essi possono rivestire per la sicurezza dei cittadini, sia per le responsabilità che possono gravare sugli amministratori degli enti locali;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare di pubblicare un avviso per la ricognizione dei fabbisogni sulla base degli studi effettuati anche avvalendosi delle risorse di cui alla LR 22/2022.

ORDINE DEL GIORNO N. 60

COSOLINI, CARLI, CELOTTI, MORETTI, CONFICONI, PISANI, RUSSO, MARTINES

<<Estendere le esenzioni ILIA alle giovani coppie e ai nuovi residenti in FVG>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che l'articolo 11 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 (Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)), novellato lo scorso anno per aggiornare l'elenco dei beneficiari, disciplina il regime delle esenzioni dall'imposta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, tra cui ovviamente la prima casa;

Ricordato che la Regione ha già introdotto un regime di aliquota ridotta a proprio carico per la cosiddetta "prima seconda casa", oltre che per i fabbricati strumentali, con trasferimento dei fondi compensativi agli enti locali per la perdita di gettito;

Ritenuto che per incentivare l'utilizzo di immobili sfitti sul territorio regionale vada ulteriormente novellata la norma, sostenendo finanziariamente il mancato gettito agli enti locali, individuando nuove esenzioni dall'imposta anche per periodi limitati ai proprietari che locano a canone concordato a giovani coppie in cui almeno uno dei due componenti la coppia abbia età inferiore a trentasei anni o a nuovi residenti nel FVG, in particolare nei territori dei comuni inseriti nell'elenco delle zone montane di svantaggio socio-economico in fascia C ex articolo 21 della LR 33/2002.

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare modifiche all'art. 11 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 che introducano nuove esenzioni dall'imposta ILIA volte ad incentivare l'utilizzo di immobili sfitti sul territorio regionale."

ORDINE DEL GIORNO N. 61

CAPOZZI, PELLEGRINO, HONSELL

<<Situazione Treni e Trasporto Pubblico locale su ferro in Friuli Venezia Giulia>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Richiamato il contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale valido dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2031, stipulato il 30 dicembre 2021 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, e Trenitalia S.p.A. - società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento della società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.;

Letto il Piano ICT (rilevazione automatizzata contapasseggeri, diagnostica a bordo, videosorveglianza, attrezzaggio per PMR, wi-fi, ecc.) adottato ai sensi della Delibera ART n. 154/2019 – Annesso 2, Prospetto 1 "Contenuto minimo dei contratti di servizio – trasporto ferroviario", ed ha una durata pari a quella del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale di riferimento, stipulato tra Trenitalia e la Regione Friuli Venezia Giulia;

Considerato che nell'Allegato 8 "Piano Investimenti" del Contratto di Servizio 2022-2031 ed in coerenza con quanto disposto dall'articolo 16 "Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile" è previsto l'acquisto di 11 treni Blues nel 2023 e 14 treni Rock nel 2024-2025.

Atteso che suddetto "Piano Investimenti" prevede che a carico di Trenitalia siano previsti investimenti pari a 15,1 milioni di euro, di cui 14,6 milioni entro il 2025 per revamping (ovvero l'implementazione del "People Counter" sul materiale Vivalto, l'adeguamento tecnologico "Infotainment" sul materiale Vivalto, l'installazione del sistema antincendio sulle carrozze Media Distanza, Minuetto e Vivalto prima serie) e

pari a 11 milioni, di cui 8,5 milioni entro il 2025, per nuove tecnologie (tra cui l'introduzione del sistema ERTMS BL3+High Density, European Rail Traffic Management System).

VISTO che il rinnovo della flotta realizzabile attraverso detti investimenti rappresenta la fonte principale di investimento in ICT poiché i nuovi treni saranno tutti provvisti delle seguenti moderne dotazioni tecnologiche:

- Videosorveglianza con registrazione filmati, live su monitor interni. Sono inoltre presenti telecamere di incarrozzamento, nonché per i soli treni Blues di telecamere frontali;
- Informazioni audio/video di viaggio ai passeggeri;
- Portale di bordo, con contenuti multimediali e di intrattenimento al pubblico messi a disposizione da Trenitalia, a cui è possibile accedere tramite rete Wi-Fi esclusivamente interna senza connessione internet;
- Sistema automatico di gestione degli annunci sonori ai viaggiatori;
- Posti e toilettes attrezzate per persone con disabilità motoria;
- Posti dedicati a PMR e con sedia a rotelle;
- Indicazioni per passeggeri ipovedenti;
- Prese elettriche e Usb per ogni seduta;
- Posti bici;
- Prese di ricarica per bici elettriche negli appositi stalli;
- People counter per l'acquisizione in maniera automatizzata del numero dei passeggeri trasportati;
- Sistema di allarme passeggeri e di un impianto di citofonia per la comunicazione di emergenza tra viaggiatori e personale di macchina;
- Climatizzazione con sistema smart energy;
- Connettività radiomobile Terra-Treno;
- Diagnostica a bordo;
- Sistema di rilevazione ed estinzione degli incendi nelle aree tecniche, nelle toilettes e nei comparti viaggiatori.

Letto che l'Allegato 3 del Contratto di Servizio "Piano Raggiungimento Obiettivi" indica che al Friuli Venezia Giulia sono assegnate 30 carrozze Vivalto di cui, nel biennio 2022-23, 10 sono di prima serie e 20 di generazione evoluta. Queste ultime si differenziano dalle precedenti per diversi aspetti di innovazione tecnologica:

- un nuovo sistema di informazione al viaggiatore "Infotainment", con possibilità di diffusione di sui monitor di immagini anche non relative alla corsa del treno;
- apparato antincendio di nuova generazione, con un sistema di allarme da parte dei passeggeri e nebulizzazione di acqua/gas inerte nei casi di emergenza;
- diagnostica evoluta per l'individuazione dei guasti, a vantaggio dei tempi di manutenzione.

Considerato che molti utenti del servizio ferroviario lamentano la circolazione di un parco rotabile datato, spesso non dotato di aria condizionata, con problematiche legate alla puntualità e alle cancellazioni delle corse senza il dovuto preavviso e senza l'organizzazione di tempestivi trasporti sostitutivi.

Ritenuto opportuno mantenere alta l'attenzione sulla verifica e l'attuazione degli impegni di cui ai sopracitati Piani e Contratti di servizio.

Visto che gli impegni presi nel Piano sono monitorati periodicamente nell'ambito delle attività del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

- 1) a sollecitare Trenitalia a far rispettare gli impegni assunti, accelerando sul rinnovo del parco rotabile e dei sistemi informativi;
- 2) a garantire sempre il trasporto sostitutivo nel caso di cancellazioni di corse;
- 3) a richiedere a Rete Ferroviaria Italiana di velocizzare i lavori di manutenzione e potenziamento della Linea ferroviaria regionale;
- 4) a informare la IV Commissione consiliare, competente per il trasporto pubblico locale, in merito all'andamento degli investimenti e degli impegni assunti tra le parti."

ORDINE DEL GIORNO N. 62

CAPOZZI

<<Fondo regionale a sostegno dell'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine- FAP>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Richiamato il regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'articolo 41 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Considerato che ai sensi dell'articolo 13 del sopra richiamato regolamento, qualora venga disposto il ricorso alle prestazioni del FAP ma vi sia incapienza di budget, l'Ente gestore predispone e aggiorna con scadenza semestrale apposite liste di attesa, per la cui formazione si tiene conto della necessità di valorizzare, in termini opportunamente modulati, le condizioni di gravità e di fragilità sociale, la presenza di servizi territoriali a sostegno della domiciliarità, la cronologia delle segnalazioni e l'ISEE.

Appreso che ci sarebbero delle liste d'attesa in alcuni territori della nostra Regione per poter percepire i fondi stanziati sul Fondo regionale a sostegno dell'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine- FAP;

Ritenuto necessario garantire l'erogazione di queste risorse ai cittadini per l'assistenza a loro dovuta e alle famiglie che si prendono cura a domicilio dei propri cari.

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

- 1) a verificare la capienza dei budget degli enti gestori e, laddove necessario, implementare le risorse regionali destinate al Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine per la copertura dei casi inseriti nelle liste d'attesa predisposte."

ORDINE DEL GIORNO N. 63

CAPOZZI, PELLEGRINO, HONSELL

<<Biomonitoraggio Pfas personale coinvolto in operazioni antincendio>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Appreso che:

- in uno studio del 2017 dell'associazione no profit americana "firefightercancersupport.org" è stata esaminata l'esposizione chimica che si verifica durante l'estinzione degli incendi di emergenza e si è scoperto che gli operatori coinvolti assorbono attraverso la pelle sostanze chimiche nocive, compresi gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), riscontrandone da tre a più di cinque volte la quantità di sottoprodotti degli IPA nelle loro urine dopo un incendio rispetto a prima dell'incendio;

- secondo uno studio pubblicato sulla rivista scientifica Environmental Science & Technology, un team di epidemiologi dell'Università di Yale ha esposto cellule di cancro al colon a livelli di sostanze perfluoroalchiliche PFAS comparabili a quelli presenti nel sangue degli operatori coinvolti in attività antincendio;

- le sostanze perfluoralchiliche sono note soprattutto per essere responsabili di una delle più grandi contaminazioni ambientali italiane, un esempio in provincia di Vicenza dove la Corte d'assise di Vicenza ha inflitto pesanti condanne a 15 ex manager dell'azienda Miteni. Tali sostanze da diversi anni al centro di analisi e divieti sono già state classificate come tossiche e cancerogene per l'uomo, in quanto alterano sostanze cruciali per il metabolismo cellulare e riducono le sostanze antinfiammatorie che di solito hanno proprietà protettive contro il cancro;

Atteso che:

- le divise dei Vigili del Fuoco che si apprestano a intervenire in operazioni antincendio presentano una composizione di diversi strati pensati per difendere la pelle dal fuoco, dalle sostanze tossiche, dai fumi. Stivali, calzettoni, pantaloni, maglia, giacca come primo strato. Completo antifiamma composto da un altro pantalone e un giaccone anti-fiamma come strato superiore, elmo e guanti a completamento. Diversi strati per isolare e proteggere che lasciano esposto solo il viso, coperto da idonee maschere filtranti solo se l'intervento lo richiede. Per essere efficaci e svolgere il loro ruolo protettivo i completi anti-fiamma devono essere costruiti con materiali resistenti al fuoco; quelli in dotazione al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (C.N.VV.F) contengono il Politetrafluoroetilene (Ptfe), più conosciuto come Teflon, e altri Pfas;

- il Teflon, fino a qualche anno fa conteneva Pfoa - un Pfas considerato cancerogeno e vietato dal 2013 a causa della sua pericolosità per l'uomo, noto soprattutto per essere contenuto nelle padelle antiaderenti - avente varie proprietà: non fa propagare le fiamme, permette ai tessuti di resistere a temperature elevate, è idro e olio repellente. E' stato considerato per questi motivi ideale per le tute da intervento dei Vigili del Fuoco, se non fosse però che il ripetuto e prolungato tempo di utilizzo delle tute antifiamma contenenti Teflon unitamente al calore dovuto alle alte temperature durante gli incendi, potrebbe aumentare il livello di esposizione e di conseguenza la capacità del corpo umano di assorbire Pfas e relativi livelli di accumulo di queste sostanze all'interno dell'organismo;

Ricordato che nelle attività antincendio possono essere coinvolti Vigili del Fuoco, personale del Corpo Forestale Regionale o i volontari della Protezione Civile, che sono stati dotati di dispositivi antincendio contenenti PFAS;

RITENUTO che appare evidente e necessario attivarsi nei confronti del Ministero dell'Interno, tramite il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, per incaricare la Direzione Centrale per la Salute e il benessere del personale di uno studio sul tema PFAS finalizzato alla comprensione della problematica e un monitoraggio su base volontaria di un campione di Vigili del Fuoco, anche volontari e in quiescenza per poi estenderlo a tutti i lavoratori del C.N.VV.F.;

Ricordato che:

- da altri studi si evince che chi interviene in operazioni antincendio ha il rischio maggiore del 29% di contrarre il cancro rispetto al resto della popolazione;

- nel luglio 2022 l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (Iarc) ha riclassificato la lotta antincendio come occupazione ad alto rischio per il cancro;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) ad intervenire presso gli organi competenti affinché venga previsto un biomonitoraggio sangue e urine, su base volontaria, sui livelli di Pfas nell'organismo dei Vigili del Fuoco professionisti e volontari anche in quiescenza;

2) ad attivarsi presso il ministero affinché i suddetti biomonitoraggi vengano inclusi all'interno del perimetro previsto dalle visite periodiche previste dalla medicina del lavoro;

3) ad avviare tutte le azioni di propria competenza che consentano il riconoscimento dei parametri INAIL al fine di garantire ai vigili del fuoco lo status di categoria di lavoratori sottoposti ad impieghi altamente e particolarmente usurante e invalidante;

4) a valutare l'opportunità di avviare attraverso gli enti del sistema sanitario regionale un biomonitoraggio umano volontario di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) e loro derivati, per la sorveglianza sanitaria e la determinazione della concentrazione dei biomarcatori di esposizione sui cittadini residenti in Regione che sono stati coinvolti in operazioni antincendio."

ORDINE DEL GIORNO N. 64

BULLIAN, MASSOLINO, PUTTO, LIGUORI, MORETUZZO

<<Istituzione tavolo consultivo per percorsi formativi rivolti ai proprietari di cani potenzialmente pericolosi>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Vista la Legge regionale 11 ottobre 2012, n. 20 (Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione);

Richiamata la Mozione n. 85 (prima firmataria Spagnolo) approvata l'1/10/2024, che impegnava la Giunta ad avere un'interlocuzione con il Governo per l'introduzione di un patentino formativo a fini preventivi;

Preso atto di quanto realizzato dalla Regione Lazio che, con la Legge regionale n. 33 del 2003, ha introdotto un sistema di patentino obbligatorio per i proprietari di specifiche razze canine;

Dato atto che sarà necessario attendere l'esito della evoluzione normativa nazionale per un quadro più preciso;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare, con un approccio preventivo, di istituire un tavolo tecnico consultivo finalizzato a individuare le modalità per l'attivazione di percorsi formativi obbligatori, rivolti ai proprietari di cani considerati come razze potenzialmente pericolose, con contestuale rilascio di idonea certificazione, anche in assenza di episodi aggressivi riferibili al singolo cane ma utili per favorire una gestione più consapevole dell'animale e contribuire alla sicurezza collettiva."

ORDINE DEL GIORNO N. 65

HONSELL

<<Accessibilità ai servizi sanitari per tutti: promozione di una rete di mobilità per le aree più periferiche e per i cittadini con fragilità sociali o funzionali>>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che il diritto alla salute, sancito dall'art. 32 della Costituzione, implica anche la possibilità concreta di accedere alle prestazioni sanitarie, indipendentemente dalla condizione sociale, economica o territoriale della persona;

Premesso altresì che in molte aree del Friuli Venezia Giulia, soprattutto montane, periferiche o a bassa densità abitativa, l'assenza di mezzi pubblici adeguati rappresenta un ostacolo concreto all'accessibilità ai servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, in particolare per le persone prive di mezzi propri o di reti familiari di supporto;

Verificato che l'Assestamento di bilancio 2025-2027 non prevede interventi mirati per affrontare in modo sistemico il tema della mobilità sanitaria, in particolare nei territori marginali e per le categorie fragili;

Preso atto che la questione è stata oggetto di un emendamento (n. 8.7, Honsell), volto ad attivare in via sperimentale un servizio regionale di accompagnamento intercomunale per l'accesso alle strutture sanitarie, poi ritirato in sede di discussione per favorire un impegno di approfondimento da parte della Giunta;

Rilevato che tale proposta ha sollevato l'attenzione su un problema reale e diffuso, che richiede una riflessione articolata e condivisa, anche in prospettiva di una programmazione futura;

Visto che l'integrazione tra politiche sanitarie, sociali e di mobilità rappresenta una leva strategica per rafforzare la coesione territoriale e l'equità nell'accesso ai servizi pubblici;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale a valutare:

1) l'attivazione di un tavolo tecnico che coinvolga le Aziende sanitarie, gli Enti locali, le associazioni del Terzo settore e gli attori della mobilità sociale, con l'obiettivo di approfondire il tema dell'accesso intercomunale ai servizi sanitari per le persone più fragili;

2) la possibilità di avviare sperimentazioni di servizi flessibili di accompagnamento sanitario, in particolare nelle aree meno servite e per le persone con fragilità sociali o funzionali e il futuro inserimento di specifiche misure a sostegno della mobilità sanitaria nella prossima programmazione regionale in ambito sociosanitario e nei futuri strumenti finanziari."

ORDINE DEL GIORNO N. 66

FASIOLO

<<La Regione sostenga un punto di ristoro presso il polo universitario di Gorizia>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che l'Università degli studi di Trieste ha una sede a Gorizia situata in via Alviano presso il Palazzo dell'ex Seminario Minore, che a tal fine è stato ristrutturato ed ampliato;

Ritenuto fondamentale garantire i servizi necessari al fine di sostenere gli studi universitari alla portata di tutti gli studenti, i quali rivestono un'importanza cruciale per lo sviluppo personale e professionale di un individuo, rappresentando un investimento a lungo termine con benefici tangibili sia sul piano economico che sociale;

Considerato che da tempo presso il polo universitario di Gorizia si registra la mancanza di una mensa o un punto di ristoro interno, sopperito inizialmente con il servizio di pasti veicolati, successivamente sospeso e che allo stato attuale gli studenti non possono usufruire di un servizio di refezione;

Appreso che l'Agenzia regionale per il diritto allo studio, sta lavorando a una soluzione allo scopo di garantire un servizio di ristorazione a Gorizia, ovvero la creazione di una sorta di buffeteria all'interno della sede di via Alviano.

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di erogare un contributo a favore dell'ARDIS per sostenere interventi di miglioramento e implementazione dell'offerta del servizio di ristorazione dedicato agli studenti del Polo Universitario di Gorizia."

ORDINE DEL GIORNO N. 67

CONFICONI, CARLI, MORETTI

<<Riutilizzare gli spazi della pediatria per istituire un centro residenziale per il trattamento dei disturbi alimentari a Pordenone>>

"Il Consiglio regionale,

*Premesso che quella dei disturbi alimentari è un'emergenza sanitaria che riguarda più di tre milioni di persone in Italia e rappresenta la seconda causa di morte in età giovanile dopo gli incidenti stradali;
Considerato che con l'entrata in funzione del nuovo ospedale di Pordenone saranno dismessi i locali attualmente ospitanti il reparto di pediatria;*

Vista l'apertura, a Camino al Tagliamento, del primo centro residenziale regionale per i disturbi alimentari;

Preso Atto tuttavia che il numero di pazienti ospitabili, 8 in età evolutiva e 15 in età adulta, non è sufficiente a far fronte alle necessità di tutto il territorio regionale e che i giovani del Friuli Occidentale sono quindi obbligati a recarsi presso la Regione Veneto;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare la proposta formulata dall'Associazione disturbi alimentari e obesità (Adao) di ubicare il centro residenziale per il trattamento dei disturbi alimentari dedicato all'età evolutiva all'interno dei locali della pediatria nell'ospedale civile di Pordenone."

ORDINE DEL GIORNO N. 68

MORETTI, FASIOLO, RUSSO, CELOTTI, CARLI, BULLIAN

<<Aumentare la dotazione finanziaria della linea contributiva di cui all'articolo 7 ter della legge regionale 20/1983>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Visto l'articolo 7 ter della legge regionale 7 marzo 1983, n. 20 (Norme procedurali e finanziarie per la corresponsione dei contributi annui costanti alle Amministrazioni provinciali per l'espletamento delle funzioni delegate ai sensi della legge regionale 22 agosto 1966, n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni);

Tenuto conto che tale linea di finanziamento ha dimostrato storicamente la sua efficacia fornendo risposta alle esigenze di enti religiosi a copertura di spese di investimento;

Considerato che la valenza sociale e civica delle attività svolte dalle istituzioni religiose risulta pienamente attuale;

Valutata quindi l'importanza di dare pieno sostegno alle richieste che provengono da tali istituzioni a valere sulla LR 20/1983 e relativo regolamento attuativo;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, di sostenere ulteriormente le richieste provenienti dalle istituzioni religiose della Regione."

ORDINE DEL GIORNO N. 69

MORETTI, CELOTTI, BULLIAN, FASIOLO, CARLI

<<Aumentare la dotazione finanziaria della linea contributiva per gli arredi scolastici>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Visto l'articolo 5, commi da 103 a 105 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 2);

Preso atto che il comma 104 rimanda la definizione di criteri e modalità di concessione del contributo a bandi da approvare con deliberazione della Giunta regionale;

Tenuto conto che, il bando approvato, allegato alla DGR n. 301 del 14 marzo 2025, ha previsto contributi proporzionati alla dimensione demografica dei Comuni, oltre a prevedere un massimo di

500,00 euro per ogni alunno frequentate l'istituto fino a un massimo di 30.000 euro di contributo per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

Evidenziato che ci sono diversi comuni che hanno raggiunto il limite massimo della contribuzione, pur avendo un numero di alunni iscritti che avrebbe consentito un contributo maggiore;

Rilevato che la Regione e lo Stato, nelle sue diverse articolazioni, stanno investendo importanti risorse per il rinnovamento del patrimonio scolastico regionale;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare di prevedere, per i futuri bandi, un aumento del limite massimo di contributo i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti."

ORDINE DEL GIORNO N. 70

LIGUORI, FASIOLO, CAPOZZI, PELLEGRINO, HONSELL, PUTTO

<<Articolo 33, comma 3, della Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Richiamato il comma 3 dell'articolo 33 della Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare di attivarsi affinché i procedimenti di cui al su presente comma siano completati anche in caso di premorienza del richiedente e la concessione del contributo possa avvenire ai sensi dell'articolo 54 della Legge Regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica); per contributi concessi a fronte di costi già sostenuti, in caso di premorienza del richiedente, al termine della procedura valutativa, l'eventuale contributo sia riconosciuto agli eredi."

ORDINE DEL GIORNO N. 71

LIGUORI, BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO, FASIOLO, PELLEGRINO, HONSELL, PUTTO, CAPOZZI

<<Assenze per malattia in caso di gravi patologie richiedenti terapie salvavita>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Ricordato che, in base all'art. 12, comma 1, del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del 19.07.2023 in caso di patologie gravi che richiedano terapie salvavita ed altre assimilabili, come ad esempio l'emodialisi o la chemioterapia, le giornate in cui si effettuano tali terapie e quelle in cui vi è un ricovero ospedaliero o un day hospital, pur essendo considerate assenze per malattia, non rientrano nel computo del periodo di comporta e la retribuzione è dovuta per intero.

Che il comma 3 del medesimo articolo fissa, invece, la disciplina per i giorni di assenza per incapacità lavorativa, dovuta agli effetti collaterali delle terapie, stabilendo che rientrano nella medesima disciplina di cui al comma 1 (esclusione dal periodo di comporta e retribuzione intera), soltanto nel limite massimo di quattro mesi per ciascun anno solare.

Considerato, pertanto, che superati i quattro mesi, le giornate di assenza dovute agli effetti collaterali delle terapie in oggetto rientrano nel computo del periodo di comporta, con applicazione del relativo trattamento economico;

Accertato che in altri comparti di contrattazione quale ad es. quello Istruzione e ricerca tale limite non è previsto e di conseguenza, sia le giornate di assenza per effettuare le terapie salvavita che quelle per incapacità lavorativa dovuta agli effetti collaterali delle stesse, non rientrano nel computo del periodo di comporta e sono retribuite per intero.

Ritenuta necessaria una riflessione in tale ambito in sede di contrattazione collettiva di comparto al fine di supportare quei dipendenti che dovessero trovarsi in dette situazioni assicurandoli dal rischio del licenziamento per superamento del periodo di comparto;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare, in sede di integrazione delle direttive alla delegazione trattante per la stipula del CCRL 2022-2024, l'inserimento del mandato ad ampliare il trattamento da riconoscere ai dipendenti in caso di assenza dovuta agli effetti collaterali delle terapie salvavita, al fine di assicurare l'esclusione dal periodo di comparto e l'intera retribuzione."

ORDINE DEL GIORNO N. 72

LIGUORI, BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO, FASIOLO, CAPOZZI, PELLEGRINO, HONSELL, PUTTO
<<Sostegno alle società sportive dilettantistiche del Friuli Venezia Giulia per le spese sanitarie obbligatorie durante gli eventi sportivi>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che le associazioni e società sportive dilettantistiche svolgono un ruolo fondamentale nella promozione dello sport di base, nella diffusione dei valori di socialità, inclusione e salute, contribuendo alla crescita dei giovani e al benessere delle comunità locali;

Atteso che le società sportive sono spesso tenute a sostenere costi significativi per garantire la sicurezza degli atleti e del pubblico, in particolare per la presenza di un medico di presidio o di un'ambulanza durante gli eventi sportivi;

Preso atto che negli ultimi anni, le società dilettantistiche hanno dovuto affrontare notevoli rincari, come l'aumento delle spese per gli allenatori, le tasse di iscrizione ai campionati e i costi di gestione ordinaria, rendendo sempre più difficile la sostenibilità economica della loro attività;

Considerato opportuno garantire pari opportunità di accesso allo sport e non gravare ulteriormente su associazioni che operano prevalentemente grazie al volontariato e al sostegno delle famiglie;

Considerato altresì che la Regione Friuli Venezia Giulia sostiene già iniziative analoghe in favore di altre discipline sportive, riconoscendo l'importanza di contribuire alla copertura di costi obbligatori legati alla sicurezza sanitaria;

Ritenuto che estendere tale supporto anche alle società di pallavolo e alle altre realtà dilettantistiche impegnate a livello regionale permetterebbe di tutelare la salute degli atleti e incentivare la partecipazione alle competizioni, garantendo un trattamento equo tra tutte le discipline sportive;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di estendere questa misura anche agli sport non attualmente ricompresi dalla misura vigore che garantisce la copertura delle spese derivanti dalla presenza di un medico di presidio o alla presenza dell'ambulanza durante lo svolgimento delle manifestazioni."

ORDINE DEL GIORNO N. 73

PUTTO, LIGUORI, MASSOLINO, MORETUZZO, BULLIAN, PELLEGRINO, FASIOLO, HONSELL, CAPOZZI, MARTINES

<<Promozione dell'efficienza energetica nelle strutture socio-assistenziali presso le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) mediante il sostegno regionale alla realizzazione di impianti fotovoltaici e alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) rappresentano in Friuli Venezia Giulia un presidio essenziale del sistema di welfare territoriale, garantendo servizi residenziali e semi-residenziali in favore di persone anziane, con disabilità e altre categorie fragili, in attuazione dei principi di sussidiarietà, prossimità e solidarietà sociale.

Considerato che il funzionamento di tali strutture comporta un consumo energetico particolarmente rilevante, dovuto al riscaldamento e raffrescamento degli ambienti, al funzionamento continuativo di impianti elettrici e sanitari, e alla gestione di servizi assistenziali e alberghieri, elementi che rendono le ASP fortemente esposte agli aumenti dei costi energetici.

Rilevato che le spese per l'energia elettrica e termica rappresentano una delle principali voci di costo nei bilanci delle ASP, e che ogni incremento dei costi energetici si riflette inevitabilmente sulle rette a carico degli ospiti e delle loro famiglie, rischiando di compromettere l'accessibilità economica dei servizi.

Evidenziato che la possibilità per le ASP di accedere a contributi regionali dedicati alla progettazione e alla realizzazione di impianti fotovoltaici – così come alla costituzione e partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) – rappresenterebbe un'opportunità strategica per contenere i costi di gestione e aumentare la sostenibilità ambientale delle strutture pubbliche.

Rimarcato che il supporto regionale a tali interventi non solo favorirebbe il raggiungimento degli obiettivi della transizione ecologica ma determinerebbe, nel medio-lungo periodo, una riduzione dei costi operativi delle strutture, con il conseguente potenziale abbassamento delle rette per l'utenza e un miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Rilevato inoltre che la costituzione di CER che vedano coinvolte le ASP potrebbe favorire la creazione di reti virtuose sul territorio, stimolando la partecipazione attiva degli enti locali, di altre strutture pubbliche e della cittadinanza in una logica di condivisione dei benefici economici e ambientali derivanti dall'autoproduzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili.

Considerato che l'inclusione delle ASP tra i beneficiari di specifiche linee di finanziamento regionali dedicati alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica contribuirebbe a una maggiore equità nell'accesso ai fondi pubblici, garantendo che anche le realtà socio-assistenziali possano dotarsi degli strumenti necessari per affrontare la transizione energetica.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale a valutare l'opportunità:

1) di istituire uno specifico canale di finanziamento regionale a favore delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) del Friuli Venezia Giulia, finalizzato alla realizzazione di interventi di:

a) installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili;

b) efficientamento energetico degli immobili di proprietà;

c) manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia delle strutture, sia nell'ambito che al di fuori di comunità energetiche rinnovabili;

2) di promuovere, in sinergia con l'ANCI e con gli enti gestori, iniziative di informazione e accompagnamento tecnico finalizzate a sensibilizzare le ASP sulle opportunità offerte dalle energie rinnovabili e dalle CER, anche attraverso lo sviluppo di progetti pilota.

3) di monitorare gli effetti delle misure adottate in termini di riduzione dei costi energetici e delle rette applicate all'utenza, al fine di garantire un effettivo miglioramento della sostenibilità economica e ambientale del sistema regionale dei servizi socio-assistenziali."

ORDINE DEL GIORNO N. 74

CELOTTI, MORETTI, MORANDINI, DI BERT, COSOLINI, CARLI, MENTIL PISANI, MARTINES, CONFICONI, RUSSO, POZZO

<<Sostegno ai Comuni per la realizzazione di opere minori di regimentazione, funzionali al contrasto del dissesto idrogeologico e agli allagamenti>>

“Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che a causa dell’inasprimento degli effetti del cambiamento climatico in Friuli Venezia Giulia gli eventi atmosferici causanti fenomeni di dissesto idrogeologico e di allagamento sono sempre più frequenti;

Premesso altresì che le opere e la rete di sgrondo delle acque piovane non sono in molti casi sufficienti a contenere le ingenti e intense precipitazioni a cui stiamo assistendo sempre più frequentemente;

Vista la legge regionale 11/2015 che disciplina le competenze degli enti sulle diverse classi di corsi d’acqua;

Considerato che la normativa vigente non contiene specifiche previsioni relativamente agli interventi di manutenzione del territorio e di realizzazione di opere minori di regimazione delle acque;

Considerato che i comuni evidenziano una necessità crescente rispetto a questo tipo di interventi, che attualmente gravano sulla discrezionalità e sulla disponibilità finanziaria e tecnica dei singoli enti;

Evidenziato infine che questo tipo di interventi possono avere un costo sull’ordine delle diverse centinaia di migliaia di euro;

Ravvisata quindi la necessità di sostenere i Comuni;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di istituire una linea contributiva rivolta ai Comuni per sostenere la realizzazione di opere minori di regimazione delle acque e di gestione del territorio.”

ORDINE DEL GIORNO N. 75

CELOTTI, CONFICONI, CARLI, COSOLINI, PISANI, POZZO, CAPOZZI, MENTIL, PELLEGRINO, HONSELL

<<La Regione sostenga il recupero, la conservazione e la valorizzazione dei beni di archeologia industriale presenti in Friuli Venezia Giulia>>

“Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che la Legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 <<Norme regionali in materia di beni culturali>> prevede all’art. 13 che la Regione sostenga finanziariamente la realizzazione di progetti di investimento per il recupero, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali tra i quali quelli dell’archeologia industriale;

Considerato come l’archeologia industriale, nata in Inghilterra nella prima metà del XX secolo con lo scopo di studiare le vestigia della rivoluzione industriale, oggi studia, recupera e valorizza l’intero patrimonio industriale del passato più o meno recente fatto di miniere, fabbriche tessili, ponti, mulini, fornaci, centrali idroelettriche, e tutte le testimonianze materiali ed immateriali ad essi collegate;

Visto che, sotto l’influenza di una nuova cultura industriale, si sono realizzati, a livello nazionale, negli anni, notevoli interventi di conservazione e di riuso, come il “progetto San Leucio” di Caserta, il complesso del Lingotto a Torino, lo stabilimento Ansaldo e la “Tecnocity”, ricavata dalla vecchia area Pirelli-Bicocca, a Milano;

Considerato che anche nella nostra regione esistono molti ex siti industriali di pregio che nel tempo sono stati recuperati come la centrale idroelettrica Antonio Pitter di Malnisio a Montereale Valcellina (Pordenone) o la centrale idrodinamica in Porto Vecchio a Trieste, ma molte altre realtà, come l’ex Amideria Chiozza di Ruda (Udine), necessitano di ingenti investimenti finalizzati al recupero, alla conservazione e alla loro valorizzazione sia in chiave culturale che turistica;

Considerato che negli ultimi anni la Regione ha stanziato molte risorse per valorizzare i beni culturali regionali con bandi dedicati all'architettura fortificata, ai giardini storici e al recupero di affreschi ma nulla è stato previsto per l'archeologia industriale;

Considerato che il recupero di questi beni potrebbe nel tempo andare a strutturare degli itinerari tematici che potrebbero avere una ricaduta positiva anche in termini turistici;

Viste le ingenti risorse a disposizione del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di sostenere i progetti di investimento per il recupero, la conservazione e la valorizzazione dei beni di archeologia industriale presenti sul nostro territorio regionale."

ORDINE DEL GIORNO N. 76

CELOTTI, CARLI, CONFICONI, POZZO, PISANI, MARTINES, MORETTI, COSOLINI, RUSSO, FASIOLO, CAPOZZI, PELLEGRINO, HONSELL

<<Parificare l'uso dei congedi parentali all'interno del Comparto unico>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che:

- la materia dei congedi parentali è regolata dal DLGS 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";

- l'art. 32 del DLGS 151/2001 vigente prevede che "Per ogni bambino, nei primi suoi dodici anni di vita, ciascun genitore ha diritto di astenersi dal lavoro secondo le modalità stabilite dal presente articolo. I relativi congedi parentali dei genitori non possono complessivamente eccedere il limite di dieci mesi, fatto salvo il disposto del comma 2" (ovvero "Qualora il padre lavoratore eserciti il diritto di astenersi dal lavoro per un periodo continuativo o frazionato non inferiore a tre mesi, il limite complessivo dei congedi parentali dei genitori è elevato a undici mesi"); nell'ambito del predetto limite il diritto di astenersi dal lavoro compete alla madre lavoratrice, trascorso il periodo di congedo di maternità di cui al Capo III, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a sei mesi o al padre lavoratore, dalla nascita del figlio, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a sei mesi, elevabile a sette nel caso di cui al comma 2 sopra riportato;

- l'art. 34 del DLGS 151/2001 vigente norma la fruizione dei periodi di congedo previsti fino al dodicesimo anno di età del figlio, differenziati per indennità di retribuzione per gli aventi diritto e regolando anche la relativa materia contributiva e previdenziale;

Premesso altresì che:

- nel CCRL area non dirigenti, quadriennio 1998-01, all'art. 10 sono regolati i congedi parentali;

- nel CCRL area non dirigenti, quadriennio 2002-05, biennio economico 2004-2005, all'art. 20 è riportato il rimando della fruizione dei congedi parentali al DLGS 151/2001 solo ed esclusivamente per il personale degli enti locali del comparto unico;

Ritenuto che vada superato il diverso trattamento giuridico in materia di congedi parentali tra personale regionale e personale degli enti locali, estendendo anche al personale regionale la fruizione dei congedi parentali secondo quanto previsto dal DLGS 151/2001, considerato che il trattamento economico è il medesimo.

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare di dare corso al percorso di parificazione nell'utilizzo dei congedi parentali all'interno del Comparto unico fra dipendenti regionali e degli Enti Locali."

ORDINE DEL GIORNO N. 77

COSOLINI, CARLI, CELOTTI, MORETTI, BOLZONELLO, LIRUTTI, MENTIL FASIOLO, MARTINES, RUSSO

<<Aumento spesa in prevenzione sanitaria>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Considerato il valore strategico dell'investimento per rafforzare le attività di prevenzione collettiva e sanità pubblica in coerenza con il principio di sostenibilità del Servizio sanitario regionale,

Ritenuto che le attività di prevenzione siano fondamentali per la salute dei cittadini, la resilienza dei sistemi sanitari e la sicurezza sociale;

Ricordato che la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, definisce annualmente, nelle Linee Annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale di cui all'articolo 50 della Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22, le politiche, i programmi e gli investimenti in prevenzione, in coerenza con i livelli essenziali di assistenza e con la programmazione nazionale e comunitaria;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a operare per un significativo e progressivo aumento in assoluto e in percentuale sulla spesa sanitaria complessiva delle risorse destinate alle attività di prevenzione nel triennio 2025-2027."

ORDINE DEL GIORNO N. 78

GHERSINICH, CALLIGARIS, BUNA, SPAGNOLO, MIANI, FERRARI, BUDAI

<<Sostenere i cittadini residenti nei comuni turistici del Friuli Venezia Giulia contribuendo come amministrazione alla copertura di una parte della tassa sui rifiuti>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che la tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi;

Rilevato che nei comuni turistici della nostra Comunità regionale autonoma vi è un aumento dei rifiuti dovuto non ai cittadini residenti ma ai flussi di visitatori;

Preso atto altresì che il turismo, risorsa fondamentale della nostra economia regionale, comporta anche delle criticità per i residenti delle località sottoposte a flussi turistici rilevanti;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare di sostenere i cittadini residenti nei comuni turistici del Friuli Venezia Giulia contribuendo come amministrazione alla copertura di una parte della tassa sui rifiuti."

ORDINE DEL GIORNO N. 79

BUNA, MIANI, GHERSINICH, CALLIGARIS, FERRARI, SPAGNOLO, BUDAI

<<Sostegno dell'Amministrazione regionale per la copertura delle rette per l'accoglimento di indigenti sotto i 65 anni in Casa di Riposo>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Vista la Legge regionale 8 aprile 1997, numero 10 recante <<Disposizioni per la formazione del Bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 1997).>> ed in particolare l'Articolo 13

<<Interventi nel settore dei servizi sociali e sociosanitari>>;

Vista altresì la Legge regionale 31 marzo 2006, numero 6 recante <<Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.>> ed in particolare l'Articolo 45 << Politiche per le persone anziane>>;

Premesso che sono sempre più numerosi nella nostra Comunità regionale autonoma i cittadini che pur essendo anagraficamente non ancora anziani necessitano di assistenza continua con una ricaduta sociale rilevante per le famiglie di questi cittadini;

Preso atto che una persona non autosufficiente necessita di assistenza continua che spesso le famiglie non sono in grado di dare da sole;

Atteso infine che l'onere di sostenere le famiglie nelle spese sulle rette per le Case di Riposo è ricaduto negli ultimi anni soprattutto sugli enti locali, che pur essendo senza dubbio le istituzioni più vicine al cittadino non sempre però hanno le capacità finanziarie adeguate per sostenere questi oneri;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare di prendere in considerazione il problema dei piccoli Comuni che si trovano a dover coprire le rette per l'accoglimento di indigenti under 65 in casa di riposo."

ORDINE DEL GIORNO N. 80

BUDAI, BUNA, MIANI, GHERSINICH, CALLIGARIS, SPAGNOLO, FERRARI

<<Concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione di centri di raccolta e compostaggio di rifiuti derivanti dalla manutenzione del verde>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Visto il Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2016, n. 034/Pres. (Piano regionale di gestione dei rifiuti. Approvazione del programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti), Il programma, strutturato sulla base delle indicazioni fornite dalle specifiche linee guida della Commissione europea, propone una serie di azioni da sviluppare sul territorio regionale con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse di volta in volta individuati. Le azioni proposte derivano dalle migliori esperienze maturate in materia di prevenzione della prevenzione dei rifiuti in Italia e in regione e devono essere promosse attraverso opportuni strumenti di informazione, promozione e regolazione;

Preso atto che sempre di più si rende necessario riuscire a smaltire i rifiuti in modo sostenibile generando un ecosistema virtuoso che consenta il riutilizzo e il riciclo e porti ad una società più sostenibile e in armonia con l'ambiente;

Rilevato che I centri di raccolta e compostaggio dei rifiuti verdi offrono numerosi benefici sia ambientali che economici, riducendo la quantità di rifiuti destinati alle discariche e promuovendo un'economia circolare;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare di sostenere i Comuni per la realizzazione di centri di raccolta e compostaggio di rifiuti derivanti dalla manutenzione del verde di utenze domestiche, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi a servizio delle imprese che svolgono tali attività."

ORDINE DEL GIORNO N. 81

GHERSINICH, MIANI, CALLIGARIS, SPAGNOLO, FERRARI, BUNA, BUDAI

<<Riqualificazione ex scuola nazionale di baseball a Prosecco>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che la città di Trieste è la culla del baseball nel nostro Paese, furono gli americani durante il periodo del Governo militare alleato a costruire il primo campo da baseball in Italia il "Soldiers field" di Opicina ed anche dopo tale disciplina sportiva rimase radicata nell'area giuliana diffondendosi poi in tutto il Paese;

Rilevato che la pratica del baseball arricchisce l'offerta sportiva del nostro Capoluogo regionale creando occasioni di socializzazione sana ed intergenerazionale e che a Trieste è presente la Junior Alpina Baseball che milita nella massima serie nazionale;

Preso atto altresì che la ex scuola nazionale di baseball sita a Prosecco necessita di lavori di manutenzione che da troppo tempo si attendono;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare di attivarsi di concerto con gli altri enti preposti affinché venga sostenuta la riqualificazione della ex scuola nazionale di baseball a Prosecco."

ORDINE DEL GIORNO N. 82

BUNA, MIANI, GHERSINICH, CALLIGARIS, SPAGNOLO, FERRARI, BUDAI

<<Sostegno dell'Amministrazione regionale per l'acquisto di attrezzature sportive per persone con disabilità intellettiva>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Vista la Legge regionale 3 aprile 2003, numero 8 recante << Testo unico in materia di sport.>> ed in particolare il Capo VII << Interventi a sostegno della pratica sportiva e dell'integrazione delle persone con disabilità>>;

Premesso che l'attività sportiva è fondamentale per le persone con disabilità, offrendo benefici fisici, psicologici e sociali che migliorano significativamente la loro qualità di vita. L'attività fisica regolare aiuta a sviluppare equilibrio, tono muscolare, resistenza e coordinazione, oltre a ridurre ansia, stress e migliorare l'umore grazie alla produzione di endorfine. Lo sport promuove anche l'inclusione sociale, l'autostima e la fiducia in sé, offrendo opportunità di socializzazione e partecipazione attiva alla vita comunitaria;

Preso atto altresì che l'attività sportiva, ancor più per le persone con disabilità intellettiva, è un valido strumento per lo sviluppo di potenzialità individuali, l'incremento di capacità ed acquisizione di abilità, la valorizzazione personale e l'inclusione in contesti di vita ricchi di relazioni significative. La pratica sportiva consente di sviluppare una maggiore autoconsapevolezza e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità raggiungendo, così, più alti livelli di autonomia;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare di sostenere ulteriormente l'acquisto di attrezzature sportive per persone con disabilità intellettiva."

ORDINE DEL GIORNO N. 83

CALLIGARIS, MIANI, GHERSINICH, BUNA, SPAGNOLO, FERRARI, BUDAI

<<Estendere i beneficiari della linea contributiva regionale a sostegno dei servizi di prossimità offerti dagli esercizi commerciali ai comuni fino ai 15.000 abitanti senza limitazioni>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che da diversi decenni una grave crisi colpisce il settore dei negozi di vicinato con una graduale scomparsa di questi dai centri medi e piccoli del Friuli Venezia Giulia;

Vista la Legge regionale 22 febbraio 2021, numero 3 recante <<Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa).>> ed in particolare l'Articolo 16 << Interventi straordinari a sostegno dei servizi di prossimità offerti dagli esercizi commerciali>> in cui al comma 1 si dice << Al fine di contrastare la diminuzione degli esercizi commerciali attivi nei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia aventi una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, ovvero nelle frazioni dei Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per il mantenimento degli esercizi di vendita di vicinato ubicati nei suddetti centri abitati, alle condizioni, in base ai criteri e secondo le modalità di cui al presente articolo.>>;

Preso atto che la crisi dei negozi di vicinato colpisce anche quelli che si trovano in comuni e frazioni con una popolazione superiore a quella prevista dalla normativa vigente per la fruizione della linea contributiva regionale;

Tenuto conto infine che la nostra Comunità regionale autonoma è composta in gran parte da piccoli e medi centri in cui le attività commerciali locali sono fondamentali sia come servizio ai cittadini sia come punto di incontro e di socializzazione degli abitanti;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare di estendere i beneficiari della linea contributiva regionale a sostegno dei servizi di prossimità offerti dagli esercizi commerciali ai comuni fino ai 15.000 abitanti senza limitazioni."

ORDINE DEL GIORNO N. 84

GHERSINICH, MIANI, CALLIGARIS, BUNA, SPAGNOLO, FERRARI, BUDAI

<<Attivarsi affinché venga estesa la possibilità di effettuare esami cardiologici presso farmacie su tutto il territorio regionale>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che le malattie cardiovascolari rappresentano ancora la principale causa di morte nel nostro Paese, essendo responsabili del 44% di tutti i decessi. In particolare la cardiopatia ischemica è la prima causa di morte in Italia, rendendo conto del 28% di tutte le morti, mentre gli accidenti cerebrovascolari sono al terzo posto con il 13%, dopo i tumori. Chi sopravvive a un attacco cardiaco diventa un malato cronico. La malattia modifica la qualità della vita e comporta notevoli costi economici per la società. In Italia la prevalenza di cittadini affetti da invalidità cardiovascolare è pari al 4,4 per mille (dati Istat). Il 23,5% della spesa farmaceutica italiana (pari all'1,34% del prodotto interno lordo), è destinata a farmaci per il sistema cardiovascolare;

Vista la Delibera di Giunta regionale numero 1007/2023 recante " Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private. rinnovo." Ed in particolare l'Allegato 1 alla Delibera 1007-2023 in cui all'Articolo 16 "Digitalizzazione e Telemedicina" al 16.6 si dice "...ha previsto anche i servizi di Telemedicina quali, ad esempio, holter pressorio, holter cardiaco, auto-spirometria e ECG.." e all'Articolo 18 " Esecuzione di esami clinico-strumentali" si dice " In un'ottica di prossimità al cittadino, nella farmacia potrebbero essere eseguiti anche alcuni esami clinico-strumentali per favorire lo snellimento dei percorsi ospedalieri e ambulatoriali e la conversione delle risorse specialistiche su setting di attività più complesse, in un contesto d'integrazione tra professionalità, medica e farmaceutica.";

Rilevato che dalle associazioni di categoria perviene la richiesta di proseguire le attività già poste in essere di sperimentazione del servizio legato alla cardiologia soffermandosi in particolare sugli elettrocardiogrammi da effettuare con centri autorizzati aperta a tutte le farmacie della nostra

Comunità regionale autonoma che si doteranno dei requisiti minimi e che si appoggeranno ai centri autorizzati dalle normative vigenti. La farmacia eroga il servizio ECG o holter cardiaco o Holter pressorio richiesto dal cittadino previa presentazione di ricetta dematerializzata (o cartacea in caso di non accesso temporaneo al sistema prescrittivo) del proprio MMG o di altro medico del SSR;

Preso atto altresì che le farmacie della provincia di Trieste hanno già sperimentato con successo la possibilità di effettuare esami cardiologici nelle loro sedi;

Ricordato che introdurre questa possibilità su tutto il territorio regionale, ponendola a carico del Servizio Sanitario Regionale tramite il finanziamento già accordato alla farmacia dei servizi, faciliterebbe la riduzione delle liste di attesa e la presa in carico del paziente aumentando di conseguenza la qualità del nostro sistema sanitario regionale;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare di attivarsi affinché venga estesa la possibilità di effettuare esami cardiologici presso farmacie su tutto il territorio regionale."

ORDINE DEL GIORNO N. 85

MIANI, FERRARI, BUNA, SPAGNOLO, BUDAI, CALLIGARIS, GHERSINICH

<<Modifica regolamento regionale nidi d'infanzia>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che i nidi d'infanzia svolgono un servizio fondamentale poiché accolgono i bambini nella prima fase del loro sviluppo, età cruciale per la crescita;

Visto il Regolamento regionale n. 097/Pres del 17 luglio 2020, che disciplina i requisiti e le modalità di funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia nel territorio regionale, con l'obiettivo di garantire qualità, continuità e accessibilità;

Considerato che la gestione dei nidi d'infanzia può essere affidata a soggetti pubblici o privati accreditati, nel rispetto delle disposizioni regionali e delle condizioni contrattuali definite dagli enti locali;

Rilevato che in talune situazioni può emergere l'esigenza di procedere alla sostituzione del gestore del servizio, anche in assenza di variazioni nelle caratteristiche qualitative e nelle tariffe applicate alle famiglie;

Rilevato inoltre che il regolamento vigente non prevede in modo esplicito tale possibilità, limitando di fatto la flessibilità degli enti locali nel garantire una gestione efficace e rispondente ai bisogni del territorio;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'introduzione nel Regolamento regionale di una previsione che consenta la sostituzione del gestore del servizio nido d'infanzia, a condizione che siano mantenuti gli standard qualitativi previsti dalla normativa e le medesime tariffe per l'utenza."

ORDINE DEL GIORNO N. 86

MIANI, CALLIGARIS, BUNA, SPAGNOLO, FERRARI, BUDAI, GHERSINICH

<<Sostenere il restauro di beni storico-artistici ed etnoantropologici, con particolare riferimento ai restauri dei beni lignei, degli affreschi, delle marionette sostenendo il Comune di Cividale del Friuli per l'acquisto e l'installazione di impianti, nonché per l'acquisto di beni mobili, arredi e attrezzature da destinare al "Centro di restauro Santa Maria in Valle">>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che l'artigianato è una risorsa inestimabile della nostra Comunità regionale autonoma, da tempo immemorabile i nostri artigiani hanno prodotto capolavori che sono poi stati esportati in tutta europa e nel mondo;

Visto che i beni storico-artistici ed etnoantropologici in particolare quelli di materiali lignei sono particolarmente sensibili allo scorrere del tempo e necessitano quindi di interventi manutentivi con una certa frequenza;

Rilevato che tutelare le opere dei nostri artigiani significa preservare la nostra storia e il nostro patrimonio culturale;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare di attivarsi al fine di sostenere il restauro di beni storico-artistici ed etnoantropologici, con particolare riferimento ai restauri dei beni lignei, degli affreschi, delle marionette, nonché di verificare le condizioni ambientali di tutti i beni artistici esposti nelle sedi a ciò destinate, sostenendo il Comune di Cividale del Friuli per l'acquisto e l'installazione di impianti, nonché per l'acquisto di beni mobili, arredi e attrezzature da destinare al "Centro di restauro Santa Maria in Valle".

ORDINE DEL GIORNO N. 87

BUNA, SPAGNOLO, CALLIGARIS, MIANI, FERRARI, BUDAI, GHERSINICH

<<Sostegno per l'installazione di impianti di condizionamento dell'aria per centri estivi anche nei comuni non capoluogo di Provincia>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Visto il Disegno di Legge n. 57 recante <<Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>> il cui testo è stato emendato sostenendo i centri estivi dei capoluoghi provinciali nelle spese per impianti di condizionamento dell'aria;

Premesso che gli impianti di condizionamento, visto anche l'aumento costante delle temperature, sono una necessità non solo nelle aree urbane ma su tutto il territorio della nostra Comunità regionale autonoma;

Atteso infine che è fondamentale che i nostri ragazzi possano passare le loro estati in ambienti con una temperatura adeguata;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare di estendere il sostegno all'acquisto degli impianti di condizionamento dell'aria per i centri estivi anche ai comuni non capoluogo di Provincia della nostra regione."

ORDINE DEL GIORNO N. 88

MASSOLINO, MORETUZZO, BULLIAN, PUTTO, LIGUORI

<<Misure urgenti e strutturali per il contrasto alla crisi climatica e l'adattamento agli impatti locali del cambiamento climatico>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che il 2024 è stato l'anno più caldo mai registrato sul pianeta, e anche in Friuli-Venezia Giulia si sono toccati record preoccupanti, con anomalie termiche mensili superiori ai +2°C rispetto alla media climatica del periodo 1991-2020;

Prendendo atto che le temperature eccezionali non sono un'anomalia passeggera, ma il risultato di un riscaldamento globale ormai strutturale e in accelerazione, con effetti diretti e indiretti sulla salute, sull'economia e sugli ecosistemi locali;

Tenendo conto che il nostro territorio è già colpito da eventi estremi: siccità prolungate, ondate di calore, grandinate violente, alluvioni improvvise, che mettono a rischio la sicurezza delle persone e degli animali non umani, la produzione agricola, la disponibilità di acqua e l'integrità del paesaggio;

Considerato che il Friuli-Venezia Giulia è in ritardo rispetto agli impegni di decarbonizzazione e adattamento presi in sede europea e internazionale, e spesso i provvedimenti presi risultano marginali o contraddittori rispetto alla portata della crisi in atto, nonostante le dichiarazioni dell'Assessore di volere anticipare tali obiettivi di 5 anni;

Preso atto dei dati del database CIRO di Italy for Climate secondo cui il Friuli-Venezia Giulia è oggi la regione più colpita dagli eventi climatici estremi in Italia, con 50,7 eventi ogni 1000 km² nel solo 2023, più del doppio delle 19 occorrenze in Lombardia e Veneto, rispettivamente seconda e terza in classifica;

Preso atto inoltre che, sempre secondo CIRO, siamo secondi in Nord Italia per emissioni pro capite, terzi per emissioni legate agli edifici e secondi in Italia per consumo energetico pro capite;

Tenuto conto dei risultati dell'ultimo Eurobarometro sul clima che mostra che l'85% della cittadinanza europea considera i cambiamenti climatici un problema serio per il pianeta e in Italia l'84% è favorevole al Green Deal europeo;

Preso atto delle analisi che stimano che il cambiamento climatico abbia triplicato le morti a causa del caldo, e a Milano avrebbe provocato oltre 300 morti in più durante l'ondata di calore di giugno 2025;

Tenuto conto dello studio di CNR e ISPRA che vede Trieste terza in Italia per isole di calore, dopo il triste primato della mortalità per mancanza di verde di prossimità certificato nel 2021 dal Barcelona Institute for Global Health;

Considerata altresì la lettera aperta promossa dalle associazioni locali Triestebella, Circolo Verdeazzurro Legambiente Trieste, WWF FVG, Lipu Trieste, ISDE-Medici per l'Ambiente FVG a luglio 2025, in cui venivano avanzate alcune proposte per la vivibilità degli spazi urbani;

Preso atto della L.R. 4/2023 (FVGreen) che prevede l'adozione di una Strategia e un Piano Regionale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

- 1) a redigere la Strategia e il Piano Regionale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, la cui adozione è prevista dalla L.R. 4/2023 (FVGreen), che contenga strategie strutturali di contrasto agli effetti delle ondate di calore;*
- 2) a sostenere economicamente i Comuni, in particolare quelli delle aree interne, per l'adozione di Piani locali di adattamento climatico, tramite un fondo dedicato;*
- 3) a promuovere interventi di rinverdimento dei centri urbani;*
- 4) a sostenere i vivai regionali per poter avere a disposizione le essenze in numero e dimensione adeguata per interventi urgenti, anche temporanei, di riduzione delle isole di calore;*
- 5) a promuovere e sostenere interventi di rimozione delle superfici impermeabilizzanti a favore di superfici verdi o drenanti;*
- 6) a sviluppare un piano per la distribuzione di acqua (sfusa) refrigerata e microfiltrata in tutti i luoghi di maggior affluenza (urbani e naturalistici) del territorio;*
- 7) a mappare luoghi pubblici liberamente fruibili che potrebbero diventare rifugi climatici;*
- 8) a prestare particolare attenzione alle misure dedicate a persone in condizioni di fragilità e svantaggio: persone con disabilità o affette da patologie, anziane e minori, persone private della libertà."*

ORDINE DEL GIORNO N. 89

MORETUZZO, MASSOLINO, PUTTO, LIGUORI, BULLIAN

<<Promozione e incremento dei prati stabili con finalità ecologico-biologiche>>

"Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che:

- i prati stabili rappresentano un elemento fondamentale per la conservazione della biodiversità vegetale e animale;

- le superfici prative svolgono una funzione ecologica cruciale nella mitigazione degli effetti del cambiamento climatico;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) ad individuare, su tutto il territorio regionale, terreni di proprietà regionale che possano essere adibiti alla pratica dei prati stabili e affini;

2) a valorizzare queste superfici come strumento di tutela attiva della biodiversità e di contrasto alla crisi climatica."

Il PRESIDENTE comunica le aggiunte di firma, con il consenso dei rispettivi proponenti, ai seguenti Ordini del Giorno:

n. 1: Morandini, Maurmair, Costanza, Martines, Balloch;

n. 2: Treleani, Morandini, Pozzo, Spagnolo, Ghersinich, Giacomelli, Costanza;

n. 3: Buna, Budai, Spagnolo, Ghersinich, Balloch;

n. 4: Lobianco, Spagnolo, Ghersinich, Martines, Bernardis;

n. 5: Budai, Pozzo, Putto, Ghersinich, Costanza;

n. 6: Ghersinich, Miani;

n. 8: Buna, Budai, Cabibbo, Lobianco, Pozzo, Spagnolo, Ghersinich, Giacomelli, Balloch;

n. 9: Buna, Spagnolo, Ghersinich, Costanza, Balloch;

n. 10: Cabibbo, Pozzo, Ghersinich, Maurmair, Giacomelli, Costanza, Miani, Balloch;

n. 11: Spagnolo, Ghersinich, Costanza, Miani;

n. 12: Spagnolo, Martines, Novelli, Bernardis, Miani;

n. 13: Di Bert, Spagnolo;

n. 14: Buna, Cabibbo, Spagnolo, Ghersinich, Martines;

n. 15: Ghersinich;

n. 16: Celotti, Buna, Treleani, Pozzo, Spagnolo, Ghersinich, Maurmair, Balloch;

n. 17: Di Bert, Spagnolo, Ghersinich, Maurmair, Balloch;

n. 18: Buna, Spagnolo, Balloch;

n. 19: Buna, Cabibbo, Ghersinich;

n. 21: Budai, Morandini, Pozzo, Ghersinich, Maurmair, Miani;

n. 22: Buna, Pozzo, Spagnolo, Ghersinich;

n. 23: Buna, Cabibbo;

n. 24: Morandini, Pozzo, Spagnolo, Putto, Ghersinich;

n. 25: Ghersinich, Martines;

n. 26: Conficoni, Putto, Pellegrino;

n. 27: Putto;

n. 28: Ghersinich, Balloch, Costanza, Miani;

n. 29: Morandini, Ghersinich, Giacomelli;

n. 32: Spagnolo, Ghersinich;

n. 33: Pellegrino;

n. 34: Pozzo, Ghersinich;

n. 35: Conficoni;

n. 37: Putto;
n. 44: Pellegrino;
n. 45: Pellegrino;
n. 46: Ghersinich;
n. 47: Conficoni;
n. 48: Cabibbo, Balloch, Maurmair, Costanza;
n. 49: Treleani, Morandini, Di Bert, Spagnolo, Balloch, Martines, Bernardis;
n. 50: Conficoni, Balloch, Martines;
n. 51: Pellegrino;
n. 52: Conficoni, Pellegrino;
n. 53: Conficoni;
n. 55: Martines;
n. 56: Conficoni;
n. 57: Conficoni;
n. 58: Conficoni;
n. 59: Conficoni, Pozzo, Martines;
n. 60: Pozzo;
n. 61: Celotti, Conficoni;
n. 64: Conficoni;
n. 65: Celotti, Conficoni;
n. 68: Conficoni, Pozzo;
n. 69: Conficoni, Pozzo;
n. 70: Conficoni;
n. 71: Conficoni;
n. 72: Conficoni;
n. 73: Celotti, Conficoni, Pozzo;
n. 76: Conficoni, Pozzo;
n. 77: Conficoni, Pozzo;
n. 78: Treleani, Balloch;
n. 79: Treleani, Balloch, Di Bert;
n. 80: Treleani, Morandini, Pozzo, Di Bert, Mazzolini;
n. 81: Mazzolini;
n. 82: Balloch, Pozzo, Mazzolini;
n. 83: Treleani, Balloch, Cabibbo, Mazzolini;
n. 84: Balloch, Morandini, Di Bert, Mazzolini;
n. 86: Balloch;
n. 87: Conficoni;
n. 88: Conficoni;
n. 89: Conficoni, Pozzo;

Gli Ordini del Giorno 2, 5, 24, 29 e 87 sono stati precedentemente ritirati.

L'assessore ZILLI chiede il ritiro degli Ordini del Giorno n. ri 44, 66, 67; dà parere favorevole agli Ordini del Giorno n. ri 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 64, 65, 68, 70, 71, 75, 76, 77, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87 e 88; dà parere contrario agli Ordini del Giorno n. ri 33, 41, 43, 61 e

88.

Dichiara che la Giunta è disponibile ad accogliere altri Ordini del Giorno, purché vengano modificati e in particolare:

sull'Ordine del Giorno n. 12 chiede che al penultimo capoverso delle premesse le parole <<è quantificato in 10.000.000,00 euro>> siano sostituite dalle parole <<è quantificato in 6.000.000,00 euro>>;

sull'Ordine del Giorno n. 15 chiede che nel dispositivo finale l'inciso <<nella prima manovra finanziaria utile>> sia sostituito dalle parole <<, compatibilmente con le risorse disponibili di bilancio>>;

sull'Ordine del Giorno n. 42 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<a valutare la possibilità>> siano inserite le parole <<, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e la complessità delle fusioni>>;

sull'Ordine del Giorno n. 45 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<ulteriori risorse alle A.T.E.R.>> siano inserite le parole <<, compatibilmente con le disponibilità di bilancio>>;

sull'Ordine del Giorno n. 51 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<impegna la Giunta regionale>> siano inserite le parole <<, compatibilmente con le disponibilità di bilancio>>;

sull'Ordine del Giorno n. 53 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<a valutare la possibilità di>> siano inserite le parole <<, compatibilmente con le disponibilità di bilancio>>;

sull'Ordine del Giorno n. 54 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<impegna la Giunta regionale>> la parola <<ad attivare>> sia sostituita dalla parola <<a valutare>>;

sull'Ordine del Giorno n. 62 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<impegna la Giunta regionale>> la parola <<a verificare>> sia sostituita dalla parola <<valutata la>>;

sull'Ordine del Giorno n. 63 chiede che nelle premesse, dopo le parole <<appreso che>> venga inserito il seguente capoverso <<-la Regione Friuli Venezia Giulia non ha competenza primaria>>;

sull'Ordine del Giorno n. 69 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<per i futuri bandi>> vengano inserite le parole << compatibilmente con le risorse di bilancio>>;

sull'Ordine del Giorno n. 72 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<a valutare la possibilità di>> siano inserite le parole <<, compatibilmente con le disponibilità di bilancio>>;

sull'Ordine del Giorno n. 73 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<a valutare l'opportunità di>> siano inserite le parole <<, compatibilmente con le risorse di bilancio>>;

sull'Ordine del Giorno n. 74 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<a valutare la possibilità di>> siano inserite le parole <<, compatibilmente con le risorse di bilancio>>;

sull'Ordine del Giorno n. 78 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<a valutare>> siano inserite le parole <<, compatibilmente con le risorse di bilancio>>;

sull'Ordine del Giorno n. 80 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<a valutare>> siano inserite le parole <<l'aggiornamento delle linee contributive per>>;

sull'Ordine del Giorno n. 89 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<impegna la Giunta regionale>> siano inserite le parole <<a valutare la possibilità di>>;

Tutti i firmatari dichiarano di accettare le modifiche testé proposte dall'assessore Zilli e, pertanto, gli Ordini del Giorno n. ri 15, 42, 45, 51 53, 54, 62, 63, 69, 72, 73, 74, 78, 80 e 89 devono considerarsi accolti.

La firmataria dichiara di accogliere l'invito al ritiro formulato in precedenza dall'assessore Zilli, e, pertanto l'Ordine del Giorno n. 66 viene ritirato.

I firmatari degli Ordini del Giorno n. ri 33, 41, 44, 61, 67 e 88 dichiarano di non accogliere la richiesta di ritiro.

Si passa quindi a porre in votazione gli Ordini del Giorno non accolti dalla Giunta.

L'Ordine del Giorno n. 1 è stato accolto.

L'Ordine del Giorno n. 2 è stato ritirato.

Gli Ordini del Giorno n. 3 e 4 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 5 è stato ritirato.

Gli Ordini del Giorno n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 e 23 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 24 è stato ritirato.

Gli Ordini del Giorno n. 25, 26, 27 e 28 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 29 è stato ritirato.

Gli Ordini del Giorno n. 30,31 e 32 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 33, posto in votazione, non viene approvato.

Gli Ordini del Giorno n. 34, 35, 36, 37, 38, 39 e 40 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 41, posto in votazione, non viene approvato.

L'Ordine del Giorno n. 42 è stato accolto.

Gli Ordini del Giorno n. ri 43 e 44, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli Ordini del Giorno n. ri 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59 e 60 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 61, posto in votazione, non viene approvato.

Gli Ordini del Giorno n. ri 62, 63, 64 e 65 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 66 è stato ritirato.

L'Ordine del Giorno n. 67, posto in votazione, non viene approvato.

Gli Ordini del Giorno n. ri 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85 e 86 sono

stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 87 è stato ritirato.

L'Ordine del Giorno n. 88, posto in votazione, non viene approvato.

L'Ordine del Giorno n. 89 è stato accolto.

In sede di dichiarazione di voto, prendono la parola, nell'ordine, il consigliere HONSELL (che annuncia il proprio voto contrario), le consigliere CAPOZZI (che annuncia il proprio voto contrario) e PELLEGRINO (che annuncia il proprio voto contrario), i consiglieri MORETUZZO (che annuncia il voto contrario) e CARLI (che annuncia un voto contrario).

Il Presidente FEDRIGA, nell'ambito di un proprio intervento, ringrazia tutto il Consiglio e in particolare la maggioranza, la Giunta e l'assessore Zilli, il Presidente, tutta la struttura e gli uffici per il lavoro svolto.

Il PRESIDENTE ringrazia tutta la struttura, il Presidente della Regione, la Giunta e gli Assessori per il lavoro svolto e pone, quindi, in votazione nel suo complesso, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, il disegno di legge n. 57 "Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", che viene approvato (*votazione n. 2.318: favorevoli 28; contrari 18*).

Si passa quindi all'esame del **punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sul Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2026

(Relatore di maggioranza: **MAURMAIR**)

(Relatori di minoranza: **CARLI, HONSELL**)

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei gruppi politici.

Il Relatore di maggioranza MAURMAIR dà per letta la propria relazione scritta.

Il Relatore di minoranza CARLI sottolinea la mancanza di un legame tra le tendenze macroeconomiche e le missioni che declinano le azioni, e preannuncia un voto contrario del gruppo PD sul documento.

Il Relatore di minoranza HONSELL condivide le critiche espresse dal collega Carli e preannuncia un voto contrario.

Il PRESIDENTE, non essendoci interventi, pone subito in votazione la seguente Proposta di risoluzione allegata alla relazione di maggioranza del consigliere Maurmair al DEFER 2026 (ai sensi dell'articolo 118 ante, comma 4, del Regolamento interno):

"Il Consiglio Regionale,

premesso che il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2026:

- è disciplinato dalla normativa nazionale sull'armonizzazione dei bilanci e, in particolare, dall'articolo 36 del decreto legislativo 118/2011;

- è redatto secondo le modalità previste dall'allegato n. 4/1 al medesimo decreto legislativo che definisce il sistema di programmazione delle Regioni garantendo un forte raccordo con il processo di programmazione economico finanziaria dello Stato il quale, a sua volta, è integrato nel ciclo di programmazione europeo;
- contiene le linee fondamentali di programmazione per l'Amministrazione regionale;
- ai sensi dell'articolo 118 ante del regolamento interno;
- è stato assegnato alla I Commissione integrata, previo parere delle Commissioni permanenti sulle parti di rispettiva competenza;
- tutte le Commissioni di merito hanno espresso parere favorevole a maggioranza sulle parti di rispettiva competenza;
- è stato approvato a maggioranza dalla I Commissione integrata nella seduta del 9 luglio 2025;
- la I Commissione integrata riferisce all'Assemblea, depositando la propria relazione entro il termine fissato dalla Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari cui è allegata una proposta di risoluzione consiliare che può contenere modifiche e integrazioni al DEFR presentato dalla Giunta regionale;
- deve essere approvato con una deliberazione del Consiglio regionale;

esaminato il Documento;

considerato che:

- si tratta di un documento programmatico con cui la Regione determina gli obiettivi dei propri bilanci annuali e pluriennali in coerenza con gli obiettivi programmatici risultanti dal DEF dello Stato;
- ha le seguenti finalità:
 - decidere i programmi da realizzare e i relativi contenuti all'interno delle singole missioni, le relative previsioni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
 - orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
 - costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione;
 - rappresenta quindi il quadro di riferimento per la definizione dei programmi da realizzare all'interno delle singole Missioni di spesa e per la quantificazione delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi;
 - nel suo ambito la Giunta regionale individua degli specifici settori in cui prevedere e potenziare gli investimenti nel 2026 per favorire il rilancio dell'economia regionale;
- è composto da due parti:
 - la prima rappresenta il quadro complessivo di riferimento attraverso l'analisi di indicatori statistici di contesto: descrive gli scenari economico-finanziari internazionali, nazionali e regionali con le previsioni di sviluppo dei principali indicatori in confronto. Affiancano i dati congiunturali relativi alla demografia, all'impresa, alle condizioni di vita e al lavoro le più recenti stime previsionali di carattere macroeconomico nonché gli indicatori di benessere e di qualità sociale, per un'analisi maggiormente integrata;
 - la seconda avvia il ciclo della programmazione economico-finanziaria con la presentazione delle politiche regionali volte alla creazione di valore pubblico espresse per singole Missioni di spesa, in coerenza con il programma di governo, secondo le prioritarie linee di azione e si conclude con la prudentiale stima delle risorse a disposizione, elaborata dalla Direzione centrale finanze.

Tutto ciò considerato,

impegna la Giunta

a perseguire le linee programmatiche individuate nel DEFR 2026 favorendo e incentivando gli investimenti ritenuti più idonei a promuovere il sostegno dei settori ritenuti più strategici per rilanciare l'economia regionale anche attraverso l'utilizzo delle risorse che verranno messe a disposizione della Regione dal PNRR e dai Fondi UE."

che viene approvata (*votazione n. 2.319: favorevoli 28; contrari 19*).

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno, il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 118, del 23 luglio 2025, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 01.33

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO